

SANLORENZO

Press Review - April 2022

Index			
Magazine	Date	Title	Pag.
Officelayout	03/2022	Pavimenti sopraelevati: trend e prospettive	9
Porto e interporto	03/2022	Il Salone Nautico Venezia si prepara alla terza edizione	11
Barche	04/2022	Il ritorno dell'arte / The return of art	12
DDN	04/2022	Stile sofisticato e contemporaneo / Sophisticated and contemporary style	15
Il Giornale dell'Arte	04/2022	Viaggio al termine della notte	21
Mondo Barca Market	04/2022	La prima edizione della fiera nautica di Sardegna: dal 22 al 26 aprile	22
NauTech	04/2022	Service Matters	23
Nautica	04/2022	Who's who	26
The One yacht & design	04/2022	5 questions to Vincenzo Solenne	28
Vela e Motore	04/2022	Export da record in un mare agitato	29
Vela e Motore	04/2022	Chi meglio di Giovanni? Solo Costantino	30
We Wealth	04/2022	Il latte dei sogni e il destino delle comete	34
iOArch	05/2022	Yacht design. Ricerca e innovazione in Sanlorenzo	38
Veneziaworld	05/2022	Guardiamo al futuro con ottimismo / Let's look to the future with optimism	44
Veneziaworld	05/2022	Sanlorenzo è main sponsor del padiglione Italia alla Biennale Arte 2022	47
Veneziaworld	05/2022	Si avvicina la terza edizione del Salone Nautico di Venezia	48
Newspapers	Date	Title	Pag.
La Nazione - La Spezia	01/04/2022	Scuola e industria si alleano con lo sport. I social dello Spezia per raggiungere i giovani	51
Il Secolo XIX - La Spezia	01/04/2022	La nautica al centro Convegno a Poto Lotti	52
Il Secolo XIX - La Spezia	01/04/2022	Assist dello Spezia al Cisita per promuovere i corsi "Posti di lavoro assicurati"	53
Il Secolo XIX - La Spezia	02/04/2025	Sos di aziende e cantieri: "siamo a corto di spazi"	54
La Nazione - La Spezia	03/04/2022	Polo formativo allo studio "Al vaglio varie opzioni"	55
La Nazione - La Spezia	03/04/2022	"Foresterie per equipaggi" Progetto nell'ex Gandolfo	56
il Giornale	04/04/2022	Collezionisti d'Italia - L'opera d'arte? Naviga sulle ville del mare	57
L'Economia del Corriere dell	04/04/2022	Sanlorenzo Biennale con Valentino (e forse è solo l'inizio)	59
La Nazione - Massa Carrara	09/04/2022	Sanlorenzo spa sbarca ai Navicelli. Produrrà yacht ultra moderni	61
La Nazione - Pisa	09/04/2022	Un colosso della nautica sbarca ai Navicelli	62

Corriere del Veneto	16/04/2022	Venetian Heritage, Vuitton e Valentino party "con stile"	64
Il Secolo XIX - La Spezia	17/04/2022	Biennale di Venezia: i Cantieri Sanlorenzo al padiglione Italia	65
La Nazione - La Spezia	17/04/2022	Nautica, in autunno cantieri aperti ai giovani Gerini: "Crediamo nel marchio Miglio Blu"	66
Il Sole 24 ore	20/04/2020	Guidi: nautica sostenibile, da sempre	68
Corriere di Verona	20/04/2022	La fabbrica abbandonata, i banchi di lavoro vuoti "Ci fa sentire vicini a Kiev"	69
La Nazione - Viareggio	20/04/2022	"Siamo la realtà più produttiva senza avere banchine assegnate"	70
Il Secolo XIX - La Spezia	22/04/2022	Gli yacht Sanlorenzo partono alla conquista dei mercati di lusso	71
Corriere del Veneto	23/04/2022	"Così Venezia dimostra che possiamo ripartire"	72
La Nuova - di Venezia e Mes	24/04/2022	Yacht al posto del trabaccolo. Polemica in Punta della Dogana	74
Corriere della Sera - Bergamo	28/04/2022	Tinosana-Sanlorenzo, accordo per gli interni di yacht di lusso	75
La Nazione - La Spezia	29/04/2022	"Career Day" al Campus. I giovani incontrano le aziende del territorio	76
Website	Date	Title	Pag.
ANSA.IT	31/03/2022	Industriali Spezia chiamano il calcio per promuovere formazione	78
BOATINTERNATIONAL.COM	31/03/2022	Sanlorenzo motor yacht Nyala of Africa listed for sale	79
PRIMOCANALE.IT	01/04/2022	Nautica: asse Liguria-Toscana, La Spezia vuol essere la San Diego italiana	80
VELAEMOTORE.IT	01/04/2022	Poltrona frau seglie Zuccon International Project e presenta Jaques-Yves	83
CITTADELLASPEZIA.COM	02/04/2022	"Sul waterfront sicuramente un albergo a cinque stelle"	86
GAZZETTADELLASPEZIA.IT	02/04/2022	La Spezia capitale mondiale dello yacht e della nautica, le aziende cercano personale	88
GAZZETTADELLASPEZIA.IT	03/04/2022	Il progetto Miglio Blu è l'occasione per dare visibilità al primato della nautica pezzina a livello internazionale	92
LANAZIONE.IT	03/04/2022	Polo formativo allo studio "Al vaglio varie opzioni"	97
LANAZIONE.IT	03/04/2022	"Foresterie per equipaggi. Progetto nell'ex Gandolfo"	100
TELENORD.IT	04/2022	Lo Spezia "convocato" da Confindustria per lanciare i corsi di formazione	102
LIGURIANAUTICA.COM	05/04/2022	La Spezia, la nautica e il mare	104

LULOP.COM	05/04/2022	A testament to a growing trend Ekka yachts announces two new Sanlorenzo orders for yachts over 32m	105
NAUTICAREPORT.IT	05/04/2022	EKKA Yachts announces two new Sanlorenzo orders for yachts over 32 meters	106
TOP-YACHTDESIGN.COM	05/04/2022	Zuccon International for Poltrona Frau	109
SUPERYACHTTIMES.COM	06/04/2022	Sanlorenzo superyacht Alchemist in Malta	111
BOATINTERNATIONAL.COM	06/04/2023	Sanlorenzo SL106A and SL120A motor yachts sold	112
SUPERYACHTTIMES.COM	07/04/22	SOLD: Sanlorenzo 29m yacht Creed	113
BOATINTERNATIONAL.COM	08/04/2022	Sanlorenzo motor yacht Creed finds new owner	114
SUPERYACHTNEWS.COM	08/04/2022	EKKA Yachts announces two new Sanlorenzo orders for yachts over 32m	115
LANAZIONE.IT	09/04/2022	Sanlorenzo spa sbarca ai Navicelli. Produrrà yacht ultra moderni	118
LANAZIONE.IT	09/04/2022	Un colosso della nautica sbarca ai Navicelli	120
BARCHEMAGAZINE.COM	11/04/22	Sanlorenzo e l'arte: ARENA di Piero Lissoni approda a Venezia	122
SUPERYACHTTIMES.COM	11/04/22	Fire severely damages 27m Sanlorenzo yacht Pesa in Valencia, Spain	125
SUPERYACHTTIMES.COM	11/04/22	Sold: Sanlorenzo 24m yacht Lucky Anter	126
SUPERYACHTTIMES.COM	11/04/2022	Sanlorenzo extends its production capacity to Pisa with stake in Mec-Carpensalda	127
AGENPARL.EU	12/04/2022	Sanlorenzo ad ACP - Palazzo Franchetti - ARENA Progetto di Piero Lissoni ACP - Palazzo Franchetti - Giardini 23 aprile - 27 novembre 2022	128
BOATINTERNATIONAL.COM	12/04/2022	Sanlorenzo motor yacht Lucky Anter sold	131
CRISALIDEPRESS.IT	12/04/2022	Sanlorenzo sbarca a Venezia come main sponsor del padiglioni Italia alla Biennale Arte	132
ROBBREPORT.COM	12/04/2022	Sanlorenzo is now sponsoring the Italian pavilion at the Venice Biennale	133
SUPERYACHTTIMES.COM	12/04/2022	How Hong Kong could ignite a yachting boom in China	137
BOATINTERNATIONAL.COM	13/04/2022	Sanlorenzo motor yacht Vittoria finds new owner	143
YACHTSTYLE.CO	13/04/2022	Sanlorenzo reveals SL 106 Asymmetric	144
CITTADELLASPEZIA.COM	14/04/2022	A Bocca di Magra rush finale per argini bassi e lungofiume	151
PRESSMARE.IT	15/04/2022	Sanlorenzo presenta a point of view a cura di John Pawson	153
SUPERYACHTTIMES.COM	15/04/2022	Sold: 62m Sanlorenzo yacht Cloud 9	154
YACHTFORUMS.COM	15/04/2022	Sanlorenzo 60, "Alchemist" steel 6202 2022	158

VELA.COM	16/04/2022	Tilli Antonelli tells her story: "Me, Raul Gardini and sailing"	159
ILGIORNALEDELLARTE.COM	17/04/2022	Il Padiglione Italia è un viaggio al termine della Notte	161
ARTSLIFE.COM	17/04/2022	Nuove vedute per Venezia. Piero Lissoni e Sanlorenzo presentano l'istallazione che cambia il Canal Grande	166
DEARTES.CLOUD	18/04/2022	Venezia. Mostre installazioni evento	169
SUPERYACHTTIMES.COM	18/04/2022	27m new-build Sanlorenzo Miss Liza sold	173
LIGURIANAUTICA.COM	19/04/2022	Sanlorenzo e Venezia: un legame d'acqua e d'arte	174
ARSCRIVEN.IT	20/04/2022	"Storia della notte e destino delle comete", Padiglione Italia 59, Esposizione Internazionale d'Arte	176
GAY.IT	20/04/2022	Venezia Biennale 2022: l'Italia è lo specchio del fragile equilibrio tra uomo e natura	178
LANAZIONE.IT	20/04/2022	"Siamo la realtà più produttiva senza avere banchine assegnate"	182
LIFESTAR.IT	20/04/2022	Biennale d'Arte 2022: ecco il Padiglione Italia "Storia della Notte e Destino delle Comete"	184
OKARTE.IT	20/04/2022	Padiglione Italia 59. Esposizione Internazionale di Venezia 23 aprile 2022 - 27 novembre 2022 Tese delle Vergini, Arsenale	190
WE-WEALTH.COM	20/04/2022	Biennale 2022, il latte dei sogni e il destino delle comete	192
STYLELEGENDS.COM	20/04/22	La Biennale di Venezia Padiglione Italia	196
LULOP.COM	21/04/2022	Storia della notte e destino delle comete	199
VERSILIATODAY.IT	21/04/2022	Nautica:Sanlorenzo al Palm International Boat Show	201
PLATFORM-AD.COM	22/04/2022	A new point of view on Venice	203
LULOP.COM	23/04/2022	Italian pavillion - 59th international art exhibition la Biennale di Venezia	205
VELAEMOTOTRE.IT	23/04/2022	Sanlorenzo al Palma International Boat Show 2022	207
BEESSNESS.IT	25/04/2022	MYS 2019: record di espositori e super flotta di super yachts	209
YACHTSTYLE.CO	25/04/2022	Sanlorenzo showing asymmetric, crossover models at Palma	210
SUPERYACHTNEWS.COM	25/04/2023	Bi-weekly brokerage analysis	214
ILSECOLOXIX.IT	26/04/2022	Sanlorenzo e Contship le aziende spezzine più floride: il mare come ricchezza	217
SMALLZINE.IT	26/04/2022	Storie della notte e destino delle comete. Padiglione 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia	218

BARCHEMAGAZINE.COM	27/04/2022	Tinosana e Sanlorenzo, la collaborazione ha inizio al Boat Show di Palma	221
ILNAUTILUS.IT	27/04/2022	Al Palma International Boat Show, Tinosana inaugura la collaborazione con Sanlorenzo	223
LIGURIA.BIZJOURNAL.IT	27/04/2020	Sanlorenzo: nuova partnership con la falegnameria Tinosana	226
SUPERYACHT.EU	27/04/2022	Al Palma International Boat Show Tinosana inaugura la collaborazione con Sanlorenzo	228
BARCHEMAGAZINE.COM	28/04/2022	Sanlorenzo, l'installazione FABBRICA esposta alla Statale di Milano	230
ECONOMIADELMARE.ORG	28/04/2022	Sanlorenzo torna alla Milano Design Week con "FABBRICA"	234
PRESSMARE.IT	28/04/2022	Sanlorenzo torna alla Milano Design Week con Fabbrica	236
SUPERYACHTTIMES.COM	28/04/2022	29m Sanlorenzo yacht ACE enters the market	237
DESIGNANDCONTRACT.COM	29/04/2022	Inaugurata la collaborazione tra Tinosana e Sanlorenzo	241
Financial press review			
Newspapers	Date	Title	Pag.
Milano Finanza	15/04/2022	I campioni degli utili	244
La Verità	21/04/2022	A Piazza Affari bene i "piccoli". Salgono Ferrari e barche di lusso	248
L'Economia del Corriere della Sera	25/04/2022	Il controllo delle catene a Piazza Affari fa vincere il made in Italy	249
Il Secolo XIX - La Spezia	26/04/2022	Sanlorenzo e Contship le aziende più floride. Il mare come ricchezza	251
Il Secolo XIX	29/04/2022	Sanlorenzo in crescita. Utili a 51 milioni di euro	253
Il Sole 24 ore	30/04/2022	Il rating delle mid-cap. Tra le società al top Banca Ifis, UnipolSai e Caltagirone	254
Web	Date	Title	Pag.
NASDAQ.COM	01/04/2022	Russian yachts stranded in choppy sanctions waters	256
EN.PORTNEWS.RU	01/04/2022	The Sanlorenzo Shipyard (Italy) reassures on the exposure towards Russia	259
CORRIEREDELLASERA.IT	14/04/2022	Perotti: Sanlorenzo in forte crescita, ma stiamo attenti a non perdere il nostro Dna	260
BORSAITALIANA.IT	17/04/2022	Positiva la giornata per la borsa di Milano, allineata ai mercati europei	263
PROIEZIONIDIBORSA.IT	20/04/2022	La ripresa di Sanlorenzo potrebbe ancora essere a rischio. I livelli da monitorare	265

CITTADELLASPEZIA.COM	28/04/2022	Sanlorenzo ha approvato il bilancio di esercizio e nominato il nuovo Cda	267
ENORDOVEST.COM	28/04/2022	Perotti mantiene il timone della Sanlorenzo	269
IT.ADVFN.COM	28/04/2022	Sanlorenzo: ok soci a conti, cedola raddoppia a 0,6 euro/azione	271
PRESSMARE.IT	28/04/2022	Assemblea approva bilancio e dividendo, nominato nuovo CDA	273
LIGURIA24.IT	28/04/2023	Sanlorenzo ha approvato il bilancio di esercizio e nominato il nuovo Cda	278
TGCOM24.IT	28/04/2022	Sanlorenzo: ok soci a conti, cedola raddoppia a 0,6 euro/azione	279
ANSA.IT	29/04/2022	Nautica: cda Sanlorenzo riconferma Perotti presidente e ad	280

Magazines

Pavimenti sopraelevati: trend e prospettive

Un aggiornamento sui pavimenti sopraelevati attraverso sei punti: tendenze, domanda del mercato, ricerca, sostenibilità, prestazioni acustiche e sistemi di posa

a cura della redazione

Pavimenti sopraelevati: trend e prospettive



Headquarters Sanlorenzo, Ameglia, La Spezia

Progetto del team di Lissoni Casal Ribeiro dove sono stati utilizzati oltre 1.000 mq di pavimentazioni sopraelevate con anima in solfato di calcio e finitura rovere sbiancato di Nesite. I pannelli - di dimensione 60x60 cm, spessore 34 mm, ormato da 2 fasce 30x60 in listelli 30x4 mm - possono essere facilmente rimossi per ispezioni. I materiali garantiscono performance in termini di comfort al calpestio, capacità di carico e resistenza al fuoco. Foto: Thomas Pagani

aziende produttrici che operano sempre più in una logica di sistema. "L'intero settore sta portando avanti attività mirate a elevare il valore del pavimento sopraelevato, di farlo percepire non più unicamente come un prodotto, ma come un sistema completo - sottolinea Fabio Di Marco -. In Nesite il lavoro che stiamo portando avanti con impegno e investimenti di grandi risorse è mirato a elevare l'immagine del prodotto per dare un forte messaggio in un settore considerato ancora troppo spesso tecnico e di nicchia. Questo anche perché, spesso, la cura che riservata ai prodotti, la precisione e la qualità dell'intera filiera non vengono ripagati dal punto di vista della marginalità. Rimane dunque per noi fondamentale perfezionare soluzioni che siano visibilmente pregiate, oltre che performanti". Petral concentra le proprie ricerche verso pavimentazioni tecniche

integrate in un sistema predisposto per interagire con l'impiantistica dell'edificio, come precisa Stefano Carnevale: "Riteniamo che il futuro vada sempre più verso prodotti in grado di interagire con l'ambiente e finalizzati alla possibilità di creare sistemi intelligenti a cui demandare diverse funzioni". Determinante la spinta del mercato nell'orientare la ricerca verso soluzioni che rispondono a specifiche problematiche, ne parla Stefano Miazzo: "L'unicità del prodotto contraddistingue da sempre la ricerca di Newfloor impegnata alla realizzazione di soluzioni uniche a partire dalle richieste dei clienti. Come è avvenuto quando ci è stata richiesta una soluzione antisismica, che ha portato a testare la struttura S-lock System anche in relazione alle prestazioni sismiche, ottenendo ottimi risultati. Mentre in risposta alle realtà interessate a soluzioni green



Sviluppato da Newfloor, Radiafloor combina il pavimento sopraelevato con il sistema radiante di riscaldamento e raffreddamento. Il modulo è costituito da materiale termoisolante in polistirene estruso, caricato di grafite per migliorare le performance, all'interno del quale è inserita una serpentina passante con interasse costante, e da una piastra di diffusione termica in alluminio. L'installazione di Radiafloor avviene a secco e permette l'ispezionabilità degli alloggiamenti sottopavimento

Il Salone Nautico Venezia si prepara alla terza edizione

Stessa magica sede all'interno dell'Arsenale con gli espositori in crescita. Dal 28 maggio al 5 giugno l'edizione 2022 del Salone Nautico si presenta con una serie di iniziative e novità che la renderanno ancor più centrale per il mercato della nautica da diporto.

L'Arsenale di Venezia aprirà le sue porte alla nautica da diporto per la terza edizione del Salone Nautico Venezia, confermandosi così il riferimento più naturale per il mercato del Mediterraneo orientale, quello che insiste sulla lunga rotta che da Venezia porta a Istanbul passando per la Croazia, il Montenegro, la Grecia, la Turchia.

Grazie alla collaborazione con la Marina Militare di Venezia, l'edizione 2022 aprirà il 28 maggio fino al 5 giugno, offrendo ai visitatori un periodo che comprende due week end, oltre al ponte festivo del 2 giugno, e che l'anno scorso ha consentito la visita in sicurezza a oltre 30 mila visitatori che hanno animato le storiche banchine.

Il Sindaco della Città Luigi Brugnaro ha dichiarato: "Con l'edizione 2021 del Salone Nautico abbiamo consolidato l'obiettivo che ci eravamo posti fin dall'inizio: riportare a casa l'Arte Navale e confermare Venezia regina dei mari. Con quello stesso spirito siamo pronti a tornare ad aprire le porte dell'Arsenale continuando ad offrire uno spettacolo ineguagliabile. Una terza edizione del Salone ricca e innovativa, piena di eccellenze e di passione. Una occasione in più per confermare la nostra città non

solo come capitale del mare ma anche della sostenibilità e dell'innovazione. A Venezia tradizione e futuro sono di casa e questo lo potranno constatare anche tutti coloro che verranno a visitare l'edizione 2022 del Salone Nautico".

Lo scorso anno il Salone è stato il primo evento dedicato alla nautica in presenza ed è stato un primo momento per verificare la spinta positiva del mercato, che ha confermato nelle manifestazioni successive il grande interesse e la riscoperta della barca come luogo intimo, da vivere in famiglia e con gli amici.

L'offerta espositiva include i grandi gruppi del settore, che hanno tutti confermato la loro presenza: oltre ad **Azimut**, **Benetti**, **Beneteau** e **Ferretti** Group, già presenti nella seconda edizione, ci sarà il debutto di **Sanlorenzo** e **Sunseeker**. Tra le barche a motore da citare Absolute, Arcadia, Frauscher, Invictus, Pardo, Rizzardi, Sessa, tra quelle a vela Italia Yachts, Myilus, More e Pegasus.

L'Arsenale è un ambiente unico, il cuore pulsante della marineria della Serenissima, gode di un bacino acqueo di 50.000 mq, oltre 1000 metri lineari di pontili per circa 30.000 mq di spazi espositivi esterni, e padiglioni coperti per circa 5.000 mq complessivi. Le eccellenze della nostra nautica da diporto ci saranno tutte. Per rispondere alle esigenze degli espositori che crescono e per ospitare le loro barche ci saranno anche nuovi pontili e la lunghezza complessiva delle barche esposte sarà

superiore a due chilometri e mezzo. E' prevista anche una redistribuzione degli stand e delle attività all'interno delle Tese, per rendere ancor più agevole la visita.

Venezia in primavera ha da offrire tutto il suo splendore e le tante attività culturali che saranno un complemento alla visita del Salone per gli armatori che amano il mare e che spesso sanno apprezzare anche l'arte e le eccellenze. Torna infatti dopo tre anni la Biennale Arte, che porta con sé il suo contorno ineguagliabile di mostre e l'apertura dei tanti palazzi.

Come è stato nella seconda edizione del Salone Nautico Venezia, anche in quella che si sta preparando l'eco-sostenibilità e le tecnologie a basso impatto saranno il fil rouge di tutte le aree tematiche dove il meglio della produzione italiana e internazionale saranno presentate in simbiosi con le loro evoluzioni green. Questa impostazione ricalca il trend dell'evoluzione verso l'elettrico che sta toccando tutti i segmenti dell'industria nautica e del suo indotto: scafi, propulsioni, rimotorizzazioni, batterie, sistemi di ricarica, tecnologie foil, arredi, fotovoltaico, elettronica di assistenza a bordo, sport.

Sostenibilità e ambiente saranno il focus principale anche dei numerosi convegni e presentazioni nonché delle iniziative sportive che avranno luogo nell'arco dei nove giorni del Salone, con la partecipazione di esperti di tutto il mondo.

Riccardo Russo



92 | **EVENTS** | Art Basel Miami Beach



Meridians by Rebecca Manson.

148714

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

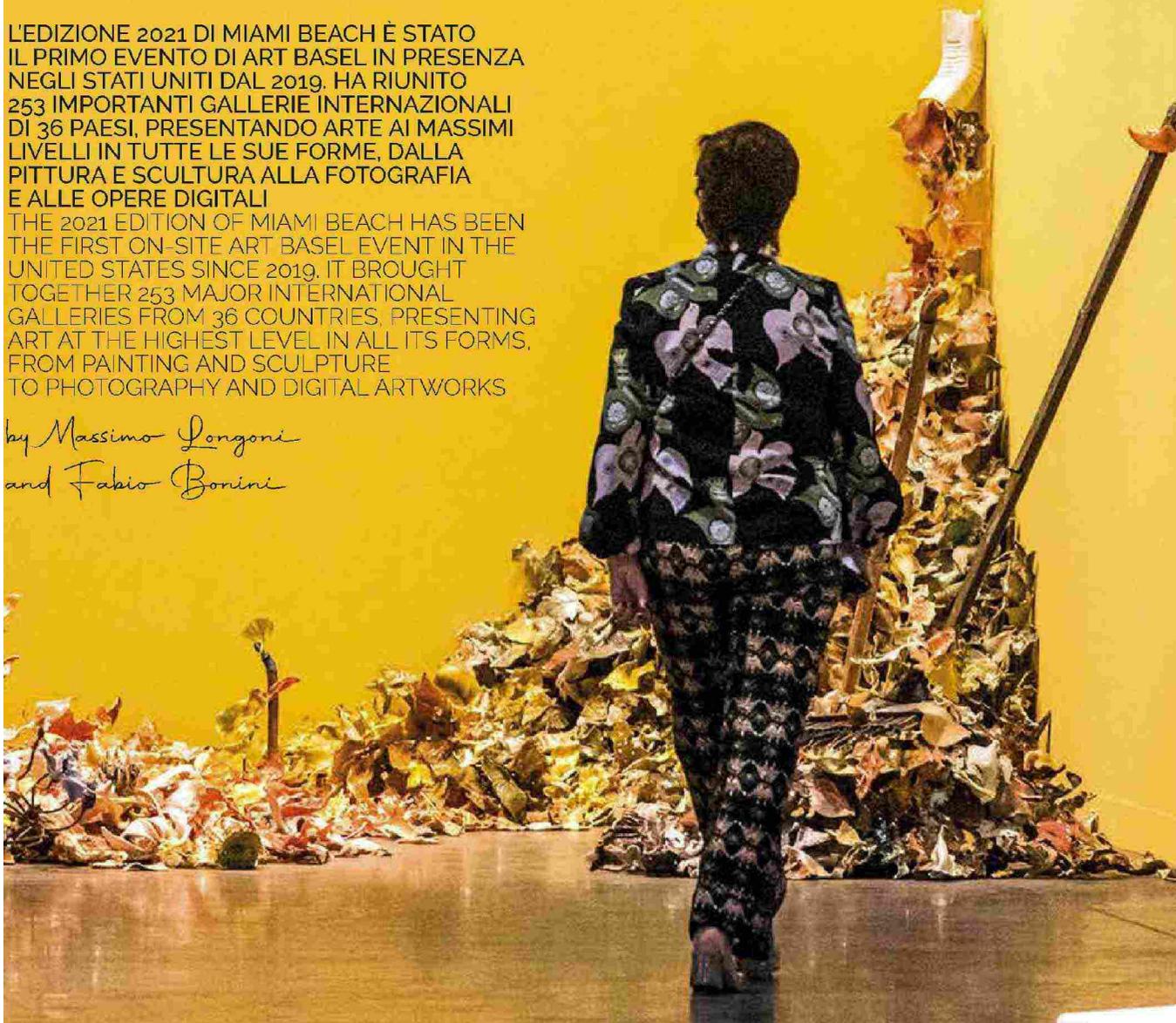
IL ritorno dell'arte

The return of art

L'EDIZIONE 2021 DI MIAMI BEACH È STATO IL PRIMO EVENTO DI ART BASEL IN PRESENZA NEGLI STATI UNITI DAL 2019. HA RIUNITO 253 IMPORTANTI GALLERIE INTERNAZIONALI DI 36 PAESI, PRESENTANDO ARTE AI MASSIMI LIVELLI IN TUTTE LE SUE FORME, DALLA PITTURA E SCULTURA ALLA FOTOGRAFIA E ALLE OPERE DIGITALI

THE 2021 EDITION OF MIAMI BEACH HAS BEEN THE FIRST ON-SITE ART BASEL EVENT IN THE UNITED STATES SINCE 2019. IT BROUGHT TOGETHER 253 MAJOR INTERNATIONAL GALLERIES FROM 36 COUNTRIES, PRESENTING ART AT THE HIGHEST LEVEL IN ALL ITS FORMS, FROM PAINTING AND SCULPTURE TO PHOTOGRAPHY AND DIGITAL ARTWORKS

by Massimo Longoni
and Fabio Bonini

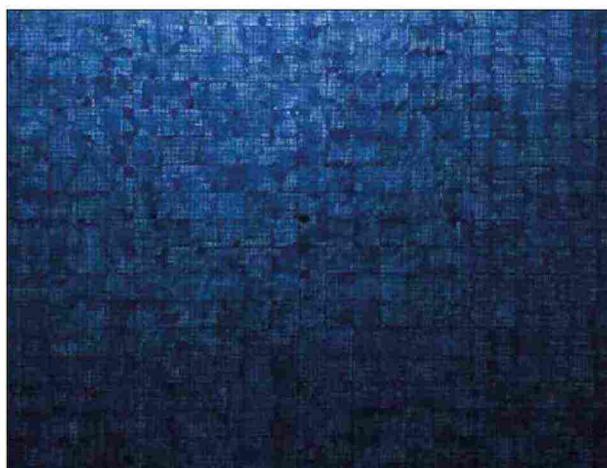


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714



Brendan Fernandes.



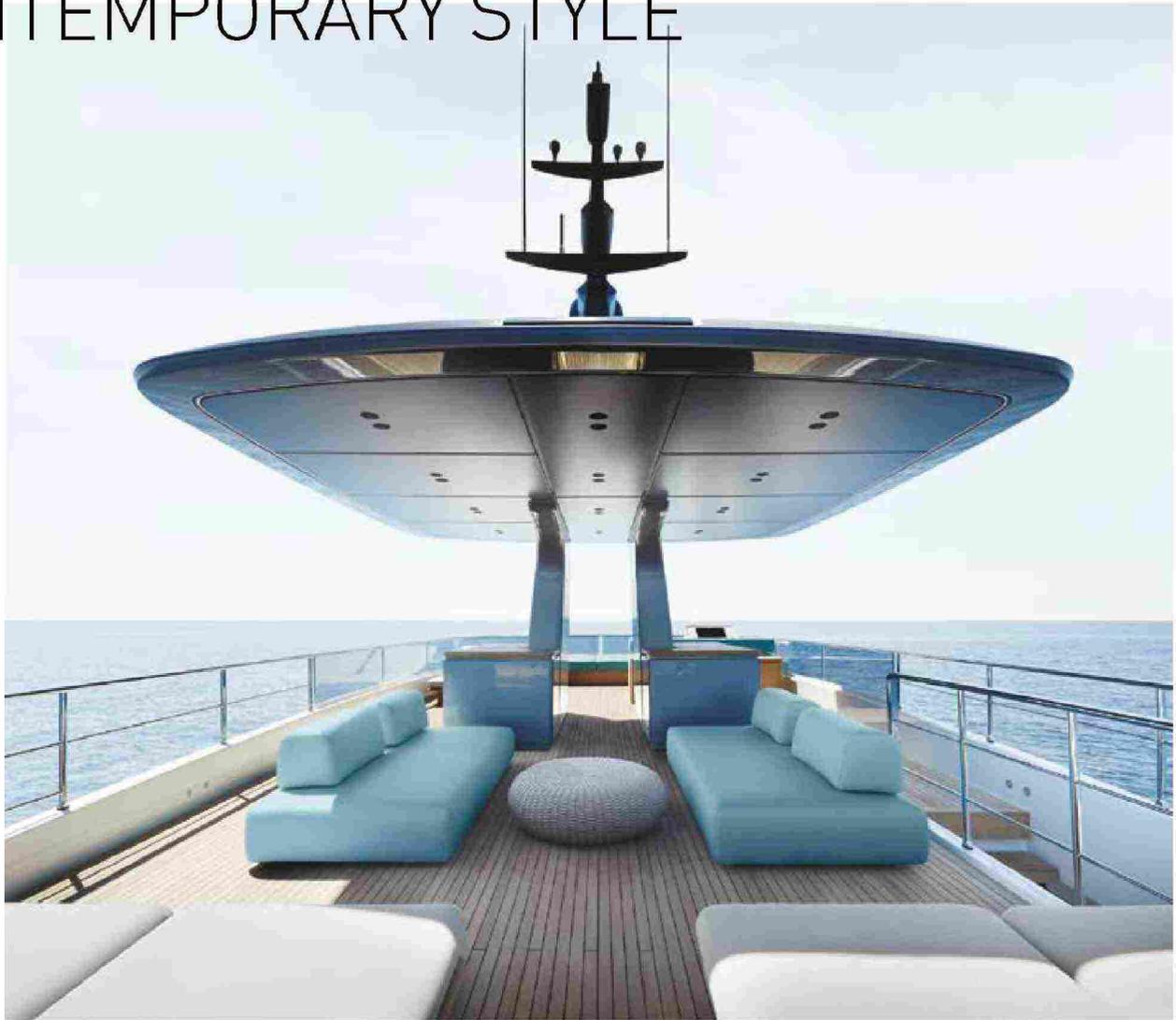
Sanlorenzo Yacht ha partecipato all'evento con l'obiettivo di sostenere la creatività e l'arte contemporanea. Tra il cantiere di Ameglia e Art Basel il rapporto si è più che mai consolidato al punto che è stato siglato un accordo di esclusiva che vede **Sanlorenzo** come unico partner della manifestazione legato alla nautica. Quest'anno, a sottolineare il rapporto sempre più importante del cantiere con il pubblico del nuovo mondo, l'opera presentata è "Cobalto" dell'artista McArthur Binion.

Sanlorenzo Yacht attended the event to support creativity and contemporary art. The relationship between the Ameglia-based shipyard and Art Basel is stronger than ever, so much so that the parties have signed an exclusive agreement considering **Sanlorenzo** as the only partner of the event operating in the nautical industry. This year, the work presented is "Cobalto" by the artist McArthur Binion, to underline the increasingly important relationship of the shipyard with the audience of the new world.

148714

SANLORENZO SD118

STILE SOFISTICATO E CONTEMPORANEO SOPHISTICATED AND CONTEMPORARY STYLE



Il nuovo modello della storica linea di navette semidislocanti di **Sanlorenzo** si presenta in una nuova veste, caratterizzata da linee contemporanee e spazi outdoor ampliati.

*The new model of **Sanlorenzo's** historic line of semi-displacement shuttles comes in unprecedented configuration, characterized by contemporary lines and evolved outdoor spaces.*

di Annamaria Maffina



A sinistra, il Sun Deck dove potersi rilassare in un'area adibita con soluzioni d'arredo outdoor; foto Thomas Pagani. Qui a destra, la scala che collega i due ponti; foto Thomas Pagani. Gli interni sono stati realizzati da Bismut&Bismut Architectes.

Left, the Sun Deck where you can chill out on an area set up with outdoor furnishings; photo Thomas Pagani. Right, the staircase connecting the two bridges; photo Thomas Pagani. Interiors designed by Bismut&Bismut Architectes.



Sanlorenzo - che da oltre 60 anni produce motoryacht di altissima qualità, tra cura artigianale, design e avanzate tecnologie - ha recentemente presentato SD118, nuovo nato della storica linea di modelli semidislocanti, la cui principale novità è la zona di poppa che, una volta all'ancora, può essere trasformata in una sorta di 'isola' di quasi 20mq calpestabili, grazie alle terrazze laterali che si aprono. Questa zona, in grado di ampliare spazi e comfort rispetto ai modelli precedenti della linea, è dotata di una piattaforma con sistema lift per avvicinare sempre più gli ospiti all'acqua.

La progettazione del layout e delle linee esterne, che rappresentano un'interpretazione contemporanea di quelle più classiche delle navette, nasce dalla collaborazione con Bernardo Zuccon, dello studio Zuccon Interna-

tional Project. "Questo progetto porta avanti il percorso iniziato con SD96 e conferma il mio interesse per questa gamma... SD118 si rivolge agli armatori che godono di quello che a mio avviso è il lusso più grande, il tempo. Se da un lato sono partito dalla volontà di mantenere alcuni 'punti fermi' legati a questa tipologia, dall'altra ho voluto proseguire nella mia ricerca di nuovi concetti di abitare il mare. Da qui la mia scelta di applicare il tema dell'asimmetria", così dichiara Bernardo Zuccon. L'asimmetria rappresenta infatti il fulcro dell'innovazione di SD118 sviluppata sull'upper deck che permette un affaccio diretto sul mare da entrambi i lati: il lato sinistro presenta un passavanti che conduce senza soluzione di continuità da poppa a prua, lungo il quale l'impavesata in corrispondenza del salone si apre per formare una terrazza, il lato di dritta invece si presenta come quello di uno scafo wide body. L'innovazione degli spazi esterni si trova anche a prua con un grande living esterno che si sviluppa su due ponti collegati tra loro. Gli interni sono stati realizzati da Bismut&Bismut Architectes.

Questo modello è portavoce di come **Sanlorenzo** sia disponibile a diversi linguaggi progettuali, infatti tra le unità vendute, ci sono importanti firme del mondo del design, dalla versione con interni di Daniel e Michel Bismut, a quella firmata da Patricia Urquiola, fino agli interni di Guillaume Rolland dello studio francese Liaigre. www.sanlorenzoyacht.com

The new model of **Sanlorenzo's** historic line of semi-displacement shuttles comes in unprecedented configuration, characterized by contemporary lines and evolved outdoor spaces, designed for a comfortable life on board and increasingly in close contact with the sea. **Sanlorenzo** shipyard - which for over 60 years has been building high quality motoryachts, between craftsmanship, design and advanced technology - has recently presented the SD118, the new addition to the shipyard's historic line of semi-displacement models, principal example is the stern area which, once at anchor, can be transformed into a kind of island, creating a beach area of 19msq of walkable space, thanks to the side terraces that open up. This area, with increased comfort spaces compared to the previous models of the line, is equipped with a platform with a lift system to bring it ever closer to the sea. This model is the result of a collaboration with Bernardo Zuccon, of the Zuccon International Project design studio, for the design of the new layout and external lines, which represent a contemporary interpretation of the classic lines of the navetta yachts. "This project continues the path started with the SD96 and confirms my deep interest in this product range.

The SD118 is aimed at those owners who enjoy what I consider to be the greatest luxury, namely time. On the one hand, I wanted to maintain a few "fixed points" linked to this fascinating typology of which the project is a part, and on the other I wanted to continue my research into new concepts of living at sea. This was the starting point for my decision to apply the theme of asymmetry" - explains Zuccon. The heart of the SD118's innovation is actually the asymmetrical upper deck layout, which guarantees a direct view of the sea from both sides: the port side has a walkway that leads seamlessly from stern to bow, along which the bulwark at the salon opens out to form a terrace, the starboard side, on the other hand, looks like a wide-body hull. The innovative outdoor living area in the bow extends over two interconnected decks. The interiors have been designed by Bismut&Bismut Architectes. This model demonstrates **Sanlorenzo's** ability to be open to the most diverse design languages: the units sold that bring on board important names from the world of design, from the version with interiors by Daniel and Michel Bismuth, to the one designed by Patricia Urquiola, up to the interior by Guillaume Rolland from the French studio Liaigre. www.sanlorenzoyacht.com



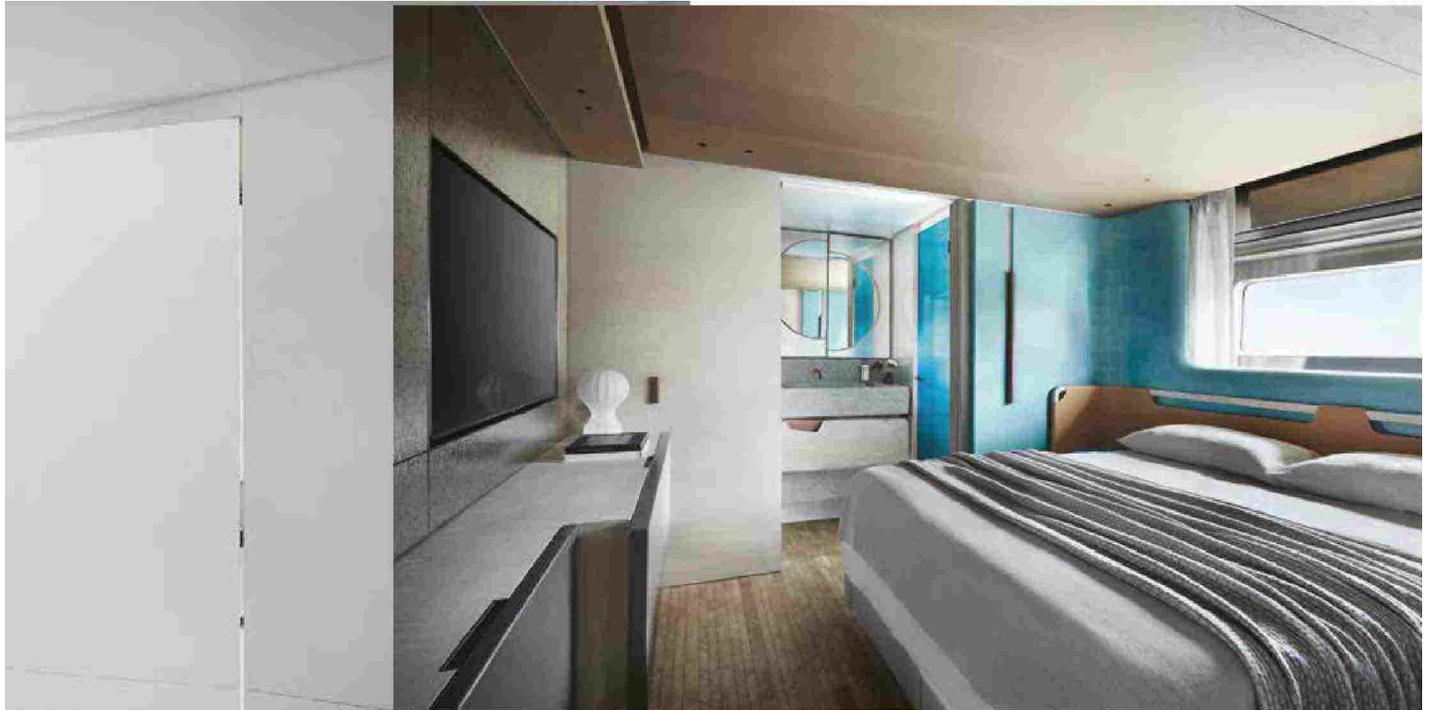
Le linee esterne di SD118, studiate in collaborazione con Bernardo Zuccon, dello studio Zuccon International Project, rappresentano un'interpretazione contemporanea delle linee classiche delle navette. Pagina accanto, a destra, la beach area; foto di Maurizio Baldi. Qui sopra, zona lounge dell'Upper Deck; foto Thomas Pagani.

The external lines of SD118, designed in collaboration with Bernardo Zuccon from the Zuccon International Project firm, are a modern interpretation of the classic lines of the shuttles. Opposite page, right, the beach area; photo by Maurizio Baldi. Above, the lounge area of the Upper Deck; photo Thomas Pagani.



La zona notte: qui sopra, l'ampia cabina dell'armatore a tutto baglio con i bagni, (in foto, pagina accanto, in basso); pagina accanto, in alto, la cabina degli ospiti. Tutte le foto: Thomas Pagani.

The nigh area: above, the large full beam owner's cabin with bathrooms (in photo, opposite page, bottom); opposite page, top, the guest cabin. All photos: Thomas Pagani.



IL GIORNALE DELLA BIENNALE

Il Padiglione Italia

Viaggio al termine della notte

Il curatore Eugenio Viola ha voluto un solo artista, Gian Maria Tosatti, per ripercorrere l'ascesa e la caduta del miracolo industriale italiano, due atti immersivi seguiti dal «ribaltamento del pessimismo di Pasolini in una visione positiva». «Credo che in questi tempi incerti l'ottimismo debba essere una necessità etica, quasi un obbligo»

di Franco Fanelli

Per la prima volta il Padiglione Italia alla Biennale di Venezia, intitolato «Storia della notte e destino delle comete», ospiterà un solo artista, Gian Maria Tosatti (nella foto, a sinistra). Lo ha voluto il curatore, Eugenio Viola (nella foto, a destra), forte di una decennale esperienza professionale con l'artista suo conterraneo. Nato a Napoli nel 1975, Viola è curatore in capo del Museo di arte moderno di Bogotá (Mambo) in Colombia, dove vive. Dal 2013 al 2016 ha lavorato come curatore al Museo Madre di Napoli. Ha esperienze internazionali (è stato anche senior curator al Pica, Perth Institute of Contemporary Arts) con mostre dedicate, fra le altre, a Orlan, Regina José Galindo, Marina Abramovic. Quello alla Biennale di Venezia è un ritorno: nel 2015 ha curato il Padiglione Estonia.

Eugenio Viola, vorrei iniziare con due temi puramente tecnici. Il primo riguarda la differenza che intercorre tra il commissario e il curatore del Padiglione Italia.

Il commissario, in questo caso Onofrio Cutaita, è il punto di contatto tra il curatore del Padiglione e la Direzione Generale Creatività Contemporanea, cioè l'organo del Ministero della Cultura preposto all'organizzazione del padiglione stesso. Io, tramite il commissario, sono stato invitato a presentare una proposta insieme a nove colleghi.

Il secondo tema è il budget a vostra disposizione.

Abbiamo due main sponsor che sono la Maison Valentino e San Lorenzo Yacht, poi Xiaomi che è sponsor, una serie di sponsor tecnici e il sostegno di numerosi donatori privati.

In cifre?

Un milione e quattrocentomila euro per la produzione. Questo non include il finanziamento che stanza lo Stato italiano: 400mila euro più 200mila euro per le spese amministrative e per coprire una serie di «fee», ma non per coprire la produzione del padiglione stesso.

Perché avere un padiglione nazionale con un solo artista è considerato cool e averne più di uno è cheap?

Non è che avere più artisti è cheap. Avere un solo artista significa semplicemente presentarsi con una visione univoca e «secca», così come sono abituate da tempo a presentarsi le altre Nazioni. È un voler equiparare la partecipazione italiana alle altre. Allo schema trinitario dei miei ultimi predecessori, Cecilia Alemani e Milovan Farronato, ho così sostituito un artista che è uno e trino, Gian Maria Tosatti (oltre che artista è curatore e critico, Ndr).

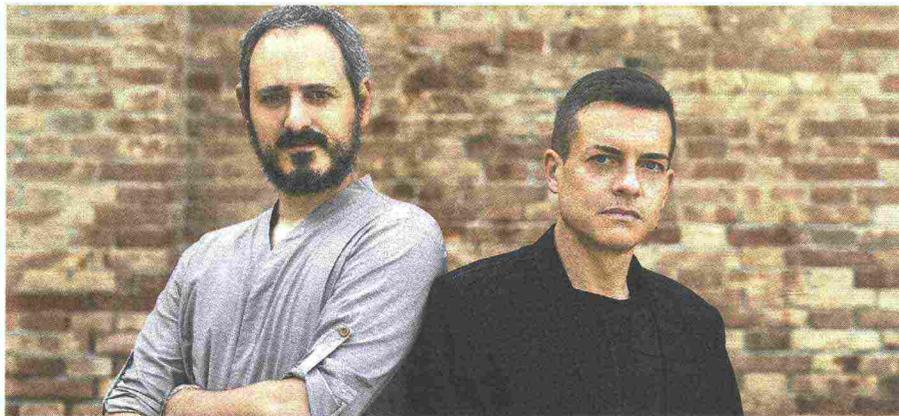
La sua descrizione del Padiglione Italia in sede di conferenza stampa somigliava al programma della messa in scena di uno spettacolo teatrale d'inizio '900, di quelli imperniati sulla narrazione e sull'evocazione di eventi sociali e politici immanicabilmente destinati a un epilogo trionfale. Non teme il rischio di un'allegorizzazione sin troppo didascalica?

No, perché l'arte conserva questo potere irriducibilmente metaforico e allegorico e ne abbiamo assolutamente bisogno, in questo momento più che mai. Quando si è svolto l'ultimo incontro con gli altri curatori dei padiglioni nazionali io dichiaravo che la storia della notte oggi purtroppo si presta anche a descrivere questo mondo della ragione che continua a generare mostri, riferendomi ovviamente a quanto sta succedendo in Europa. La grammatica teatrale è quasi consustanziale al modus operandi di Gian Maria Tosatti.

Può sembrare un'impresa titanica, non priva di hybris prometeica, assegnare a un unico artista uno spazio di quasi 2mila metri quadrati, però Tosatti è un artista che ha una grande padronanza degli spazi. Io con lui avevo già lavorato al progetto triennale «Sette stagioni dello spirito», a Napoli dal 2013 al 2016, la cui mostra finale fu la mia ultima da curatore al museo Madre. Una delle più visionarie di queste tappe, che per certi versi ricorda il padiglione che s'intitolava «Lucifero», si sviluppava su uno spazio tre volte più grande del Padiglione Italia. Ovviamente c'è stata un'inversione metodologica rispetto al suo modus operandi solito perché Tosatti solitamente rifunzionalizza, risemantizza gli spazi attraverso interventi minimi, mentre nel caso del padiglione, che è un contenitore vuoto e vincolato come bene culturale e in quanto tale inviolabile, abbiamo dovuto realizzare un guscio autoportante all'interno degli spazi per costruire questo racconto ed è anche per questo che la produzione è stata così imponente. Abbiamo iniziato l'allestimento il 31 di gennaio con l'obiettivo di finirlo per fine marzo.

Si parla di esperienza immersiva a proposito del Padiglione Italia 2022. Che cosa succede al visitatore che vi si avventura?

Il visitatore diviene un performer involontario. Io in passato scrissi dell'irriducibile pilone performativo dei meccanismi di Gian Maria Tosatti perché la sua non è soltanto scenografia, ma ci sono elementi che provengono dalla tradizione dell'environment. Si dice che io sia uno studioso e un curatore delle poetiche performative e della task performance perché il visitatore è chiamato a compiere un viaggio esperienziale all'interno di una macchina sensibile. Per cui c'è una partecipazione attiva dello spettatore. Ma ogni esperienza è irripetibile e quindi unica, anche perché spesso (non sarà il caso



del nostro padiglione) i dispositivi intermediari (definisco così i lavori di Gian Maria oltre il mero concetto di installazione ambientale) sono concepiti per essere esperiti da un visitatore alla volta: ci sono tutti questi stimoli eterogenei che sfidano la sintesi delle arti cara all'ideale avanguardistico e che si confrontano con una serie di esperienze internazionali di artisti che hanno ridefinito, a cavallo dei due millenni, ambiti e territori dell'installazione ambientale, da Gregor Schneider a Mike Nelson. Però il lavoro di Tosatti in questo senso è un unicum proprio per questo suo rapporto stringente con la tradizione del teatro.

Che cosa risponde a chi le fa rilevare che gli «Ambienti Spaziali» di Lucio Fontana sessant'anni fa chiedevano al visitatore lo stesso tipo di partecipazione?

Che quella offerta da Tosatti è un'esperienza più immersiva e diversamente straniante rispetto agli ambienti di Lucio Fontana. È un'esperienza più totalizzante perché Tosatti ricostruisce delle ambientazioni che sono abbastanza neutre e però possono richiamare, per una serie di caratteristiche, esperienze legate al vissuto. Quindi per certi punti di vista può sembrare quasi un'esperienza psicoanalitica. A proposito del lavoro di Tosatti uso spesso la metafora dell'immagine come montaggio cara a Georges Didi-Huberman: le immagini prendono posizione.

Pier Paolo Pasolini, in questo viaggio al termine della notte della storia italiana, sarà uno degli «spiriti guida». Chi saranno gli altri?

In questo viaggio ci accompagna Ermanno Rea: alcuni ambienti ricordano la dismissione, probabilmente l'ultimo romanzo ascrivibile alla tradizione industriale che parte da Napoli, dalla dismissione dell'Ilva di Bagnoli. È un padiglione a trazione meridionale. Però da Napoli dà un segnale che abbraccia il Nord come il Sud. Ci sono echi del «Progresso scorsoio» caro ad Andrea Zanzotto. Nella conferenza stampa ho parlato di crescendo rossiniano introdotto da un prologo in sordina. Diciamo che attraversiamo l'ascesa e la caduta di quello che un tempo in termini entusiastici si chiamava il miracolo industriale italiano per parlare in realtà del rapporto tra l'uomo e l'ambiente circostante, e non potrebbe essere diversamente dato il nostro presente ancora metapandemico e, come direbbe Paul B. Preciado, farmacopornografico. Quindi ci sono degli echi di Gomorra di Saviano quando parla della Terra dei fuochi. Su tutti Pier Paolo Pasolini, certo, non soltanto perché cade il centenario della sua nascita, ma perché è uno dei nomi tutelari della ricerca di Tosatti. Parliamo principalmente dell'ultimo Pasolini, quello distopico e visionario. Anche in «Sette Stagioni dello Spirito» alcune stazioni erano direttamente ispirate a Petrolio; l'incipit qui è stato l'articolo «Il vuoto di potere in Italia» che il «Corriere della Sera» pubblica il primo febbraio 1975 e che viene poi ripubblicato come «L'articolo delle lucciole». Questa è stata la nostra traccia sottile e io prima ho citato Didi-Huberman il quale ha ribaltato in chiave possibile il «pessimismo parabolare» de «L'articolo delle lucciole» di Pasolini nel suo libro più politico, Come le lucciole, il cui sottotitolo, oggi assai attuale, è Una politica della sopravvivenza. Pasolini ci dà l'incipit per il secondo atto che non le racconto non soltanto per non rovinarle la sorpresa ma anche perché l'atto finale ribalta, come dicevo, il pessimismo di Pasolini in una visione edificante, positiva e ottimista. Io credo che in questi tempi incerti l'ottimismo debba essere una necessità etica, quasi un obbligo.

Che cosa intende quando parla di «ambiente»? Ambiente nell'accezione più ampia del termine, del rapporto tra l'uomo e l'ambiente circostante. Abbiamo iniziato a lavorare sul progetto del Padiglione Italia interrogandoci su quale fosse il ruolo dell'essere umano una

volta che è stata messa fortemente in questione la sua centralità. Ambiente come ambientalismo, anche, perché gran parte dei problemi ambientali sono derivati da un rapporto criminale con l'ambiente circostante. Si utilizza il termine inglese spillover, il salto di specie, per giustificare le epidemie più rovinose degli ultimi anni, da Ebola alla Sars all'Aids fino al Covid-19: sono derivate da un rapporto malsano con l'industrializzazione che ha reso sempre più il nostro pianeta, come direbbe Dante Alighieri, «guasto».

Fino a un po' di tempo fa (oggi meno) era di moda criticare lo schema «geografico» per partecipazioni nazionali su cui è imperniata la Biennale. Oggi se ne parla meno, perché?

La Biennale risponde a quello che era lo schema delle antiche esposizioni internazionali, per cui sotto questo punto di vista ha una struttura che appartiene al passato, ma è diventata proprio questa la sua forza, questo ribadire le ragioni di un anacronismo che la rende ancora attuale e ne fanno la vera Biennale rispetto alle altre che sono nate dopo. È in questo suo anacronismo che si ritrova la forza e l'unicità della Biennale di Venezia: è l'approccio archeologico al presente, direbbe Giorgio Agamben, un concetto presente anche nel Padiglione Italia da me curato.

Come sarà strutturato il catalogo?

In controtendenza rispetto a tutte le altre volte, su questo catalogo abbiamo scritto soltanto io e Tosatti: un dialogo a due spinto alle estreme conseguenze, un dialogo a due edito da Treccani. Il mio testo parla della genesi di questo lavoro, di tutti i suoi riferimenti, della sua contestualizzazione all'interno del percorso artistico esistenziale di Tosatti; ci sarà una pagina del suo diario che invio il giorno dopo quello in cui gli feci questa «proposta indecente», dove si evidenziano in nuce gli argomenti che sarebbero stati toccati nel padiglione: l'«Ut pictura poësis», il progetto di Napoli accompagnato dal diario dell'artista che in un certo senso anticipava e mi giustificava le sue decisioni; ci sarà un dialogo tra me e lui riguardo alla sua poetica, all'unicità del suo lavoro e ad alcuni argomenti che sono trattati sia nel dialogo sia nel testo e che abbiamo in parte anticipato nel corso di questa intervista. Il catalogo sarà accompagnato da un omaggio a Mimmo Jodice. Abbiamo recuperato una serie di fotografie che ha realizzato all'inizio degli anni Settanta, la testimonianza precoce di denuncia e di ribaltamento di quella che è la cosiddetta tradizione della fotografia industriale. Ma per quanto riguarda i testi, è stata una scelta meditata da parte di entrambi, di Tosatti e mia, quella di essere solamente noi due con un'unica eccezione, il reprint del citato «L'articolo delle lucciole» di Pasolini.

Ci sono legami e connessioni tra il suo Padiglione Italia e la mostra centrale curata da Cecilia Alemani?

Sì, perché certe volte i temi sono nell'aria. Noi crediamo nel potere quasi taumaturgico dell'arte. Cecilia Alemani ha immaginato una Biennale che lavora sul potere di trasformazione dell'arte, che viaggia nei labirinti dell'immaginario cominciando dal titolo, «Il latte dei sogni», mutuato da un'artista da me molto amata, Leonora Carrington, che conobbi sempre attraverso il mio maestro Angelo Trimarco. Io vivo in Sudamerica, e qui Leonora Carrington, come Remedios Varo e Leonor Fini, presenti in questa Biennale, sono di casa. Anche alcuni elementi che Cecilia Alemani ha sviluppato all'interno delle sue «capsule», il rapporto con il corpo o il Post-Human sono tematiche a me molto vicine. Anche il mio dottorato di ricerca verteva su questi argomenti: ho lavorato molti anni con Orlan, e la mia tesi era sull'arte e le biotecnologie. Trovo che la mostra centrale di questa Biennale sia in continuità con il suo Padiglione Italia che Cecilia Alemani intitolò non a caso «Il mondo magico», a ribadire le ragioni di una coerenza di una ricerca.

LA PRIMA EDIZIONE DELLA FIERA NAUTICA DI SARDEGNA: DAL 22 AL 26 APRILE

La Sardegna è un territorio unico nel suo genere e con un fascino speciale, che si ritrova nell'entroterra selvaggio, nella sabbia bianca e nelle acque cristalline; ricca di storia e luogo di cultura, è capace di offrire la sua ospitalità e le diverse declinazioni di divertimento a una varietà enorme di pubblico. Queste sono solo alcune delle motivazioni per cui questa regione è da sempre una delle mete più ambite per il turismo nautico e per il diportismo in generale;

non dimentichiamo, infatti, che a renderla famosa sono anche i livelli sempre più elevati di accoglienza, sia turistica sia tecnica, con porti attrezzati e cantieri, che garantiscono assistenza altamente professionale 365 giorni l'anno. L'epicentro di questo sviluppo è sicuramente la città di Olbia, che negli anni ha visto crescere la sua industria nautica, aumentando conseguentemente l'offerta di servizi per gli armatori e il loro livello di qualità. Per l'appunto, la zona industriale è dove si concentrano cantieri di fama internazionale, come Novamarine di Sarda Nautica Olbia, Maori Yacht, G-Tender, Marino, Bithia e Apex, ma non solo: qui la filiera nautica si presenta in tutte le sue sfaccettature, con fornitori di materiali e accessori, officine meccaniche, elettriche ed elettroniche.

Recentemente anche Valdettero ha scelto Olbia per le sue attività; così come SNO, che garantisce assistenza tecnica in aree che lo rendono uno dei centri di assistenza per super-yacht più importanti del Mediterraneo, e come i numerosi cantieri che sono storicamente impegnati con produttori del calibro del Gruppo Ferretti, del Gruppo Azimut|Benetti e di Sanlorenzo.



La lista delle prestigiose collaborazioni è lunga e vi si aggiungono operatori commerciali di alto livello, che permettono l'importazione e la commercializzazione di prodotti nautici di realtà come Viking, Tiara, Pursuit, Magnum Marine e Hatteras - tra quelli statunitensi - e, spostandoci oltremare, Sunseeker, Princess e Fairline; infine, citiamo anche i marchi del gruppo francese Jeanneau-Beneteau. Così, questo è divenuto un territorio in cui la nautica da diporto non solo si è imposta, ma è anche in grande espansione che ha avuto come conseguenze, positive, l'incremento dell'offerta per i diportisti e anche dell'occupazione per i locali. Ovviamente, in un polo in così forte ascesa e di elevato interesse, nazionale ed internazionale, non poteva mancare un evento fieristico dedicato alla nautica e al turismo. Se poi aggiungiamo la presenza del Marina di Olbia, porto turistico di grandi dimensioni, moderno ed accogliente, ecco che gli ingredienti necessari sono tutti presenti. Il marina si trova all'interno del Golfo di Olbia, in una posizione che lo rende raggiungibile in pochi minuti dall'aeroporto Costa Smeralda e dal centro cittadino, che, in occasione della fiera, sarà collegato con navette via

mare per dare ai visitatori l'opportunità di visitare il centro storico di Olbia.

Prende il via, in questo contesto, la prima edizione della Fiera Nautica di Sardegna; in scena dal 22 al 26 Aprile, proprio presso il Marina di Olbia, che ha messo a disposizione gli spazi a terra e in mare e l'assistenza tecnica che si rivelerà necessaria. L'ingresso per i visitatori sarà totalmente gratuito ed avranno la possibilità di

ammirare yacht sia della produzione locale che importati dai numerosi operatori dell'area, insieme alle proposte charter e ai servizi delle agenzie che operano nella Regione. La manifestazione offrirà un evento all'aperto con la possibilità di provare in mare le imbarcazioni, ma non mancheranno gli incontri e le conferenze su temi legati allo sviluppo della nautica, alle professioni del mare e su cosa queste rappresentino a livello di opportunità occupazionali e di sviluppo del territorio; verranno toccati anche temi molto attuali, come l'approccio green alla costruzione e alla gestione delle imbarcazioni e temi d'interesse locale, come le iniziative per il turismo e per lo sviluppo delle attività industriali della Sardegna.

Il CIPNES - Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - che ha promosso la manifestazione con il sostegno della Regione Autonoma della Sardegna, ha sviluppato l'iniziale idea di dare vita ad una rassegna nautica sul territorio e ha trovato riscontro sia presso le aziende locali sia presso gli operatori economici coinvolti.

FIERA NAUTICA DI SARDEGNA

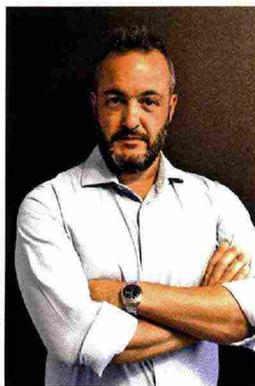
www.fieranauticadisardegna.it

nautech for volvo penta

SERVICE MATTERS



A NEW SERVICE MARKET DEPARTMENT HAS BEEN CREATED AT VOLVO PENTA TO ENHANCE AND OPTIMIZE THE BRAND'S SERVICE. WITH RAUL LOVATI, HEAD OF MARINE SERVICE MARKET OF MARKET UNIT ITALY, LET'S SEE HOW IT IS ORGANIZED AND WHAT MAKES IT UNIQUE AND IMPORTANT FOR VOLVO CUSTOMERS, SHIPYARDS AND DEALERS



Raul Lovati, Head of Marine Service Market of Market Unit Italy

Paola Bertelli

In 2022, Volvo Penta is focusing even more on quality, coverage and easy access to its service. To strengthen this aspect, now considered more and more strategic by the group, the Service Market department was created, bringing together the Market Support and Dealer Business Management departments. It is a wide-ranging project that sees Volvo Penta's Service Market encompassing all aspects of parts and accessories sales, warranties, and support for its business and network partners, network development and quality.

ONE MARKET UNIT

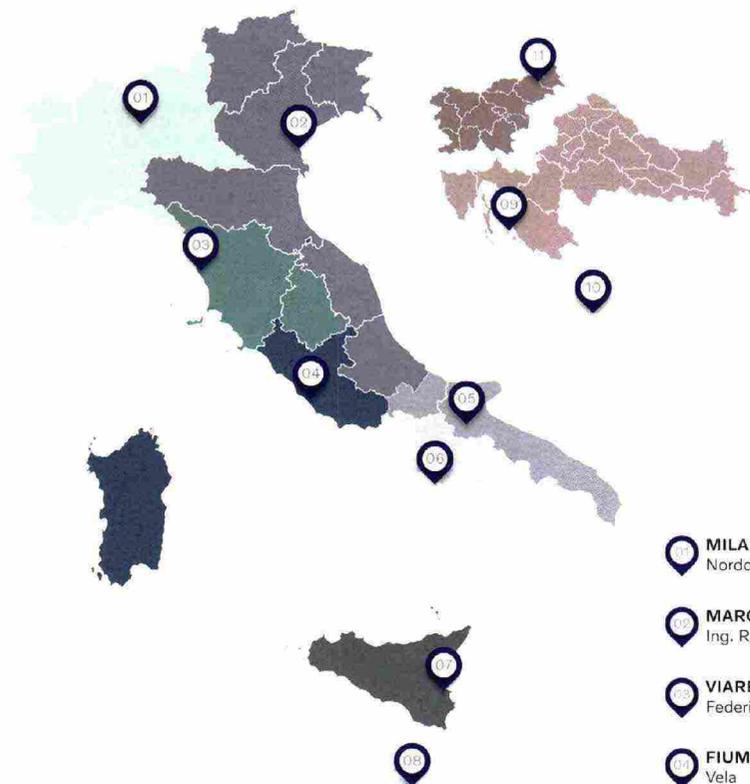
Raul Lovati, Head of Marine Service Market of the Market Unit Italy, explains how Volvo Penta's assistance service is organized,

starting from his unit, which this year has expanded its operational area by adding to Italy and Malta also Slovenia and Croatia. "We cover the whole Adriatic sea," points out Lovati, "which has been much appreciated by our shipyards; still, Volvo Penta's core zone is the Mediterranean sea. The market unit is divided into macro-areas, each of which has a reference centre that coordinates all the workshops present. Between Italy, Malta, Slovenia and Croatia there are a total of 11 centres that manage 11 macro-areas and over 170 workshops". This architecture is repeated globally, resulting in an extensive network of 3,500 dealers in 130 countries, through which Volvo Penta provides product sales (engines, parts and accessories), service, distribution logistics and support. An important network that is fed by 2 general warehouses, one in Belgium and one in North America, in addition to 10 regional warehouses and 5 support warehouses. "Crucial then is being able to move goods quickly and that's why Volvo Penta has an extremely structured and efficient logistics system that takes advantage of Volvo Group synergies: its global logistics infrastructure serves all Volvo brands."

NauTech

40 APRIL 2022

MARKET UNIT ITALY: VOLVO PENTA MARINE CENTRE 2022



- 01 MILANO
Nordovest Motori
- 02 MARGHERA
Ing. Ruggero Vio
- 03 VIAREGGIO
Federigi Giancarlo
- 04 FIUMICINO
Vela
- 05 MANFREDONIA
Marinmotors
- 06 POZZUOLI
Svezia Motori
- 07 CATANIA
Fimarsud
- 08 MALTA
R.L.R.
- 09 MARINIĆI
Duing
- 10 SPLIT
Nautika Centar Nava
- 11 KOPER
Nautic Service Trgovina



Volvo Penta offers a 360° intervention system that allows the customer to have a single reference person

“
Volvo Penta covers the whole Adriatic sea, even though the Mediterranean sea remains its core zone

VOLVO PENTA ACTION SERVICE

There are 4 ways to get in touch with Volvo Penta service. Firstly, the dealer locator on the site, which uses a series of filters to identify the dealers closest to the customer, is supported by the Volvo Penta Action Service, the backbone of the service. It is a call centre operating in 28 languages, 24 hours a day, 7 days a week, 365 days a year, “free of charge and available to all our partners and customers; the support provided ranges from answering general

questions to solving technical problems. He is able to make suggestions on services or the need for parts, or to put the customer in touch with the dealer, guide him through the various stages of the operation and give feedback on any developments in the case.”

VOLVO PENTA YACHT SERIES SUPPORT

More articulated is the Volvo Penta Yacht Series Support mode, intended for those who have more specific needs related to IPS installations (500-600 triple and quadruple and IPS 700-1,350 double, triple and quadruple). “In this case, the staff contacted by telephone is highly trained in this type of product and the service is provided through a network of our specialised and certified partners”.

Once identified by the pin on the Volvo Penta Yacht Series Support card received when the products were registered, owners are assisted by a case coordinator who oversees the operation. At the end, all the operations carried out are stored in the log of that particular boat.

MARINE COMMERCIAL QUICKLINE

This service, designed for the marine leisure sector, is proposed in a very similar way for the commercial sector under the name Marine Commercial Quickline.

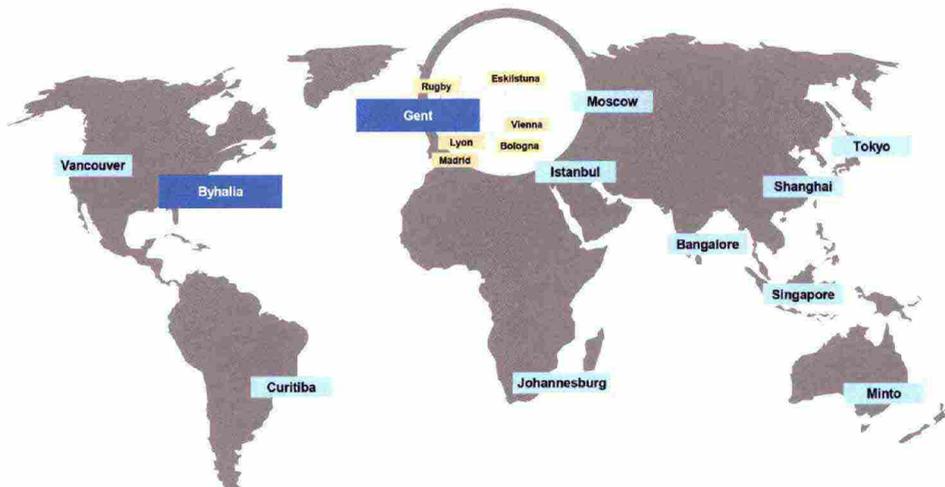
“In this case, given the different requirements, further action is planned, such as the supply of new engines within a very short timeframe (within 7 days) with the immediate issue of the various certifications. We also know that in the commercial sector, engines are often customised: in our databases the customisations are listed and, at the time of delivery, the engine is already suitably prepared to be installed on board that specific boat”.

EASY CONNECT

The fourth way of contacting the service department is via the Easy Connect multifunctional app. From a service and assistance point of view, the app makes it possible to receive all the information from the on-board control system; in the event of a fault, it can therefore communicate relevant data to the relevant dealer, starting with the fault, the conditions in which it occurred, the engine chassis, the running hours, the general configuration of the system... In short, all the information that allows the dealer to make a remote diagnosis. “This system has a double plus: it gives greater security to the end users and allows the solution to be anticipated and the intervention to be organised before coming on board, thus avoiding a double outing of the technicians and saving time for the owner or the captain. Last year we presented it to **Sanlorenzo**

nautech for volvo penta

VOLVO DEALERS IN THE WORLD: 3,500 DEALERS SPREAD OVER 130 COUNTRIES



CENTRAL WAREHOUSES

Volvo Penta has central warehouses at the following locations:

- Byhalia, United States
- Gent, Belgium

SUPPORT WAREHOUSES

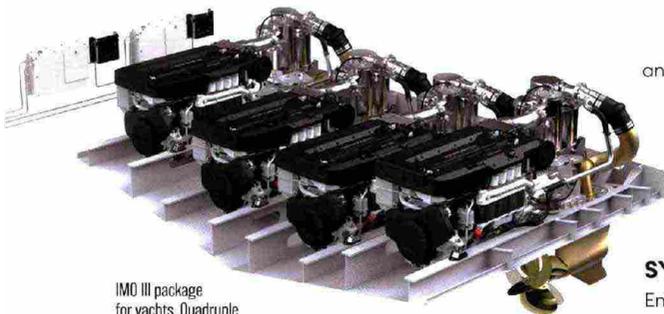
Volvo Penta has support warehouses at the following locations:

- Bangalore, India
- Curitiba, Brazil
- Istanbul, Turkey
- Johannesburg, South Africa
- Minto, Australia
- Moscow, Russia
- Shanghai, China
- Singapore
- Tokyo, Japan
- Toronto, Canada

REGIONAL WAREHOUSES

Volvo Penta has regional warehouses at the following locations:

- Bologna, Italy
- Eskilstuna, Sweden
- Lyon, France
- Madrid, Spain
- Rugby, United Kingdom



IMO III package for yachts. Quadruple D13 IPS1350 SCR system

NauTech

and now Easy Connect is standard on the tablets that the shipyard gives to owners, with apps for all the on-board systems installed.

THE IMPORTANCE OF INTEGRATED SYSTEMS BY VOLVO

Ensuring a high quality service goes hand in hand with the need for a very professional technical staff. At Volvo Penta, technicians are constantly trained and updated through compulsory courses, structured to enhance their skills and fine-

tune the quality of the services they offer; courses that prepare them to operate at 360° in breakdown intervention, warranty, maintenance and system upgrades. "One of the things that makes us unique at Volvo Penta is that we don't supply individual components but integrated control and propulsion systems, 'everything between the control lever and the propeller'; our engineers have to be able to monitor everything. When one of them gets on board a boat they have the tools and the knowledge to diagnose the engine, but also the transmissions, the levers, the screen, everything that has the Volvo brand on it. Such an intervention system has great power and allows the client to have a single contact person. With our integrated systems, we also make life easier for construction sites, who do not have to integrate parts from different manufacturers, thus reducing costs and expertise".

VOLVO PENTA WARRANTIES

Buying a boat equipped with a Volvo Penta system means having all the system components supplied by the manufacturer with a part number that precisely identifies each part, so you can order them anywhere in the world through local dealers and the Volvo web shop. When it comes to components, there's a lot to be said for Volvo Penta: besides new genuine products, there are those that are part of the Volvo Penta Exchange programme – remanufactured and certified parts that are very competitive in terms of cost and availability – and remanufacturing, overhaul and maintenance kits designed to make life easier for the service provider.

"With regard to the components, it is important to underline the aspect of warranties. Everything that is sold and installed by one of our official dealers and installers is covered by a 2-year warranty, which includes not only the part but also the work and processing. The warranty on individual components not installed by a Volvo Penta dealer is 12 months. There are also warranty extension packages for propulsion systems installed on boats (and not for spare parts) that can extend coverage on parts and labour up to 5 years or certain engine running hours. Our system provides 360° support and we are able to manage it at this level because of the giant Volvo Group behind us, which provides us with the appropriate systems and infrastructure. This allows us to be where and when we need to be, and this is a great added value for our customers, for our dealers and for our products that we follow throughout their life. Around the world we have engines that have been working for 30-40 years and continue to be serviced as they were on day one."

148714

DESIGN NELLA NAUTICA

WHO'S WHO

Un'ampia rassegna dei nomi più prestigiosi nel mondo del design e della progettazione nautica. Il repertorio al quale la cantieristica mondiale fa riferimento sia per i nuovi modelli sia per le opere di refitting.

Ormai si sa, nella nautica da diporto la "griffe" di una barca è una sorta di composizione nella quale il nome del cantiere è quasi sempre seguito da quello di chi ne ha curato il design, il progetto, l'arredamento. Spesso, un variegato team che mette armoniosamente assieme importanti esponenti di arte e tecnica navale: alcuni talmente celebri da essere definiti come veri e propri "archistar", altri meno conosciuti ma altrettanto meritevoli di apporre la loro firma a ciò che, senza ombra di dubbio, è un'opera di ingegno.

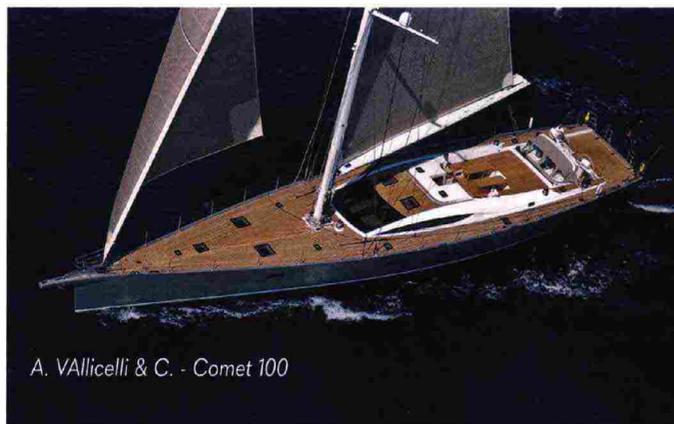
Al fine di mettere a disposizione dei suoi lettori il repertorio più completo di questa variegata compagine, Nautica Editrice pubblica da tempo, sulla sua rivista Superyacht, l'elenco aggiornato di queste figure professionali. Tuttavia, in considerazione del fatto che esse non riguardano più soltanto il mondo delle navi da diporto, ma caratterizzano ormai la produzione di imbarcazioni e natanti, ha deciso di introdurre questo elenco anche sulle pagine di Nautica.

AVALICELLI & C.

Via A. Caroncini 58 - 00197 Roma - Italy - tel. +39 06 8081910
www.vallicellidesign.it - info@vallicellidesign.it

A++

Via San Gottardo 53 - 6900 Massagno - Lugano - Switzerland
tel. +41 91 910 08 83 - www.carlocolombo.com



A. VALlicelli & C. - Comet 100

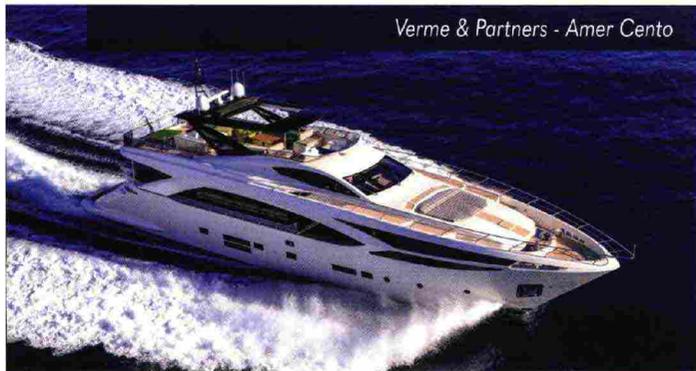
VATON DESIGN

9 bis, rue Protis - 13007 Marseille France - tel. +33 (0)491540000
vaton-design.com - info@vatondesign.fr

VERME & PARTNERS

Via Moggia 75/C - 16033 Lavagna (GE) - Italy
tel. +39 0185 323037 - www.verme.it - info@verme.it

Verme & Partners - Amer Cento



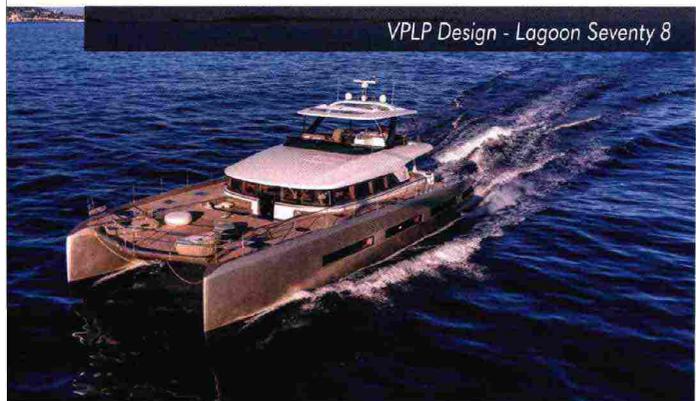
VINCENT LEBAILLY YACHT DESIGN

191 rue Fernand Tréhet - 14990 Bernières-sur-Mer - France
tel. +31 02 31441097
www.vincentlebailly.com - contact@vincentlebailly.com

VPLP DESIGN

2, rue d'Hauteville - 75010 Paris France - tel. +33 142 772400
vplp.fr - team@vplp.fr

VPLP Design - Lagoon Seventy 8



Vripack - LeVen



VRIPACK

Zwolsmanweg 16 - 8606 KC Sneek - The Netherlands
tel. +31 (0)515 436600
www.vripack.com - hello@vripack.com

YYD

Piazza Silvio Benco 4 34124 Trieste - Italy
tel. +39 040 9776942 - www.yydstudio.com

WARWICK YACHT DESIGN

139 Kowhai Rd - Mairangi Bay
Auckland 0630 - New Zealand
www.warwickyachts.com - yd@wyd.co.nz

WERNER YACHT DESIGN

Parallelweg 1E - 1131 DM Volendam - The Netherlands
tel. +31 299 373813
www.werneryacht-design.com - info@werneryacht-design.com

YACHT CREATORS

2890 Marina Mile Road, Suite 103 - FL 33312 Fort Lauderdale - Florida USA
tel. +1 954 5307533
www.yachtcreators.com
hello@yachtcreators.com

YANKEE DELTA STUDIO

Via i Pinucci 14 - 56042 Crespina (PI) Italy - tel. +39 050 634368
www.yandel.it - yandel@yandel.it

ZERBINATI DESIGN

Località Fornace 3 - 26020 Crotta d'Adda (CR) - Italy
tel. +39 0372 721294
www.zerbinatidesign.com - info@zerbinatidesign.com

ZUCCON INTERNATIONAL PROJECT

Via Carlo Poma, 2 - 00195 Roma - Italy - tel. +39 06 3701571
www.zucconinternationalproject.com
info@zucconinternationalproject.com

Zuccon International Project - Sanlorenzo SX76



ZURETTI INTERIOR DESIGNERS

Palais Marie-Christine, 20 rue de France - BP 81142 - 06003 Nice
Cedex 1 - France - tel. +33 (0)4 93724060 - www.zuretti.com

5 questions to Vincenzo Solenne CEO of Luxury Carpet Studio

What imminent projects are you most excited about?

There are three, mainly – converting part of our production into recycled products in line with the dynamics of the circular economy, opening a new branch in the UK and becoming world leader over the next three years in the mega- and giga yacht markets.

Which yacht-building yards do work with most frequently? Heesen Yachts, Sanlorenzo, Palumbo Group, ISA Yacht, Montecarlo Yachts, AB Yachts, CBI Navi, Maiora, Gulf Craft and Baglietto.

Where do the raw materials you use come from? As well as the recycled materials, is it possible to source ethical materials of animal origin?

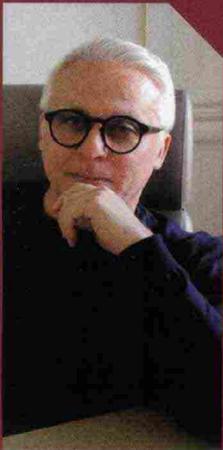
It depends on the type of raw material – for example, the wool we use is premium quality from New Zealand, from monitored farms that emphasise animal welfare and responsible land management. These are prestigious, select materials, mainly of natural origin.

What colours and patterns are the most popular?

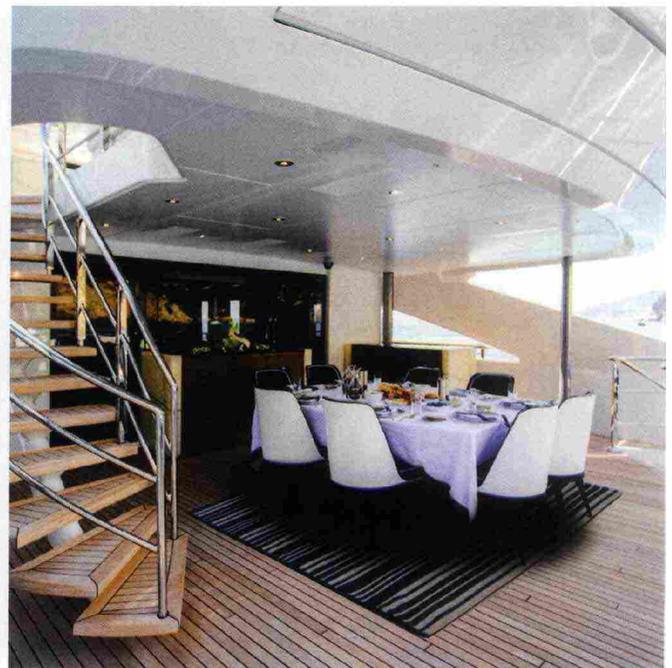
It varies on the basis of the project under consideration. For yachts it's light, natural colours that are most in demand, while the fashion industry mostly looks for more accentuated colours. Clients in the more traditional hospitality sector demand colours that offer greater ease of maintenance and cleanliness. For residential projects, though, it depends on the architect the final client is collaborating with. As for patterns, 3D patterns are especially prized by yacht builders and their clients. Many mega- and gigayacht projects use this type of pattern, made using refined yarns like a wool-silk blend and 100% silk.

Do you think carpets will also come back into fashion for furnishing home interiors? Can they become an artistic element, a vital part of the interior's decorative concept?

Furnishing home interiors with carpets is something we don't often see in the Italian culture, but it's more widespread in the other parts of the world we work with. I think carpets can make a comeback, thanks to the influence and artistic trends of other cultures. They certainly have the potential to become a key element in interior decoration.



Bottom, left. The Zen model from the Kyoto collection inspired by spirituality of Zen gardens. Bottom, right, rugs from the Outdoor collection, perfect for yachting lifestyle



► EDITORIALE

EXPORT DA RECORD IN UN MARE AGITATO

Dopo due anni di pandemia e un 2022 iniziato con venti di guerra, dall'Expo di Dubai è arrivata qualche buona notizia per il nostro settore. A raccoglierla è stata la nuova edizione di Monitor, il rapporto statistico realizzato dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica. L'associazione stima una crescita del fatturato globale intorno al 23,8%. Mentre dai dati definitivi di consuntivo 2021 (che saranno comunicati al prossimo Salone Nautico di Genova, dal 22 al 27 settembre) ci si aspetta un fatturato complessivo che dovrebbe sfiorare i 6 miliardi di euro, tornando ai livelli già raggiunti nel biennio 2007/2008.

Come è facile presumere la crescita è trainata soprattutto dall'export: sono proprio le esportazioni la vera forza dei nostri cantieri e la scorsa stagione hanno fatto segnare il record di 3 miliardi di euro (dati elaborati da Fondazione Edison). Il tasso di esportazione ha toccato l'86% della produzione nazionale.

L'indagine è precedente allo scoppio del conflitto in atto e le stime non tengono conto dei possibili contraccolpi dall'economia mondiale. Tuttavia confidiamo ancora nell'effetto "protezione" che le imbarcazioni hanno dimostrato di saper trasmettere in questi due anni di pandemia. Ricordo - come immagino tutti - lo sgomento iniziale in quei primi mesi del 2020 e i timori di una nuova crisi del settore che avrebbe potuto trasformarsi in recessione. E invece i numeri hanno raccontato come l'incertezza per il futuro si sia trasformata in una leva per investire nel presente di ognuno.

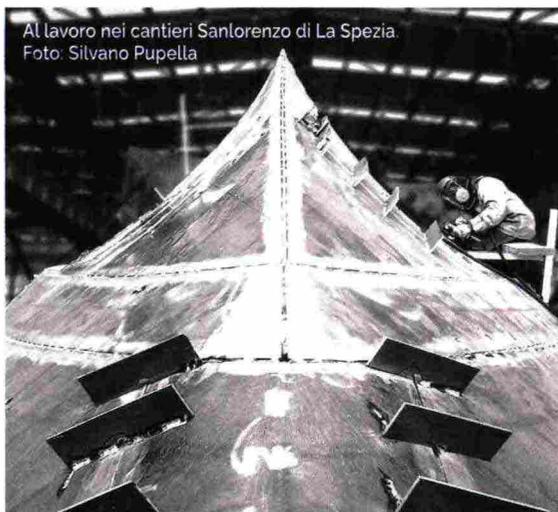
Nel 2022, che sembrava l'anno della svolta, dobbiamo affrontare una nuova sfida. Servirà la stessa determinazione e unione di tutti gli attori, da quelli

politici a quelli industriali passando anche da noi media. Dietro alle parole "industria", "produzione", "export" e "fatturato" si intrecciano infatti storie ed emozioni di persone e imprenditori. A noi il compito di continuare a raccontarle nonostante l'incertezza. Lo stiamo già facendo e lo faremo ancora, tanto con le parole quanto con le immagini. Abbiamo per questo inaugurato la nuova sezione Portfolio, dove

intrecciamo fotografie uniche con un breve racconto. Non solo, con il numero di aprile che state sfogliando parte anche la collaborazione con Gente di Mare 2.0, web magazine nato nel 2015 da un'idea di Antonio Risolo, giornalista e amico di *Vela e Motore*, che oggi veleggia su rotte più calme di quelle terrene. Al timone del progetto ci sono la figlia Chiara e il nuovo direttore responsabile Olimpia De Casa, che a *Vela e Motore* è cresciuta. Insieme

continueremo a raccontare l'affascinante mondo dell'andar per mare.

E ancora, chi naviga è abituato ad avere pochi confini, oggi ci ritroviamo ad averne fin troppi, dal costo del carburante ai listini che variano con una rapidità prima sconosciuta, ai ritardi dovuti alla scarsità di materie prime. Anche i cambiamenti climatici stanno imponendo nuove politiche: questo deve spronarci a trovare soluzioni concrete per ridurre l'impronta di tutti sul pianeta. Nell'attesa, adeguare alcune delle nostre abitudini potrebbe essere la prima, più facile e pratica azione da intraprendere.



Al lavoro nei cantieri Sanlorenzo di La Spezia
Foto: Silvano Pupella

Alberto Maziotti

▶ PROTAGONISTI | GIOVANNI COSTANTINO | THE ITALIAN SEA GROUP

CHI MEGLIO DI GIOVANNI? SOLO COSTANTINO

Con l'acquisizione di **Perini** Navi, che ha varato alcuni dei più bei velieri hi-tech del mondo, il gruppo toscano amplia la sua base produttiva. Il nuovo brand si aggiunge a quelli di Admiral e Tecnomar già in portafoglio. Un ingresso all'insegna della decisione e di una dinamica creatività imprenditoriale tipica del suo capitano: Giovanni Costantino, fondatore e ceo di TISG

di Marta Gasparini

Continua l'espansione di The Italian Sea Group che, dopo l'acquisto all'asta di **Perini** Navi per un prezzo complessivo di ottanta milioni di euro, diventa uno dei principali player a livello internazionale nella costruzione di super yacht a motore e a vela. L'acquisizione del cantiere toscano, avvenuta dopo un lungo "testa a testa" a colpi di rilancio con Restart, la joint venture formata da **Ferretti Group** e **Sanlorenzo**, comprende anche i siti produttivi di Viareggio, La Spezia, un immobile a Pisa, uno yacht in costruzione (si dice per Larry Ellison, già armatore di un **Perini** di 56 metri), lo storico brand Picchiotti e la totalità delle quote in **Perini** Navi di Portsmouth (Usa). TISG, con **Sanlorenzo**, è la seconda realtà italiana del mondo della nautica a essere quotata alla Borsa di Milano. Il Gruppo ha chiuso il 2021 con ricavi per 186 milioni di euro, + 60,3% rispetto ai 116 milioni di euro dell'esercizio precedente e l'Ebitda a 28 milioni di euro, + 100% rispetto ai 14 milioni di euro del 31 dicembre 2020. Una crescita che la società vuole continuare ad alimentare. Dietro a questa grande operazione c'è Giovanni Costantino, fondatore e ceo ("una volta" quando aveva tempo anche skipper), di The Italian Sea Group,

che ha cominciato a pensare in grande costruendo la sua azienda con la prima acquisizione di Tecnomar nel 2009, a cui seguirono Admiral (2011), Nca Refit specializzata nel servizio di riparazioni e refit di yacht e megayacht, Nuovi Cantieri Apuania (2012) e fino al 2021 con l'ingresso in Borsa per concludersi (si fa per dire) con l'acquisizione in **Perini** Navi.

Come si è chiuso il 2021 per The Italian Sea Group?

«Il 2021 è stato un anno molto positivo per The Italian Sea Group: la quotazione in Borsa, la consegna del primo yacht Tecnomar for Lamborghini63, la partnership con Giorgio Armani fino all'acquisizione di **Perini** Navi. Abbiamo incrementato il portafoglio ordini, completato il secondo bacino di carenaggio e secondo il Global Order Book attualmente siamo il primo cantiere italiano nella costruzione di navi sopra i 50 metri.»

Il significato dell'acquisizione di **Perini Navi per un appassionato di vela come lei e per TISG?**

«L'acquisizione di **Perini** Navi rappresenta un traguardo di eccezionale importanza strategica per TISG e i nostri progetti di espansione. Ho voluto fortemente questa operazione perché si sposa perfettamente con la nostra strategia di crescita e con le nostre competenze nel settore della



148714



Giovanni Costantino
è fondatore e presidente
di The Italian Sea Group.

aprile 2022 | VELA E MOTORE 17

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

► **PROTAGONISTI | GIOVANNI COSTANTINO | THE ITALIAN SEA GROUP**



vela, già ampiamente riconosciute dal mercato. Ci sono tutte le basi e competenze per poter valorizzare in maniera appropriata i marchi **Perini Navi** e **Picchiotti**».

Sono due i brand di The Italian Sea Group: Tecnomar e Admiral. Come si distinguono?

«Admiral è rinomato per la produzione di superyacht di lunghezza superiore a 50 metri dallo stile classico, completamente customizzabili, mentre Tecnomar è caratterizzato per la sportività, il design all'avanguardia e le alte performance dei suoi yacht di lunghezza fino a 45 metri».

Ci può anticipare qualcosa a proposito del catamarano a vela di cui si parla molto?

«Admiral Art Explorer, è un catamarano a vela di 47 m, il più grande al mondo, un progetto innovativo a livello tecnologico e umano che rappresenta un ulteriore successo reso possibile dalla continua ricerca stilistica del nostro Team R&D. Sarà un museo navigante, il primo e unico nel suo genere che, per due anni, porterà in giro per il mondo esperienze artistiche e consapevolezza ambientale».

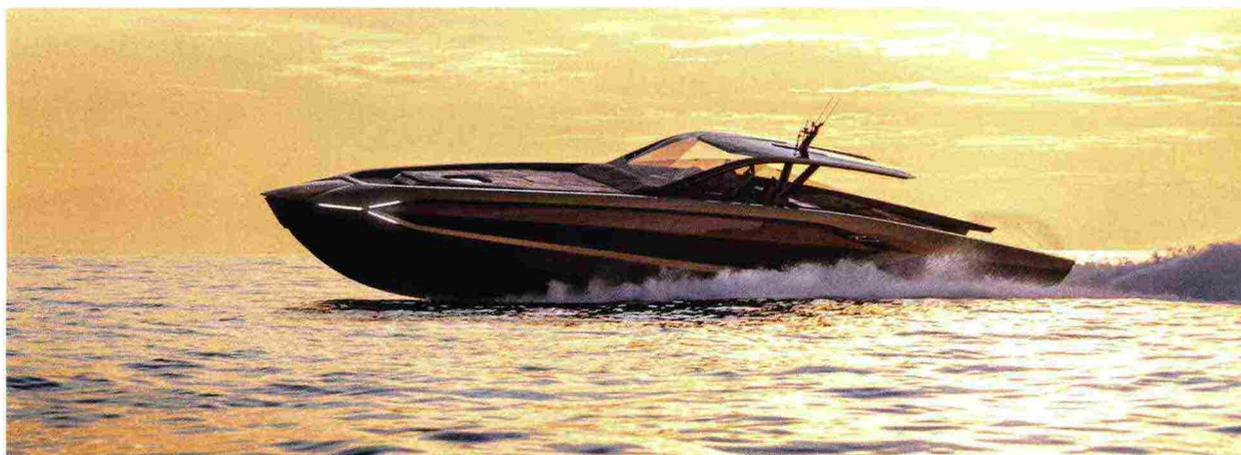
The Italian Sea Group non è solo Tecnomar e Admiral.

«The Italian Sea Group è una realtà da diversi volti. È NCA refit, la business unit che gestisce il servizio di riparazio-

ni e refit con focus su yacht e megayacht di lunghezza superiore ai 60 metri; è un'infrastruttura unica nel Mediterraneo con oltre 140mila mq di superficie operativa, due bacini di carenaggio, ben 18 aree produttive coperte, oltre 1.500 metri di banchina d'ormeggio e una chiatta galleggiante da 3.300 tonnellate. È il Village, all'interno dell'Headquarter, struttura costruita riservata a dipendenti, comandanti ed equipaggi, che offre loro servizi di ospitalità e molteplici attività per il tempo libero. Oggi TISG è anche **Perini Navi**, eccellenza nella progettazione di yacht a vela di grandi dimensioni, e **Picchiotti** storico brand della nautica italiana».

Perché ha sentito la necessità di quotarsi e come siete stati accolti dalla comunità finanziaria?

«La decisione di quotarci è nata dalla considerazione che la Borsa, secondo noi sinonimo di trasparenza e futuro, ci avrebbe permesso di acquisire maggiore visibilità e di rafforzare ulteriormente la fiducia del mercato internazionale verso la nostra azienda. I nostri clienti infatti sono tutti stranieri, e la quotazione non può che essere una fonte di maggiore sicurezza e quindi un ulteriore vantaggio competitivo per noi».



Quali sono i vostri competitor in Italia e all'estero?

«Non abbiamo competitor in Italia, il nostro mercato è totalmente all'estero. A livello internazionale ci confrontiamo con i grandi cantieri del Nord Europa».

La pandemia sta mettendo a dura prova i cantieri alla caccia di fornitori e partner a 360°, dal design ai tessuti, dai materiali alle essenze, pelletteria etc. Come state vivendo questo particolare momento?

«Il problema degli approvvigionamenti è reale. Noi ci siamo organizzati per tempo con la quantità di materiali necessari alla nostra produzione in corso e stimata, dall'acciaio al rame, fino alla resina. Il tutto sulla base delle analisi compiute oltre 18 mesi fa. Preferiamo navigare con serenità, non a vista».

A proposito di moda Giorgio Armani è uno dei suoi soci. Ci parla di questo incontro e ricoprirà anche un ruolo artistico o creativo all'interno di TISG?

«L'accordo con Giorgio Armani prevede, in questa prima fase, la costruzione di quattro motor yacht di cui due Admiral di 72 m. Rappresenta l'incontro tra l'eccellenza del mondo della nautica e quello della moda, un progetto unico che mette insieme con coerenza i valori del marchio Armani e l'eccellenza tecnologica e di design di The Italian Sea Group. Sono estremamente orgoglioso di questa alleanza, Armani è sinonimo di eleganza e ricercatezza senza tempo e la sua visione stilistica contribuirà ad accrescere anche la nostra sensibilità estetica».

Come vede la nautica italiana in generale?

«Il comparto è tornato ad essere molto dinamico. Il segmento degli yacht di grandi dimensioni si è dimostrato più resiliente rispetto ad altri settori, anche in considerazione del fatto che la clientela fidelizzata, internazionale e costituita da soli Ultra High Net Worth Individuals, meno esposti a scenari economici recessivi. La tendenza del mercato indica, a livello globale, una richiesta sempre più marcata di yacht dalle forme non convenzionali, tant'è vero che gli explorer e i supply vessel stanno conquistando sempre di più il mercato sia per le loro performance che per il layout. Noi sviluppiamo concept in linea con i nostri standard qualitativi e di performance. L'innovazione stilistica senza dubbio ci appartiene: ogni nostro yacht è unico e siamo costantemente tesi alla ricerca di nuove soluzioni creative».

Il prossimo autunno vedremo il suo Gruppo ai principali saloni (Cannes, Montecarlo)?

«Sono diversi anni che per scelta e strategia non partecipiamo più ai saloni».

TISG e l'ambiente. Come state approcciando questo tema a livello di propulsione?

«Abbiamo avviato un percorso di transizione ecologica che investe il cantiere a 360 gradi. Con riferimento alla produzione, oltre al motore ibrido, già previsto su metà delle commesse, in cui l'energia cinetica prodotta dal movimento degli yacht è trasformata in elettricità per il motore stesso, TISG è impegnata nello sviluppo della propulsione a idrogeno. Ragionevolmente saremo pronti in pochi anni a realizzare un motore che sfrutti il primo elemento chimico della tavola periodica».

Un'ultima domanda: potenziali contraccolpi con la clientela russa?

«Nessuno, perché nella sommatoria delle commesse di yacht di grandi dimensioni che abbiamo in portafoglio, in quell'area ne abbiamo solo una che andrà in consegna nel 2023».



In alto a sinistra, Kenshō, il nuovo mega yacht da 75 metri della flotta Admiral, flagship brand di The Italian Sea Group, sarà disponibile in charter nel Mediterraneo da parte della principale società di superyacht Y.CO già da questa estate.

In basso, Tecnomar for Lamborghini63 si ispira alla Lamborghini Siàn FKP 37, la supersportiva ibrida. Due gli elementi innovativi alla base del progetto: velocità e leggerezza dinamica. Grazie alla presenza di due motori MAN V12-2000HP raggiunge 60 nodi di velocità.

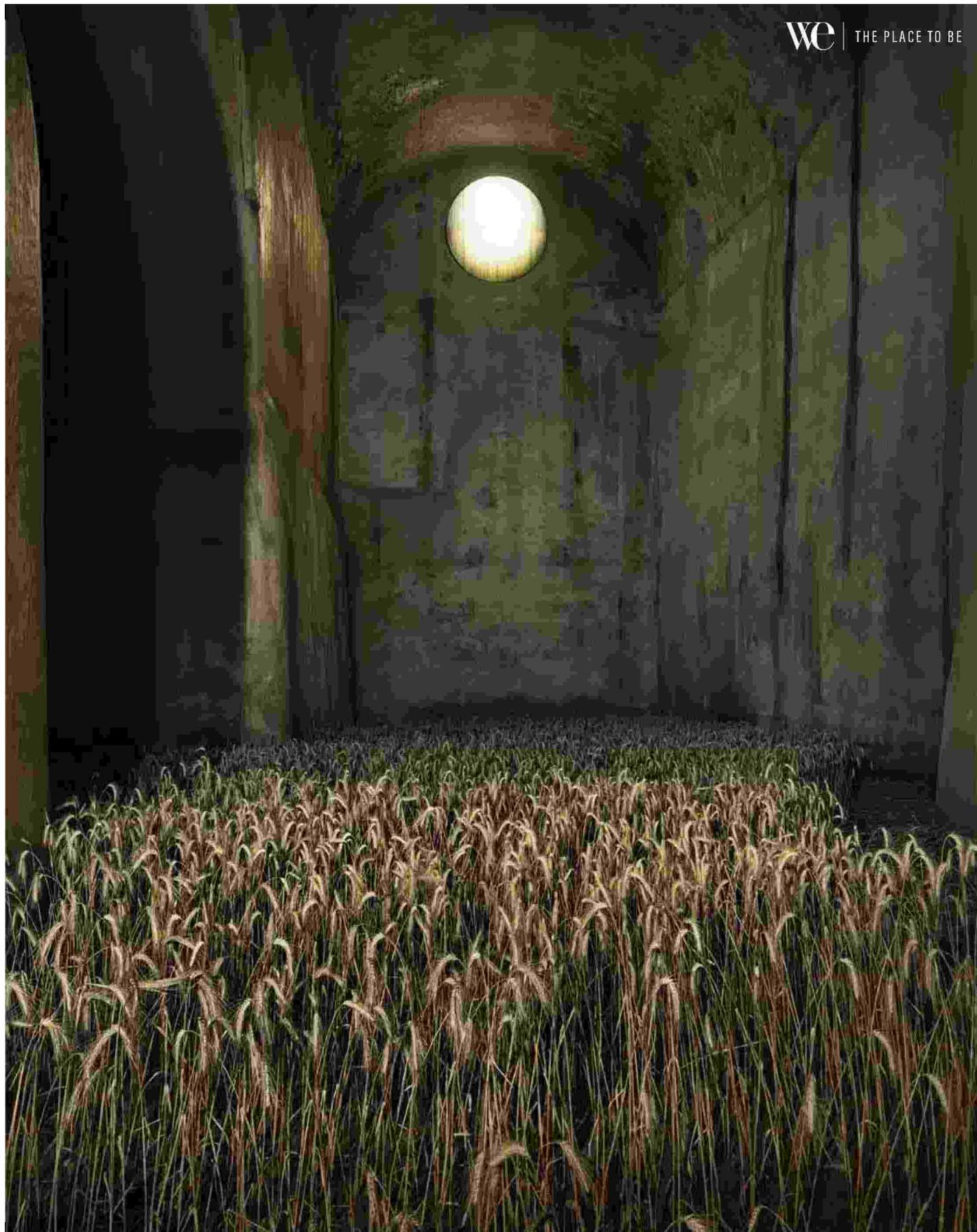
A destra, Admiral Geco, un lussuoso 55 metri, sviluppato dal dipartimento R&D dell'azienda con l'art director Gian Marco Campanino, ha ricevuto dal RINA il riconoscimento di superyacht più silenzioso del 2020 nella classe Comfort, per via dell'assenza di rumori e vibrazioni a bordo.

IL LATTE DEI SOGNI E IL *destino*

In che modo l'arte può dare risposte all'attuale scenario di grande incertezza? *We Wealth* lo ha chiesto a Gian Maria Tosatti ed Eugenio Viola, rispettivamente artista unico e curatore incaricati di allestire il Padiglione Italia alla 59. *Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia*. Articolato in due atti secondo un "crescendo rossiniano", il padiglione Italia avrà un sapore teatrale. Non a caso, **Sanlorenzo** Yacht ha scelto di esserne main sponsor

DELLE COMIETE

di Teresa Scarale



148714

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Contro chi abbiamo perso? Contro noi stessi. Siamo rimasti fermi.

IL
LAITTE
DEL
DEI
SOGNI
Il
Destino
DELLE
COMETE

Storia della Notte e Destino delle Comete è il titolo del progetto espositivo del Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia (23 aprile - 27 novembre 2022), intitolata nel complesso dalla curatrice Cecilia Alemani *Il latte dei sogni*. L'esposizione, a cura di Eugenio Viola, per la prima volta nella storia del Padiglione Italia, presenta l'opera di un solo artista: Gian Maria Tosatti (Galleria Lia Rumma, fotografie: 3.500 - 20.000; disegni: 3.500 - 10.000; opere su tela/mixed media: 10.000 - 30.000; installazioni: 7.000 - 45.000), cui è stato affidato l'intero spazio delle Tese delle Vergini, all'Arsenale. "Un lavoro dalla irriducibile sintassi teatrale", lo definisce nella conferenza stampa di presentazione il curatore Eugenio Viola, chief curator del Mambo di Bogotà e già *curator at large* del Madre di Napoli, "evocativo del nostro presente incerto e metapandemico". L'installazione inizia con un prologo, per poi svilupparsi

attraverso i due atti che sono il nome stesso del progetto, Storia della Notte e Destino delle Comete, in un "crescendo rossiniano", fino all'epifania finale. La notte è il racconto dell'ascesa e della caduta del sogno industriale italiano, scandito da riferimenti letterari come *La Dismissione* (Ermanno Rea) o alcuni aspetti di *Gomorra* (Roberto Saviano). L'atmosfera, rivela sempre Viola, è quella che Andrea Zanzotto chiamava il *progresso scorsio*. Le comete dell'atto finale, "in una visione palingenica e catartica", offrono uno sguardo propositivo sulla nostra evoluzione. "Il padiglione parla di quello che fino a oggi non siamo riusciti a diventare e del coraggio che dovremmo avere per diventarlo", dice lo stesso Gian Maria Tosatti, "di una civiltà che ha subito una sconfitta e che viene svenduta a pezzi. Ma contro chi abbiamo perso? Contro noi stessi. Non siamo evoluti. Siamo rimasti fermi. Non ci siamo resi conto che stavano scomparendo le lucciole". Pier Paolo Pasolini, "il più gran-

"L'arte deve destabilizzare lo status quo", osserva Sergio Buttiglieri, style director di **Sanlorenzo** Yacht, apprezzando "la riflessione profonda sul nostro tempo e il grande impegno sociale" di Gian Maria Tosatti, "un artista intellettuale, capace di connettere elementi letterari e teatrali alla sua ricerca artistica". Prosegue dunque l'avvicinamento di **Sanlorenzo** al mondo dell'arte contemporanea (la società è anche global partner di Art Basel e Institutional Patron della Collezione Peggy Guggenheim di Venezia). Quella di sostenere il Padiglione Italia nella veste di sponsor principale (insieme con Valentino) è stata per **Sanlorenzo** "un'opportunità unica". Una scelta ponderata anche alla luce delle affinità che la società ha riscontrato con la tematica dell'equilibrio fra uomo e natura, tanto cara a Tosatti. Nelle parole di Massimo Perotti, presidente e ceo di **Sanlorenzo**, "Venezia e il Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022 sono una straordinaria vetrina globale: una sintesi della creatività e dell'energia che l'Italia esprime con un giovane artista di grande talento come Gian Maria Tosatti", la cui responsabilità, in quanto unico artista affidatario del Padiglione Italia, è "grande", conclude Sergio Buttiglieri. Il quale però non ha dubbi: il progetto riuscirà al meglio.

LEGGI



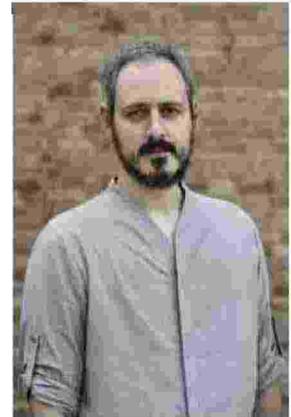
Biennale 2021, architettura attivista a Venezia
La crisi climatica, le tensioni geopolitiche e l'aumento delle disuguaglianze sono diventate materia di studio per una generazione di giovani architetti, che si trovano a disegnare i nuovi modi dell'abitare.



Gian Maria Tosatti, foto di Maddalena Tarraro

de artista italiano del '900", lo scriveva sul *Corriere della Sera* il 1° febbraio 1975 nell'articolo *Il vuoto del potere*, "Darei l'intera Montedison per una lucciola". Un desiderio che l'artista rivela di avere affidato ai suoi diari di lavoro: "Ora che la Montedison è andata, possiamo avere una sola lucciola?". L'arte è uno specchio crudele. "Il 1975 era tanto tempo fa. Noi ci preoccupavamo di piccolezze mentre il mondo sprofondava. Mentre lavoravo sulla frontiera russa (l'artista ha trascorso molti mesi fra Russia e Ucraina per alcuni lavori del ciclo *Il mio cuore è vuoto come uno specchio*, subendo anche un arresto da parte della polizia russa, ndr) restavo molte ore su un fiume che era la frontiera fra la Russia e l'Estonia. Osservavo gli uccelli e la loro libertà: potevano andare dove volevano senza curarsi dei confini posti dall'uomo. Ecco cosa abbiamo perduto, mi dicevo: la libertà. Anna Maria Ortese nel libro *Corpo celeste* scriveva che disegnare una via di uscita dal buio è un dovere di ferro. Per questo motivo il padiglione non dà risposte, ma

indica una prospettiva". A chi gli chiede se il suo intento è quello di fare la morale, Tosatti risponde che il compito dell'arte non è moralistico. Il suo fine è quello "di farci sentire nelle vene il bruciore di una condizione insostenibile, che in quanto tale chiede il nostro cambiamento. La tragedia è l'atto fondativo dell'arte moderna. In quanto tale, si basa sul meccanismo della catarsi, che non è la morale, è uscirne con la consapevolezza di non poter continuare a essere nemmeno per un momento ciò che si era stati fino a poco prima". L'epilogo dell'installazione *Storia della Notte e Destino delle Comete* ricorda come la natura oltraggiata, fin dai tempi del diluvio, non perdoni l'uomo. Tuttavia, vuole essere un elemento "inversamente perturbante", il segno di una pace possibile. Un messaggio di speranza sul destino che attende l'umanità, pari a una cometa che con la sua scia luminosa ha attraversato l'universo. Del resto, aggiunge il curatore Eugenio Viola, "l'ottimismo in questi tempi incerti è una necessità etica".



Gian Maria Tosatti, foto di Elena Andreato

La vocazione alla sostenibilità di Sanlorenzo Yacht inizia dalla collocazione dei suoi cantieri di Ameglia e di Viareggio, all'interno o nelle immediate vicinanze di aree naturali protette: il Parco Regionale Montemarcello-Magra-Vara e il Parco Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. In allineamento anche all'obiettivo definito dall'IMO-Organizzazione Marittima Internazionale di riduzione delle emissioni del 50% entro il 2050, Sanlorenzo è stato il primo cantiere al mondo a utilizzare un sistema ibrido di prima generazione per yacht planante sopra i 30 metri, avviando anche una partnership in esclusiva con Siemens Energy. Uno degli obiettivi del gruppo è l'aumento della quota di energia elettrica acquistata da fonte rinnovabile (attualmente al 10% del totale) e autoprodotta (2% del totale). Nel 2021, il 92% e il 61% circa dei rifiuti prodotti rispettivamente dalle Divisioni Yacht e Superyacht sono inviati a recupero. Sul fronte della diversità, la componente femminile del gruppo rappresenta il 27% del totale della forza lavoro dipendente, in aumento del 12% rispetto al precedente esercizio. Nelle posizioni di vertice il 18% sono donne.



Kalim Ayna Gibi Bög - Istanbul Bölümü (Il mio cuore è vuoto come uno specchio - Episodio di Istanbul) Courtesy of Galleria Lia Rumma Milano / Napoli



YACHT DESIGN RICERCA E INNOVAZIONE IN **SANLORENZO**

IL TEMA DELLO YACHT DESIGN È RIMASTO SOSTANZIALMENTE FERMO AL SECOLO SCORSO. ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E INGEGNERISTICA RARAMENTE CORRISPONDONO CASI DI REALE INNOVAZIONE A LIVELLO ARCHITETTONICO. L'ESPERIENZA DEI CANTIERI NAVALI **SANLORENZO** RAPPRESENTA INVECE UNO DEI POCHI ESEMPI DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E PROPOSIZIONE DI SOLUZIONI ARCHITETTONICHE CHE, BEN OLTRE UN SUPERFICIALE APPROCCIO STILISTICO O DECORATIVO COINVOLGE ASPETTI TIPOLOGICI E STRUTTURALI

di Carlo Ezechieli





Massimo Perotti, presidente esecutivo di Sanlorenzo. Sotto, lo yacht Sanlorenzo SL120A, interior design Zuccon International Project. Nella foto grande della pagina di sinistra, Sanlorenzo SX112, interior design Piero Lissoni (ph. ©Thomas Pagani). Accanto al titolo una vista dei nuovi cantieri navali Sanlorenzo a La Spezia, 2019 (ph. ©Simone Bossi).

L'arte di rompere gli schemi

MASSIMO PEROTTI, PRESIDENTE ESECUTIVO DI SANLORENZO, RIPERCORRE IL PROCESSO DI INNOVAZIONE NELLO YACHT DESIGN MESSO IN ATTO DALL'AZIENDA

È a capo di Sanlorenzo ormai da quasi vent'anni. Cosa l'ha portato qui?

Sono arrivato in Sanlorenzo forte di un'esperienza maturata in oltre vent'anni di attività nel settore nautico e ciò che principalmente mi ha portato qui è stata l'eccellenza che ha sempre caratterizzato il brand, ancora prima dell'acquisizione. Pur essendo allora un'azienda più piccola, il livello di qualità, comfort e solidità delle barche erano molto elevati e ciò che ha sempre distinto il cantiere dai suoi competitor è la realizzazione di yacht fatti su misura, in base alle specifiche richieste degli armatori. Il mio intento era e rimane quello di portare questi valori sempre più in alto, unendo la tradizione all'innovazione.

Quali sono stati i momenti più importanti nel lavoro in Sanlorenzo?

Da quando ho rilevato Sanlorenzo nel 2005 ci sono stati diversi importanti cambiamenti e idee innovative che hanno fatto davvero la differenza nel settore della nautica da diporto. L'introduzione di una divisione dedicata alla produzione di superyacht in metallo dai 40 agli 80 metri è sicuramente uno dei momenti più significativi nella storia del cantiere, considerata anche la forte crescita che ha poi registrato negli anni.

Siamo stati la prima azienda del settore nautico ad aprirsi al mondo del design e attivare collaborazioni con architetti e designer internazionali. Dordoni Architetti, Antonio Citterio e Patricia Viel, Piero Lissoni (diventato art director di Sanlorenzo nel 2018), Patricia Urquiola e Christian Liaigre hanno firmato gli interni di yacht diventati iconici portando a bordo il concetto di "home feeling".

Un'altra tappa fondamentale è stata la decisione di stringere un legame con il mondo

dell'arte attraverso le collaborazioni con alcune delle maggiori gallerie e istituzioni culturali come La Triennale di Milano, Art Basel – di cui siamo host partner – e Peggy Guggenheim Foundation di cui siamo *institutional patron*, che ha portato anche alla creazione di Sanlorenzo Arts, un autentico produttore di cultura e design. In questo percorso trasversale si colloca anche il nostro interesse al Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia, dove siamo main sponsor.

In un ottimo articolo pubblicato su Il Foglio lei aveva parlato non solo di Sanlorenzo ma anche del contesto globale, caratterizzato da una crescita esponenziale del settore del lusso, mettendone in evidenza luci e ombre. Come vede il futuro e il ruolo della sua azienda?

Noi riusciamo ad essere un'azienda forte quando le cose vanno bene ma anche resilienti nei momenti di difficoltà. Abbiamo continuato a lavorare e a crescere anche durante la pandemia e continueremo a farlo in futuro. Il nostro obiettivo è quello di una crescita garbata e costante, che ci permetta di mantenere elevati standard qualitativi di prodotto e servizio, le caratteristiche principali del nostro business model che si è rivelato vincente in passato e che credo fortemente lo sarà anche nei prossimi anni. Sanlorenzo è stata pioniera in diversi ambiti, dalla tecnologia, al design, all'arte. Abbiamo introdotto innovazioni che i nostri concorrenti hanno iniziato a utilizzare dopo di noi ed è quello che continueremo a fare, evolvendo senza mai tradire l'identità aziendale e mantenendo delle linee e uno stile riconoscibili.

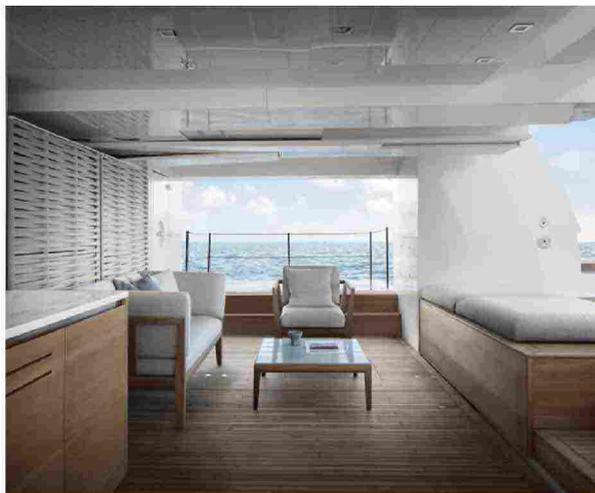
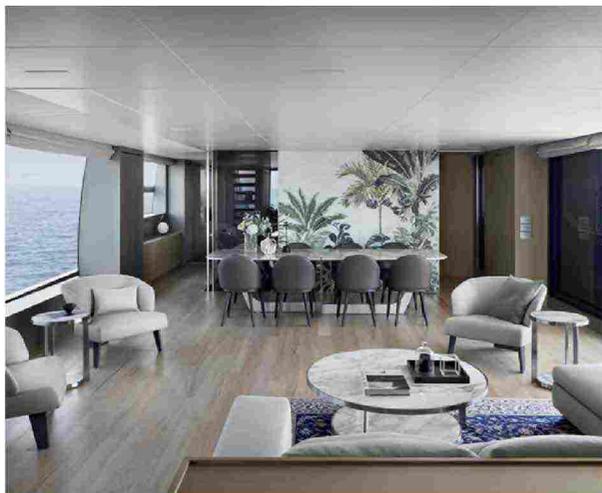
Quali sono le sfide principali da affrontare?

La sfida più importante è sicuramente quella della sostenibilità ambientale. Stiamo lavo-



rando costantemente con i nostri partner tecnologici per dotare le nostre barche di motori ibridi o diesel/elettrici in modo da migliorare sempre di più l'impatto ambientale sull'ecosistema marino. A questo scopo lo scorso anno abbiamo firmato un accordo con Siemens Energy per dare vita a tecnologie inedite come sistemi Fuel cell a metanolo per la generazione di corrente elettrica a bordo, sistemi di propulsione diesel elettrica di nuova generazione per l'applicazione su modelli di yacht oltre i 50 metri, sistemi di propulsione ibrida di nuova generazione destinati all'utilizzo su imbarcazioni sotto i 50 metri. Stiamo andando in una direzione che permetterà uno sviluppo di minori consumi, un modo più intelligente di andare per mare e la possibilità di riciclare il più possibile i materiali utilizzati. Crediamo che unendo le rispettive esperienze e risorse potremo rispondere al meglio alle sfide nell'ambito della sostenibilità sviluppando per primi una nuova generazione di tecnologie che segnerà un importante cambio di rotta nel settore dello yachting.

DESIGN



Tre viste del motoryacht
 Sanlorenzo SL120A,
 interior design Zuccon
 International Project (ph.
 © Thomas Pagani).

148714



Sergio Buttiglieri, dal 2006 Style Director di **Sanlorenzo**, per oltre vent'anni era stato direttore tecnico di Driade. Il suo ruolo di definizione delle linee guida del design del cantiere ha reso possibili i contributi inediti di alcune delle firme più autorevoli dell'architettura e del design: da Rodolfo Dordoni, Antonio Citterio, Patricia Viel, Patricia Uquiola a Piero Lissoni, che di **Sanlorenzo** è Art Director.

La comune percezione del lusso

di Sergio Buttiglieri, Style Director di **Sanlorenzo**

Quando i media parlano di yacht spesso li associano al lusso stereotipato, con interni kitsch come le orride ville dei Casamonica. Non parlano mai di come la nautica italiana sia leader assoluta nel mondo: in Italia si produce circa il 50 per cento di tutti gli yacht che si costruiscono nel mondo. O di come l'80 per cento degli armatori arrivi dall'estero: potrebbero ordinare lo yacht ai cantieri navali dei loro Paesi, eppure alla fine scelgono l'Italia. Una ragione ci dev'essere. E questa ragione prima di tutto è il gusto italiano.

Il nostro cantiere navale, nato nel 1958 a Limite sull'Arno, con la direzione di Massimo Perotti, Ceo e chairman di **Sanlorenzo** dal 2005, è diventato famoso in tutto il mondo per la sua qualità e il suo stile divenendo anche quest'anno il secondo cantiere navale al mondo per yacht oltre i 24 metri. Con un gusto raro in questo universo spesso incredibilmente scolleto dal fermento del design contemporaneo, l'unico ad aver avuto la capacità di dialogare con le più importanti firme del nostro Made in Italy e questo è sicuramente uno degli elementi distintivi del nostro cantiere. Nel dicembre 2019 Perotti, cavaliere del lavoro, ha portato **Sanlorenzo** in borsa nel segmento Star, ed è stato nominato miglior imprenditore dell'anno dalla società di consulenza Ey.

In un'area di poco più di un miglio marino, nel cuore del Golfo dei Poeti, sorgono le aziende che rappresentano la punta di diamante della nautica mondiale. Una realtà unica che ha deciso di darsi una forma concreta attraverso la creazione di un nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica e a tutte le attività ad essa connesse grazie alla stesura del protocollo d'intesa *Il Miglio Blu - La Spezia per la Nautica*.

Che cosa ci invidiano all'estero e che così tanto

affascina anche i designer d'oltralpe? Innanzitutto la versatilità delle nostre imprese, soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni, che sanno risolvere problemi che ad altri sembrerebbero irriducibili. Il nostro cantiere ha poi quella capacità artigianale diffusa a macchia di leopardo in molte zone d'Italia e che permette di realizzare le eccezioni della nautica italiana come in passato il bel design dei grandi maestri come Castiglioni, Mari, Magistretti, Albini, Scarpa, Munari, Sambonet o Zanuso, grazie a imprenditori atipici come Brion, Cassina, Zanotta, Gandini, Alessi, Gavina, Olivetti, Astori. Qui sta la grandezza dell'imprenditoria italiana: la capacità di pensare all'inconsueto e di renderlo possibile. Si tratta di un fattore che affascina i designer internazionali che bussano alla porta delle nostre aziende consapevoli del fatto che solo qui c'è un indotto e una creatività imprenditoriale che in tutti questi anni hanno reso concreto il Made in Italy. l'ADI - Associazione per il Disegno Industriale - ha, non a caso, conferito il Compasso d'Oro 2020, il premio più autorevole nel mondo del Design, alla nostra installazione *Il Mare a Milano* del 2017, una mia idea che Perotti appoggiò subito con entusiasmo. Siamo inoltre felici della selezione dell'Adi Design Index che ci candida al Compasso D'Oro 2022.

Tutte le difficoltà che normalmente i designer incontrano nell'apportare innovazioni significative nel settore nautico derivano proprio dal fatto che lo yacht è un mito del nostro tempo, ed essendo il mito un metalinguaggio, il pericolo è che le cose diventino immutabili. Si può così comprendere la cristallizzazione delle consuetudini nautiche, la chiusura alle novità stilemiche e l'eterno rinvio a quel prototipo immobile del mito legato alle forme e

ai materiali del passato. Con il mio lavoro in **Sanlorenzo** e la mia precedente ventennale esperienza in Driade, dove ho avuto modo di interagire con i più importanti designer contemporanei, ho sempre cercato di abbattere questo immobilismo e, grazie a Massimo Perotti che mi ha appoggiato senza tentennamenti, penso di esserci riuscito.

Sanlorenzo non si adagia sugli allori e prosegue l'inserimento di altre grandi firme internazionali nel suo prestigioso catalogo. Ad esempio, quella del più noto e ammirato architetto minimalista al mondo, John Pawson, che sta disegnando per noi l'interior del nuovo superyacht X-Space. È esemplare ciò che aveva dichiarato Philippe Starck per spiegare perché preferisse lavorare con imprenditori italiani: «Perché sono un designer di mobili italiani? Perché soltanto in Italia esistono persone degne di questo nome. Quando parli ai fabbricanti di mobili francesi - generalmente lo evito - hai davanti delle persone che fanno: allora signor Starck, pare che i suoi disegni rendano quattrini. Non può disegnarli qualche mobile? Pausa. A quel punto dico loro: lo mettereste a casa vostra? Ah no, la mia vita è la mia vita e la mia industria è la mia industria. Li saluto e arrivederci. Qui in Italia, quando si presenta un progetto a Claudio Luti di Kartell, a Enrico Astori di Driade, a Piero Gandini di Flos, a Umberto Cassina di Cassina, è un vero piacere. Amano il progetto, l'amano con passione. Con loro non c'è bisogno di spiegare, non c'è bisogno di parlare. L'industriale italiano ha seguito questo tipo di cultura. Una cosa deve avere una data forma in un dato momento; un oggetto deve essere fatto in un dato momento; alcune cose non sono da fare. È questo l'aspetto straordinario, è l'armonia» ■

DESIGN



Ph. © Matthias Ziegler

Piero Lissoni (1956), si laurea in Architettura al Politecnico di Milano. Nel 1986 fonda, con Nicoletta Canesi, lo studio Lissoni Associati, con sedi a Milano e New York, e sviluppa progetti a livello internazionale in architettura, nel product design, nella grafica e, con Graphx (fondata nel 1996), progetti di comunicazione visiva. Ha lavorato per innumerevoli brand del design internazionale e ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Compasso d'Oro 2014. Dal 2005 è membro della Hall of Fame dell'I.D. Magazine International Design Award.

Passeggeri clandestini

UNA CONVERSAZIONE CON PIERO LISSONI, ART DIRECTOR DI **SANLORENZO**

di Carlo Ezechieli

Piero Lissoni è da decenni una delle figure di spicco del design e dell'architettura a livello internazionale. Approdato al mondo del design nautico, in tempi abbastanza recenti Lissoni ha contribuito alla rivoluzione di un settore che per decenni è rimasto ancorato a pure questioni stilistiche. Lo raggiungo nel suo studio di Milano, il luogo dove inizia il racconto della sua esperienza in **Sanlorenzo**.

Disegnare yacht, campo specialistico, come ti trovi?

È un mondo che mi piace, che mi intriga, ma all'interno del quale tutto sommato continuo a sentirmi un clandestino. Alla fine, non mi appartiene così come non mi appartiene il mondo dell'architettura, e nemmeno, infine, quello del design. Mi piace sapermi muovere all'interno di questi mondi ma se devo sembrare un intellettuale, mi piace applicare il modello umanistico, mantenere un approccio il più ampio possibile. Insomma io sono un clandestino. E me ne vanto.

E da clandestino cosa si scopre?

Il mondo della nautica mi ha sempre sorpreso, in senso negativo. Il mondo degli yacht è incredibilmente sofisticato, molto avanzato, da tutti i punti di vista. Ma è anche vero che i valori estetici dai quali prende l'impronta, finita l'epoca d'oro dei grandi miliardari degli anni '50 e '60 che costruivano delle meraviglie, è diventato un mondo da show-off, che ha imbalsamato criteri senza senso. Quando incominciai a lavorare con **Sanlorenzo** nel 2016, la prima cosa che chiesi a Massimo Perotti fu se intendeva continuare su quell'impronta. Anche se cascavo bene, perché **Sanlorenzo** aveva già affidato il design di un paio di yacht ad Antonio Citterio e a Rodolfo Dordoni. Eravamo già sulla buona strada, tan-

to che **Sanlorenzo** è sponsor del lounge di Art Basel di tutto il mondo. A quel punto ho potuto introdurre altri autori come Patricia Urquiola, Christian Liaigre, John Pawson. E poi bisogna considerare che, se il mondo dell'architettura è abbastanza autoreferenziale, quello dello yacht design è estremamente autoreferenziale. Si distingue per una rigidità, per non dire supponenza, fuori misura. E pensare che nel progetto di edifici la complessità è pari, se non superiore, ma è ben raro trovare qualcuno che si consideri detentore di un sapere assoluto, refrattario a nuovi linguaggi.

E che spazio c'è per l'innovazione?

In realtà avevo seguito due progetti di barche prima di **Sanlorenzo**, uno in particolare per Luciano Benetton. Lui non voleva uno yacht, io non volevo uno yacht. Voleva un incrocio tra una nave militare e una nave per esplorazione, quello che poi sarebbe diventato esempio per un tipo oggi molto diffuso chiamato *explorer*. Ho avuto l'occasione di introdurre un concetto simile a quello di un open space. Una specie di villa galleggiante. Mai visto nel design nautico, che invece si distingue per un dedalo di stanze e stanzette. Nell'architettura per fortuna c'è sempre molta contaminazione, c'è più vita, c'è più mondo, insomma è più aperto.

Ricordi la famosa frase di Leon Battista Alberti, la casa è una piccola città è la città è una grande casa. Uno yacht che cos'è: una città, una casa, un prodotto di design o niente di tutto questo?

O è tutto questo messo insieme. Perché devi ragionare tecnicamente su un oggetto che porta tutti i prodròmi del design ed è un mondo che riguarda un corpo molto complicato. D'altro canto è uno spazio abitabile, forse non è proprio una città, ma dal punto di vista del progetto degli spazi è propriamente un'archi-

tettura, dotata dei propri sistemi relazionali interni ed esterni.

Dicevi di non appartenere né al mondo della nautica, né all'architettura, né al design. E questo lo trovo davvero interessante perché rivela un approccio umanistico, aperto a diverse influenze, forse ancor più utile nel confronto con un'area come il progetto degli yacht.

Devo dire per prima cosa che non mi piacciono le etichette, le generalizzazioni. Ho fatto diverse cose nell'architettura, nel design e nella grafica ma non mi sento né l'uno, né l'altro né l'altro ancora e, naturalmente, la stessa cosa vale per la mia esperienza con gli yacht.

Come Le Corbusier la cui carta di identità, alla voce professione, riportava "uomo di lettere"?

Come professione mi definirei un curioso. Praticamente un'impiccione di professione. Una specie di portinaia. Questo sì lo riporterei sulla carta d'identità.

E qual è l'aspetto più determinante nel design degli yacht?

L'aspetto tecnologico. Personalmente, non credo sia possibile progettare alcunché riferendosi unicamente allo stile. Ci serve una scommessa che permetta di cambiare i limiti o i linguaggi, altrimenti un progetto perde qualsivoglia interesse. Abbiamo portato un'impronta da architetti che progettano edifici, che è un campo in cui non inventi nulla, sono procedimenti molto codificati. Su questi edifici che galleggiano è necessario ragionare in modo differente: ho visto soluzioni straordinarie sulle quali si innestavano cose fatte completamente a casaccio.

E quanto dell'esperienza sugli yacht hai potuto traslare sul progetto degli edifici?

Molte cose in verità. Soprattutto quelle che riguardano i flussi di movimento all'interno della barca. I corridoi ad esempio. Quando fac-



Sopra, Lissoni&Partners, cantieri **Sanlorenzo**, Superyacht Division, La Spezia (ph. ©Simone Bossi).

cio una casa li tolgo, sono spazi sprecati, le bar-
 che invece ne sono piene. E anche qui ho tolto
 i corridoi, aprendo opportunità incredibili, ma
 è chiaro che questo comporta una revisione
 completa dell'impianto distributivo interno.

*È vero che gli yacht da settore di nicchia asso-
 luto, acquistano sempre più interesse in architet-
 tura. Ma rimane un prodotto di élite che, come
 del resto diceva Massimo Perotti, coincide con un
 cambiamento a livello sociale. Come la vedi?*

Senza dubbio è aumentato il numero di perso-
 ne che può comprarsi uno yacht. Ma lasciamo
 perdere le questioni ideologiche. Quello che è
 vero è che si tratta di una vera industria. Diet-
 tro a questo modello di vita da film, immersa
 nel lusso, c'è una filiera di persone con un li-
 vello di competenza e di capacità incredibile.
 È un mondo straordinario. Con un substrato
 culturale estremamente sofisticato. E sono
 opere che non vengono fuori dal nulla ma da
 centinaia di migliaia di ore lavoro, svolto con
 un livello di raffinatezza supremo, che sconfin-
 a nell'arte. È per questo che vado su tutte le furie
 quando vedo questi gioielli sconciati da deco-
 razioni in pelle di leopardo, tartarughe, vetri
 satinati, cerchi d'oro, corna di renna e così via.

*L'ultima domanda, e questa è difficile. Design e
 architettura: cosa manca di più oggi nel mondo?*
 Avremmo bisogno solo di un po' di silenzio.
 Visivo e, adesso un po' mi contraddico, anche
 di parole ■

Accanto, il flying bridge e una vista interna del **Sanlorenzo** SX88, interior design Piero Lissoni (ph. ©Leo Torri).





Guardiamo al futuro con ottimismo

LET'S LOOK TO THE FUTURE WITH OPTIMISM

di Massimo Esposito

Il peggio è passato! Stiamo ritornando a una vita normale, se non fosse per quanto sta succedendo in Ucraina. Da questo numero, per solidarietà con il popolo ucraino, abbiamo deciso di eliminare i testi in lingua russa dalle nostre testate, con l'auspicio che, quanto prima, ritorni la pace.

La cover story è dedicata ad Acqua di Parma che ci introduce ai segreti di C.L.U.B, la nuova Colonia che risuona delle vibranti sensazioni della Primavera. Il panorama locale apre con la Collezione Peggy Guggenheim che ospita la mostra sui legami tra surrealismo e magia. A seguire il cantiere nautico **Sanlorenzo** main sponsor del Padiglione Italia alla Biennale d'Arte 202, Manolo Valdés protagonista della mostra presso la Galleria d'Arte Contini e la terza edizione del Salone Nautico di Venezia che inaugura il 28 maggio prossimo. Infine la mostra a Torino con i capolavori della fotografia moderna custoditi dal MoMA a New York.

Il Fashion apre con i look più trendy delle collezioni P/E 2022 per proseguire con la nuova collezione Gucci Love Parade. Quindi Chanel con "1932" la iconica collezione che lo Studio de Création Joaillerie della Maison ha creato per celebrare i 90 anni dalla collezione Bijoux de Diamants, opera di Gabrielle Chanel. A seguite le collezioni Hiper-Jewelry di Officina Bernardi, le novità di Alta Gioielleria e Alta Orologeria, l'Interior design, i Motori, la Nautica, un resort di lusso in Trentino e le nostre proposte di lettura. Infine THE SHOPPING GUIDE, con i migliori indirizzi per lo shopping, la nostra selezione di mostre e le location d'eccezione che faranno da cornice ai vostri momenti speciali.

The worst has passed! We are returning to a normal life, were it not for what is happening in Ukraine. From this issue, out of solidarity with the Ukrainian people, we have decided to eliminate the Russian-language texts from our magazines, with the hope that peace will return as soon as possible.

*The cover story is dedicated to Acqua di Parma which introduces us to the secrets of C.L.U.B, the new Cologne that resonates with the vibrant sensations of Spring. The local panorama opens with the exhibition at the Peggy Guggenheim Collection on the links between surrealism and magic. Following the **Sanlorenzo** shipyard, main sponsor of the Italian Pavilion at the Biennale d'Arte 202, Manolo Valdés protagonist of the exhibition at the Contini Art Gallery and the third edition of the Venice Boat Show which opens on 28 May next. Finally, the exhibition in Turin with the masterpieces of modern photography kept by the MoMA in New York. Fashion opens with the trendiest looks from the SS 2022 collections to continue with the new Gucci Love Parade collection. Then Chanel with "1932" the iconic collection that the Maison's Studio de Création Joaillerie created to celebrate 90 years of the Bijoux de Diamants collection, the work of Gabrielle Chanel. To follow the Hiper-Jewelry collections by Officina Bernardi, the novelties of High Jewellery and Haute Horlogerie, Interior design, Motors, Nautica, a luxury resort in Trentino and our reading proposals. Finally, THE SHOPPING GUIDE, with the best shopping addresses, our selection of exhibitions and exceptional locations that will frame your special moments.*

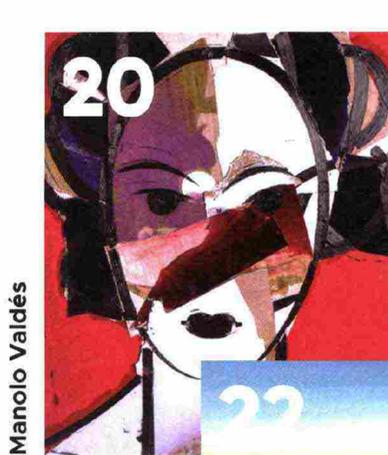
direzione@cityworldmag.com

begin

VeneziaWorld

Contents

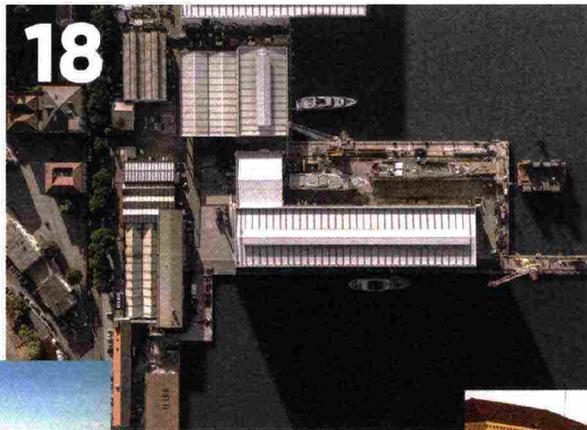
Apr. / May 2022



Manolo Valdés

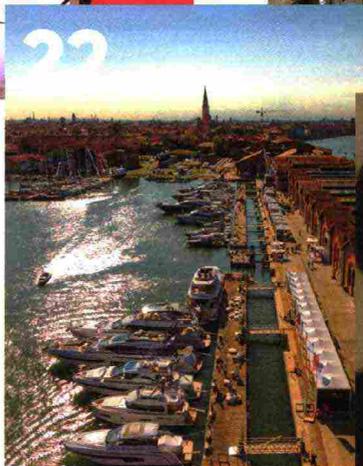
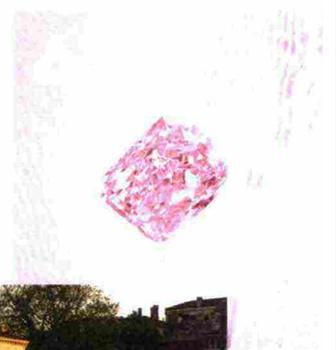
20

Sanlorenzo



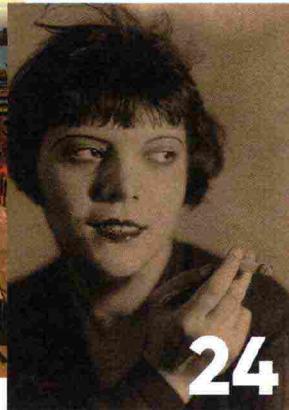
18

Chopard



Salone Nautico di Venezia

22



24



Collezione Peggy Guggenheim

T. Walther collection del MoMA

VENEZIA CONFIDENTIAL

16 *Rossella Esposito* Alla Collezione Peggy Guggenheim una mostra celebra Surrealismo e magia

18 *Bres* Sanlorenzo è main sponsor del Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022

20 *Rossella Esposito* Manolo Valdés

22 *Bres* Si avvicina la terza edizione del Salone Nautico Venezia

24 *Mauro Caprioli* I capolavori della fotografia del MoMA in mostra a Torino

COVER STORY

28 *Massimo Esposito* La nuova COLONIA C.L.U.B. di ACQUA di PARMA

FASHION

32 *Mauro Caprioli* Very Peri: Color of the year secondo Pantone

34 *Mauro Caprioli* Cento sfumature di colore

36 *Dafne Funeck* Gucci Love Parade Il sogno siamo noi

40 *Mauro Caprioli* La luce dei diamanti

LIFESTYLE

44 *Stefano D'Amico* Officina Bernardi diventa Hyper-Jewelry

Jewellery

46 - 49 *Laura Canepa* Woman to Woman

46 Pasquale Bruni

47 Chopard

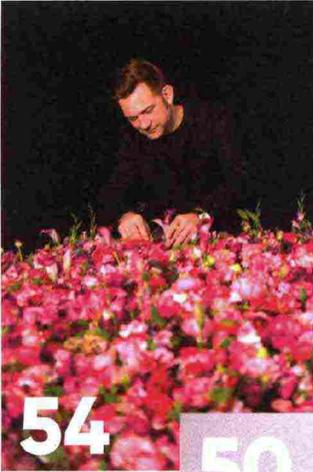
48 Messika

49 De Beers Jewelers

VeneziaWorld > Apr. / May 2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Homo Faber



54

Alfa Romeo Tonale



62

Azimut Yachts



Audemars Piguet



50

58



Il pavimento in cotto



66

Adler Lodge Ritten

Watches

- 50 - 53 Novelties and Returns
Laura Canepa
- 50 Audemars Piguet
- 51 Hublot
- 52 Blancpain
- 53 Iwc Schaffhausen

Design

- 54 Un racconto di eccellenze fra Oriente e Occidente
Luca De Santis

Design

- 58 Il fascino intramontabile del pavimento in cotto
Aldo Mazzolani

Automotive

- 62 Alfa Romeo Tonale
Bres

Boating

- 64 Lo stile italiano incorona la sua ammiraglia
Matteo Zaccagnino

Exclusive Places

- 66 Adler Lodge Ritten
Rita Bertazzoni

Libri/Books

- 68 Palette Perfette Non solo Kimono
Rossella Esposito
Marco Conte
- 69 **THE SHOPPING GUIDE**
Rossella Esposito
- 86 **ART EXHIBITIONS**
Elisabetta Pasquettin
- 90 **TOP LOCATIONS**
Rossella Esposito
- 96 **PRECIOUS ADDRESSES**

words

photo

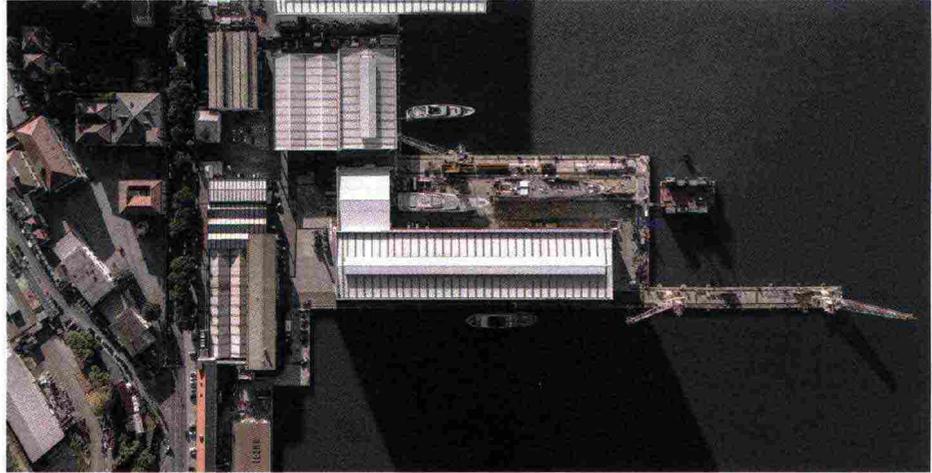
Bres

Sanlorenzo

A SHIPYARD MARRIED TO ART

SANLORENZO È MAIN SPONSOR DEL PADIGLIONE ITALIA ALLA BIENNALE ARTE 2022

L'arte è parte integrante della cultura e della storia del Cantiere Sanlorenzo. Il legame virtuoso arte-design pervasivo di ogni yacht Sanlorenzo iniziò nel 2008 con una collezione di opere di Gianfranco Pardi, pittore e scultore, inserite ad opera dello Studio Dordoni Architetti a bordo del SL 100 a dialogare con le icone del design italiano, con l'intento di dare la percezione a bordo di un'elegante casa italiana. Da allora l'impegno di Sanlorenzo in campo artistico-culturale si è consolidato con l'accordo di global partnership con Art Basel e con la Collezione Peggy Guggenheim di cui Sanlorenzo è diventato Institutional Partner. Questo percorso virtuoso ha consentito oggi a Sanlorenzo di affiancare il Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia, curato da Eugenio Viola. Un ulteriore punto di partenza, da cui riprendere a esplorare nuove future modalità di relazione con il mondo dell'arte contemporanea e i suoi linguaggi.

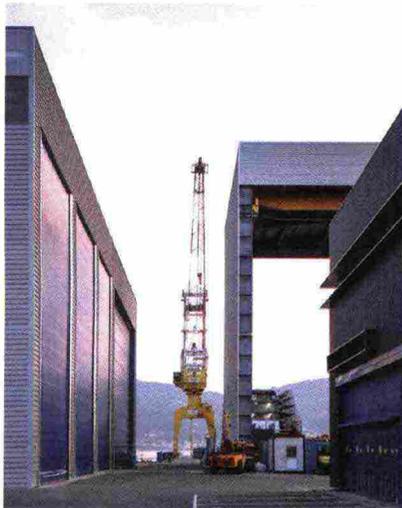


SANLORENZO IS THE MAIN SPONSOR OF THE ITALIAN PAVILION AT THE BIENNALE ARTE 2022

Art is integral to the culture and history of Sanlorenzo. The virtuous union between art and design pervasive of every Sanlorenzo yacht began in 2008 with a collection of works by Gianfranco Pardi, painter and sculptor, put on board the SL 100 by the Dordoni Architetti studio, to dialogue with the icons of Italian design, with the intention of bringing on board the perception of an elegant Italian home. Since then, Sanlorenzo's commitment in the artistic-cultural field has been consolidated with the global partnership agreement with Art Basel and with the Peggy Guggenheim Collection, of which Sanlorenzo has become Institutional Partner. This virtuous path today allowed Sanlorenzo to be alongside the Italian Pavilion at the 59th International Art Exhibition - La Biennale di Venezia, curated by Eugenio Viola. A further starting point, from which to explore new ways of relating to the world of contemporary art and its languages in the future.

Arte è parte integrante della cultura e della storia del cantiere Sanlorenzo. Il legame virtuoso arte-design pervasivo di ogni yacht Sanlorenzo iniziò nel 2008 con una collezione di opere di Gianfranco Pardi, pittore e scultore, inserite ad opera dello Studio Dordoni Architetti a bordo del SL 100 a dialogare con le icone del design italiano, con l'intento di dare la percezione a bordo di un'elegante casa italiana. Da allora l'impegno di Sanlorenzo in campo artistico-culturale si è consolidato con l'accordo di global partnership con Art Basel e con la Collezione Peggy Guggenheim di cui Sanlorenzo è diventato Institutional Partner. Questo percorso virtuoso ha consentito oggi a Sanlorenzo di affiancare il Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia, curato da Eugenio Viola. Un ulteriore punto di partenza, da cui riprendere a esplorare nuove future modalità di relazione con il mondo dell'arte contemporanea e i suoi linguaggi.

الفن جزء لا يتجزأ من ثقافة وتاريخ سانلورينزو. في عام 2008، بدأت شركة Sanlorenzo بوضع الأعمال الفنية على متن يخت SL 100 للحوار مع أيقونات التصميم الإيطالي بهدف جلب مفهوم المنزل الإيطالي الأنيق. في عام 2018، أصبحت Sanlorenzo شريكاً عالمياً لـ Art Basel وفي عام 2020 أصبحت الراعي المؤسسي لمجموعة Peggy Guggenheim. سانلورينزو هي الراعي الرئيسي للجنح الإيطالي في 2022 بينالي آر تي.



Nelle foto: il Cantiere navale Sanlorenzo di La Spezia - ph. Simone Bassi

words photo

Bres See caption

VENICE BOAT SHOW 2022

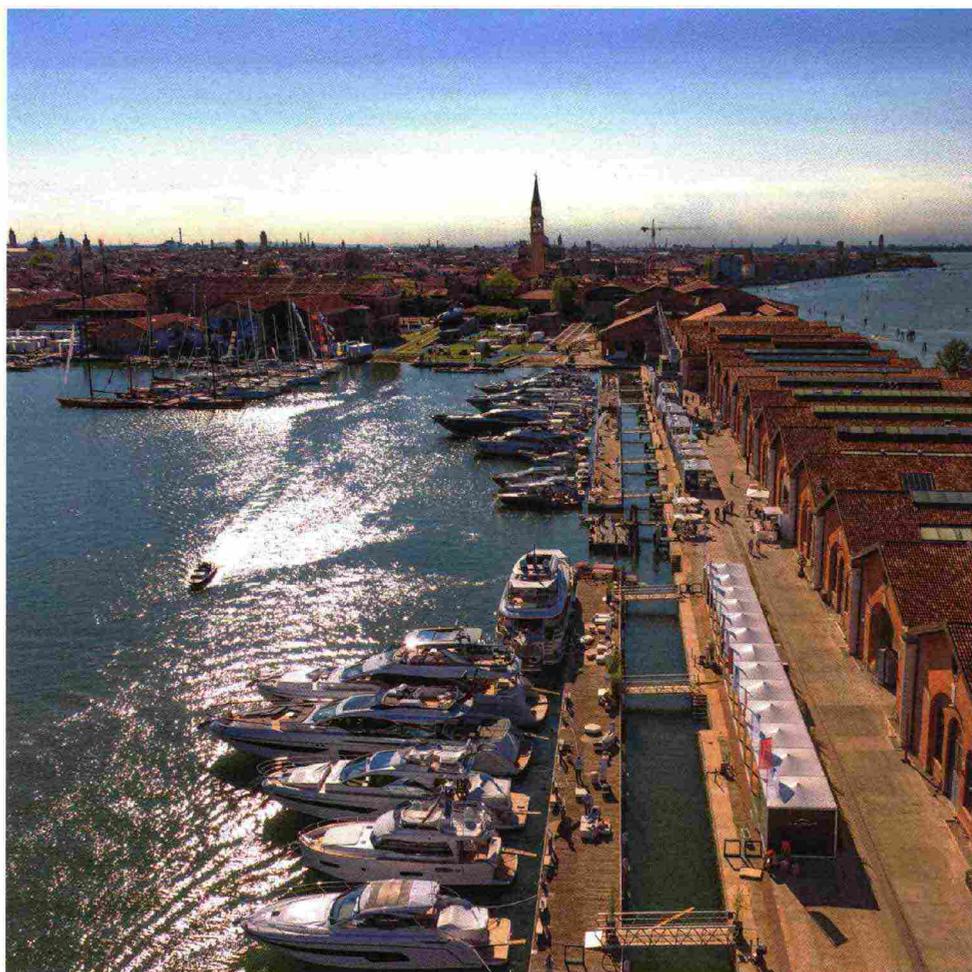
SI AVVICINA LA TERZA EDIZIONE DEL SALONE NAUTICO VENEZIA

Dal 28 maggio al 5 giugno il meglio della nautica all'Arsenale

L'Arsenale di Venezia riapre le sue porte alla nautica da diporto, confermando il Salone Nautico come il riferimento più naturale per il mercato del Mediterraneo orientale, che da Venezia porta a Istanbul passando per la Croazia, il Montenegro e la Grecia. Grazie alla collaborazione con la Marina Militare di Venezia, l'edizione 2022 aprirà il 28 maggio fino al 5 giugno, offrendo ai visitatori una visita in sicurezza in un ambiente unico, cuore pulsante della marineria della Serenissima.

Lo scorso anno il Salone è stato il primo evento dedicato alla nautica in presenza con oltre 30 mila visitatori ed è stato un primo momento per verificare la spinta positiva del mercato, che ha confermato la riscoperta della barca come luogo intimo, da vivere in famiglia e con gli amici.

Un bacino acqueo di 50.000 mq, oltre 1000 metri lineari di pontili per circa 30.000 mq di spazi espositivi esterni, e padiglioni coperti per circa 5.000 mq complessivi ospiteranno le eccellenze della nostra nautica da diporto: oltre ad **Azimut** Benetti, Bénéteau e **Ferretti** Group, già presenti nella seconda edizione, ci sarà il debutto di **Sanlorenzo** e **Sunseeker**. Tra le barche a motore da citare Absolute, Arcadia, Frauscher, Invictus, Nerea, Pardo, Rizzardi, Sessa, tra quelle a vela Italia Yachts, Mylius, More e Pegasus. Anche quest'anno, ecosostenibilità e tecnologie a basso impatto saranno il fil rouge della manifestazione dove il meglio della produzione italiana e internazionale sarà presentato in simbiosi con le evoluzioni green.



Nelle foto: l'Arsenale di Venezia, le banchine e gli spazi espositivi in bacino e indoor
ph. Salone Nautico Venezia



2022 年，威尼斯将再次举办专门用于划船的主要国际贸易展览会之一。展览场地再次成为威尼斯军械库，象征着威尼斯塞雷尼西马共和国数百年的军事统治和海军工业的跳动心脏。50,000 平方米的水池、约 30,000 平方米的户外展览空间超过 1000 米的码头，以及总面积约 5,000 平方米的有盖展馆将承载我们游艇行业的卓越成就。

في عام 2022 ، ستستضيف البندقية مرة أخرى أحد المعارض التجارية الدولية الرئيسية المخصصة للقوارب. مكان المعرض هو مرة أخرى أرسنال البندقية ، رمز الهيمنة العسكرية لجمهورية سيرينيسسيما البندقية والقلب النابض للصناعة البحرية منذ قرون. حوض مائي بمساحة 50000 متر مربع ، وأكثر من 1000 متر من الأرصفة لحوالي 30 ألف متر مربع من مساحات العرض الخارجية ، والأجنحة المغطاة بإجمالي حوالي 5000 متر مربع ستستضيف أفضل صناعة اليخوت لدينا.

THE THIRD EDITION OF THE VENICE BOAT SHOW IS APPROACHING

From May 28th to June 5th the best of boating at the Arsenale

The Venice Arsenal reopens its doors to leisure yachting, confirming the Boat Show as the most natural reference for the eastern Mediterranean market, from Venice to Istanbul via Croatia, Montenegro and Greece. Thanks to the collaboration with the Navy of Venice, the 2022 edition will open on May 28th until June 5th, offering visitors a safe visit in a unique setting, the beating heart of the Serenissima's navy.

In 2021, the Venice Boat Show was the first live event dedicated to boating with over 30 thousand visitors and it was the first occasion to verify the positive thrust of the market, confirming the rediscovery of the boat as an intimate place, to be lived in the family and with friends.

A water basin of 50,000 square meters, over 1000 linear meters of piers for about 30,000 square meters of outdoor exhibition spaces, and covered pavilions for a total of about 5,000 square meters will host the excellences of our yachting industry: in addition to **Azimut Benetti**, **Bénéteau** and **Ferretti Group**, already attending in the second edition, **Sanlorenzo** and **Sunseeker** will also be present. Among the motor boats to mention **Absolute**, **Arcadia**, **Frauscher**, **Invictus**, **Nerea**, **Pardo**, **Rizzardi**, **Sessa**, among the sailing, **Italia Yachts**, **Mylius**, **More** and **Pegasus**.

Eco-sustainability and low-impact technologies will be the leitmotif of the event also this year, where the best of Italian and international production will be presented in symbiosis with green developments.

Il Salone Nautico Venezia è promosso dal Comune di Venezia e realizzato attraverso la società Vela spa, in collaborazione con la Marina Militare Italiana

Newspapers

Scuola e industria si alleano con lo sport I social dello Spezia per raggiungere i giovani

L'obiettivo di Confindustria, Cisita e Its è presentare le nuove opportunità lavorative. Punti di svolta qualificazione e formazione LA SPEZIA

Una sinergia per garantire conoscenza ai tanti giovani che hanno bisogno di orientarsi all'interno del mondo del lavoro. Si parte dalla consapevolezza delle possibilità che offre il tessuto economico spezzino, all'interno del quale sono attori di spessore aziende che lavorano a livello internazionale. Confindustria, Cisita e Its La Spezia e Spezia Calcio hanno avviato una collaborazione che possa permettere di raggiungere i più giovani che difficilmente sono stati intercettati attraverso altri canali. "Insieme per schierare la formazione migliore" lo slogan che accompagna la nuova partnership tra lo Spezia Calcio e il Cisita, ente di formazione spezzino, uniti per dare nuove opportunità lavorative ai giovani. Viene sottolineata la persistenza di una sorta di «siccity» di lavoratori che non sembra avere soluzioni immediate. A spiegare la situazione è la presidentessa del Cisita Giorgia Bucchioni: «Abbiamo siglato questa partnership con Spezia Calcio perché le imprese sono alla continua ricerca di personale specializzato, a fronte di una notevole richiesta c'è carenza di risposta



ai corsi di formazione, che sono gratuiti e danno una buona garanzia di poter entrare a lavorare. Speriamo che il linguaggio dello Spezia Calcio possa interessare i giovani e le loro famiglie».

Insomma le possibilità di lavoro ci sono, bisogna sapere dove cercare. «Confindustria è sensibile alle richieste delle imprese, la difficoltà a trovare personale non è temporanea e va oltre il livello territoriale. Dobbiamo lavorare su giovani e famiglie, passando attraverso l'orientamento - sottolinea Paolo Bertetti, referente Sanlorenzo Academy e vice presidente Confindustria - non possiamo più permetterci ragazzi 'sbandati' che abbandonano i loro studi o scelgono percorsi che non li entusiasmano, è importante intraprendere fin

dall'inizio la strada giusta in modo consapevole». Roberto Guido Sgherri, presidente Fondazione Its, ha messo l'accento sulla qualità dei corsi: «Its forma in maniera professionalizzata, dunque gioca un ruolo determinante per il futuro delle imprese, solo il 10% degli iscritti sono donne, ci tengo a ribadire che dopo il corso è previsto un inserimento a livello importante, ruoli che possono essere occupati da tutti/e, purtroppo non è noto come mai esista una resistenza da parte delle famiglie». Its svolge una funzione sociale, molti degli iscritti hanno lasciato l'università per ragioni varie e scelgono questo percorso che offre un'alternativa di alta formazione e inserimento lavorativo» In 10 anni di Its sono state inserite oltre 200 persone in posizioni

di livello. Gianluca Parenti, Ufficio Stampa Spezia Calcio, ha accolto con entusiasmo la collaborazione: «Non siamo soltanto una squadra di calcio, abbiamo un ruolo sociale, si parla spesso di disoccupazione giovanile ed è anche nostro compito cercare di aiutare». Durante Spezia-Venezia saranno distribuiti volantini, e i social dello Spezia saranno usati per diffondere informazioni sui corsi, in questo modo si spera di coinvolgere la fascia di giovani tanto ricercata.

Ginevra Masciullo

I DATI

In dieci anni Its ha inserito oltre duecento persone in posizioni di livello



OGGI

La nautica al centro Convegno a Porto Lotti

LA SPEZIA

Il Miglio Blu e l'economia del mare come occasione di sviluppo per il territorio. Di questo si parlerà nel convegno organizzato per oggi, primo Aprile, nella sala conferenze di Porto Lotti alla Spezia a partire dalle 16.30.

L'evento è organizzato da Comune della Spezia, Regione Liguria e La Spezia Nautical District Miglio Blu, con i dibattiti moderati dal giornalista Nicola Porro. "La Spezia, la nautica, il mare: presente e futuro" il tema della giornata, che vedrà un approfondimento sul Miglio blu dal punto di vista della nautica e del territorio, della ricerca e della subacquea, della grande nautica. Interverranno, tra gli altri, il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, il sottosegretario alla Difesa Stefania Pucciarelli, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva, l'ammiraglio di divisione del Comando marittimo Nord Pierpaolo Ribuffo, il presidente del Distretto ligure delle tecnologie marine Lorenzo Forcieri, il presidente di Sanlorenzo Massimo Perotti. —

L.IV.



FORMAZIONE PROFESSIONALE



Da sinistra Riccardo Papa, Paolo Bertetti, Roberto Guido Sgherri, Giorgia Bucchioni e Gianluca Parenti

Assist dello Spezia al Cisita per promuovere i corsi «Posti di lavoro assicurati»

Bucchioni: «Il centro offre tante occasioni ma i giovani non le sfruttano». Domani al Picco volantinaggio per far conoscere le opportunità

Leonardo Stefanelli / LA SPEZIA

Da troppo tempo, in Italia, è ormai radicata l'idea che nel nostro Paese non si trovi lavoro. Una retorica obsoleta, pessimistica, che non fa altro che

scoraggiare i giovani d'oggi, quasi rassegnati per il futuro che li attende. Occorre dunque distaccarsi da questa visione, anche perché, almeno per la nostra provincia, i dati dicono tutt'altro.

«Il lavoro alla Spezia c'è, è però fondamentale che i giovani sfruttino queste opportunità». Giorgia Bucchioni, presidente di Cisita Formazione Superiore, ha introdotto così la presentazione della nuova

partnership fra Cisita e Spezia Calcio. Un'unione volta a contrastare un problema di fondo: la scarsa risposta dei giovani ai corsi altamente professionalizzanti offerti da Cisita. Corsi gratuiti, presso aziende che sono fiore all'occhiello dell'economia nazionale, capaci di spalancare le porte del mondo del lavoro.

«In un momento di forte ricerca di personale da parte delle nostre aziende, nel set-

tore navale, nautico e meccanico, registriamo una carenza di risposte». Significa che in questi settori l'offerta supera la domanda, uno scenario atipico per la nostra contemporaneità.

Spezia Calcio avrà dunque la funzione di far da cassa di risonanza, sfruttando i propri canali comunicativi e azioni di sponsorizzazione. «Considerando il palcoscenico che il club ha la fortuna di calcare, è per noi doveroso scendere in campo anche nell'ambito delle tematiche sociali - dice Gianluca Parenti, responsabile Comunicazione dello Spezia Calcio - In occasione di Spezia-Venezia distribuiremo al pubblico i volantini che descrivono le opportunità che Cisita offre. In più sfrutteremo i nostri canali comunicativi per promuo-

vere le attività formative». Fra le cause della difficoltà anche un discorso di mentalità. Perché ancora troppo spesso le famiglie vedono il percorso accademico come un quello di Serie A, mentre quello professionalizzante come una via secondaria, che se possibile è meglio evitare. «Dobbiamo lavorare sulle famiglie - spiega Paolo Bertetti, vice presidente di Confindustria La Spezia - questo è il primo passo di un piano strutturato per coinvolgere i ragazzi del territorio. Nella nostra città lavoro c'è ed è anche di qualità».

I percorsi proposti da Cisita sono quattro: i corsi triennali come scelta per le scuole superiori, dove poter imparare una professione. Quindi i corsi Its, come alta formazione post-diploma, poi le figure connesse alla cantieristica navalemeccanica (saldatore, carpentiere e tubista navale) e infine la **Sanlorenzo Academy**, speciale scuola formativa volta ad inserire profili specializzati in azienda. «Non si capisce perché le famiglie fanno ancora resistenza all'inserimento in Its - dice Roberto Guido Sgherri, presidente della Fondazione Its -. Attraverso questi percorsi formiamo figure specializzate e attorno alle quali c'è tanta richiesta». Percorsimirati, selezionati da Regione Liguria in accordo con le esigenze delle aziende del territorio. «Sosteniamo a pieno questa iniziativa - afferma l'assessore regionale Ilaria Cavo - c'è la piena collaborazione da parte di tutti gli enti. Ora manca solo la partecipazione dei giovani, che davvero non può più mancare». —



GLI INDUSTRIALI DEL SETTORE MARITTIMO FANNO IL PUNTO

Sos di aziende e cantieri: «Siamo a corto di spazi»

La Spezia è ormai capitale della produzione di yacht ma sono segnalate criticità. Le imprese hanno bisogno di infrastrutture adeguate.

LASPEZIA

Il 50% dei megayacht prodotti al mondo è Made in Italy. Di questi la stragrande maggioranza arriva dalla Spezia. I 9 principali cantieri nautici e navali, escluso il colosso **Fincantieri**, muovono un giro d'affari per un miliardo e danno occupazione a 1200 lavoratori diretti. Senza contare l'indot-

to. Sono numeri che, uniti a quelli del porto e dei centri di eccellenza collegati al mondo della Blue Economy, danno la dimensione della portata del fenomeno "nautica" alla Spezia. Un mondo che va veloce, con gli yacht passati in un paio di decenni da una media di 30 agli attuali 60 metri. Molto più veloce delle regole della burocrazia. Occorrono spazi per allargare i cantieri e per il refitting, occorre manodopera specializzata, occorre anche una ricettività e infrastrutture adeguate. Lo hanno detto con forza i rappresentanti dei cantieri, ieri al convegno

dedicato alla nautica e al Miglio Blu organizzato a Porto Lotti. «

Negli ultimi 12 mesi abbiamo assunto più di cento giovani, ma abbiamo difficoltà a riempire i corsi dell'Academy - ha detto per **Sanlorenzo Massimo** Perotti - Non bastano le aule, occorrono le officine per imparare un mestiere. Mancano gli spazi. Il presidente dell'Port Authority della Spezia Mario Sommariva ha dimostrato di essere a disposizione, molto meno aiuto abbiamo avuto dalla Marina Militare e dal sindaco Peracchini», quest'ultimo è stato speci-

ficato per le norme che ingessano l'azione delle amministrazioni. «Proviamo a fare un tavolo pubblico privato per trovare soluzioni», ha detto Perotti, rimarcando come i «grandi spazi non più utilizzati in Arsenale dovrebbero essere messi a disposizione».

Il convegno ha poi virato anche sulle conseguenze della guerra in Ucraina non tanto per le vendite ma le forniture. Lo ha sottolineato per **Ferretti** Alberto Galassi. «Per realizzare i pannelli in legno abbiamo bisogno di betulla e l'80 per cento arriva dalla Russia». Un albergo a 5 stelle? «Sorgerà sul nuovo waterfront - ha risposto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - Questa estate ci sarà la gara per trasformare l'isola Palmaria in un luogo bellissimo, visitato da yacht di lusso del Miglio Blu e con una ricettività di lusso». —

L.IV.



ECONOMIA DEL MARE

Nuova location per la formazione In Arsenale sblocco delle assunzioni



Ricci alle pagine 2 e 3

Polo formativo allo studio «Al vaglio varie opzioni»

L'assessore Giacomelli: «Individuati spazi nel retroporto per nuovi corsi» Spuntano ex Casermette e Mardichi 2 come tappe intermedie verso l'hub unico

LA SPEZIA

La domanda di professionalità specializzate sale dall'industria navalmecanica, la risposta formativa - che, al di là dei 'cervelli' sfornati dall'Università e dagli istituti superiori vocati alla tecnica nautica, poggia sulla variegata offerta di Cisit, Irs, Sanlorenzo Academy, Formimpresa - è alle prese con tre sfide: la difficoltà a 'reperire' ragazzi che frequentino i corsi, il bisogno di nuovi percorsi formativi e un polo logistico in cui far convergere tutte le varie esperienze, sulla via della sinergia con i cantieri. Il tema si è imposto al convegno sul Miglio Blu. Cosa bolle in pentola? Facciamo il punto con l'assessore alla formazione Genziana Giacomelli 'tessitrice' dei lavori svoltisi a Porto Lotti, soggetto propulsivo della rete formativa creatasi con i fondi stanziati dalla Regione e portatrice di un primo annuncio.

«Ho deciso di non ricandidarmi».

Perché?

«Motivi personali».

Non vuole raccogliere i frutti del grande lavoro svolto?

«I frutti deve raccoglierceli la città. E già il convegno è un grande frutto: mai visti tutti i vertici

dei cantieri dei maxi yacht radunati convintamente a fare la loro parte nell'evoluzione del progetto del Miglio blu».

Chiedono 'mani sapienti'. Il polo formativo si fa bisogno. La Marina nicchia sulla prima ipotesi dell'hub da 10mila metri quadrati in Arsenale...

«L'ipotesi resta aperta, insieme ad altre. Il problema sono i tempi».

Il presidente Toti al convegno ha lanciato l'idea dell'uso futuro del Sant'Andrea. Ci vorranno anni...

«Non è detto. L'opzione ha validi fondamenti».

Giulio Beverini, quando donò l'area pose il vincolo dell'uso sanitario...

«Il tema è da approfondire. Vorrà dire allora che potrebbe nascere una scuola per professioni sanitarie».

Torniamo al polo formativo vocato al mare e alla navalmecanica. Cosa bolle in pentola?

LA DOMANDA

Dai cantieri navali sale il bisogno di manodopera specializzata ma mancano allievi

«Ferve il lavoro istituzionale sull'asse Comune-Autorità portuale-Regione Liguria per dare risposte in tempi brevi alla necessità di ulteriori spazi per nuovi corsi come tappa intermedia nella prospettiva ambita del polo unico».

Dove i nuovi spazi?

«Sono stati individuati a ridosso del porto. Non posso dire di più in questa fase».

Ex Casermette?

«Sarebbe un bel contesto...»

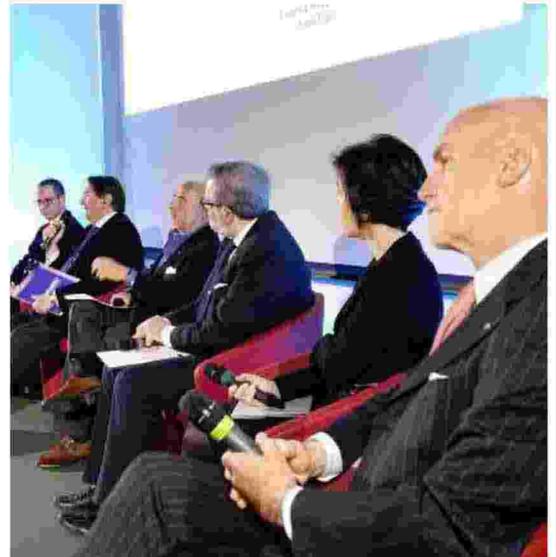
Mardichi 2, che Difesa servizi intende mettere in concessione?

«C'è anche quel sito come opzione. La valorizzazione è caldeggiata dal sottosegretario alla Difesa Stefania Pucciarelli. Sono andata personalmente a visitarlo insieme a potenziali interessati. Il luogo è molto attraente. Sono i costi di ristrutturazione che scoraggiano. La situazione è in movimento...»

Il convegno a Porto Lotti ha sicuramente dato una scossa. Ma c'è chi lo ha interpretato come uno spot elettorale...

«Ma che spot! E' stata la prova provata di un'unità di intenti tra istituzioni e operatori: un valore unico a livello internazionale».

Il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi spinge per un unico distretto Toscana-Liguria... Che dire?



Alcuni dei relatori al convegno sulla nautica svoltosi a Porto Lotti

«Le rete è importante ma quello che è accaduto e accadrà alla Spezia è un fenomeno da consolidare sul piano identitario. E poi dico una cosa, già rilanciato al convegno dagli operatori insediati alla Spezia: il porto di Viareggio non ha fondali adeguati. Noi andiamo avanti con la promozione del Miglio Blu». Per l'Expo' di Dubai quali spese? Il tour organizzato dalla Regione è costato 140mila euro. Costi del Comune? «Quelli di confezionamento del video, destinato alla promozione ad ampio raggio».

Corrado Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Genziana Giacomelli



IL FOCUS

Tasselli di un mosaico in fase di composizione

Miglio Blu e Polo nazionale della subacquea chiamati ad interagire nel ponente

1 Il distretto nautico

L'eccellenza della cantieristica navale - Sanlorenzo, Ferretti Group, Baglietto, Perini Navi, Fincantieri e Antonini Navi - consolida l'appartenenza al Distretto nautico Miglio Blu facendosi domanda di manodopera specializzata e della formazione mirata

2 Underwater

Il Centro di supporto e sperimentazione navale - nel cuore del Miglio Blu - sarà la futura sede del Polo nazionale della Subacquea. Si sta delineando il progetto di approntare nel sito anche un'area-expo multifunzionale per Seafuture e altre vetrine



3 Valorizzazione dei siti

Il sottosegretario Stefania Pucciarelli (nella foto) annuncia la prospettiva di qualificare l'ex polo logistico di Pagliari per dare ospitalità agli equipaggi delle navi delle marine estere in costruzione e allestimento a Fincantieri

«Foresterie per equipaggi» Progetto nell'ex Gandolfo

Il sottosegretario Pucciarelli svela: «Il complesso ospiterà militari esteri. Così la logistica per la formazione all'impiego delle navi di Fincantieri»

LA SPEZIA

Quando il molo Pagliari era deputato al carico e scarico di munizionamento e apparati per le navi grigie, costituiva il polo logistico di riferimento della Marina a supporto tecnico-documentale delle operazioni. Dopo anni di scarso utilizzo, l'articolato complesso edilizio posto all'incrocio fra viale San Bartolomeo e via Pitelli, di fronte al cantiere Sanlorenzo, è avviato ad una nuova configurazione: la strutturazione a foresteria per gli equipaggi delle navi militari in corso di costruzione nello stabilimento Fincantieri del Mugliano, unità estere comprese. L'annuncio è del sottosegretario alla Difesa Stefania Pucciarelli. Aveva in previsione di farlo, insieme all'indicazione di altri per-

corsi di studio, al convegno sul Miglio Blu ma è stata trattenuta a Roma per gli impegni di Governo connessi alla guerra in Ucraina.

Lo fa ora: «La Marina Militare, nel ritenere fondamentale la presenza nel versante est del Golfo ha in programma la rifunionalizzazione dell'ex polo logistico di Pagliari: lì nascerà la nuova sede di Marinallas, comprensiva degli assetti di supporto alle Marine estere le cui navi vengono costruite da Fincantieri: foreste-

rie, aule, eccetera».

Miglio blu a tinte grigie...

«Un comprensorio vocato alle costruzioni navali, poliedrico e qualificante per La Spezia, dove i bisogni delle imprese sono destinati a trovare risposta anche sul piano dell'uso duale, integrandosi con i progetti che stanno prendendo corpo nelle aree militari di viale San Bartolomeo».

Si riferisce al Polo della subacquea da realizzare nella 'casamadre' del Centro di supporto e sperimentazione navale?

«Sì. La rotta, tratteggiata negli atti parlamentari, è quella: si è aperta la prospettiva di valorizzare la specificità tutta spezzina nell'ambito dell'underwater, una storia che viene da lontano ed è proiettata a nuovi orizzonti di sviluppo, che calzano a pennello col Miglio blu».

AL CSSN

Allo studio un'area espositiva nel nuovo polo della Subacquea. Il molo come vetrina dei superyacht



L'ingresso dell'ex polo logistico di Pagliari sulla via della trasformazione

Cosa bolle in pentola?

«Fra gli studi in fase di sviluppo c'è n'è uno per la realizzazione, in quel comprensorio, di un'area espositiva, con strutturazione permanente, aperta in primo luogo a consolidare Seafuture, superando complicazioni d'allestimento in Arsenale»

Aperta quindi anche ad altre expo'?
«Sicuramente in ambito subacqueo ma direi non solo. Il contesto potrebbe rivelarsi di suppor-

to al Miglio Blu nella sua proiezione qualificante di distretto della nautica, per esposizioni di nicchia. Il pontile che risponde ai bisogni della Marina Militare (realizzato dall'Ap in permuta a seguito dell'acquisizione del molo Pagliari) magari potrebbe rivelarsi risorsa anche come vetrina per la promozione delle eccellenze produttive dei cantieri... a chilometro zero».

Corrado Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INCHIESTA

Collezionisti d'Italia

Sono in pochi, appena più di 7 mila in tutta la Penisola. Nelle loro case custodiscono una fetta importante del patrimonio artistico del nostro Paese. E i loro acquisti sostengono il mercato delle nuove opere. Ma solo due figurano ai primi posti delle classifiche internazionali

di **Piera Anna Franini**

Dimmi che opera d'arte hai e ti dirò chi sei. Avere un Fontana o un Botero in casa è privilegio per poche tasche, identifica con un battito di ciglia lo status economico di chi li possiede. Prima di tutto, però, l'opera d'arte, l'oggetto di design, l'orologio o il gioiello carichi di storia comunicano gusti,

valori, modi di essere e di vivere suggellando l'appartenenza a un'élite culturale. Senza dimenticare la vanità, visto che l'ambizione di tanti collezionisti è comparire tra i top collector delle riviste di riferimento, da *ARTnews* ad *ArtReview* o *Art+Auction*.

Gli esperti del settore spiegano che in questo campo (...)

segue alle pagine **22** e **23**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CANTIERI **SANLORENZO**

L'opera d'arte? Naviga sulle ville del mare



I cantieri della **Sanlorenzo** - sede ad Ameglia, vicino a La Spezia - sono la boutique della nautica. Ogni yacht è un foglio bianco su cui l'armatore scrive ciò che vuole. «Molto spesso i nostri clienti sono grandi collezionisti d'arte e per le loro ville galleggianti ci chiedono di proporre opere di artisti contemporanei», spiega Sergio Buttiglieri, style director dell'azienda. «E chi magari a casa ha dei Picasso, per motivi di sicurezza sulla barca preferisce esporre giovani emergenti». I gusti prevalenti? «Opere astratte e foto d'autore in bianco e nero perfette per un dialogo con i nostri interni contemporanei».

Una parete di fondo del salone main deck di uno yacht SD112, per esempio, espone un'opera in quattro pannelli di Riccardo Saltini, artista che ama esaltare la matericità dell'alluminio ossidato e lavorato per un effetto di materia vissuta. Per un 62 metri di fresca fattura, è stato realizzato un omaggio alle porte del Guggenheim di Venezia (nella foto), «una struttura in tondini di ferro intrecciati fra di loro con inseriti vetri di Murano di diversi colori, incastrati in vari punti come l'iconico ingresso al museo veneziano», spiega Buttiglieri. Un SL 106 di un armatore austriaco espone invece opere del pittore Gianfranco Pardi, prediletto dal designer Rodolfo Dordoni che dell'imbarcazione ha curato gli interni.

Spesso gli armatori vogliono completare gli ambienti con piccole sculture in bronzo, come nel caso de «La pesca Perfetta» dell'artista toscana Cinzia Rossi Ghion. Altri artisti che vanno per la maggiore sono Mimmo Rotella a Franco Ionda. Particolarmente ricercati oggetti vintage come le piantane anni '60. Visto il bacino d'utenza, **Sanlorenzo** ha stretto legami con i maggiori poli dell'arte, dalla Fondazione Guggenheim di Venezia ad Art Basel. Quest'anno, inoltre, è lo sponsor principale del Padiglione Italia della Biennale di Venezia.

PAF



Il leader italiano dei superyacht: cresciamo a doppia cifra, è nostra la prima barca che genera corrente a bordo. E se a Venezia nasce qualcosa con la casa di moda...

di Maria Silvia Sacchi

SANLORENZO

BIENNALE CON VALENTINO (E FORSE È SOLO L'INIZIO)

Massimo Perotti pensa che alle aziende serva una «crescita garbata», come la chiama Brunello Cucinelli. Un passo alla volta sul fronte del giro d'affari; prestando, piuttosto, grande attenzione alla redditività. Ma la sua **Sanlorenzo**, con la quale produce yacht su misura sta avendo invece una crescita impetuosa, stante anche il fatto che durante il Covid tutta la nautica privata ha avuto il suo record di vendite arrivando — quella italiana — a sfiorare i 6 miliardi di euro.

Per questo, quando gli si chiede quando immagina di raggiungere il miliardo di euro di ricavi — dai 586 milioni dello scorso anno — risponde che «quando ho fatto l'Ipo (nel 2019, ndr) avevo promesso agli investitori che mi sarei concentrato nell'aumentare l'Ebitda margin, che nel 2021 è stato del 16,3% e quest'anno sarà tra il 17,4 e il

17,6% e dovrà continuare a crescere tra mezzo punto e un punto l'anno». Al miliardo di giro d'affari, però, «se tutto va nella direzione giusta», **Sanlorenzo** arriverà in un tempo non lontano: quattro-cinque anni, immagina Perotti. Che proprio venerdì ha presentato a Londra le previsioni per il 2022 che parlano di ricavi per 700-740 milioni e un Ebitda tra i 122-130 milioni.

La crescita

«**Sanlorenzo** è un prodotto non urlato, che cresce nel rispetto dei clienti, del mare, dei fornitori. Per questo seguo il pensiero espresso da Cucinelli quando parla di una crescita sostenibile e oggi più che mai, visto che con la pandemia abbiamo avuto aumenti a doppia cifra, devo fare molta attenzione per evitare che venga stravolto il Dna del prodotto». **Sanlorenzo** ha

quello che Perotti definisce «un club di 800 clienti, clienti-amici che per il 70% ci ricompensa quando, dopo dieci anni, compra una nuova barca, tendenzialmente sempre un po' più grande. Questo ci consente di prendere il tempo necessario e di fare innovazione».

Aiuta anche il fatto di avere un rapporto diretto con i clienti (oltre il 90%) piuttosto che tramite concessionari, e anche questo è uno dei motivi per cui Perotti — che di **Sanlorenzo** è presidente esecutivo, oltre che azionista di riferimento con il 62,7% — conferma di non essere preoccupato (almeno riguardo al business) della crisi innescata dalla guerra della Russia contro l'Ucraina. «La crescita interna è talmente robusta che ci permette di non essere sensibili a fattori esterni, anche all'aumento delle materie prime che è un altro problema che esiste. Per questo prevediamo che pure il 2023 e il

2024 saranno anni buoni».

D'altra parte, gli studi degli analisti dicono che negli ultimi sette anni entro il 2025 i super-ricchi saranno aumentati di 25mila unità all'anno, suddivisi tra America del Nord, Europa e Asia Pacific, «e noi siamo forti in tutte e tre le aree». E stimano una richiesta annua mondiale di mille yacht oltre i 100 metri, «e noi ne facciamo 65-70. Insomma, la progressione di crescita è tale che ci concentreremo ancora di più sui servizi e sul su misura».

La società, però, era stata in corsa per rilevare **Perini Navi**, storico marchio della nautica entrato in crisi fino a essere dichiarato fallito, ma l'asta è stata vinta da The Italian Sea Group. A Perotti il cantiere viareggino piaceva molto e lo avrebbe visto bene all'interno del proprio gruppo. Ma non era d'accordo sul prezzo (è stato aggiudicato a 80 milioni di euro). «Se per fare acquisizioni bisogna spendere più del dovuto è meglio tirarsi indietro — dice —. Nella vita ci sono momenti buoni e momenti meno buoni, acquistare quando i prezzi sono alti non va bene. Quanto a noi, se la crescita interna continuerà come adesso, non prevediamo di fare acquisizioni».

Cavaliere del lavoro, 61 anni, Perotti arriva alla **Sanlorenzo** proprio attraverso uno shopping. Era il 2005 quando, dopo vent'anni di attività nel settore

(era stato socio di Vitelli in **Azimut**), rilaverò da Giovanni Jannetti quelli che allora si chiamavano Cantieri Navali **Sanlorenzo**, fondati nel 1958 da Gianfranco Cecchi, Giuliano Pecchia. «Si raccomandò: una delle caratteristiche della **Sanlorenzo** è l'understatement». Una boutique della nautica con sede principale ad Ameglia (provincia di La Spezia) nel parco naturale di Montemarcello-Magra e altre tre sedi produttive: una seconda nel cuore della nautica a Viareggio, una terza a Massa e una quarta (per i superyacht) a La Spezia.

Se mai dovesse esserci qualcosa, dovrà comunque essere «un brand o qualcosa di speciale», sottolinea Perotti. E come un brand del lusso la società si muove. «Siamo stati i primi a fare gli interni delle barche con le archistar milanesi e i primi a far riferimento all'arte». Proprio insieme a un brand del lusso come Valentino, **Sanlorenzo** è main sponsor del padiglione Italia alla Biennale di Venezia che si inaugura il 23 aprile. «Ci piace l'idea di contribuire a spingere l'arte italiana nel mondo», dice l'imprenditore. Nascerà qualcosa di più tra le due aziende? «Per adesso siamo concentrati sugli eventi che faremo a Venezia. Quando tutto sarà concluso, ci siederemo a un tavolino e, se soddisfatti, vedremo cosa potremo fare ancora insieme».

L'intesa con Siemens

Intanto ciò che più di tutto sta prendendo l'attenzione di Perotti è la sostenibilità. «La pandemia — dice — ha premiato certamente l'utilizzo privato, delle barche come degli aerei, penalizzando invece settori come le crociere o le compagnie aeree. C'è una ritrovata voglia di vivere, ovunque ma in particolare modo in America. Tutti cambiamenti che sono accompagnati da una maggior sensibilità per i prodotti sostenibili e rispettosi dell'ambiente, cosa che ci trova molto concordi. Abbiamo già sviluppato, e provato in mare, un multiscafo di lusso che a parità di dimensioni consuma la metà, ma il progetto più rilevante è quello che stiamo portando avanti con Siemens. Abbiamo firmato un contratto di esclusiva, per tre anni, lo scorso settembre e a marzo del 2024 saremo il primo cantiere al mondo a presentare un superyacht con sistema fuel cell a metanolo per la generazione di corrente elettrica a bordo». Si tratta di una soluzione che consente all'imbarcazione di generare energia elettrica senza inquinare. «Ci sono altri due costruttori del nord Europa che stanno lavorando su questo progetto ma saranno pronti nel 2026. È il vero futuro degli yacht, una rivoluzione. Questo mi appassiona, più che la crescita a doppia cifra del fatturato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il mancato acquisto di Perini? «Non si compra quando i prezzi sono troppo alti. Il mercato va talmente bene che non abbiamo bisogno di altro»

E

● Le date

1958 - Gianfranco Cecchi e Giuliano Pecchia fondano i Cantieri navali

Sanlorenzo

1972 - Giovanni Jannetti rileva il controllo

1999 - La sede si sposta ad Ameglia e il cantiere è

certificato Iso 14001

2005 - Massimo Perotti compra la maggioranza da Jannetti e rinomina la società **Sanlorenzo** spa

2019 - **Sanlorenzo** si quota alla Borsa di Milano

La società ha rilevato il 48% di Mec-Carpensalda, altro big della nautica, che ha sede a Livorno

Sanlorenzo spa sbarca ai Navicelli Produrrà yacht ultra moderni

Il consiglio di amministrazione sarà presieduto da Bruno Lotti. Il fatturato previsto per il 2022 sfiora i 730 milioni di euro

MASSA

Sbarca ai Navicelli, nella zona portuale industriale di Pisa, la **Sanlorenzo spa**, big della nautica italiana e marchio conosciuto e apprezzato in tutto il mondo. La società spezzina quotata in borsa opera da tempo a Massa e Viareggio e ha la sede principale del cantiere ad Ameglia (La Spezia), mentre la produzione di superyacht si svolge a La Spezia.

Nei giorni scorsi **Sanlorenzo spa** ha rilevato il 48% della livornese Mec-Carpensalda per sviluppare sempre di più la carpenteria metallica del settore navale, costituendo una Newco che rilancerà la storica azienda della famiglia Lotti, che ha il suo quartier generale a Livorno e sede operativa anche nella darsena pisana. Top secret i dettagli dell'operazione, che però è già stata perfezionata. La nuova società nata dall'alleanza tra Car-



Uno yacht del cantiere **Sanlorenzo spa**

pensalda e cantieri navali **Sanlorenzo** sarà governata da un consiglio di amministrazione presieduto da Bruno Lotti e di cui fanno parte l'amministratore delegato Riccardo Cima, Giacomo Lotti e Ferruccio Rossi, presidente della divisione superyacht di **Sanlorenzo**. **I cantieri** navali **Sanlorenzo** costruiscono yacht dal 1958 e, si legge nel sito del gruppo, «rappresentano la boutique della nautica grazie ad una produzione limitata

di pochi yacht all'anno, progettati e costruiti secondo le richieste, lo stile e i desideri di ogni singolo armatore».

Il fatturato previsto per il 2022 sfiora i 730 milioni di euro. L'azienda livornese Mec-Carpensalda opera nella costruzione di yacht e altre tipologie di imbarcazioni in acciaio o in lega leggera fino a 100 metri di lunghezza. Ha iniziato l'attività nel 1965 nel campo della carpenteria metallica industriale medio pesante, nell'impiantistica industriale, nella caldareria e principalmente nelle costruzioni e riparazioni navali con due stabilimenti produttivi a Livorno e Pisa collegati tra loro proprio dal Canale dei Navicelli. «L'arrivo in darsena di **Sanlorenzo** - dice Salvatore Pisano, amministratore unico di Navicelli di Pisa, la società di gestione pubblica del canale e della Darsena - apre prospettive interessanti sotto il profilo occupazionale. Posso dire che **Sanlorenzo** ha scelto Carpensalda e i Navicelli proprio perché il nostro lavoro di questi anni ha reso il polo nautico pisano estremamente attrattivo e capace di saper coniugare sviluppo industriale e compatibilità ambientale».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



PISA

Colosso mondiale della nautica sbarca sul canale dei Navicelli

A pagina 5

Un colosso della nautica sbarca ai Navicelli

Alleanza tra il gruppo **Sanlorenzo** e Carpensalda: costruiranno superyacht di ultima generazione. Pisano: «Sempre più attrattivi»

di **Gabriele Masiero**
PISA

Al Navicelli arriva un big della nautica italiana. Un marchio conosciuto e apprezzato in tutto il mondo. **Sanlorenzo** spa, società spezzina quotata in borsa, ha rilevato nei giorni scorsi il 48% della livornese Mec-Carpensalda per sviluppare sempre di più la carpenteria metallica del settore navale, costituendo una Newco che rilancerà la storica azienda della famiglia Lotti, quartier generale a Livorno e sede operativa anche nella darsena pisana. Top secret i dettagli dell'operazione, che però è già stata perfezionata. La nuova società nata dall'alleanza tra Carpensalda e cantieri navali **Sanlorenzo** sarà governata da un consiglio di amministrazione presieduto da Bruno Lotti e di cui fanno parte anche l'amministratore delegato Riccardo Cima, Giacomo Lotti e Ferruccio Rossi, presidente della divisione superyacht di **Sanlorenzo**.

I cantieri navali Sanlorenzo costruiscono yacht dal 1958 e, si

legge nel sito del gruppo, «rappresentano la boutique della nautica grazie ad una produzione limitata di pochi yacht all'anno, progettati e costruiti secondo le richieste, lo stile e i desideri di ogni singolo armatore». La sede principale del cantiere è ad Ameglia (La Spezia), ma in Toscana **Sanlorenzo** operava già da tempo a Viareggio e Massa, mentre la produzione di superyacht si svolge a La Spezia. Il fatturato previsto per il 2022 sfiora i 730 milioni di euro.

L'azienda livornese Mec-Carpensalda opera nella costruzione di yacht e altre tipologie di imbarcazioni in acciaio o in lega leggera fino a 100 metri di lunghezza. Ha iniziato l'attività nel 1965 nel campo della carpenteria metallica industriale medio pesante, nell'impiantistica industriale, nella caldareria e principalmente nelle costruzioni e riparazioni navali con due stabilimenti produttivi a Livorno e Pisa collegati tra loro proprio dal Canale dei Navicelli».

Il.
«L'arrivo in darsena di **Sanlorenzo** - ammette Salvatore Pisano, amministratore unico di Navicelli di Pisa, la società di gestione pubblica del canale e della Darsena, - è un fatto molto positivo e apre prospettive davvero interessanti anche sotto il profilo occupazionale. Tuttavia non spetta a me svelare i dettagli dell'operazione: posso dire soltanto che **Sanlorenzo** ha scelto Carpensalda e i Navicelli proprio perché il nostro lavoro di questi anni ha reso il polo nautico pisano estremamente attrattivo e capace di saper coniugare sviluppo industriale, soprattutto dopo la revisione perequativa dei canoni demaniali, con la compatibilità ambientale».

Secondo Pisano, infatti, «è un assoluto valore aggiunto riuscire a operare nel contesto cittadino rendendo la nostra via d'acqua un vero motore industriale, ma anche un volano di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale: sono pregi che ci sono stati riconosciuti anche da **Sanlorenzo**, un big assoluto della nautica mondiale e quotato alla Borsa italiana dal 2019».



Mec Carpensalda ha una delle sedi operative sulla darsena pisana



Bruno Lotti
Numero uno
di Carpensalda
sarà
il presidente
della newco



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Feste & Gala

Venetian Heritage,
Vuitton e Valentino
Party «con stile»

di Sara D'Ascenzo

Nel 2017, di questi tempi, un camion partiva da Parigi carico di ostriche, destinazione Venezia, per il ricevimento di François Pinault a Fondazione Cini. Sono passati cinque anni, due di pandemia mondiale e quasi due mesi di guerra. Il clima a Venezia è mutato, così come il profilo di Riva Sette Martiri, solitamente affollato di yacht. A poche ore dalla settimana delle vernici della Biennale di Venezia, degli eventi collaterali e delle tante mostre che in questi giorni stanno aprendo le loro porte ai visitatori, la mondanità legata alla cultura misura le parole. Nessuno vuol parlare di feste, l'espressione è stata messa sotto chiave per essere liberata, si spera, in tempi migliori. Ma il coté mondano morde il freno. E questa settimana non se ne starà in tuta e scarpe da ginnastica. Certo, si devono registrare defezioni importanti: il consueto ricevimento dato da François Pinault, quest'anno non ci sarà. Chi invece sarà in forze a Venezia è la maison Louis Vuitton, che celebra il suo legame con la città veicolato dall'arte e dal sostegno ad alcuni progetti di restauro e conservazione del patrimonio veneziano. Proprio in virtù del fatto che la mostra «Apollo, Apollo» di Katharina Grosse all'Espace Louis Vuitton Venezia è evento collaterale della Biennale, la Sovrintendenza ha accordato alla *maison* del lusso la possibilità di organizzare per il 20 nella Loggia di Palazzo Ducale un pranzo seduto per curatori, artisti, mondo dell'arte, in onore dell'artista, apparecchiato dallo chef stellato Massimiliano Alajmo, mentre la sera, all'espace, ci sarà la vernice della mostra con qualche numero in più. Alajmo non è l'unico stellato, anzi tristellato, che si occuperà degli eventi Vuitton. Il 21, per celebrare il supporto dato alla Fondazione Venetian Heritage - presieduta da Peter Marino e diretta da Toto Bergamo Rossi - per il rinnovo degli spazi museali della Ca' d'Oro, ne secondo piano nobile del museo ci sarà un gala dinner con Michael Burke, presidente di Louis Vuitton e Daniele Ferrara, Direzione regionale Musei Veneto, «padroni di casa» e il catering

affidato al ristorante bergamasco «Da

Vittorio» della famiglia Cerea. Invitati? Volti noti? Aa Venezia ne poveranno per l'occasione, anche se, ovviamente, è difficile saperli ora. Il 22, a pranzo, si celebra la partnership con la fondazione Muve (musei civici veneziani) e il restauro del ciclo pittorico dell'artista francese Emile Bernard, che a fine anno sarà esposto all'espace e successivamente al Museo Correr. Pranzo in

un posto mozzafiato: la chiesetta del Doge a palazzo Ducale.

Infine un brunch a Palazzo Brandolini in onore della contessa Cristiana Brandolini d'Adda, che ha firmato la prefazione del volume della collana Fashion Eye di Louis Vuitton dedicata a Venezia con fotografie di



Amici

Toto Bergamo Rossi
assieme a Tilda Swinton

Cecil Beaton degli anni '50. Anche per questo brunch il partner sarà Venetian Heritage, che ogni anno per la Biennale organizza alcuni giorni di eventi a Venezia per i soci sostenitori finalizzati alla raccolta fondi per i progetti di restauro. Quest'anno, per replicare i fasti del Tiepolo Ball realizzato con Dior tre anni fa su modello del celeberrimo Bal Oriental del collezionista d'arte Charles de Beistegui, il cartoncino d'invito portava la scritta «Fenice Ball» e il ballo avrebbe dovuto svolgersi alla Fenice il 23 aprile con gli ospiti vestiti in maschera ricalcando i costumi delle opere liriche. Niente da fare. Con la guerra a due passi da casa il ballo si è trasformato in un gala dinner con concerto sempre alla Fenice e sempre con Dior e il 10% del ricavato andrà al fondo istituito dalla Regione Veneto per gestire l'emergenza profughi ucraini. Ma gli eventi della fondazione non si limitano al 23 o al 21 alla Ca' D'Oro. Il 22 per celebrare il restauro dello scalone doppio del Codussi alla Scuola Grande San Giovanni Evangelista, ci sarà un dinner con musica alla Scuola con l'ensemble di musica barocca «William Christie». Intorno tante altre maison di moda si faranno sentire. Il 19 e il 20 l'attrice Tilda Swinton, ambassador di Chanel, sarà a Venezia per un premio organizzato dalla casa francese; il 21 a palazzo Soranzo van Axel, il gallerista americano Gagosian organizza un dinner per la sua artista Mary Weatherford che esporrà a Palazzo Grimani, mentre la maison Valentino, main sponsor del Padiglione Italia insieme alla Sanlorenzo Yacht, organizza una cena alle Corderie dell'Arsenale. Luogo d'elezione dello stilista Pierpaolo Piccioli.

LA MOSTRA A POINT OF VIEW DELL'ARCHITETTO PAWSON



Scafi in lavorazione al cantiere **Sanlorenzo**

Biennale di Venezia: i Cantieri **Sanlorenzo** al padiglione Italia

SARZANA

Cantieri **Sanlorenzo**, il brand leader mondiale nella costruzione yacht di lusso del patron Massimo Perotti, a Venezia per un'iniziativa culturale. In occasione della partecipazione come main sponsor del padiglione Italia alla Biennale Arte 2022, **Sanlorenzo** torna alla casa dei Tre Oci con la mostra "A Point of View", in collaborazione con il designer e architetto minimalista John Pawson. L'esposizione fotografica scatta da martedì 19 aprile al 26 giugno presso le sale De Maria, spazio espositivo già teatro di grandi mostre che hanno raccontato l'opera di fotografi come Erwitt (presente anche a Castelnuovo Magra qualche anno fa), Salgado, LaChapelle. Forte del percor-

so attraverso l'arte e il design, che continua a consolidare con collaborazioni internazionali, **Sanlorenzo** ripropone sotto una nuova luce l'affascinante lavoro che John Pawson ha creato interpretando gli interni di un superyacht in metallo del cantiere, raccontato attraverso disegni e schizzi progettuali presentati nel contesto della mostra. Il segno dell'architetto inglese, caratterizzato da una cura meticolosa dei dettagli, tema fondamentale per **Sanlorenzo**, si unisce ad una rigorosa ricerca della semplicità, prendendo forma nel corpus di opere che compongono A point of view.

Per chi nelle prossime settimane va a Venezia, c'è una grande realtà del nostro territorio. —

A.G.P.



Nautica, in autunno cantieri aperti ai giovani Gerini: «Crediamo nel marchio Miglio blu»

Il presidente di Confindustria fa il punto. Gruppi di lavoro per affrontare i nodi del reperimento di spazi produttivi e della viabilità

di **Franco Antola**
LA SPEZIA

Tremila aziende e 12mila occupati, con un addetto – fra quelli impegnati nei cantieri nautici spezzini – capace di ‘produrre’ dieci lavoratori nell’indotto. La blue economy è anche e soprattutto questo: un solido comparto produttivo che può e deve rappresentare, assieme al turismo e al resto della filiera, l’architrate del sistema economico provinciale. Confindustria La Spezia è consapevole delle potenzialità del comparto, assicura il suo presidente Mario Gerini, e per questo sta lavorando per garantire il necessario supporto alle aziende anche attraverso gruppi di lavoro, da affiancare alle tradizionali sezioni produttive dell’associazione – Navalmeccanica e Nautica in primo luogo – capaci di interagire e fare squadra con i diversi attori, enti territoriali, aziende, enti di formazione.

«**Siamo in una fase** importante – osserva Gerini – e Confindustria sta lavorando con le aziende per lo sviluppo di questo mondo, che a differenza di altri ha saputo crescere pur in un quadro di diffusa difficoltà come quello indotto dalla pandemia. Ora si pongono nuovi preoccupanti scenari con la guerra in Ucraina e l’interrogativo è quale impatto le tensioni indotte potranno avere sulla nostra realtà. Non credo comunque che la rinuncia al mercato russo avrà contraccolpi gravi, tenendo presente che quell’area rappresenta per la nostra produzione non più del 2-3 per cento».

Come industriali quale ruolo intendete svolgere?

«Confindustria sta sviluppando

azioni di supporto con le realtà di cui siamo soci fondatori o aderenti, e mi riferisco a Promostudi, Cisita, Its, Scuola trasporti. L’esigenza è quella di lavorare sulla formazione delle risorse umane e allargare la conoscenza della nostra realtà produttiva. Che, non dimentichiamo, può contare su punti di forza decisivi, come l’offerta ambientale, con fondali altrove introvabili, e la nostra capacità tecnica e produttiva di eccellenza».

A proposito di formazione, sono noti i problemi di reperimento di figure professionali necessarie alle aziende e anche i bandi degli enti di formazione, pur offrendo altissime performance in chiave di avviamento al lavoro, continuano a incontrare scarso appeal fra i giovani.

«Si tratta di un problema che abbiamo ben presente e intendiamo dare il nostro contributo. Fra settembre ottobre, per esempio, per favorire la conoscenza del settore apriremo i cancelli dei cantieri nautici ai ragazzi e alle loro famiglie cercando di spiegarne il valore e le potenzialità occupazionali».

E il Miglio blu?

«E’ un marchio in cui crediamo. Abbiamo seguito sin da subito con molta attenzione l’iniziativa di Comune e Regione sul progetto, prestando la nostra piena collaborazione già a partire dalla definizione del documento di indirizzo strategico predisposto da ‘Ambrosetti’, su incarico del Comune della Spezia. Su questa iniziativa la nostra associazione è direttamente e fortemente coinvolta, oltre che in termini di governance anche di operatività sui diversi gruppi di lavoro creati e attualmente atti-

vi. Parallelamente abbiamo affrontato e stiamo affrontando anche tematiche più contingenti che riguardano i grandi cantieri ma anche la filiera, su attività quali progettualità specifiche per la valorizzazione e la crescita delle imprese dell’indotto; reperimento di nuovi spazi produttivi; problematiche di accessibilità e viabilità per i cantieri. Il nostro obiettivo è garantire non solo la costruzione delle imbarcazioni ma anche rendere fruibile un luogo dove offrire tutti i servizi necessari alla nautica, con refitting e assistenza post vendita».

A parte i tempi burocratici e i contenziosi che hanno in parte rallentato il progetto Miglio Blu (vedi il parcheggio Ferretti - San Lorenzo) ci sono delle criticità particolari?

«Un problema su cui lavorare è quello degli spazi e per questo abbiamo avviato interlocuzioni con Comune e Authority, anche in vista della creazione di nuove aree di parcheggio per i dipendenti delle aziende e dell’indotto. C’è attesa per la destinazione delle aree Enel, che offrirebbero ampie opportunità per nautica e attività portuali. In questo contesto abbiamo avviato interlocuzioni con la stessa Enel, nell’ultimo incontro ci è stata prospettata la possibilità di andare avanti col progetto idrogeno. L’Autorità di sistema portuale dal canto suo ha presentato un progetto per un impianto prototipo. Da parte delle nostre aziende c’è un grande interesse e pensiamo ad uno studio per affinare proposte e prospettive di sviluppo su questo versante. La nostra filosofia è quella di creare un apposito gruppo di lavoro per ogni tematica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CRISI UCRAINA

**Il mercato russo
assorbe il 2-3%
della produttività
Non si prevedono
ripercussioni**

I NUMERI

**Tremila aziende
e 12mila occupati
Nell'indotto rapporto
di 10 lavoratori
ogni addetto diretto**



Guidi: nautica sostenibile, da sempre

Costruire accessori per le barche stando ai piedi del Monte Rosa potrà sembrare strano. Eppure è la storia della Guidi Srl, azienda di Grignasco (Novara) che produce valvole antiblocco, prese a mare, scarichi, filtri di depurazione acqua e raccorderia per la nautica.

Si tratta di pezzi realizzati in bronzo, ottone, alluminio, cromati o nichelati che sono impiegati nell'impianto di raffreddamento dei motori delle barche, dalle più piccole ai megayacht. Ci troviamo in Valsesia, all'interno di un distretto industriale noto per la rubinetteria, pieno di realtà aziendali dinamiche e con vocazione internazionale, indipendentemente dalle dimensioni.

Quella della Guidi è da Pmi, con oltre trenta dipendenti, la presenza però è globale dal momento che i prodotti raggiungono 53 paesi in tutto il mondo. Guidi fornisce quasi tutti i maggiori cantieri nautici italiani ed internazionali, fra cui il gruppo Azimut-Benetti, il gruppo Ferretti, Sanlorenzo, Baglietto, ecc... Circa la metà della produzione viene esportata.

Serietà, passione, impegno, qualità e innovazione sono i valori che han-



Il Guidi System

no consentito alla Guidi di svilupparsi dal 1968, anno della sua fondazione, a oggi, facendola affermare come uno dei marchi più apprezzati dell'accessoriato nautico Made in Italy.

E interamente Made in Italy sono anche i prodotti, quasi tutti progettati, disegnati e sviluppati internamente: i tredici brevetti di Guidi testimoniano il forte impegno verso l'innovazione e la ricerca, in un'evoluzione continua improntata all'innalzamento costante degli standard qualitativi.

L'azienda controlla l'intera catena di fornitura, dalle materie prime ai semilavorati al prodotto finito, assicurandosi che il processo che porta alla realizzazione degli articoli sia sempre completato in modo efficace e ecocompatibile.

Proprio per garantire un valore aggiunto sia ai clienti che ai fornitori Gui-

da tempo: l'azienda segue le certificazioni di sistema, come la UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 e le norme UNI che regolano il controllo per l'industria meccanica e la nautica da diporto. Per il metallo Guidi si è dotata della certificazione UNI EN 12164:2016, per il diporto della UNI EN ISO 9093:2021: l'azienda si attiene alle norme di sistema, a quelle tecniche e a quelle specifiche del settore.

Lo sviluppo della Guidi prosegue con decisione ed entusiasmo: sono in corso infatti i lavori di ampliamento del sito di Grignasco, che consentiranno maggiori spazi a disposizione per produzione, magazzino e uffici e renderanno il servizio ai clienti ancora più veloce e puntuale. Info: www.guidisrl.com



Valvola antiblocco Alex

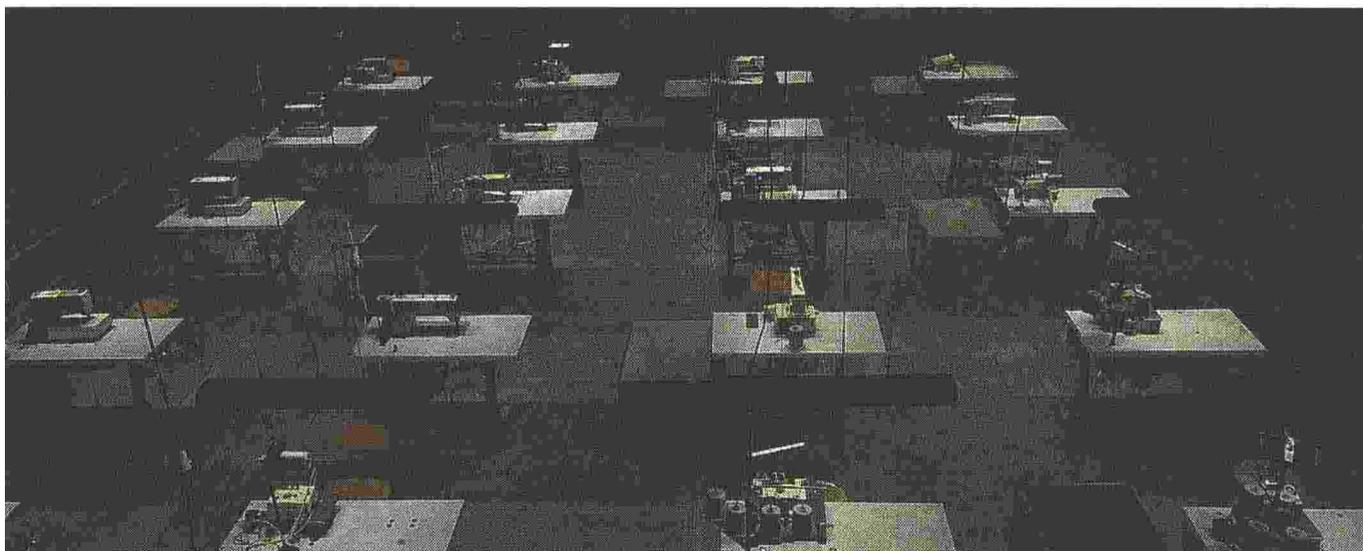
da tempo: l'azienda segue le certificazioni di sistema, come la UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 e le norme UNI che regolano il controllo per l'industria meccanica e la nautica da diporto. Per il metallo Guidi si è dotata della certificazione UNI EN 12164:2016, per il diporto della UNI EN ISO 9093:2021: l'azienda si attiene alle norme di sistema, a quelle tecniche e a quelle specifiche del settore.

Lo sviluppo della Guidi prosegue con decisione ed entusiasmo: sono in corso infatti i lavori di ampliamento del sito di Grignasco, che consentiranno maggiori spazi a disposizione per produzione, magazzino e uffici e renderanno il servizio ai clienti ancora più veloce e puntuale. Info: www.guidisrl.com

*Un'azienda di
eccellenza del
Made in Italy*

I forti investimenti in nuovi macchinari e tecnologie consentono un continuo miglioramento della qualità e dell'affidabilità dei prodotti.





Post industriale Il Padiglione Italia ospita le installazioni di Gian Maria Tosatti, a cura di Eugenio Viola (Fotoservizio Vision)

VENEZIA L'ingresso è scaglionato. Si entra solo ogni venti secondi e la consegna è di stare in silenzio. L'ingresso è quello di una fabbrica degli anni '70-'80. Un cartello ricorda le regole delle fabbriche per mantenere un buon livello di sicurezza. Siamo nella pancia di una fabbrica dove risuonano i nostri passi e il rumore lontano di qualche generatore. Più su, una stanzetta dalla carta da parati marron e dal gusto inevitabilmente retrò, ci restituisce l'immagine di un'Italia che trascolora nel proprio passato di potenza industriale che ora fa i conti con le macchine che si fermano o che stanno per fermarsi, delle fabbriche vuote nelle cui stanze nessuno mette più piede, con o senza le scarpe adatte.

Il Padiglione Italia curato da Eugenio Viola è un'opera *site specific* dell'artista Gian Maria Tosatti, *Storia della notte e destino delle comete* (sostenuto dal ministero della Cultura, sponsor maison Valentino e Sanlorenzo Yacht) e dialoga col nostro passato ma inevitabilmente anche col nostro presente: «Nei giorni in

La fabbrica abbandonata i banchi di lavoro vuoti «Ci fa sentire vicini a Kiev» Padiglione Italia, Viola: «L'opera è andata oltre»

Il silenzio
La visita al padiglione e la consegna del silenzio fra le macchine

cui il lavoro prende forma - spiega Viola - mi accorgo di come il silenzio delle macchine, delle fabbriche vuote, tuttavia, oltre ad alludere al grande tema di fondo che informa il Padiglione, sembra restituire con lancinante fedeltà il clima di una guerra che ci ha colti impreparati, quasi che l'opera trascenda le intenzioni del suo autore, guardando ancora più lontano, potendo già raccontare quel che l'artista non sapeva ancora. Stare dentro l'opera, nei suoi brandelli di industrie ferme, con i banchi da lavoro lasciati vuoti da un'assenza insopportabile di uomini e don-

ne, dà l'impressione di stare nel posto più vicino possibile a Kiev bersagliata o Odessa bombardata, coi loro posti di lavoro lasciati frettolosamente per fuggire. Tutto questo senza bisogno di un solo riferimento, di un solo accenno». E al visitatore che calpesta quel pavimento, andando su e giù per le scale, pare quasi che quel grande scheletro vuoto abbandonato da pochissimo possa essere l'acciaieria dismessa di Mariupol, teatro del film *Atlantis* del regista ucraino Valentyn Vasjanovyc, cuore della resistenza della città.

S.D'A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il porto tra boom economico e problemi

Cantieri a tutta randa... senza aree e banchine

Strata a pagina 7

Sanlorenzo: Riggio fa il punto della situazione

«Siamo la realtà più produttiva senza avere banchine assegnate»

Questa limitazione provoca lo «spostamento» di clienti su altri siti, con pesantissimi riflessi anche per l'indotto

VIAREGGIO

Sanlorenzo quest'anno avrà numeri impressionanti: dopo avere raggiunto un fatturato di 586 milioni nel 2021, ha in obiettivo la free tax zone creata a Hong Kong e Macao dove gli operatori locali investono su progetti di nuove marine. In previsione c'è l'apertura di un ufficio in Cina o a Singapore. Ed è stato fatto un accordo di partnership esclusiva con Siemens Energy con cui entro il 2024 sarà varato il primo 50 metri a fuel cell. Nel contempo, cresce sempre più la gamma di barche prodotta nei cantieri a Viareggio.

Errico Riggio, vice presidente servizi, consegne e post vendita dell'azienda di Massimo Perotti, fa il punto della situazione: "A fine mese sarà varato il primo esemplare della serie SPSmart Performance, primo open velo-

ce di **Sanlorenzo** interamente progettato e costruito in Darsena, prodotto innovativo in termini di design, di risparmio energetico, di rispetto ambientale, contenuti e tecnica: il prototipo si chiamerà SP110. Dall'inizio del 2022 a Viareggio sono state varate 9 imbarcazioni e entro fine anno ne verranno completate e consegnate in totale 27. Numeri che chiaramente ci pongono ad essere la prima realtà locale con 21 nuove unità in costruzione contemporanea nei nostri capannoni e capace di impiegare oltre 700 tecnici e specialisti. Si allestisce e si varano unità dai 29 ai 38 metri in vetroresina, l'X-Spaces da 43 metri in metallo ed i **BlueGame** da 22 metri. Oltre che produrre nuovi yacht, forniamo ai nostri clienti completa assistenza attraverso i servizi di **Sanlorenzo** Timeless, rimessaggio, manutenzione, ripa-

IL CANTIERE

Nonostante i freni «ambientali», cresce l'attività per i vari e le riparazioni

razione e refit. In porto abbiamo 11 imbarcazioni ai lavori in acqua e 8 a terra, collaborando con importanti aziende ed in particolare con Polo Nautico, nostro partner strategico".

Anche Sanlorenzo però soffre delle carenze portuali: "Siamo la più attiva e produttiva realtà del settore nell'area di Viareggio e, ciò nonostante, siamo incredibilmente senza banchine proprie in concessione, con l'effetto di limitare fortemente la possibilità di accogliere molti dei nostri clienti e di attrarne nuovi, con evidenti perdite per tutto l'indotto. Personalmente - sottolinea Riggio - ho dovuto più volte negare assistenza a dei clienti perché non mi è stato possibile accoglierli qui, e li ho dirottati alla Spezia o altrove. Auspico fortemente che il prossimo spostamento del mercato del pesce possa garantire nuovi sbocchi e spazi a mare, necessari per rendere la nostra città la vera capitale mondiale dello yachting. Il business complessivo della nautica, anche a causa della mancanza dell'asse di penetrazione, rimane penalizzato ed impossibilitato a sfruttare al meglio le zone industriali interne".



Errico Riggio

Eppure l'azienda ottiene successi e soddisfazioni a 360 gradi. "Stiamo lavorando al recupero di un **Sanlorenzo** in legno del 1961, terzo anno di produzione del cantiere, costruito grazie ai maestri d'ascia e calafati - conclude il dottor Riggio - La barca è appena tornata e verrà riportata al suo antico splendore, un cimelio a suggello di un legame tra **Sanlorenzo** e Viareggio che continua ormai da più di 60 anni".

W.S.

NUMERI DA PRIMATO

Da inizio anno in città già varate 9 barche. Entro dicembre altre 27 consegne

LA STAGIONE NAUTICA SI INAUGURA A PALMA DI MAIORCA

Gli Yacht **Sanlorenzo** partono alla conquista dei mercati del lusso

AMEGLIA

Sanlorenzo approda al Palma International Boat Show, l'evento di apertura della stagione nautica del Mediterraneo, che scatta il 28 aprile fino al primo maggio. Uno dei simboli delle imprese spezzine, considerate le sedi di Ameglia e del capoluogo, ed in crescita esponenziale per il proprio mercato e l'aumento



Lo yacht **Sanlorenzo** SL90A

costante dei livelli di occupazione, sarà tra i protagonisti. Oltre 600 barche andranno ad abbellire il lungomare di Palma di Maiorca, per un salone che attira professionisti ed appassionati di nautica da tutto il mondo.

Il brand del patron Massimo Perotti è presente con il crossover SX76 e l'asimmetrico SL90A, due modelli che racchiudono la capacità unica del cantiere di cogliere ed anticipare l'evoluzione delle tendenze, diventando modello di ispirazione per l'intero settore. Chiaro che per questa ennesima vetrina internazionale, l'obiettivo è quello di guadagnare una nuova fetta di mercato, considerando l'allentamento delle restrizioni della pandemia, e la voglia di

tanti investitori privati che saranno nella perla delle Baleari in quei giorni, di avvalersi delle ultime novità per la nautica da diporto di lusso, di cui **Sanlorenzo** è leader assoluta.

Dal punto di vista pratico, SX76 è la sintesi tra il classico motoryacht con flying bridge e la tipologia explorer, mentre SL90A, mantiene il solo passavanti sul lato di dritta ed elimina quello sinistro, che viene portato sul tetto della struttura, ampliando il salone interno, le vetrate laterali a tutt'altezza, che sul lato sinistro affacciano direttamente sul mare, offrendo una vista panoramica unica creando una diretta e continua connessione con l'esterno. —

A.G.P.





Biennale/1
Padiglione Italia,
Franceschini: così
si riparte da Venezia

a pagina 14 **Gargioni**

Biennale d'Arte Il ministro ieri all'esposizione. Tosatti: oggetti da industrie fallite per la pandemia

«Così Venezia dimostra che possiamo ripartire»

Franceschini inaugura il Padiglione Italia: scelta coraggiosa

di **Camilla Gargioni**

«Sono venuto qui a suonare una musica piena di domande, perché l'arte non dà risposte». Gian Maria Tosatti, romano classe 1980 che lavora tra Napoli e New York, si rivede nella metafora di un direttore d'orchestra, cui è stato dato il compito di «dirigere» il Padiglione Italia, che per la prima volta in tempi recenti ospita un solo artista. Il pubblico, invece, incarna il coro tragico dell'opera, è «politico, perché ogni cittadino è politico». Ieri all'inaugurazione, alla presenza del ministro della Cultura Dario Franceschini, del presidente della Biennale Roberto Cicutto, del sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, del commissario per il Padiglione Italia Onofrio Cutaia e dell'assessore alla Cultura della regione Cristiano Corazzari, Tosatti qualche risposta l'ha data. «Storia della notte e destino delle comete», titolo del Padiglione Italia per la 59. Esposizione Internazionale

d'Arte curata da Cecilia Alemani (oggi l'apertura al pubblico), è una rilettura della storia d'Italia dal Dopoguerra, partendo dal sogno industriale. Un sogno che si scontra subito con le sue contraddizioni. Già dalla prima stanza, il confine tra illusione e realtà è impercettibile: rulli di gomma, gabbie metalliche, interruttori di una fabbrica fatta di meccaniche dove l'uomo è assente. Dal buio, la luce grigia di una sala dove grossi tubi scendono dal soffitto. Una scala invita il visitatore a percorrerla, per poi aprire una porta bianca. Il cambio d'atmosfera è immediato: ci si sente fuori posto dentro una riproduzione d'appartamento d'altri tempi. I toni ocra, le sagome rimaste sulla carta da parati di quadri e crocifissi, tante porte di legno, due finestre che affacciano al piano di sotto, dove si intravedono sterminate file di macchine da cucire. Che fare? Una porta sottile scricchiola, conduce ai tavoli di lavoro e alle macchine da cucire, ognuna provvista di matasse di filo blu. «Molti hanno rivisto scenari degli anni Sessanta e Set-

tanta – dice Tosatti – ma devo contraddirli: gli elementi che trovate nel Padiglione li abbiamo comprati da industrie fallite per la pandemia. È un sintomo che la nostra idea di lavoro è ferma ad allora: quando parliamo di un collasso dei nostri sogni, è un'industria che se ne è nutrita. Il mondo del lavoro, invece, lo abbiamo nutrito con del latte che ha cominciato a scadere. E i nostri sogni, si sono ammalati».

Il percorso ha un secondo atto: una stanza completamente buia, un'enorme vasca d'acqua in turbine dove fanno capolino le lucciole, riferimento a Pier Paolo Pasolini. «Che cosa siamo disposti a fare se abbiamo ammalato i nostri sogni? A questo mi dovete ancora rispondere – sottolinea Tosatti –. Rappresento un'Italia tragica non nel senso di disperata. L'opera ci dice: «vogliamo ricominciare?»». Comosso il curatore Eugenio Viola (Napoli, 1975). «La presenza umana nel padiglione è bandita, è l'emblema di una metafisica postindustriale che porta al destino delle comete, dove la malinconia si

stempera in una malinconia catartica. Lo sciame di lucciole è segno di riconciliazione – commenta Viola –. L'opera si è spinta al di là delle intuizioni del suo creatore, invocando in qualche modo anche la guerra che ci ha colto impreparati». Prima di recarsi al Padiglione Italia, Franceschini ha portato il suo saluto e quello di un'altra decina di ministri ed esponenti di governi al Padiglione dell'Ucraina, incontrando artista e curatori. «La Biennale dimostra come da Venezia e dall'Italia possa ripartire il mondo. In passato, non si è investito come avremmo dovuto nell'arte contemporanea, pensando colpevolmente che il patrimonio prima di noi fosse totalizzante – dichiara Franceschini –. La scelta di proporre un solo artista è innovativa». «Il mondo della cultura deve prendere posizione con azioni concrete – dice Brugnaro, tornando sulla guerra –. È a rischio la libertà di tutti noi». Infine sono stati ringraziati gli sponsor **Sanlorenzo** Yacht, Xiaomi e Valentino, presente il direttore creativo Pier Paolo Piccioli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

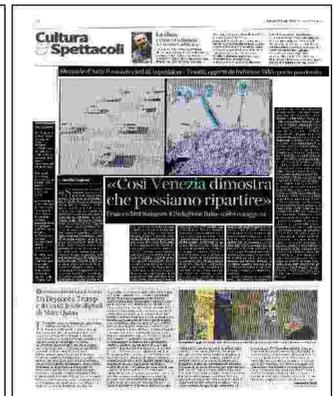
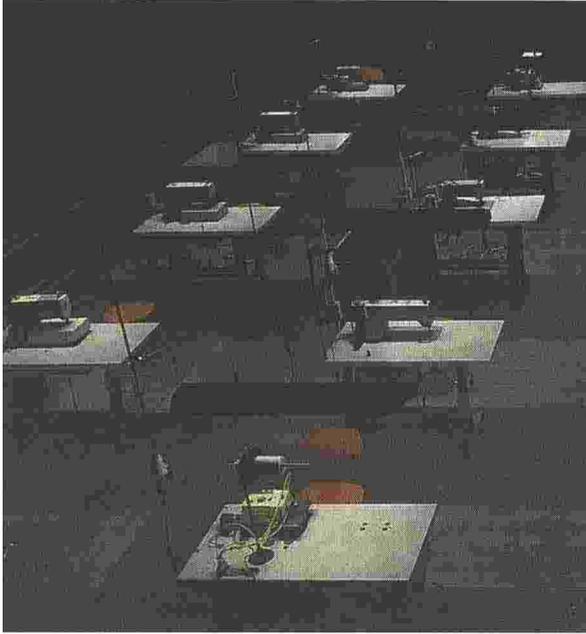
Da sapere

● Il Padiglione Italia è curato da Eugenio Viola. Il progetto s'intitola «Storia della Notte e Destino delle Comete» ed è opera dell'artista Gian Maria Tosatti

● In epoche recenti è la prima volta che il Padiglione Italia è rappresentato da un solo artista

● «Storia della Notte e Destino delle Comete» è una grande installazione ambientale pensata appositamente per gli spazi delle Tese delle Vergini all'Arsenale di Venezia,, occupandone l'intera superficie

● La 59esima Esposizione Internazionale d'Art della Biennale di Venezia sarà inaugurata oggi. Visitabile fino al 27/11



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Stupore in città per una nuova imbarcazione di 27 metri ormeggiata venerdì e sabato È dell'azienda **Sanlorenzo**, sponsor al Padiglione Italia. Nuovo Trionfo due giorni alla Certosa

Yacht al posto del trabaccolo Polemica in Punta della Dogana

IL CASO

Che ci fa uno yacht in Punta della Dogana? E soprattutto, che fine ha fatto il celebre trabaccolo Nuovo Trionfo? Due interrogativi che si sono posti in tanti, negli ultimi due giorni. Non senza qualche polemica da parte di chi ci ha visto l'ennesimo segno dei tempi in una città dove sembra non esserci spazio a una convivenza tra tradizione (in questo caso rappresentata da un'imbarcazione storica come il trabaccolo) e la modernità (come lo scafo moderno

L'annuncio sui social arrivate le deroghe per la navigazione in Canal Grande

e ultra-accessoriato comparso venerdì all'imbocco del Canal Grande).

Nessun cambio della guardia in Punta della Dogana, però. O almeno nulla di permanente. Quello andato in scena venerdì e ieri è stato un semplice avvicendamento di due giorni, in occasione dell'apertura ufficiale della Biennale. Il Nuovo Trionfo infatti si è momentaneamente spostato dallo spazio acqueo in concessione a Vela all'isola della Certosa per fare spazio allo yacht **Sanlorenzo** (modello Sx88) di 27 metri. Proprio la società fiorentina specializzata in imbarcazioni di lusso è infatti tra gli sponsor principali del Padiglione Italia alla Biennale nonché, come spiega Vela, tra le aziende esordienti al



Il Nuovo Trionfo da poco restaurato in Punta della Dogana



Questo invece lo yacht comparso negli ultimi due giorni

prossimo Salone Nautico che inaugurerà a fine maggio. L'avviso è comparso anche nei profili social dello stesso Salone, che così ha spiegato la comparsa del marchio italiano di yacht in questi giorni a Venezia: «Il perno attorno al quale si muovono tutte le diverse iniziative di **Sanlorenzo** a Venezia è la partecipazione

in qualità di main sponsor del Padiglione Italia alla 59esima Mostra Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia. Il cantiere approda nella Serenissima da protagonista, forte del percorso consolidato nel corso degli ultimi anni attraverso l'arte e il design che ha portato anche alla creazione di **Sanlorenzo** Arts e pre-

senta Arena, l'installazione firmata da Piero Lissoni per il giardino di Palazzo Franchetti che si affaccia sul Canal Grande e ancora una volta, il cantiere italiano, torna alla Casa dei Tre Oci con la mostra "A Point of View". Ad affiancare questo bellissimo percorso, ci sarà l'iconico modello SX88. Il 27 metri, ormeggiato il 22 aprile in Punta della Dogana, sarà uno tra gli yacht presenti al prossimo Salone Nautico dal 28 maggio al 5 giugno 2022». Ecco spiegato, dunque: due giorni di ormeggio a titolo gratuito (era già capitato con gli yacht **Ferretti** nel 2021), con il ritorno del Nuovo Trionfo al suo posto già a partire da oggi, presenza al Salone e deroga concessa dal Comune tramite Vela per consentire la navigazione dello yacht (72 tonnellate di peso) all'inizio del Canal Grande (limite di 15 tonnellate, in base al testo unico della circolazione acquea in laguna). Come del resto già successo in questi giorni di Biennale per la sfilata di opere d'arte e sculture. A qualcuno, però, l'operazione non è andata giù. È il caso dell'avvocato Mario D'Elia che parla apertamente di «uso sfacciato della città»: «È la prima volta che il Canal Grande si presta a ormeggio di yacht, si è creato un pericoloso precedente in un luogo da preservare». Già da oggi, comunque, il Nuovo Trionfo dovrebbe tornare al suo posto come conferma il direttore operativo di Vela, Fabrizio D'Orta, che tranquillizza: «Il trabaccolo continuerà ad essere ambassador del Salone Nautico». —

EUGENIO PENDOLINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Almenno San Bartolomeo

Tinosana-Sanlorenzo, accordo per gli interni di yacht di lusso

Sono considerati tra i più belli e performanti motor-yacht al mondo. Nella nautica internazionale il brand **Sanlorenzo** di Ameglia (in provincia di La Spezia) è, infatti, considerato tra i top, in grado di coniugare cura artigianale, design e avanzate tecnologie. Una ricerca dell'eccellenza in ogni dettaglio che ha trovato nella storica falegnameria Ti-

nosana di Almenno San Bartolomeo un interlocutore con cui avviare una collaborazione. Nel segno della più pura artigianalità si presenta così al pubblico del Palma International Boat Show, salone nautico di Palma di Maiorca al via oggi, la matricola 68 della linea Sx 76 (prezzi a partire dai 4 milioni e mezzo di euro), che rappresenta il primo step

di una partnership che proseguirà nei prossimi anni.

Tinosana lavora alla produzione di complementi di arredo su misura per imbarcazioni di lusso da oltre 15 anni, una business unit che incide per il 20% del fatturato complessivo dell'azienda.

«A bordo di questo family feeling motoryacht — si legge in una nota dei cantieri liguri

— gli esperti del legno di Tinosana hanno fuso i dettami di sobrietà, equilibrio dei volumi ed eleganza tipici del brand con il processo di produzione artigianale. L'intesa tra le due realtà segna l'avvio di una collaborazione all'insegna del desiderio di costruire yacht in cui siano riconoscibili la personalità, i gusti e lo stile di vita di ogni singolo armatore».

D.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La linea

Uno yacht della SX 76 prodotto dai cantieri

Sanlorenzo

20

per cento

del fatturato di Tinosana dagli yacht



UNIVERSITÀ E LAVORO

**'Career day' al Campus
I giovani incontrano
le aziende del territorio**

Torna in presenza il Salone dell'Orientamento ed il Career Day al Campus Universitario dell'Università di Genova a Spezia, in programma dal 28 al 30 aprile organizzato da Università di Genova, in collaborazione con Comune di Spezia, Promostudi, Ufficio Scolastico Regionale, Confindustria Spezia, Centri per l'Impiego Spezia. Sarà presente uno stand di Ateneo dove potranno essere raccolte varie informazioni sui servizi per gli studenti universitari. Il Career Day si svolgerà venerdì 29 aprile, dalle 9.30 alle 17.30. Nel corso dell'evento diplomati, studenti, laureandi e laureati potranno incontrare i rappresentanti delle aziende partecipanti, fare brevi colloqui e consegnare il curriculum. Parteciperanno **Baglietto**, CS Naval & Mechanical Design, **Ferretti Group**, **Fincantieri**, Fonderia Boccacci, Isselnord, Leonardo, Lloyd's Register Emea, Rina, Rolls Royce Solution Italia, **Sanlorenzo**, Tarros. Presenti con una postazione informativa, Confindustria Spezia, e Centri per l'impiego, Settore valorizzazione ricerca Università di Genova.



Web

ANSA.it · Liguria · **Industriali Spezia chiamano il calcio per promuovere formazione**

Industriali Spezia chiamano il calcio per promuovere formazione

Difficoltà a reperire ragazzi che vogliono fare i corsi

Redazione ANSA

GENOVA

31 marzo 2022

13:39

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - GENOVA, 31 MAR - Gli industriali spezzini si rivolgono al calcio per riuscire a promuovere i propri corsi di formazione e offrire risorse umane preparate alle aziende.

Succede alla Spezia, dove Confindustria ha stretto un accordo con lo Spezia Calcio per riuscire a intercettare una fascia d'età, quella giovanile, molto ricercata dall'industria nautica e meccanica in particolare. "C'è una difficoltà oggettiva nel reperire ragazzi e ragazze che vogliono fare i corsi attivati sul territorio, che peraltro portano nella maggior parte dei casi direttamente al mondo del lavoro e con contratti a tempo indeterminato - ha spiegato Giorgia Bucchioni, presidente dell'ente di formazione Cisita -. Sono tutti corsi gratuiti, condotti da persone competenti, che potrebbero avere più partecipanti di quanti ne pensano oggi. Attraverso lo Spezia Calcio e i suoi canali contiamo di avere una voce diretta verso i giovani e le loro famiglie".

Lo sa bene Sanlorenzo Yacht, tra i leader mondiali nel proprio settore, che ha creato una propria academy per costruire personale qualificato. "Nella nautica c'è bisogno di incrementare la forza lavoro, ma c'è difficoltà a reperire persone valide - spiega Paolo Bertetti, vicepresidente R&D del cantiere -. La soluzione è portare a bordo ragazzi e ragazze sempre più preparati, evitando la dispersione. Ce ne sono tanti che non trovano la strada giusta e perdono entusiasmo troppo presto".

Se la difficoltà nel far conoscere i percorsi professionalizzanti ai giovani è generalizzata, aspetto di dettaglio è il fatto che solo il 10% di chi si affaccia a questo tipo di formazione è di sesso femminile. "Siamo sensibili ai temi sociali ad ogni livello - ha assicurato Gianluca Parenti, responsabile comunicazione dello Spezia Calcio - e quelli dell'occupazione giovanile in particolare modo. Non mancheremo di fare la nostra parte". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

VIDEO ANSA



31 MARZO, 13:38

FEDEZ DIMESSO DAL SAN RAFFAELE: "STO BENE, GRAZIE A TUTTI"



Sanlorenzo motor yacht Nyala of Africa listed for sale - Boat International

Sanlorenzo motor yacht Nyala of Africa listed for sale

31 March 2022 . Written by Tom McGhie

Related Articles

NYALA OF AFRICA

Sanlorenzo · 34.14 m · 2016

The 34.14 metre Sanlorenzo motor yacht Nyala of Africa has been listed for sale by Marco Fiorani at Idea Yachting .

Constructed in GRP by Italian yard Sanlorenzo to a design by Francesco Paszkowski Design , she was delivered in 2016 as part of the yard's SD112 series. Up to ten guests find accommodation in five staterooms, comprising one master suite with a marble shower, two double cabins and two twin cabins.

Nyala of Africa is asking ?7,800,000

The master cabin occupies the forward section of the main deck, separated from the remaining four cabins, which are located on the lower deck.

Her interiors are a combination of minimalistic interior design and sophisticated touches, boasting a main saloon with a large L-shaped sofa alongside alternative seating and bookshelves. An al fresco dining area is found on the aft deck, while spiral staircases lead up to a formal dining space for up to 10 guests and additional sofas.

Elsewhere, her flybridge hosts a spa pool and vast sunbathing space while a huge terrace with sun pads is found on the upper deck. A spacious beach club has a swim platform alongside space for a garage, able to fit both a tender and a water scooter.

Twin MTU 12V2000M72 diesel engines provide a top speed of 15 knots, a cruising speed of 11 knots and a range of 2,750 nautical miles.

Nyala of Africa is asking ?7,800,000 with VAT Paid.

More about this yacht



Primocanale.it

IL SITO DELLA LIGURIA



1921
2021



Ignazio Messina & C.

FULL STEAM AHEAD, SINCE 1921



ARCHIVIO STORICO
Primocanale

di e.c.

venerdì 01 aprile
2022



venerdì 01 aprile 2022

Formazione, spazi per la cantieristica, ricettività di livello e tavoli con le istituzioni. Di questo ha bisogno il mondo della nautica per rimanere competitivo alla Spezia, oggi prima provincia in Italia per Blue Economy. E' quanto emerso dal convegno su La Spezia la nautica e il mare organizzato da Comune della Spezia e Regione Liguria per far conoscere il progetto del Miglio



Blu, il distretto della nautica che mette insieme tutti i più importanti cantieri per la produzione di superyacht con centri di ricerca, formazione e stakeholder.

"Un distretto produttivo che mette a sistema professionalità, mercato del lavoro, cantieri in una regione che è capitale della nautica del mondo - ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - Con la messa a sistema di tutto questo il distretto crescerà ancora, insieme al distretto toscano".

Il prossimo 21 maggio verrà firmato dalle Regioni Liguria e Toscana un protocollo per "creare un unico distretto, qui abbiamo le maggiori eccellenze del settore" ha detto il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi.

Emerge la preoccupazione dei cantieri per la mancanza di formazione specializzata e di spazi. "Siamo passati da barche di una media di 30 metri a 60 metri. Occorre adesso porre l'attenzione sulla formazione, negli ultimi 12 mesi abbiamo assunto oltre 100 ragazzi. Ma non bastano le aule per formarli, occorrono le officine. L'Arsenale della Marina Militare ha degli spazi che, se non utilizzati, dovrebbero essere messi a disposizione" ha spiegato Massimo Perotti di **Sanlorenzo**.

La guerra in Ucraina potrebbe avere conseguenze sul settore, non tanto per quel che riguarda le vendite, ma per quel che riguarda le forniture. Lo ha sottolineato per **Ferretti** Alberto Galassi. "Per realizzare i pannelli in legno abbiamo bisogno di betulla e l'80% arriva dalla Russia. Il Paese sta sottovalutando che non può permettersi questa guerra".

ha
 ribadito che "occorre far conoscere ai nostri

venerdì 01 aprile 2022



venerdì 01 aprile 2022



venerdì 01 aprile 2022



venerdì 01 aprile 2022



venerdì 01 aprile 2022



giovedì 31 marzo 2022

giovani le opportunita' di questo settore, che crea ricchezza economica e sociale sul territorio. Siamo circa a meta' con i lavori del Miglio Blu. Un progetto che ci permettera' di essere conosciuti non solo per le 5 Terre, ma per la grande tecnologia che crea occupazione e ricchezza". Dal punto di vista della ricettività dei grandi armatori, l'auspicio e' che nel nuovo waterfront ci sia un albergo a 5 Stelle. "Ci sarà sicuramente" ha detto Toti, ricordando che in estate ci sarà la gara per la trasformazione dell'isola Palmaria che sarà "un luogo bellissimo, visitato da yacht di lusso con una ricettività di lusso".

leggi tutto



ha detto: "Stiamo lavorando con il supporto della Regione Liguria e del Comune della Spezia per realizzare iniziative sul piano della formazione sulla cantieristica e sul porto. Il pubblico deve creare le condizioni per la crescita e lo sviluppo. Nove cantieri su 10 che si trovano in questa zona, escluso Fincantieri, generano un fatturato di oltre 1 miliardo e occupano oltre 1200 lavoratori diretti". Lo stesso Toti ha aggiunto che il vecchio ospedale Sant'Andrea, con la realizzazione del nuovo Felettino, potrebbe essere utilizzato in parte "per i poli e distretti della formazione. Ho incontrato recentemente l'ammiraglio Ribuffo sul tema delle aree dell'Arsenale. E' un dovere della Marina militare aprire nuovi spazi. La Spezia con la difesa, la nautica, la ricerca, la formazione, il turismo può diventare davvero la San Diego italiana".



ARTICOLO SUCCESSIVO >

Msc apre la stagione estiva, sei navi faranno base a Genova

lunedì 28 marzo 2022

lunedì 28 marzo 2022





MENU



RIVISTE



LOGIN



CONTATTI



SHOP

Cerca



» NEWS » VARIE

01 April 2022

POLTRONA FRAU SCEGLIE ZUCCON INTERNATIONAL PROJECT E PRESENTA JACQUES-YVES

Dalla collaborazione nasce il sistema modulare di sedute Jacques-Yves pensate per la nautica, che esprime la capacità della divisione di interpretare progetti complessi e di supportare ogni richiesta con soluzioni su misura, dall'impeccabile manifattura artigianale



1/16

Poltrona Frau dimostra nel settore nautico un sempre maggiore impegno. Dalla collaborazione tra la divisione Poltrona Frau Custom Interiors e il celebre studio Zuccon International Project di Roma nasce Jacques-Yves, il sistema modulare e personalizzabile di sedute, dall'ampio abaco di componenti.

“L'esplosione della pandemia da Covid-19 ha sicuramente confermato il nostro focus su questo business”, precisa Nicola Coropulis, CEO di Poltrona Frau, “perché le imbarcazioni e gli yacht, in particolare, sono vissuti come delle vere isole private che garantiscono ai loro proprietari non solo comfort ma anche sicurezza. In quest'ottica si iscrive lo sviluppo di prodotti ad hoc per il mondo nautico con gli studi Zuccon International Project di Roma che ci hanno permesso di aggiungere valore alla nostra proposta”.

La collaborazione tra la divisione di Poltrona Frau e lo studio romano guidato da Bernardo Zuccon e dalla sorella Martina, nasce prima di tutto dalla comunione di intenti e di abilità. Dalla capacità di entrambi di relazionarsi al committente e supportarne le idee; dalla volontà di unire la propria visione e identità alla cultura e ai valori del cliente. Per conseguire risultati non soltanto estetici, quanto capaci di sintetizzare al meglio la complessità costruttiva e di utilizzo che il settore nautico presenta.

“Grazie al contributo di Zuccon International Project, già studio di riferimento del nostro importante cliente **Sanlorenzo**”, precisa Nicola Coropulis, “vogliamo stabilire un legame ancora più solido con il cliente e presentarci al mercato con un prodotto innovativo e pensato specificatamente per il segmento nautico dei superyacht”.

Con lo stesso spirito entusiasta Bernardo Zuccon, che insieme alla sorella Martina è oggi alla guida dello studio Zuccon International Project, commenta: “Progettare un divano destinato al mercato nautico è stata una sfida insolita ed al tempo



Le ultime prove

22 January 2021

Test Hallberg-Rassy 40C: come naviga, pregi e difetti

19 January 2021

Test Sasga Menorquin 54, il calore del legno

22 December 2020

Test Franchini Mia 63, come la vuoi tu

18 December 2020

Test Lagoon 62 FT Limited Edition

Le ultime gallery

stesso affascinante soprattutto perché intrapresa al fianco di Poltrona Frau, realtà internazionalmente riconosciuta, con la quale sono lieto di avviare quella che spero diventerà una lunga collaborazione. Nell'approccio al progetto, ho cercato di individuare quale fosse il bisogno primario a cui l'oggetto sarebbe stato destinato, per citare il celebre Charles Eames – riconoscere il bisogno è la condizione primaria del design –. Il vero punto di svolta nell'approccio a un progetto così differente rispetto a quelli a cui sono abituato a lavorare, è stato quello di mettere in campo l'intero bagaglio di esperienza maturato in ambito nautico, per studiare un divano che realmente fosse in grado di rispondere alle problematiche legate alla sua particolare collocazione: un ambiente che si muove sull'acqua".

Primo risultato della sinergia tra Poltrona Frau Custom Interiors e lo studio Zuccon International Projects è il sistema di sedute modulare Jacques-Yves, fruibile indoor e outdoor. Un sistema versatile e flessibile, non solo nella composizione e nell'ampia varietà di finiture disponibili, ma trasversale dall'ambito domestico a quello nautico o dell'hospitality. Presenta un design senza tempo, sobrio ed essenziale, capace di dialogare armoniosamente con ogni contesto, ricco o minimale, rispondendo a una nicchia di mercato multiculturale ed eterogenea.

I divani sono caratterizzati da linee squadrate che si sviluppano in orizzontale. I volumi sono generosi ma in dimensioni compatte, pensate per limitare l'ingombro all'interno delle imbarcazioni, uno dei principali vincoli del mondo nautico. Elementi come i braccioli e la profondità di seduta sono ridotti al minimo, pur garantendo il comfort e l'armonia delle forme. Vani di contenimento delle stesse dimensioni del divano, sempre preziosi negli interni nautici, sono ricavati all'interno nelle sedute – elemento di assoluta novità in divani per questo settore, a dimostrazione della capacità di Poltrona Frau di attingere alla sua lunga esperienza nella costruzione di arredi imbottiti e di trasferire competenze e ricerca di prodotto tra le tre divisioni interne.

"Ho affrontato il progetto secondo un principio di illusione che ci ha permesso arrivare a un oggetto che a prima vista appare destinato solo ad un uso domestico per linee stile e leggerezza, ma che in realtà presenta tutte le funzionalità più tipiche legate alla tradizione dei vecchi mobili per imbarcazioni" precisa Bernardo Zuccon.

Il sistema presenta un abaco molto ricco e una modularità che consente la massima flessibilità e un'inaspettata versatilità nelle configurazioni, adattandosi facilmente alle diverse tipologie e dimensioni di barche. Alla logica industriale si affianca un design che consente, nei dettagli così come nella scelta dei materiali, la massima libertà di personalizzazione. I rivestimenti dei divani sono in Pelle Frau® e in tessuto per la variante indoor e in tessuti waterproof per quella outdoor. Materiali che offrono una straordinaria tattilità, enfatizzata anche dalle mirabili lavorazioni artigianali, come gli intrecci in pelle nelle spalliere e ai lati delle poltrone, che avvolgono profili in legno curvato dalle forme fluide e organiche.

L'impegno nella nautica è nel dna di Poltrona Frau che, dagli Anni 30, ha creato arredi per i lussuosi transatlantici dell'epoca, consolidando nel tempo la capacità di interpretare progetti extra-residenziali di elevata complessità costruttiva.

Capacità che contraddistingue la divisione Poltrona Frau Custom Interiors, dedicata allo sviluppo di arredi speciali per gli spazi collettivi e il contract tra cui, appunto, la nautica.

In una relazione di reciproco e proficuo scambio con il committente, Poltrona Frau traduce in prodotti dall'impeccabile manifattura e cura nei dettagli lo spirito e la filosofia sottesi a ogni progetto, seguendone le fasi creativa, produttiva e logistica e superando i numerosi vincoli connaturati ai diversi spazi, tipologie e utilizzi.

Poltrona Frau fonde la grande tradizione artigianale che contraddistingue il sapere fare dell'azienda con le tendenze più evolute e innovative del settore nautico. E interpreta il "su misura" più estremo, pur mantenendo l'inconfondibile stile del brand.

www.zucconinternationalproject.com



Tags

[POLTRONA FRAU](#) | [ZUCCON INTERNATIONAL PROJECT](#) | [JACQUES-YVES](#) |

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vela-MOTORE

Velaemotore.it - Quotidiano di informazione Reg. Trib. di Milano n.140 in data 03.03.2003 anche iscritto al ROC al n.60021
Sportcom S.r.l. - PARTITA IVA 00937150159 - EMAIL: info@sport-com.it - Privacy

Network Sportcom

Automobilismo - Automobilismo d'Epoca - Ciclismo.it - Motociclismo - Motociclismo d'Epoca - Motociclismo Fuoristrada - Vela e Motore - La Barca per Tutti - Barche da Sogno - Il Tennis Italiano - Super Wheels

Riviste in concessione

Cyclist - evo



LIGURIA NEWS



Genova24.it

LEVANTE NEWS

CITTÀ DELLA SPEZIA

LIGURIA NEWS

ELBA NEWS

LA REDAZIONE

✉ Scrivici

PUBBLICITÀ

✉ Richiedi contatto

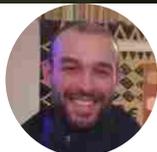
**CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e provinciaH24
Tutte le notizie

TEMI DEL GIORNO:

PORTO LOTTI

"Sul waterfront sicuramente un albergo a cinque stelle"

Imprese della nautica e istituzioni dibattono sul tema ricettività al convegno 'La Spezia, il mare, la nautica: presente e futuro'.



di Niccolò Re

02 Aprile 2022
19:44

COMMENTA



🕒 2 min

Tra i temi toccati ieri a Porto Lotti dai rappresentanti dei cantieri intervenuti a *La Spezia, il mare, la nautica: presente e futuro*, anche quello dell'offerta del territorio in termini di ricettività di alta fascia. "Non puoi imporre a un imprenditore di investire in un albergo, ma c'è clientela da tutto il mondo che potrebbe stare qui invece se ne va a Forte dei Marmi", ha rilevato **Alberto Galassi, Ad Ferretti Group**. Il tema è stato toccato anche da **Filippo Menchelli, presidente di The Italian Sea Group**, che ha parlato di un territorio con "qualche mancanza dal punto di vista alberghiero".

DELLA STESSA CITTÀ

ELEZIONI
AMMINISTRATIVE

La lista Toti lancia la corsa verso il voto, Peracchini: "Cinque anni fa la città non aveva visione, ora può guardare al futuro"

STAMPA



“Per quanto riguarda la realizzazione di un albergo a cinque stelle – ha **affermato Massimo Perotti, presidente esecutivo Sanlorenzo** -, forse manca uno po’ di capacità da parte degli imprenditori spezzini, qualcuno dovrebbe muoversi in questa direzione; certo non possiamo farlo no. Bene da questo punto di vista l’intervento della Locanda San Pietro a Porto Venere; a questo proposito stiamo organizzando un servizio di trasporto via mare, perché se la costa la fai via terra sono cinquanta minuti: lì allora te la giochi con Forte dei Marmi”. E di qui il discorso è proseguito sui collegamenti: “L’altr’anno **Sanlorenzo** a spese 150mila euro per far atterrare gli aerei a elica a Luni. La pista è 1.200, potremmo far atterrare anche i Pc24 a doppio motore, ma non è possibile per un discorso di regolamenti e autorizzazioni, ci dev’essere qualcuno che metta una firma e se ne prenda la responsabilità. Dobbiamo renderci conto che occorre accorciare i tempi: chi arriva a Pisa da Londra impiega un’ora e mezza, non può metterci altrettanto da Pisa alla Spezia. Cerchiamo quindi un minimo di collaborazione tra pubblico e privato per sfruttare effettivamente il nostro potenziale”.

“Sono convinto che senza pandemia avremmo avuto investimenti in alberghi a cinque stelle – **così il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini** -, ad ogni modo altri investitori locali hanno fatto riqualificazioni importanti e altri si stanno interessando. E ora grazie al presidente Sommariva abbiamo la data della restituzione del waterfront alla città: i primi 5mila metri quadrati da gennaio sono stati di fatto destinati alle funzioni urbane e da settembre ci saranno gli altri oltre 40mila. Per il waterfront abbiamo fatto una manifestazione di interesse di livello internazionale, ci sono tre gruppi interessati. Ed ecco sul nuovo waterfront ci sarà sicuramente un albergo a cinque stelle”.

Quindi il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti:

“Per la realizzazione di alberghi il pubblico può fare la sua parte a livello di facilitazioni amministrative e noi da alcuni anni siamo ormai una delle regioni più amiche dell’impresa. Ad ogni modo in Liguria non mancano gli alberghi belli, ma dobbiamo tenere conto di una cosa: un americano che magari attraversa l’Atlantico e arriva a Genova, poi va a dormire a Portofino, sono poche uscite di tangenziale; e se per noi magari è una rottura partire da qua e impiegare 50 minuti per andare a prendere l’aperitivo a Forte dei Marmi, per chi arriva da Shangai o Los Angeles, Spezia e Pisa sono come quartieri di una stessa città. Detto questo, un cinque stelle sul waterfront spezzino ci starà benissimo”.

PORTO LOTTI

“Sul waterfront sicuramente un albergo a cinque stelle”

di Niccolò Re

Spezia-Venezia

I VOTI

Le pagelle. Difesa arcigna, attacco con le polveri bagnate. E Manaj fondamentale

di Fabio Lugarini

Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa. Se invece prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies. [OK](#) [Leggi informativa](#)

PRODUZIONE IN SEGNE

COVID-19

la GAZZETTA della Spezia
PROVINCIA

COVID-19

HOME CRONACA POLITICA SANITÀ AMBIENTE ECONOMIA SOLIDARIETÀ CULTURA COMUNICATI AGENDA SPEZIA SPORT MAGAZINE

Provincia della Spezia Golfo della Spezia Val di Magra Val di Vara Cinque Terre Riviera Lunigiana

Ameglia Arcola Beverino Bolano Bonassola Borghetto Brugnato Calice Carro Carrodano Castelnuovo
Deiva Marina Follo Framura La Spezia Lerici Levanto Luni Maissana Monterosso Pignone Porto Venere Riccò
Riomaggiore Rocchetta S. Stefano Sarzana Sesta G. Varese L. Vernazza Vezzano L. Zignago



SPEZIA AL CENTRO
www.paolopazzaglia.it



La Spezia capitale mondiale dello yacht e della nautica, le aziende cercano personale



di Anna Mori - Il settore nautico offre tantissime opportunità di lavoro, ma i cantieri del territorio faticano a trovare personale qualificato.



Sabato, 02 Aprile 2022 18:30

 Tweet


Nella giornata di ieri, 1 aprile, durante il Convegno "La Spezia, la nautica e il mare: presente e futuro", a Porto Lotti le istituzioni, la Marina Militare, gli operatori economici e l'Università si sono confrontati su argomenti legati all'economia del mare come occasione di sviluppo. Tra questi è stato trattato il tema della formazione e dei fabbisogni di personale delle aziende del settore.

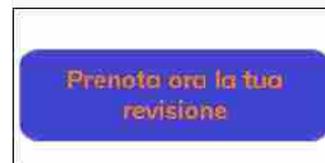
Il Convegno è stato organizzato nell'ambito delle attività dell'Azione pilota "La Rete per il Lavoro" di cui il Comune è soggetto attuatore per conto di Regione Liguria nel quadro del Progetto "Ma.R.E.". Attraverso l'azione pilota è stato possibile rafforzare la Rete per il Lavoro alla quale partecipano più di 30 soggetti tra associazioni di categoria e sindacali, enti pubblici, agenzie per il lavoro, enti di formazione, enti del terzo settore ed enti di ricerca.

Braccio operativo della Rete è uno sportello dedicato, lo Sportello Infolavoro. Due giorni fa è stato avviato, in collaborazione con il Centro per l'Impiego della Spezia e Sarzana, il Blue Economy Recruiting Day, primo evento transfrontaliero di incontro tra domanda e offerta di lavoro e, data la numerosità dei profili ricercati dalle aziende e dal crescente numero di iscritti si è deciso di prorogare adesioni e colloqui sino all'8 aprile.

"E' difficile trovare persone che vogliono specializzarsi in certi settori – ha dichiarato il Sindaco Pierluigi Peracchini - il Progetto Ma.R.E. ci ha aiutati a sviluppare lo Sportello Infolavoro che raccoglie sul territorio i fabbisogni formativi e professionali. Grazie a Regione Liguria abbiamo finanziato i corsi per fornire alle aziende la professionalità necessaria. Dobbiamo far conoscere ai giovani l'opportunità che questo settore offre, perché parliamo di lavoro di qualità, una ricchezza che rimane sul territorio. Dobbiamo essere conosciuti per la tecnologia che sappiamo proporre attraverso queste grandi aziende che investono sul territorio e portano occupazione e ricchezza. Mettere insieme pubblico, privato, militari e civili è fondamentale".

"La formazione è un tema su cui dobbiamo dare un supporto– ha aggiunto Mario Sommariva Presidente dell'ADSP Mar Ligure Orientale - Stiamo lavorando con il Comune e la Regione Liguria per realizzare azioni formative nel settore cantieristico e portuale. Il ruolo delle Pubbliche Amministrazioni è quello di creare le condizioni per la crescita e lo sviluppo incidendo sugli ostacoli. La nautica è un polo di innovazione, maestria e lavoro e quindi abbiamo un patrimonio da tutelare".

Alla Spezia l'offerta di alta formazione è strategica per creare un distretto nautico internazionale. Altro progetto a cui il convegno di ieri ha fatto riferimento è il Miglio Blu, che tra gli obiettivi ha quello di contribuire a potenziare l'offerta



formativa nel campo della nautica grazie ad un piano formativo condiviso con gli stakeholders del territorio. Il fine è potenziare le sinergie tra imprese, formazione e ricerca per creare un network funzionale con il mondo produttivo, sviluppando un tessuto imprenditoriale qualificato e competente.

“Uno degli obiettivi del Miglio Blu è quello di rafforzare la formazione a tutti i livelli, universitaria, tecnica ed operativa – dichiara l’Assessore Giacomelli - In questo ci ha dato una grossa mano Regione Liguria: abbiamo predisposto un piano formativo territoriale dal valore di circa 3 milioni che ci ha permesso di formare giovani su specifiche figure professionali per l’inserimento nelle aziende. Abbiamo anche lavorato sul tema del lavoro cercando di ridurre la differenza tra la domanda e l’offerta”. In questa direzione, l’11 aprile prossimo, in occasione della “Giornata del Mare”, il Comune della Spezia organizzerà un incontro con gli studenti degli ultimi tre anni degli Istituti Secondari Superiori per spiegare quali sono i bisogni delle imprese della Blue Economy e i profili professionali maggiormente richiesti, grazie anche all’analisi e alle interviste alle imprese realizzati nell’ambito del Progetto Ma.R.E.

La nostra città è la sede del Campus Universitario in cui la formazione terziaria nautica è un’eccellenza a livello internazionale. “Siamo i leader nel settore della formazione dedicata alla nautica – ha affermato Ugo Salerno Presidente della Fondazione Promostudi La Spezia - Sicuramente manterremo questa leadership anche grazie alla vicinanza con in maggiori cantieri del settore, assoluta eccellenza, che hanno bisogno di personale qualificato. Stiamo continuando a sviluppare tecnologie nuove, quali l’idrogeno, ma senza formazione questo sviluppo non potrà esserci. Dobbiamo spingere i ragazzi a seguire la formazione universitaria, in Italia la percentuale di laureati è pari al 20% contro la media europea del 32%. Dobbiamo far sapere ai giovani che questo è un settore che dà lavoro. Ho firmato un accordo con Confindustria Nautica, abbiamo bisogno del sostegno dei cantieri e delle aziende, affinché ci dicano di cosa hanno bisogno”.

“Oltre 80% dei nostri iscritti al termine del percorso formativo viene inserito nel mondo del lavoro – ha aggiunto Roberto Sgherri Presidente della Fondazione ITS - in una posizione che chiamiamo middle management. Da quando esistiamo abbiamo inserito circa 200 ragazzi. Le imprese nautiche devono avere chi cura il prodotto e il mercato, gli artigiani che si occupano della qualità del manufatto, ma anche il middle management che fa produrre l’azienda in modo efficiente, adattandosi alle nuove tecnologie.

Abbiamo bisogno di promuovere di più l’ITS presso le famiglie perché, nonostante sia una grande opportunità, è ancora poco noto”. La Fondazione ITS ha appena concluso un accordo con la Marina Militare, su questo interviene l’Ammiraglio Giuseppe Scorsoni Direttore dell’Arsenale: “Per la formazione ci siamo impegnati da sempre per favorire lo sviluppo dei nostri giovani e delle maestranze. Abbiamo stipulato accordi con le istituzioni locali, negli ultimi mesi anche con la Fondazione ITS favorendo la presenza presso le nostre strutture di giovani per attività di formazione pratiche. Attivo anche un accordo con l’Università di Genova a cui inviamo nostri ufficiali per Dottorati di Ricerca”.

Presenti al convegno anche CNA e Confartigianato in rappresentanza della categoria degli artigiani, fondamentale per questo settore. “Dobbiamo trovare una soluzione alla mancanza di personale qualificato – è intervenuta Federica Maggiani Vicepresidente di CNA - Da una parte abbiamo molti curricula che arrivano quotidianamente, dall’altra sento le aziende che non trovano addetti e competenze. Credo che un’operazione della nostra comunità, con il coinvolgimento di tutti gli operatori del territorio in una visione di medio e lungo periodo sia necessaria”. Paolo Figoli Presidente di Confartigianato La Spezia aggiunge: “Con CNA e Confcommercio abbiamo da 20 anni un nostro ente di formazione che forma ragazzi sul territorio in collaborazione con la Marina Militare, poiché utilizziamo spazi all’interno dell’Arsenale. Le eccellenze che Miglio Blu e cantieri possono vantare nel mondo avendo questo grande successo commerciale e di qualità lo devono anche ai piccoli artigiani, che riescono con la propria manualità e professionalità ad esportare nel mondo il valore artigiano italiano che è un’eccellenza”.

Prima di lasciare la parola alle aziende, è intervenuto Saverio Cecchi Presidente di Confindustria Nautica che ha sottolineato che “Occorrono ingegneri, manager, ricercatori, ma soprattutto operai specializzati. I nostri cantieri sono pieni di ordini, non si trovano elettricisti, idraulici, carpentieri, verniciatori, tappezzeri. E’ necessario intervenire nelle scuole e con le famiglie con azioni di sensibilizzazione e di orientamento. Un buon elettricista, un buon idraulico guadagnano bene”. Mario Gerini Presidente Confindustria La Spezia ha aggiunto: “Confindustria La Spezia è socio fondatori di Promostudi e della Fondazione ITS. Nel 1979 abbiamo contribuito a creare CISITA. Attualmente incontriamo talvolta difficoltà a raggiungere il numero di iscritti previsto sui corsi di formazione. Dobbiamo far arrivare il messaggio alle famiglie”.

Al convegno erano presenti i rappresentanti di tutti i cantieri coinvolti nel Progetto Miglio Blu, **San Lorenzo, Ferretti,**



Baglietto, Cantieri della Spezia, The Italian Sea Group, **Fincantieri** e Antonini Navi. In maniera concorde hanno tutti sottolineato la difficoltà nel trovare personale qualificato e la necessità urgente di trovare soluzioni per favorire i nuovi inserimenti. I cantieri **Ferretti**, come riferito da l'Amministratore Delegato Alberto Galassi, stanno avviando un nuovo cantiere in Italia, ma non trovano personale.

"Abbiamo creato la **San Lorenzo** Academy con l'aiuto del Cisita, siamo soci di Promostudi - dichiara il Presidente di San Lorenzo Massimo Perotti - abbiamo inserito più di 120 ragazzi negli ultimi sei mesi, ma molti non hanno ancora il livello di competenza richiesto. Per saper fare, servono anche le officine e quindi spazi per insegnare ai ragazzi ad utilizzare il torno, a diventare elettricisti. Abbiamo aziende private disponibili a finanziare queste attività, ma serve un intervento delle istituzioni per permettere l'accesso agli spazi, anche con l'aiuto della Marina Militare che in Arsenale che ha spazi che eventualmente potrebbero essere messi a disposizione".

"La Spezia ha nel suo DNA la costruzione navale, buoni meccanici, buoni carpentieri, ora è il momento del trapasso generazionale - aggiunge Diego Michele Deprati Amministratore Delegato di **Baglietto** - Il rischio è che queste manualità vadano perse. Bisogna trovare il modo di agevolare i giovani, trovare gli spazi affinché possano arrivare da noi in maniera più pronta. Stiamo assumendo direttori della produzione, capi barca. Il problema è che hanno bisogno di due anni per essere pronti".

Marco Agnese dei Cantieri Navali della Spezia: "Ci vuole la giusta teoria e la pratica che si impara sul campo, l'esperienza è fondamentale. Rappresento il cantiere più piccolo, ci occupiamo di refitting, e anche noi abbiamo problemi a trovare manodopera specializzata. Non abbiamo l'ufficio ricerca e sviluppo, ma sono gli artigiani che risolvono i problemi sul campo e fanno in modo che il cliente ritorni".

Presente all'evento anche Filippo Menchelli Presidente di The Italian Sea Group, che ha appena acquisito il marchio **Perini**: "Entriamo in punta di piedi alla Spezia, ma consapevoli di contribuire a quell'eccellenza che era già esistente. Abbiamo creato un Village con una Accademy dove mensilmente teniamo corsi di formazione, anche per esterni. Solo attraverso la formazione si possono raggiungere obiettivi di grande eccellenza".

"Anche noi abbiamo difficoltà a trovare risorse qualificate - dichiara Luca Maggiolo Direttore Stabilimento Muggiano di Fincantieri - Dobbiamo trasmettere ai giovani la percezione che il nostro è un bel mestiere e invogliarli a diventare operai specializzati, ingegneri, supervisori di produzione. Con Cisita abbiamo organizzato diversi corsi di formazione, inserendo tanti giovani dopo la fase d'aula a fare esperienza on the job, ma a volte non abbiamo raggiunto il numero minimo, dovendo posticipare il bando".

Il Progetto MA.R.E., attraverso la Rete per il Lavoro, cerca di lavorare in maniera sinergica con il territorio per farsi portavoce presso i giovani delle opportunità di lavoro e formazione disponibili. Per chi è alla ricerca del lavoro è ancora possibile partecipare al Blue Economy Recruiting Day iscrivendosi alla piattaforma www.formazioneelavoro.regione.liguria.it e inviando il proprio curriculum. E' possibile anche prenotare un colloquio orientativo presso lo Sportello Infolavoro inviando una mail all'indirizzo infolavoro@comune.sp.it o chiamando il numero 0187 727 247.

È GRATIS! [Compila il form](#) per ricevere via e-mail la nostra rassegna stampa.

Gazzetta della Spezia & Provincia non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio con una piccola donazione. GRAZIE

[Donazione](#)

Autore  Redazione Gazzetta della Spezia

Vota questo articolo  (0 Voti)

dimensione font  | [Stampa](#) | [Email](#) | [Commenta per primo!](#)

 [Tweet](#)

Categoria [Economia La Spezia](#)

Ultimi da Redazione Gazzetta della Spezia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**Vuoi
aprire
un'azienda?**



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

LA SPEZIA

Studio Legale Dall'Ara

Diritto Civile- Diritto del Lavoro
Diritto Commerciale

Via Massimo D'Azeglio n.25
19122 La Spezia
tel. fax 0187 739282
e-mail: studio@dallara.info
pec: emanuela@pec.dallara.info



Gazzetta Della...
37.604 "Mi piace"

 Mi piace



Gazzetta
Della Spezia

11 minuti fa



GAZZETTADELLASPEZIA.IT

La Spezia capitale ...
di Anna Mori - Il settore n...



1

 Commenta

 Condividi

Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa. Se invece prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies. Leggi informativa

PRODUZIONE IN SEGNE



HOME CRONACA POLITICA SANITÀ AMBIENTE ECONOMIA SOLIDARIETÀ CULTURA COMUNICATI AGENDA SPEZIA SPORT MAGAZINE

Provincia della Spezia Golfo della Spezia Val di Magra Val di Vara Cinque Terre Riviera Lunigiana

Ameglia Arcola Beverino Bolano Bonassola Borghetto Brugnato Calice Carro Carrodano Castelnuovo
Deiva Marina Follo Framura La Spezia Lerici Levanto Luni Maissana Monterosso Pignone Porto Venere Riccò
Riomaggiore Rocchetta S. Stefano Sarzana Sesta G. Varese L. Vernazza Vezzano L. Zignago



SPEZIA AL CENTRO
www.paolopazzaglia.it



Il Progetto Miglio Blu è l'occasione per dare visibilità al primato della nautica spezzina a livello internazionale



di Anna Mori - Il convegno "La Spezia, la nautica, il mare: presente e futuro", organizzato



dal Comune della Spezia nell'ambito del progetto strategico Ma.R.E., è stata l'occasione per fare il punto anche sul Miglio Blu.

Domenica, 03 Aprile 2022 09:00

[Tweet](#)



Molto partecipato il Convegno "La Spezia, la nautica, il mare: presente e futuro", organizzato a Porto Lotti nell'ambito dell'Azione Pilota "La Rete per il Lavoro" di cui il Comune della Spezia è soggetto attuatore per il Progetto strategico Ma.R.E. L'evento è stato un'opportunità di confronto tra istituzioni, territorio e operatori economici sulla Blue Economy come occasione di sviluppo. I presenti hanno fatto il punto sul Progetto Miglio Blu e il rapporto della filiera della nautica con il territorio, il settore della ricerca e la subacquea, la grande nautica durante tre differenti momenti di discussione moderati dal giornalista Nicola Porro.

Il Progetto Miglio Blu è l'opportunità per dichiarare a livello internazionale il primato della Spezia nel settore della nautica, l'impatto economico stimato è di 20 – 30 milioni di euro da oggi al 2030. "Abbiamo un patrimonio e un potenziale enorme, i cantieri tra i più importanti al mondo – ha commentato l'Assessore Giacomelli - è necessario comunicarlo e farlo sapere alla città affinché ne acquisti sempre più consapevolezza. Oggi tiriamo le somme di un lavoro portato avanti in questi cinque anni.

Il Miglio Blu è nato come progetto complesso ed è stato difficile in un primo momento capire quale potesse essere il metodo e gli strumenti per svilupparlo. Ci siamo dati degli obiettivi: innanzitutto promuovere l'immagine del territorio, creando un marchio che potesse essere esportato, parlare di Miglio Blu a Dubai, al Salone Nautico di Genova, presentarlo anche sul nostro territorio perché non è chiaro a tutti che la nautica sia una grande opportunità.

Ulteriore obiettivo è stato quello di prevedere un piano di interventi sulle infrastrutture e sull'attrattività del nostro territorio. Sono processi che richiedono tempo, si deve cambiare un po' la cultura di un territorio. E' una bella sfida essere riusciti a mettere insieme oggi in questo incontro aziende, Marina Militare, istituzioni, ma abbiamo capito che c'è un'identità di obiettivi. Il ruolo del Comune è quello di coordinare i gruppi di lavoro".

Il Miglio Blu è un progetto strategico volto a creare un distretto nautico riconosciuto a livello internazionale. Parte dal cuore della città, centro di insediamento delle più importanti realtà della nautica. Antonini Navi, **Fincantieri**, The Italian Sea Group, Cantieri della Spezia, **Baglietto**, **Ferretti**, **San Lorenzo**, l'indotto e i professionisti del refitting, dove la tradizione si fonde con l'innovazione. Eccellenze per la ricerca internazionale, la sicurezza e la difesa. Aree in continua trasformazione ad uso diportistico e porti turistici come Porto Lotti e Porto Mirabello, riferimento per armatori ed



equipaggi internazionali.

Il Miglio Blu è anche un tratto di costa che vedrà interventi di riqualificazione urbana per migliorare e potenziare l'immagine del territorio, con la creazione di nuovi parcheggi, la manutenzione stradale del tratto di fronte ai cantieri e la realizzazione di una pista ciclabile. Interventi pianificati anche nell'intera città che comprenderanno nuovi servizi e strutture ricettive, pensiamo ad esempio al waterfront e alla nuova stazione crocieristica. La forza del progetto è la creazione di un distretto che integri l'industria nautica, con il sistema della formazione e i centri di ricerca per creare un network funzionale, un'opportunità per trasferire competenze tecnologiche e sviluppare il tessuto imprenditoriale.

Valorizzare l'offerta del territorio significa anche saper accogliere un turismo nautico di alto livello con servizi di estrema qualità, offrire esperienze da vivere in armonia con il territorio. L'obiettivo è anche quello di attrarre investitori, turisti e giovani talenti.

"Cinque anni fa quando abbiamo pensato al Miglio Blu, abbiamo pensato ad uno sguardo internazionale della nostra città – ha commentato il Sindaco Peracchini - capendo che avevamo delle eccellenze che andavano messe a sistema, valorizzate e supportate in un percorso di grande competitività a livello globale. Parlare di un'imbarcazione ormai vuol dire parlare di tecnologie, di nuovi sistemi di propulsione, di comunicazione, difesa, nuovi sistemi turistici di qualità e ospitalità. Abbiamo cercato di sviluppare assieme alle aziende una rete che parte dal Polo Universitario che forma i ragazzi che andranno ad occuparsi in queste aziende leader, alcune quotate in borsa".

Ma quale è lo scenario presente e le prospettive per il futuro? Vediamolo direttamente da chi è intervenuto al convegno.

"La Spezia è la prima provincia in Italia per la Blue economy – ha dichiarato Mario Sommariva Presidente ADSP del Mar Ligure Orientale - Blue Economy vuol dire ogni tipo di attività economica, ogni uso economico del mare. Questo ci deve motivare a restare primi e quindi impegnarci a fare ancora meglio. Per l'ADSP la cantieristica è un settore economico di straordinaria importanza, i cantieri lungo il tratto del Miglio Blu superano il miliardo di fatturato, occupano oltre 1200 lavoratori diretti con moltiplicatori sugli indiretti e gli indotti. Abbiamo un volano economico straordinario.

Il pubblico deve sostenere questo settore, contribuendo in un territorio dove gli spazi sono molto stretti, come soggetti pubblici dobbiamo collaborare con le altre istituzioni per creare le condizioni per ulteriore crescita. Intervenire sul tema della viabilità, dei parcheggi. Grazie ad un nostro progetto, la nautica spezzina potrà giovare presto di un impianto di produzione e distribuzione di idrogeno e quindi sarà possibile anche la sperimentazione".

"Credo che bisogna prendere esempio dall'Intuizione del Miglio Blu – ha commentato Enrico Lupi Presidente della CCIAA Riviera di Liguria - che mette insieme imprese, enti pubblici, associazioni di categoria, la formazione e dà una visione internazionale con un potere di attrazione fortissimo. E' molto interessante questa nuova visione di far compenetrare la filiera della nautica con la città. Parliamo ad esempio del nuovo waterfront di spazi che saranno integrati nella città per lo sviluppo della medesima e il miglioramento della ricettività. La cantieristica italiana è specializzata e si distingue nel mondo proprio per la professionalità degli addetti. La commistione del civile e militare è uno stimolo, innovazione e ricerca continua che ci mette ai primi posti al mondo".

"Auspico che con il Miglio Blu finalmente la città possa prendere coscienza di quanto questo settore sia importante per la crescita economica del nostro territorio – è intervenuta Federica Maggiani Vicepresidente di CNA - Per molto tempo il nostro Golfo è stato rappresentato dallo sviluppo del porto mercantile e militare, tutto il resto dell'economia del mare è stato a mio avviso trascurato. Il settore nautico si è andato irrobustendo, siamo la prima provincia in Italia per numero di imprese che si occupano di economia del mare, la seconda per numero di addetti, la quinta per l'incidenza del valore aggiunto. Quindi il Miglio Blu è quell'opportunità indispensabile per poter definire distretto nautico di livello internazionale, con i cantieri e tutte le imprese dell'indotto che rappresentano il 90% della filiera. Nautica nel nostro territorio vuol dire anche tutta una serie di operatori che vanno dal Refitting, ai porticcioli, alla subacquea, al turismo".

L'incontro è stata l'occasione per confrontarsi anche sul tema della Subacquea, altro settore la cui identità si sta consolidando sul nostro territorio, confermandone tradizione storica e vocazione, anche con la creazione del Polo Nazionale della Subacquea proprio nella nostra città. "Il Polo Nazionale della Subacquea intende rafforzare le attività di ricerca e sviluppo – ha commentato il Contrammiraglio Vito Lacerenza - mettendo a sistema le competenze di diversi attori, quali la Marina Militare, l'industria, la ricerca e l'Università, nell'ambito della subacquea che è parte integrante di quegli spazi marittimi vitali per lo sviluppo e la sicurezza del Paese. Sul fondo dei mari si snodano importanti arterie di trasporto di energia e dati.



Si prevede la costituzione del Polo della Subacquea alla Spezia per tutte le realtà presenti, ma anche perché la stessa Marina Militare è presente con l'Arsenale, con il Centro di Supporto e Sperimentazione Navale (CSSN) e collabora con il Centre for Maritime Research and Experimentation della Nato. Quando si parla di ricerca nel settore della subacquea, si parla di tecnologie, energie, propulsione, sistemi di navigazione e posizionamento, materiali ecosostenibili, nanotecnologie, intelligenza artificiale, tutte applicazioni che sono utilizzate anche nel settore civile".

"Con il Distretto della Subacquea ci riappropriamo della nostra storia – ha aggiunto il Sindaco Peracchini - Qui alla Spezia sono stati inventati i missili, i siluri, i Palombari sono nati qui per diversi motivi. Oggi sul nostro territorio ci sono molte imprese che lavorano nel settore della subacquea e sono fondamentali per la ricerca e l'innovazione, perché tutte queste tecnologie utilizzate primariamente nel militare, diventano importanti anche per il civile, ad esempio nel settore del turismo con i diving".

Sul tema della Subacquea si è espresso anche Carlo Festucci Segretario Generale AIAD: "Alla Spezia abbiamo creato un gruppo di lavoro per la subacquea. Decenni fa il mondo guardava allo spazio come la frontiera del futuro. Oggi, la frontiera è sott'acqua. Non ci sono solo le infrastrutture da difendere, ma anche le miniere che un tempo erano sulla terra, i giacimenti, tutto quello che ci manca lo troveremo sotto il mare.

Questa è la ragione per cui il Polo della Subacquea è strategico. Sarà necessario trovare risorse e spenderle bene e che vadano a frutto per le Imprese, grandi e piccole, affinché possano crescere e diventare il valore della catena e far vedere che siamo competitivi a livello internazionale. E su questo è necessario fare sistema di qualità che metta insieme qualitativamente e quantitativamente risorse e menti pensanti".

Sulla necessità di fare sistema è intervenuto anche Lorenzo Forcieri, Presidente del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine: "C'è un grande bisogno di fare sinergia e di mettere a sistema le competenze presenti sul territorio. Oggi siamo nel momento in cui c'è uno scambio reciproco di tecnologia tra civile e militare. Bisogna ancora lavorare sulla qualità dell'accoglienza, perché la nautica ha una clientela di un certo tipo e noi dobbiamo offrire servizi adeguati, altrimenti i clienti acquistano e si spostano in altre zone, dobbiamo trovare il modo di trattenerli sul territorio".

Alla Spezia creare un distretto nautico internazionale significa quindi anche saper accogliere un turismo nautico di alto livello con un'offerta qualificata. Il Miglio Blu intende sviluppare e rafforzare anche le strutture ricettive per equipaggi, clienti dei cantieri e turisti rendendo la città un polo attrattivo. "Il tema dell'accoglienza è un tema fondamentale – ha aggiunto il Sindaco Peracchini - Per quanto riguarda le infrastrutture, grazie al progetto abbiamo realizzato già azioni di riqualificazione dell'area attorno ai cantieri, e altre saranno realizzate. I lavori sono a metà, prossimamente verrà appaltata anche la seconda parte. Inoltre fra poco tempo cominceranno i lavori per il waterfront che prevedono anche la creazione di un hotel a 5 stelle".

La Spezia occupa oggi una posizione distintiva nella Blue Economy, e in particolare nella nautica, ambito strategico per un progetto territoriale competitivo, che parte dal centro di insediamento di aziende leader della cantieristica e della filiera nautica. Saverio Cecchi Presidente Confindustria Nautica: "Tra il 2015 e il 2019 la crescita nel settore della nautica è stata a due cifre, il 2020 è stato l'anno della pandemia e del lockdown, ma nonostante tutto abbiamo tenuto il fatturato del 2019. Nel 2021 la crescita è stata di oltre il 25%, raggiungendo un fatturato di circa 6 miliardi di euro, molto vicino al massimo raggiunto nel 2008.

Siamo leader mondiali dei superyacht, nelle unità pneumatiche, negli accessori, nella componentistica. Esportiamo l'86% del nostro fatturato. Nel 2022 su 1024 nuove imbarcazioni circa 530 verranno costruite in Italia. Siamo primi nel mondo perché abbiamo la migliore manodopera specializzata, i migliori imprenditori, i migliori manager, i migliori designers. Abbiamo le eccellenze qui in Liguria. Creeremo presto un unico distretto con la Provincia di Lucca, Confindustria nautica predisporrà un protocollo che i Governatori Toti e Giani firmeranno durante il SATEC il 21 maggio prossimo".

"La realizzazione del Progetto Miglio Blu ha una grande valenza – ha commentato Mario Gerini Presidente Confindustria La Spezia - soprattutto per la riconoscibilità di questo tratto di costa. Siamo passati da una provincia che aveva come fattore principale del valore aggiunto le aziende del settore della Difesa. Poi siamo passati ad uno sviluppo che ha portato il Porto della Spezia ad una posizione di valenza a livello nazionale e ora siamo passati negli ultimi due decenni al settore della nautica che si è sviluppato a tal punto da portare La Spezia a diventare la prima provincia a livello nazionale".

Massimo Perotti **San Lorenzo**: "Da oggi c'è un nuovo primato. La capitalizzazione in borsa delle aziende italiane con l'entrata di **Ferretti** in borsa è pari a 2,5 miliardi ed è la prima al mondo, il fatturato di aziende quotate è pari a 2 miliardi ed anche questo è primo al mondo. Andiamo ad aggiungere quindi un nuovo record.



**Vuoi
aprire
un'azienda?**



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

LA SPEZIA

Studio Legale Dall'Ara

Diritto Civile- Diritto del Lavoro
Diritto Commerciale

Via Massimo D'Azeglio n.25
19122 La Spezia
tel. fax 0187 739282
e-mail: studio@dallara.info
pec: emanuela@pec.dallara.info



Gazzetta Della...
37.608 "Mi piace"

Mi piace



Gazzetta
Della Spezia
17 minuti fa



GAZZETTADELLASPEZIA.IT

Il Progetto Miglio Bl...
di Anna Mori - Il convegn...

Mi
piace

Commenta

1

Quando una nave viene varata ha un ciclo di vita molto lungo. C'è tutto un lavoro di refitting che potrebbe essere realizzato in Italia, ma che invece viene fatto per la maggior parte a Barcellona e Marsiglia perché non ci sono gli spazi da noi. Potrebbero essere messi a disposizione delle aziende spazi dell'Arsenale per questa attività, altro elemento di sviluppo. Inoltre andrebbe posta molta attenzione sui servizi. Vogliamo fare barche più grandi e sviluppare l'area, dobbiamo renderci conto che il cliente deve poter accorciare i tempi per arrivare alla Spezia.

Dobbiamo sfruttare quello che esiste, ad esempio alcuni piccoli aeroporti, e superare gli impasse burocratici per permettere l'atterraggio degli aerei privati". Su questo punto l'Amministratore Delegato di **Ferretti** Alberto Galassi ha aggiunto "Ci vorrebbe dualismo di utilizzo delle aree dell'Arsenale e servizi migliori. C'è un potenziale di clientela che se ne va a Forte dei Marmi per mancanza di servizi e infrastrutture". E ancora: "Stiamo vivendo un momento difficile per la mancanza di materie prime che incidono sulle forniture e dovuta all'impatto del periodo pandemico e della recente guerra: il paese sta sottovalutando questo problema".

Filippo Menchelli Presidente di Italian Sea Group: "Credo che il Progetto Miglio Blu, se applicato nella realtà per come è stato pensato, possa dare davvero ottimi risultati alla città, al territorio, alle imprese, all'indotto. Per quanto riguarda la nostra azienda, con il Progetto Tecnomar Lamborghini vorremmo organizzare eventi per le Lamborghini in accoppiata al nostro brand, sperando di creare quelle possibilità di crescita ulteriore del territorio. Ma c'è sempre il problema sugli spazi di accoglienza da risolvere"

Luca Maggioli Direttore Stabilimento **Fincantieri** Muggiano: "Nel cantiere di Muggiano abbiamo avuto un'esplosione di lavoro. Dal 2017 abbiamo inserito più di 200 nuove risorse e le ditte hanno praticamente raddoppiato il loro numero con 2000 ingressi tutti i giorni contro i 1000 del 2017. L'esplosione dettata dalle commissioni della Marina Militare Italiana e del Qatar, ha portato ad un boom. Abbiamo mantenuto tutto portafoglio ordini e la pandemia ci ha fatto solo spostare la consegna delle navi."

Aldo Manna Antonini Navi: "Siamo leader nella costruzione di piattaforme petrolifere e gas. Da due anni è nato anche Antonini Navi. Il brand vuole posizionarsi nella costruzione degli yacht, con la prerogativa di crearci una nicchia di mercato. Costruire uno yacht non è sempre sinonimo di lusso. Ci sono persone che vogliono vivere il mare non solo come un hotel a cinque stelle, ma anche utilizzare l'unità per spostarsi attorno al mondo in crociera, prediligendo la funzionalità".

Ha concluso il Sindaco Peracchini: "Abbiamo messo in campo una progettualità che raggiungerà obiettivi nel tempo. C'è un problema di infrastrutture, di servizi, di pianificazione e formazione. C'è da lavorare e velocemente supportare i grandi cambiamenti: a livello di economia ci stiamo riuscendo, a livello politico ci sono ancora vincoli e spesso le norme non sono abbastanza veloci da adeguarsi ai cambiamenti del mercato. Abbiamo alcuni investitori locali che si stanno muovendo e altri che stanno iniziando ad interessarsi.

Inoltre, dopo 131 anni Calata Paita viene resa alla città: i primi 5000 metri a gennaio scorso, gli altri 40.000 entro settembre. E' stata già lanciata una manifestazione di interesse a livello internazionale, ci sono tre gruppi stranieri interessati, ci sarà sicuramente un albergo a cinque stelle. Ma il messaggio deve essere che il Miglio Blu deve essere un progetto in cui tutti dobbiamo lavorare in modo sinergico, semplificando la vita a chi fa impresa. Sono anche convinto che la Marina Militare, pur mantenendo le proprie priorità e riserve sulla Base Navale, su progetti seri ci ascolterà. Ci sono tante aree nell'Arsenale per cui bisogna fare un discorso strategico".

"Quando la politica si impegna - ha concluso il Governatore Toti - e trova una straordinaria classe di imprenditori che ha saputo innovare un settore in modo lungimirante, si creano le condizioni che portano a questi risultati. La nautica mette insieme un prodotto a valore aggiunto altissimo e ha quel genius loci che non può essere esportato altrove. La capacità tecnologica, la qualità del design, il gusto dell'artigianato, la scelta dei materiali, mette insieme una filiera vasta.

Magari il cliente che compra qui la barca, la tiene anche da queste parti: la Liguria è la regione con più posti barca e ne stiamo aggiungendo tutti gli anni. Lo yacht acquistato qui porta lavoro a chi lo produce. Ma bisogna creare anche la filiera del 'dopo', il refit, le cambuse, i servizi, l'albergo, l'elitransporto, sono ulteriori posti di lavoro. Chi acquista uno yacht fa lavorare gli ingegneri, gli operai, l'indotto e quindi l'imprenditore con il margine costruirà nuova ricchezza in termini di contratti o nuove assunzioni. Il pubblico può fare tanto in termini di facilitazione amministrativa.

Serve creare presupposti per migliorare la ricettività e i servizi così che i clienti della nautica si fermino in questa zona".

È GRATIS! [Compila il form](#) per ricevere via e-mail la nostra rassegna stampa.

Gazzetta della Spezia & Provincia non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio con una piccola donazione. GRAZIE



LA SPEZIA

[La Spezia](#)
[Cronaca](#)
[Sport](#)
[Cosa fare](#)
[Politica](#)
[Economia](#)
[Cultura](#)
[Spettacoli](#)
[Speciali](#)

[Eventi Toscana](#)
[Incidente mortale](#)
[Neve](#)
[Professore minacciato](#)
[Covid Toscana](#)
[Green pass](#)
[Luce](#)
[Pecore Elettriche](#)

3 apr 2022

[f](#)
[📧](#)
[🐦](#)
[✉](#)
[🔗](#)

Home > [La-Spezia](#) > [Cronaca](#) > [Polo formativo allo studi...](#)

Polo formativo allo studio "Al vaglio varie opzioni"

L'assessore Giacomelli: "Individuati spazi nel retroporto per nuovi corsi". Spuntano ex Casermette e Mardichi 2 come tappe intermedie verso l'hub unico



Alcuni dei relatori al convegno sulla nautica svoltosi a Porto Lotti

La domanda di professionalità specializzate sale dall'industria navalmecanica, la risposta formativa – che, al di là dei 'cervelli' sfornati dall'Università e dagli istituti superiori vocati alla tecnica nautica, poggia sulla variegata offerta di Cisita, Its, **Sanlorenzo**

Academy, Formimpresa – è alle prese con tre sfide: la difficoltà a 'reperire' ragazzi che frequentino i corsi, il bisogno di nuovi percorsi formativi e un polo logistico in cui far convergere tutte le varie esperienze, sulla via della sinergia con i cantieri. Il tema si è imposto al convegno sul Miglio Blu. Cosa bolle in pentola? Facciamo il punto con l'assessore alla formazione Genziana Giacomelli 'tessitrice' dei lavori svoltisi a Porto Lotti, soggetto propulsivo della rete formativa creatasi con i fondi stanziati dalla Regione e portatrice di un primo annuncio.

"Ho deciso di non ricandidarmi".

Perché?

"Motivi personali".

Non vuole raccogliere i frutti del grande lavoro svolto?

"I frutti deve raccogliarli la città. E già il convegno è un grande frutto: mai visti tutti i vertici dei cantieri dei maxi yacht radunati convintamente a fare la loro parte nell'evoluzione del progetto del Miglio blu".

Chiedono 'mani sapienti'. Il polo formativo si fa bisogno. La Marina nicchia sulla prima ipotesi dell'hub da 10mila metri quadrati in Arsenale...

"L'ipotesi resta aperta, insieme ad altre. Il problema sono i tempi".

Il presidente Toti al convegno ha lanciato l'idea dell'uso futuro del Sant'Andrea. Ci vorranno anni...

"Non è detto. L'opzione ha validi fondamenti".

Giulio Beverini, quando donò l'area pose il vincolo dell'uso sanitario...

"Il tema è da approfondire. Vorrà dire allora che potrebbe nascere una scuola per professioni sanitarie".

Torniamo al polo formativo vocato al mare e alla navalmeccanica. Cosa bolle in pentola?

"Ferve il lavoro istituzionale sull'asse Comune-Autorità portuale-Regione Liguria per dare risposte in tempi brevi alla necessità di ulteriori spazi per nuovi corsi come tappa intermedia nella prospettiva ambita del polo unico".

Dove i nuovi spazi?

"Sono stati individuati a ridosso del porto. Non posso dire di più in questa fase".

Ex Casermette?

"Sarebbe un bel contesto..."

Mardichi 2, che Difesa servizi intende mettere in concessione?

"C'è anche quel sito come opzione. La valorizzazione è caldeggiata dal sottosegretario alla Difesa Stefania Pucciarelli. Sono andata personalmente a visitarlo insieme a potenziali interessati. Il luogo è molto attraente. Sono i costi di ristrutturazione che scoraggiano. La situazione è in movimento..."

Il convegno a Porto Lotti ha sicuramente dato una scossa. Ma c'è chi lo ha interpretato come uno spot elettorale...

"Ma che spot! E' stata la prova provata di un'unità di intenti tra istituzioni e operatori: un valore unico a livello internazionale".

Il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi spinge per un unico distretto Toscana-Liguria... Che dire?

"Le rete è importante ma quello che è accaduto e accadrà alla Spezia è un fenomeno da consolidare sul piano identitario. E poi dico una cosa, già rilanciata al convegno dagli operatori insediati alla Spezia: il porto di Viareggio non ha fondali adeguati. Noi

andiamo avanti con la promozione del Miglio Blu".

Per l'Expo' di Dubai quali spese? Il tour organizzato dalla Regione è costato 140mila euro. Costi del Comune?

"Quelli di confezionamento del video, destinato alla promozione ad ampio raggio".

Corrado Ricci

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

"Collezionando": un tuffo nella storia del fumetto

Cronaca

Buselli: "Solita propaganda da parte dei pentastellati Il rilancio delle strutture avvenne con Zubbani"

Cronaca

'Diabesità', la ricetta di Francesco Morelli per combatterla

LA SPEZIA

[La Spezia](#)
[Cronaca](#)
[Sport](#)
[Cosa fare](#)
[Politica](#)
[Economia](#)
[Cultura](#)
[Spettacoli](#)
[Speciali](#)

[Eventi Toscana](#)
[Incidente mortale](#)
[Neve](#)
[Professore minacciato](#)
[Covid Toscana](#)
[Green pass](#)
[Luce](#)
[Pecore Elettriche](#)

3 apr 2022

[f](#)
[📧](#)
[🐦](#)
[✉](#)
[🔗](#)

Home > [La-Spezia](#) > [Cronaca](#) > ["Foresterie per equipagg...](#)

"Foresterie per equipaggi" Progetto nell'ex Gandolfo

Il sottosegretario Pucciarelli svela: "Il complesso ospiterà militari esteri. Così la logistica per la formazione all'impiego delle navi di **Fincantieri**"



L'ingresso, dell'ex polo logistico di Pagliari sulla via della trasformazione

Quando il molo Pagliari era deputato al carico e scarico di munizionamento e apparati per le navi grigie, costituiva il polo logistico di riferimento della Marina a supporto tecnico-documentale delle operazioni. Dopo anni di scarso utilizzo, l'articolato

complesso edilizio posto all'incrocio fra viale San Bartolomeo e via Pitelli, di fronte al cantiere **Sanlorenzo**, è avviato ad una nuova configurazione: la strutturazione a foresteria per gli equipaggi delle navi militari in corso di costruzione nello stabilimento **Fincantieri** del Muggiano, unità estere comprese. L'annuncio è del sottosegretario alla Difesa Stefania Pucciarelli. Aveva in previsione di farlo, insieme all'indicazione di altri percorsi di studio, al convegno sul Miglio Blu ma è stata trattenuta a Roma per gli impegni di Governo connessi alla guerra in Ucraina.

Lo fa ora: "La Marina Militare, nel ritenere fondamentale la presenza nel versante est del Golfo ha in programma la rifunzionalizzazione dell'ex polo logistico di Pagliari: lì nascerà la nuova sede di Marinalles, comprensiva degli assetti di supporto alle Marine estere le cui navi vengono costruite da **Fincantieri**: foresterie, aule, eccetera".

Miglio blu a tinte grigie...

"Un comprensorio vocato alle costruzioni navali, poliedrico e qualificante per La Spezia, dove i bisogni delle imprese sono destinati a trovare risposta anche sul piano dell'uso duale, integrandosi con i progetti che stanno prendendo corpo nelle aree militari di viale San Bartolomeo".

Si riferisce al Polo della subacquea da realizzare nella 'casa-madre' del Centro di supporto e sperimentazione navale?

"Sì. La rotta, tratteggiata negli atti parlamentari, è quella: si è aperta la prospettiva di valorizzare la specificità tutta spezzina nell'ambito dell'underwater, una storia che viene da lontano ed è proiettata a nuovi orizzonti di sviluppo, che calzano a pennello col Miglio blu".

Cosa bolle in pentola?

"Fra gli studi in fase di sviluppo c'è n'è uno per la realizzazione, in quel comprensorio, di un'area espositiva, con strutturazione permanente, aperta in primo luogo a consolidare Seafuture, superando complicazioni d'allestimento in Arsenale"

Aperta quindi anche ad altre expo'?

"Sicuramente in ambito subacqueo ma direi non solo. Il contesto potrebbe rivelarsi di supporto al Miglio Blu nella sua proiezione qualificante di distretto della nautica, per esposizioni di nicchia. Il pontile che risponde ai bisogni della Marina Militare (realizzato dall'Ap in permuta a seguito dell'acquisizione del molo Pagliari) magari potrebbe rivelarsi risorsa anche come vetrina per la promozione delle eccellenze produttive dei cantieri... a chilometro zero".

Corrado Ricci

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Maltempo e neve in Altotevere. Disagi e polemiche

TELENORD

Sezioni ▾ Programmi ▾ Testate ▾ Video Palinsesto Newsletter

● DIRETTA LIVE

segui anche su:



Elisabetta Pozzi

Lady Macbeth

Suite per Adelaide Ristori

regia Davide Livermore

TEATRO GUSTAVO MODENA
22 marzo — 3 aprileTEATRO
NAZIONALE
GENOVA

Tags:

Industriali La spezia

corsi di formazione risorse

confindustria buccioni

Bertelli parenti

A-

A

A+

Lo Spezia "convocato" da Confindustria per lanciare i corsi di formazione



di Redazione

Gli industriali alle prese con difficoltà di reclutamento hanno deciso di coinvolgere la società di calcio e i suoi canali per promuovere le loro iniziative fra i giovani



Spezia



Spezia, la maglia di Kovalenko all'asta in favore degli atleti dissidenti bielorusi



Spezia al lavoro al Picco. Sala di nuovo in gruppo



Spezia, la capienza del Picco torna al 100 per cento, in vendita altri biglietti

Giovedì 31 Marzo 2022



Gli **industriali spezzini** si rivolgono al **calcio** per riuscire a promuovere i **propri corsi di formazione** e offrire **risorse umane preparate** alle aziende.

Succede alla **Spezia**, dove **Confindustria** ha stretto un accordo con lo **Spezia Calcio** per riuscire a intercettare una **fascia d'età, quella giovanile**, molto ricercata dall'**industria nautica e meccanica** in particolare.

"C'è una difficoltà oggettiva nel reperire ragazzi e ragazze che vogliono fare i corsi attivati sul territorio, che peraltro portano nella maggior parte dei casi direttamente al mondo del lavoro e con contratti a tempo indeterminato - ha spiegato **Giorgia Bucchioni**, presidente dell'ente di formazione **Cisita** -. Sono tutti **corsi gratuiti**, condotti da **persone competenti**, che potrebbero avere più partecipanti di quanti ne pensano oggi. Attraverso lo Spezia Calcio e i suoi canali contiamo di avere una voce diretta verso i giovani e le loro famiglie".

Lo sa bene **Sanlorenzo Yacht**, tra i leader mondiali nel proprio settore, che ha creato una propria **academy** per costruire personale qualificato. "Nella nautica c'è bisogno di incrementare la forza lavoro, ma c'è difficoltà a reperire persone valide - spiega **Paolo Bertetti**, vicepresidente R&D del cantiere -. La soluzione è portare **a bordo ragazzi e ragazze** sempre più preparati, evitando la dispersione. Ce ne sono tanti che non trovano la strada giusta e perdono entusiasmo troppo presto". Se la difficoltà nel far conoscere i percorsi professionalizzanti ai giovani è generalizzata, aspetto di dettaglio è il fatto che **solo il 10%** di chi si affaccia a questo tipo di formazione è di **sesso femminile**. "Siamo sensibili ai temi sociali ad ogni livello - ha assicurato **Gianluca Parenti**, responsabile comunicazione dello Spezia Calcio - e quelli dell'occupazione giovanile in particolare modo. Non mancheremo di fare la nostra parte".



Leggi anche...



Spezia al lavoro al Picco. Sala di nuovo in gruppo

Spezia, la maglia di Kovalenko all'asta in favore degli atleti dissidenti bielorusi



Spezia, domenica di riposo: domani la ripresa degli allenamenti



Spezia, Meluso sull'addio: "Gli americani mi parlavano di algoritmi, io voglio vedere i giocatori"



Spezia, anche un mini-abbonamento per spingere gli aquilotti alla salvezza

La Spezia, la nautica e il mare: presente e futuro e' il titolo del convegno che si e' svolto nei gi

5 Aprile 2022 | Formazione e ricerca sono stati i temi al centro del convegno La Spezia, la nautica e il mare: presente e futuro che si è tenuto nei giorni scorsi a Porto Lotti . L'evento, moderato dal giornalista Nicola Porro, ha visto la partecipazione delle istituzioni locali e regionali, oltre a quella dei maggiori player del settore nautico. Il convegno è stato soprattutto l'occasione per presentare i traguardi raggiunti dal Miglio Blu , il distretto nautico di La Spezia, e le sfide che dovranno essere affrontate in futuro. Cinque anni fa ha spiegato il sindaco di La Spezia Pierluigi Peracchini abbiamo pensato al Miglio Blu come ad un'occasione per offrire uno sguardo internazionale alla nostra città. A bbiamo capito che avevamo delle eccellenze che andavano valorizzate e messe a sistema in un percorso di grande competitività globale. E proprio per rendere più riconoscibile il distretto nautico della città ligure a livello internazionale, il Miglio Blu ha lanciato da poco il suo brand , come vi avevamo raccontato noi di Daily Nautica. Il sogno di una Yacht Valley a La Spezia Durante il convegno sono intervenuti anche i maggiori operatori presenti nel distretto di La Spezia, da **Sanlorenzo** a **Ferretti** Group , da Italian Sea Group a **Baglietto** , rilevato pochi giorni fa dall'imprenditore Beniamino Gavio. Una sorta di tavola rotonda composta dai leader del mercato, che hanno ricordato le potenzialità del Miglio Blu, sottolineando la necessità di sostenere le aziende presenti sul territorio tramite opere infrastrutturali e urbanistiche. C'è una clientela potenziale ha affermato Alberto Galassi, amministratore delegato di **Ferretti** Group che verrebbe da tutto il mondo. Bisogna prendere spunto dal brand della Motor Valley di Modena ed esportarlo a La Spezia per quanto riguarda gli yacht. Formazione e ricerca per lo sviluppo del Miglio Blu Creare le condizioni necessarie per l'espansione del distretto nautico significa anche investire sulla formazione e sulla ricerca. Per questo, proprio in occasione del convegno, Confindustria Nautica e Promostudi hanno firmato una convenzione. L'obiettivo dell'intesa, siglata dal presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi e dal presidente di Promostudi Ugo Salerno , è favorire l'incontro tra ricerca universitaria e filiera dell'industria nautica, in modo che i giovani possano entrare a contatto con il mondo della nautica tramite progetti universitari e percorsi per la qualificazione professionale. Nell'ambito della ricerca, ma anche dell'ecologia, un settore di riferimento all'interno del Miglio Blu è quello della subacquea Il Polo nazionale della subacquea ha dichiarato il contrammiraglio Vito Lacerenza del V Reparto Sommergibili della Marina Militare vuole dare maggiore impulso alle attività di ricerca e sviluppo. Q uando si parla di ricerca nella subacquea, si intende lo sviluppo di sistemi di energia e di propulsione innovativi come l'utilizzo delle batterie agli ioni di litio I nostri sottomarini ha concluso il contrammiraglio sono dotati di celle combustibili in grado di produrre energia e adesso anche gli altri settori dell'industria cominciano ad adottare questo sistema. Da qui si capisce l'importanza del Miglio Blu che vuole unire tutti questi campi di ricerca. Fotogallery 6 immagini





ALL



AUTOMOTIVE

FASHION &
BEAUTYFOOD &
HOSPITALITY

GREEN



DESIGN



NAUTICA

ART &
CULTURE

EVENTS



SPORT



POP



OTHER ▾

HOME>A TESTAMENT TO A GROWING TREND EKKA YACHTS ANNOUNCES TWO NEW **SANLORENZO** ORDERS FOR YACHTS OVER 32 METERS

APRIL 05, 2022 - EKKA YACHTS

A TESTAMENT TO A GROWING TREND EKKA YACHTS ANNOUNCES TWO NEW **SANLORENZO** ORDERS FOR YACHTS OVER 32 METERS

EKKA Yachts, **Sanlorenzo's** brand representative in Greece, is delighted to announce the sale of two 32m+ **#sanlorenzo** units: a 36.92-metre SL120 Asymmetric (hull number 814), which is due to be delivered in April 2023, and a 32.2-metre SL106A (hull number 808) slated for delivery in March 2023. Since becoming dealers for the Italian builder, **#ekkeyachts** has secured a total of six orders for **#sanlorenzo**, representing a total of 87 million euros in just nine months.

With the contracts signed in September 2021 and March 2022 respectively, the sales of these vessels follow hot on the heels of two earlier 32m+ successes for **#ekkeyachts** which were announced last summer: the sale of a **#sanlorenzo** 500EXP and a 44Alloy, solidifying the fruitful partnership between the two brands.

Greece ranks third after the US and Russia for the highest number of owners of yachts 40m+

Furthermore, these sales act as testament to a growing trend within the yachting industry: an uptick in activity from Greece-based owners, with an increasing trend in ownership demand for larger vessels. Notably, according to recently-released statistics, Greece ranks third after the US and Russia for the highest number of owners of yachts over 40 metres.

As Managing Director of **#ekkeyachts**, **#dimitriskyriazakos**, explains: "Greece is a destination to watch out for in yachting in the coming months and years. All of our **#sanlorenzo** yachts were sold to highly experienced and knowledgeable yachtsmen who knew exactly what they wanted from their vessels, and this is a growing clientele base."

A total of six orders in less than a year.

Kyriazakos continues: "At **#ekkeyachts** we are delighted that we have secured a total of six orders since becoming **Sanlorenzo's** brand representative in Greece, representing a total of **87 million euros** in just **nine months** and with deliveries split evenly between 2022 and 2023. This has really helped us solidify our position within the **#superyacht** market. The results for us and the yard have so far exceeded our expectations and we are very excited to see what the future holds."

[Read less](#)

PHOTOGALLERY (49) Login to download



HONDA MARINE

NAUTICA REPORT

NEWS, STORIE E REPORT
DI NAUTICA E TURISMO



www.sailproof.shop

ACQUISTA ORA

News

Eventi

Turismo e Ormeggi

Sport Acquatici

Video

Report

CERCA

Altri titoli

Il J24 Five for Fighting di Eugenia De Giacomo fa tris e vince la Regata Nazionale J24 Trofeo Menchelli

"Passa il fine settimana con noi, in Lega Navale Italiana" il primo Open Day nazionale

51° Trofeo Princesa Sofia: a Palma arriva l'onda Azzurra. 470 Mix primo posto per Ferrari-Caruso

Honda proroga il finanziamento tasso Zero

RS21 Cup Yamamay: Nel debutto di Porto Ercole a segno il defender Beyond Freedom di Gianluca Grisoli

Canados announces dealership network expansion with dedicated showrooms

Il velista Simone Camba a Ran 630, Sardinia Race e Mondiali ORC

Circolo Vela Arco: Conclusa con 7 prove la 29er Easter regatta-2ª nazionale FIV

Le vele d'epoca alla Settimana Velica Internazionale Accademia Navale Città di Livorno, aperte le iscrizioni

Il vino? La cantina è nei fondali

Turismo e ormeggi

News / EKKA Yachts announces two new **Sanlorenzo** orders for yachts over 3...



EKKA Yachts announces two new **Sanlorenzo** orders for yachts over 32 meters

EKKA Yachts, **Sanlorenzo's** brand representative in Greece, is delighted to announce the sale of two 32m+ **Sanlorenzo** units: a 36.92-metre **SL120 Asymmetric** (hull number 814), which is due to be delivered in April 2023, and a 32.2-metre **SL106A** (hull number 808) slated for delivery in March 2023. Since becoming dealers for the Italian builder, EKKA Yachts has secured a total of six orders for **Sanlorenzo**, representing a total of 87 million euros in just nine months.

With the contracts signed in September 2021 and March 2022 respectively, the sales of these vessels follow hot on the heels of two earlier 32m+ successes for EKKA Yachts which were announced last summer: the sale of a **Sanlorenzo** 500EXP and a 44Alloy, solidifying the fruitful partnership between the two brands.

Greece ranks third after the US and Russia for the highest number of owners of yachts 40m+

Furthermore, these sales act as testament to a growing trend within the yachting industry: an uptick in activity from Greece-based owners, with an increasing trend in ownership demand for larger vessels. Notably, according to recently-released statistics, Greece ranks third after the US and Russia for the highest number of owners of yachts over 40 metres.



Rubriche

- BARCHE A MOTORE
- BARCHE A VELA
- BARCHE IBRIDE ELETTRICHE
- BARCHE E NAVI D'EPOCA
- CORSI, MASTER E SEMINARI
- EVENTI, MOSTRE E INCONTRI
- GOMMONI, TENDER E GOZZI
- YACHT
- YACHT CLUB STORICI
- LE PROFESSIONI DEL MARE
- LIBRI, MANUALI E PORTOLANI
- MOTORI MARINI
- NEWS
- NORMATIVE, ASSICURAZIONI E FISCO
- PATENTE NAUTICA
- PESCA SPORTIVA
- PORTI, SHIPPING E LOGISTICA
- REPORT
- RICETTE IN BARCA
- SOSTENIBILITA'



Isole Gemini - Isola d'Elba - (LI)

Le isole Gemini sono un gruppo di scogli del mar Tirreno, molto vicini alla costa occidentale del promontorio di capo Calamita dell'isola d'Elba, nel territorio comunale di Capoliveri, all'interno del Parco nazionale dell'Arcipelag

[Segue...](#)

Fonte: wikipedia e Nautica Report
Titolo del: 05/04/2022 07:45



As Managing Director of EKKA Yachts, Dimitris Kyriazakos, explains: "Greece is a destination to watch out for in yachting in the coming months and years. All of our **Sanlorenzo** yachts were sold to highly experienced and knowledgeable yachtsmen who knew exactly what they wanted from their vessels, and this is a growing clientele base."

A total of six orders in less than a year.

Kyriazakos continues: "At EKKA Yachts we are delighted that we have secured a total of **six orders** since becoming **Sanlorenzo's** brand representative in

- [SPORT ACQUATICI](#)
- [TECNICA E MANUTENZIONE](#)
- [TECNOLOGIA E DESIGN A BORDO](#)
- [TURISMO E ORMEGGI](#)
- [VITA SUBACQUEA](#)

• [VIDEO](#)

• [LINK](#)

Titoli

- [OGGI](#)
- [IERI](#)
- [I PIU' LETTI](#)

Utility

- [ANSA MARE](#)
- [GUARDIA COSTIERA](#)
- [GOOGLE MAPS](#)
- [PAGINE AZZURRE](#)
- [PREVISIONI VENTO E MARE](#)



**SALONE
NAUTICO
VENEZIA**

**ARSENALE
28 MAGGIO — 5 GIUGNO 2022**



Coral View 250
Vivi un'esclusiva esperienza panoramica.

GARMIN

GARMIN NAVIONICS+™
La soluzione numero 1 per la cartografia nautica

SCOPRI

HONDA MARINE

L'AVVENTURA COMINCIA CON HONDA

SCANNER
WIB RIBS & CUSTOM YACHT TENDERS

THE NEW SCANNER ENVY 1200

RIZZARDI
YACHT EXPERIENCE

Greece, representing a total of **87 million euros** in just **nine months** and with deliveries split evenly between 2022 and 2023. This has really helped us solidify our position within the superyacht market. The results for us and the yard have so far exceeded our expectations and we are very excited to see what the future holds."

For more information about EKKA Yachts, visit their [website](#)

About EKKA Yachts

Since its foundation in 1984, EKKA YACHTS has remained at the forefront of the Mediterranean yachting scene by combining a multi-brand dealership with specialised brokerage and charter services. EKKA YACHTS provides a top-shelf service to an extensive international network of customers, partners and collaborators for whom compromise is not an option.

About **Sanlorenzo**

Sanlorenzo's shipyards have been producing luxury motoryachts since 1958. Combining craftsmanship, innovative design and advanced technologies, **Sanlorenzo** creates made-to-measure vessels according to each owner's specific requests. Under the direction of Chairman and Chief Executive Officer, Massimo Perotti, the shipyard has gone through a period of extraordinary growth, successfully implementing numerous concepts that have profoundly changed the yachting world. This unique and innovative approach has also led the company to bond with the world of design and art. **Sanlorenzo** is the global partner of Art Basel for their annual events in Hong Kong, in Basel and Miami Beach and has been the institutional patron of the Peggy Guggenheim Collection since 2020. **Sanlorenzo** has also founded **Sanlorenzo Arts**, an interactive channel for projects connected with these two worlds. In 2022, **Sanlorenzo** will be the main sponsor of the Italian Pavilion at the 59th International Art Exhibition in Venice.

Press Office - Sand People Communication



[^ Torna Su ^](#)

Fonte: Press Office - Sand People Communication
Titolo del: 05/04/2022 11:30



TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Il J24 Five for Fighting di Eugenia De Giacomo fa tris e vince la Regata Nazionale J24 Trofeo Menchelli

Dopo la falsa partenza di Anzio, il Circuito Nazionale J24 è finalmente ripartit...



"Passa il fine settimana con noi, in Lega Navale Italiana" il primo Open Day nazionale

La Lega Navale Italiana organizza il suo primo open day nazionale, in programma da vene...



51° Trofeo Princesa Sofia: a Palma arriva l'onda Azzurra. 470 Mix primo posto per Ferrari-Caruso

Aspettative, voglia di confronto, adrenalina per i 30 nodi di vento: il primo giorno de...



Honda proroga il finanziamento tasso Zero

Honda Marine continua a finanziare i sogni degli amanti del mare e della nautica, per q...



RS21 Cup Yamamay: Nel debutto di Porto Ercole a segno il defender Beyond Freedom di Gianluca Grisoli

Porto Ercole- Gianluca Grisoli timoniere di "Beyond Freedom" (Circolo...

[^ Torna Su ^](#)

BATTERIA POTENTE
ACCURATO GPS

SAILPROOF

MARINA CALA DI SARDI
San Pantaleo - Olbia

Non il solito porto
Cernegge fino a 60 metri in Costa Smeralda

MARINEDI GROUP
IL PRIMO NETWORK MEDITERRANEO DI MARINA

PRENOTA IL TUO POSTO BARCA
SCOPRI DI PIU'



MCDM
MARINA CALA DE MEDICI
CASTIGLIONCELLO - ITALY

Zuccon International for Poltrona Frau

Poltrona Frau is increasingly active in the yachting sector. The collaboration between Poltrona Frau  Custom Interiors division and the famous Rome-based design firm Zuccon International Project has created Jacques-Yves, a modular and customisable seating system with a wide range of components. The explosion of the Covid-19 pandemic has undoubtedly sharpened our focus on this business, explained Poltrona Frau CEO Nicola Coropulis, because boats, and yachts in particular, are seen as private islands guaranteeing their owners not only comfort but also safety. That is why we have been developing products specifically for the yachting world with Zuccon International Project in Rome, adding value to our offering. The partnership between the Poltrona Frau division and the Rome-based firm headed by Bernardo Zuccon and his sister Martina is based above all on the fact that they share the same purposes and capabilities, on their capacity to form long-term relationships with their customers and help them develop their ideas, and on their desire to associate their vision and identity with the clients culture and values. The results will not be limited to the aesthetic sphere but will address all the yachting sectors complexity in terms of construction and use. Thanks to the work of Zuccon International Project, a highly valued partner of our important client **Sanlorenzo**, continued Nicola Coropulis, we intend to establish an even more solid relationship with the client and offer the market an innovative product specifically designed for the superyacht segment. With the same spirit of enthusiasm, Bernardo Zuccon, who with his sister Martina heads Zuccon International Project, commented: Designing a sofa for the yachting market was both an unusual and a fascinating challenge, above all because of this partnership with Poltrona Frau, an internationally renowned company with which I am happy to embark on what will hopefully become a long-term collaboration. In approaching this project, I tried to identify the primary need that the object would be required to satisfy, because in the words of the famous Charles Eames, recognizing the need is the primary condition for design. The real turning point in approaching a project so different from those I am used to was applying all my baggage of experience in the world of yachts to designing a sofa that really does solve the problems raised by its unusual location: an environment that moves on water. The first result of the synergy between Poltrona Frau Custom Interiors and Zuccon International Projects is the Jacques-Yves seating system for both indoor and outdoor use. It is a versatile and flexible system, not only in terms of its composition and the wide variety of finishes available, but also of its use across the home, yacht and hospitality sectors. Its timeless, understated and essential design interacts harmoniously with any ambience, however sumptuous or minimalist, appealing to a niche market that is multicultural and heterogeneous. The sofas feature boxy lines with a horizontal sweep. Their volumes are generous but contained within compact dimensions, designed to limit the space they occupy, one of the main design constraints in the yachting industry. Elements like armrests and seat depth are reduced to a minimum without compromising comfort and harmony of form. Storage is always a precious resource on a boat and so compartments of the same size as the sofa are built into the seats, a totally new feature in this sector, demonstrating Poltrona Frau's ability to draw on many years experience manufacturing upholstered furniture and to transfer know-how and product research between its three divisions. I employed the principle of illusion in approaching this project, added Bernardo Zuccon, and this enabled us to produce an object that on first sight might seem best suited to the home, because of its lines, style and lightness, but which in fact has all the functions more typical of traditional marine furniture. The system offers a very wide range of components and a modularity that provides maximum flexibility and unexpected configuration versatility, adapting easily to boats of different types and sizes. These industrial considerations are combined with a design that ensures maximum freedom to customise details and materials. The sofas are upholstered in Pelle Frau® leather and fabric for indoor use and waterproof fabrics for outdoors. These materials offer extraordinary textures accented by some striking craft finishes, such as the leather weaves on the backs and sides of the armchairs, which wrap around curved wood profiles featuring fluid and organic shapes. Designing for the marine sector is imprinted in Poltrona Frau's DNA. In the 1930s, the brand began making furnishings for the luxurious ocean liners of the time and went on to gradually consolidate its expertise in non-residential projects of exceptional construction complexity. This is the defining mission of Poltrona Frau's Custom Interiors division, which develops special furnishings for communal spaces and the contract market, including the yachting industry. In a fruitful relationship of co-operation with the customer, Poltrona Frau translates the spirit and philosophy behind every project into products of impeccable workmanship and exquisite detailing, supervising all the design, production and logistics phases and overcoming the numerous constraints involved in different spaces, types and uses. Poltrona Frau combines the great tradition of craftsmanship that characterises the company's know-how with the most advanced

and innovative trends in the yachting sector, taking made-to-measure to another level while also maintaining the brands unmistakable style.

148714

Sanlorenzo superyacht Alchemist in Malta

Home > News > **Sanlorenzo** superyacht Alchemist in Malta

Sanlorenzo superyacht Alchemist in Malta

Written by Léandre Loyseau

6 April 2022 | 06:00 (UTC)

Photo: Karl Borg Spotted recently docked in Malta, is the brand new 62-metre superyacht Alchemist . Delivered to her owner at the end of February 2022, she is the 2nd unit, after her sistership, Cloud 9 (2021), of the **Sanlorenzo** 62 Steel series. With a volume of 1,291 GT spread across four decks, she features

naval architecture from her builder while both her exterior and interior design come from the drawing boards of Officina Italiana Design . Onboard, Alchemist features a 215 square-metre private owner's deck which is directly linked to the 140 square-metre foredeck. She also has an impressive beach club and swim platform, with two garages accessed amidships to free-up space at the stern for entertaining and lounging. Powered by twin MTU 16V 4000 M53 diesel engines of 2,502 horsepower each, Alchemist has a cruise speed of 15 knots and can reach a top speed of 17 knots.

Location





Sanlorenzo SL106A and SL120A motor yachts sold

SIMILAR YACHTS FOR SALE

GLOBAS

Sanlorenzo ·
42.78 m · 10 guests ·
€22,000,000

SANLORENZO SL96A

Sanlorenzo ·
29.06 m · €9,999,000

The SL120A

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SOLD: Sanlorenzo 29m yacht Creed

SOLD: Sanlorenzo 29m yacht Creed

Written by Sophie Spicknell

7 April 2022 | 12:30 (UTC)

The 29.1-metre Sanlorenzo yacht Creed sold after 75 days on the market in deal with Boomer Jousma of The Italian Yacht Group representing the seller. The Italian yacht was delivered in 2020 as part of the popular SL96 Asymmetric series.

Creed , previously known as NiniPop XL , features a sleek and modern interior design by Studio Laura Sessa who has enriched the onboard living experience with a light and fresh colour palette. Her exterior design is by Zuccon International Project while her naval architecture was penned by her builder Sanlorenzo .

Creed throws tradition out the window, and features utterly different portside and starboard areas of the yacht. The result is more living space without any compromise on accessibility to all areas of the motor yacht. She is able to accommodate up to eight guests as well as a crew of four including the captain.

Creed is powered by twin MTU Diesel engines that provide her with a cruising speed of 24 knots. She had a last known asking price of \$9,650,000.

Advertisement



Sanlorenzo motor yacht Creed finds new owner

MORE ABOUT THIS YACHT

CREED

Sanlorenzo

29.26 m · 2020

POWERED BY BOAT PRO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

ADVERTISING

SuperyachtNews



NEWS ▾ REPORTS INTELLIGENCE ▾ DIRECTORY ▾ EVENTS ▾ VIDEOS SHOP MY ACCOUNT ▾

SEARCH



BY JAMIE SMITH
 08 APR 2022



FLEET

EKKA Yachts announces two new Sanlorenzo orders for yachts over 32m

Both projects are due to be delivered in the spring of 2023...

EKKA Yachts, Sanlorenzo's brand representative in Greece, has announced the sale of two 32m+ Sanlorenzo units: a 36.92m SL120 Asymmetric (hull number 814), which is due to be delivered in April 2023, and a 32.2-metre SL106A (hull number 808) slated for delivery in March 2023. Since becoming dealers for the Italian builder, EKKA Yachts has secured a total of six orders for Sanlorenzo, representing a total of €87m in just nine months.

RELATED NEWS

Sanlorenzo announces consolidated financial results for 2021

4 WEEKS AGO

Italian builders issue statements on order book impacts from Ukraine Crisis

4 WEEKS AGO

Sanlorenzo announces its financial results and agenda for 2022

2 MONTHS AGO

Sanlorenzo completes sale of largest superyacht to date

4 MONTHS AGO



The quintessential young owner

4 MONTHS AGO

Sign up to the SuperyachtNews Bulletin

With the contracts signed in September 2021 and March 2022 respectively, the sales of these vessels follow the two earlier 32m+ successes for EKKA Yachts which were announced last summer: the sale of a **Sanlorenzo** 500EXP and a 44Alloy.



The Managing Director of EKKA Yachts, Dimitris Kyriazakos, said, “Greece is a destination to watch out for in yachting in the coming months and years. All of our **Sanlorenzo** yachts were sold to highly experienced and knowledgeable yachtsmen who knew exactly what they wanted from their vessels, and this is a growing clientele base.”

Kyriazakos continues, “At EKKA Yachts we are delighted that we have secured a total of six orders since becoming **Sanlorenzo's** brand representative in Greece, representing a total of €87m in just nine months and with deliveries split evenly between 2022 and 2023. This has really helped us solidify our position within the superyacht market. The results for us and the yard have so far exceeded our expectations and we are very excited to see what the future holds.”



The above graph highlights Sanlorenzo's deliveries between 2015 and 2025 along with their average LOA. Deliveries for the following two years are above their five year average of 16 a year. Average LOA is also due to increase.

Fleet data is one of the foundational pillars of The Superyacht Agency's intelligence, analysis and consultancy offerings. To find out more about The Superyacht Agency's various offerings, [click here](#).

Profile links

[Sanlorenzo](#)

[Ekka Yachts](#)

Yacht: SL120A / 814

Builder: SANLORENZO Delivered: 2023 Status: In Build

Length: 36.92m Beam: 7.60m Gross Tons: 280

Exterior Designer: ZUCCON INTERNATIONAL PROJECT SRL

Interior Designer: SANLORENZO

Naval Architect: SANLORENZO

Join the discussion

EKKA Yachts announces two new Sanlorenzo orders for yachts over 32m

To post comments please [SIGN IN](#) or [Register](#)

When commenting please [follow our house rules](#)

[Click here](#) to become part of The Superyacht Group community, and join us in our mission to make this industry accessible to all, and prosperous for the long-term. We are offering access to the superyacht industry's most comprehensive and longstanding archive of business-critical

[Acquista il giornale](#)[Accedi](#) [Abbonati](#)

MASSA CARRARA

[Massa Carrara](#)[Cronaca](#)[Sport](#)[Cosa fare](#)[Politica](#)[Economia](#)[Cultura](#)[Spettacoli](#)[Speciali](#)[Covid Toscana](#)[Termosifoni](#)[Adamo Bellini](#)[Truffa anziani](#)[Tamponi covid](#)[Luana D'Orazio](#)[Luce](#)[Pecore Elettriche](#)

9 apr 2022

[Home](#) [Massa-Carrara](#) [Cronaca](#) [Sanlorenzo](#) spa sbarca a...

Sanlorenzo spa sbarca ai Navicelli Produrrà yacht ultra moderni

Il consiglio di amministrazione sarà presieduto da Bruno Lotti. Il fatturato previsto per il 2022 sfiora i 730 milioni di euro



Uno yacht del cantiere [Sanlorenzo](#) spa

Sbarca ai Navicelli, nella zona portuale industriale di Pisa, la [Sanlorenzo](#) spa, big della nautica italiana e marchio conosciuto e apprezzato in tutto il mondo. La società spezzina quotata in borsa opera da tempo a Massa e Viareggio e ha la sede principale

del cantiere ad Ameglia (La Spezia), mentre la produzione di superyacht si svolge a La Spezia.

Nei giorni scorsi **Sanlorenzo** spa ha rilevato il 48% della livornese Mec-Carpensalda per sviluppare sempre di più la carpenteria metallica del settore navale, costituendo una Newco che rilancerà la storica azienda della famiglia Lotti, che ha il suo quartier generale a Livorno e sede operativa anche nella darsena pisana. Top secret i dettagli dell'operazione, che però è già stata perfezionata. La nuova società nata dall'alleanza tra Carpensalda e cantieri navali **Sanlorenzo** sarà governata da un consiglio di amministrazione presieduto da Bruno Lotti e di cui fanno parte l'amministratore delegato Riccardo Cima, Giacomo Lotti e Ferruccio Rossi, presidente della divisione superyacht di **Sanlorenzo**.

I cantieri navali **Sanlorenzo** costruiscono yacht dal 1958 e, si legge nel sito del gruppo, "rappresentano la boutique della nautica grazie ad una produzione limitata di pochi yacht all'anno, progettati e costruiti secondo le richieste, lo stile e i desideri di ogni singolo armatore".

Il fatturato previsto per il 2022 sfiora i 730 milioni di euro. L'azienda livornese Mec-Carpensalda opera nella costruzione di yacht e altre tipologie di imbarcazioni in acciaio o in lega leggera fino a 100 metri di lunghezza. Ha iniziato l'attività nel 1965 nel campo della carpenteria metallica industriale medio pesante, nell'impiantistica industriale, nella caldareria e principalmente nelle costruzioni e riparazioni navali con due stabilimenti produttivi a Livorno e Pisa collegati tra loro proprio dal Canale dei Navicelli. "L'arrivo in darsena di **Sanlorenzo** - dice Salvatore Pisano, amministratore unico di Navicelli di Pisa, la società di gestione pubblica del canale e della Darsena - apre prospettive ro interessanti sotto il profilo occupazionale. Posso dire che **Sanlorenzo** ha scelto Carpensalda e i Navicelli proprio perché il nostro lavoro di questi anni ha reso il polo nautico pisano estremamente attrattivo e capace di saper coniugare sviluppo industriale e compatibilità ambientale".

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Ultimo saluto per Gianfranco Lorini, tutta la città si ferma e piange il governatore

Cronaca

Maurizio Carucci, leader degli Ex Otago, a inizio agosto sul palco a Mont'Alfonso

Cronaca

A Vagli partono i lavori per la "Via del Mare"

☰ 🔍 **Acquista il giornale**

Accedi **Abbonati** →

PISA

📍 **Pisa** Cronaca Sport Cosa fare Politica Economia Cultura Spettacoli **Speciali** ▾
 Covid Toscana Termosifoni Adamo Bellini Truffa anziani Tamponi covid Luana D'Orazio Luce Pecore Elettriche

9 apr 2022

f 📧 📧 📧 📧 📧

[Home](#) [Pisa](#) [Cronaca](#) **Un colosso della nautica...**

Un colosso della nautica sbarca ai Navicelli

Alleanza tra il gruppo Sanlorenzo e Carpensalda: costruiranno superyacht di ultima generazione. Pisano: "Sempre più attrattivi"

d i Gabriele Masiero
 PISA

Al Navicelli arriva un big della nautica italiana. Un marchio conosciuto e apprezzato in tutto il mondo. Sanlorenzo spa, società spezzina quotata in borsa, ha rilevato nei giorni scorsi il 48% della livornese Mec-Carpensalda per sviluppare sempre di più la carpenteria metallica del settore navale, costituendo una Newco che rilancerà la storica azienda della famiglia Lotti, quartier generale a Livorno e sede operativa anche nella darsena pisana. Top secret i dettagli dell'operazione, che però è già stata perfezionata. La nuova società nata dall'alleanza tra Carpensalda e cantieri navali Sanlorenzo sarà governata da un consiglio di amministrazione presieduto da Bruno Lotti e di cui fanno parte anche l'amministratore delegato Riccardo Cima, Giacomo Lotti e Ferruccio Rossi, presidente della divisione superyacht di Sanlorenzo.

I cantieri navali Sanlorenzo costruiscono yacht dal 1958 e, si legge nel sito del gruppo, "rappresentano la boutique della nautica grazie ad una produzione limitata di pochi yacht all'anno, progettati e costruiti secondo le richieste, lo stile e i desideri di ogni singolo armatore". La sede principale del cantiere è ad Ameglia (La Spezia), ma in Toscana Sanlorenzo operava già da tempo a Viareggio e Massa, mentre la produzione di superyacht si svolge a La Spezia. Il fatturato previsto per il 2022 sfiora i 730 milioni di euro.

L'azienda livornese Mec-Carpensalda opera nella costruzione di yacht e altre tipologie di imbarcazioni in acciaio o in lega leggera fino a 100 metri di lunghezza. Ha iniziato l'attività nel 1965 nel campo della carpenteria metallica industriale medio pesante, nell'impiantistica industriale, nella caldareria e principalmente nelle costruzioni e riparazioni navali con due stabilimenti produttivi a Livorno e Pisa collegati tra loro proprio dal Canale dei Navicelli.

"L'arrivo in darsena di Sanlorenzo - ammette Salvatore Pisano, amministratore unico di Navicelli di Pisa, la società di gestione

pubblica del canale e della Darsena, - è un fatto molto positivo e apre prospettive davvero interessanti anche sotto il profilo occupazionale. Tuttavia non spetta a me svelare i dettagli dell'operazione: posso dire soltanto che Sanlorenzo ha scelto Carpensalda e i Navicelli proprio perché il nostro lavoro di questi anni ha reso il polo nautico pisano estremamente attrattivo e capace di saper coniugare sviluppo industriale, soprattutto dopo la revisione perequativa dei canoni demaniali, con la compatibilità ambientale".

Secondo Pisano, infatti, "è un assoluto valore aggiunto riuscire a operare nel contesto cittadino rendendo la nostra via d'acqua un vero motore industriale, ma anche un volano di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale: sono pregi che ci sono stati riconosciuti anche da Sanlorenzo, un big assoluto della nautica mondiale e quotato alla Borsa italiana dal 2019".

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

In campo per l'Ucraina E' il match contro la guerra

Cronaca

Illecito smaltimento dei rifiuti, azienda sequestrata

Cronaca

Ripulita la discarica nella zona industriale

PERCHÉ ESSERE UN WAKEBOARDER
QUANDO PUOI ESSERE UN WAKEBOARDER MERCURY?



BARCHE

IT EN

ABBONATI

BARCHE ▾

PEOPLE & COMPANY ▾

RUBRICHE ▾

VIDEO

SHOP ONLINE



CLICcate QUI

Homepage > News > **Sanlorenzo** e l'arte: ARENA di Piero Lissoni approda a Venezia

Sanlorenzo e l'arte: ARENA di Piero Lissoni approda a Venezia

EVENTI



Supportato da **Sanlorenzo**, il progetto di Piero Lissoni all'ACP - Palazzo Franchetti vuole diventare punto di ritrovo e scambio culturale nei sette mesi della Biennale

Main sponsor del **Padiglione Italia** alla Biennale Arte 2022 **Sanlorenzo**, torna a Venezia ancora una volta per sostenere l'arte contemporanea. Realizzata nella splendida cornice di ACP -

Iscriviti

Iscriviti

SUNBRELLA®
HORIZON
SCOPRI LA GAMMA ▶

MARTINI ALFREDO
MARTINI MARINAS
PONTILI GALLEGGIANTI
FLOATING PONTOONS
www.martinialfredo.it

Palazzo Franchetti l'installazione ARENA di **Piero Lissoni** vedrà la luce nell'ambito degli eventi collaterali della Biennale.



ARENA è costituita da una pedana metallica dalla forma **geometrica, a cannocchiale**, messa in sicurezza da candelieri e draglie perimetrali, che si affaccia sul Canal Grande dal giardino di ACP - Palazzo Franchetti e ben visibile dal Ponte dell'Accademia. L'intera pavimentazione dialoga con gli elementi animati e inanimati che la circondano mentre un gioco di gradini movimentati i flussi sulla pedana e la trasforma in un luogo conviviale che si relaziona con il contesto.



L'idea che anima il progetto è la volontà di dare un nuovo punto di vista sulla città di Venezia da far vivere ai visitatori durante tutti i sette mesi della Biennale. ARENA diventerà anche un luogo di ritrovo e di scambio intellettuale, che ospiterà incontri con protagonisti nel mondo della cultura, dell'arte e del design.



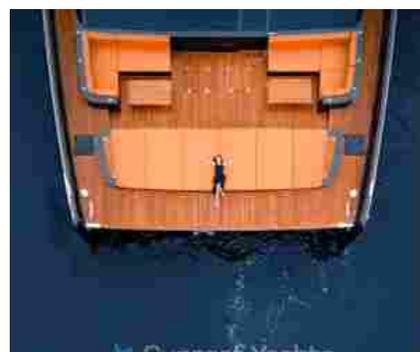


“Un luogo di incontri e di nuove prospettive, affacciato sul Canal Grande: una sorta di anfiteatro che dialoga con il giardino, il palazzo e tutto quello che passerà di lì, una scultura in metallo che rivela tutto quello che c’è intorno”, afferma **Piero Lissoni**, Art Director di **Sanlorenzo**.



Continua il legame di **Sanlorenzo** con l’arte attraverso collaborazioni con alcuni degli attori principali della scena internazionale, e con la creazione di **Sanlorenzo Arts** elemento produttore di cultura e design.

(**Sanlorenzo** e l’arte: ARENA di Piero Lissoni approda a Venezia - Barchemagazine.com - Aprile 2022)



Fire severely damages 27m **Sanlorenzo** yacht Pesa in Valencia, Spain

Fire severely damages 27m **Sanlorenzo** yacht Pesa in Valencia, Spain

Written by Sophie Spicknell

11 April 2022 | 08:00 (UTC)

The 26.7-metre yacht Pesa , launched in 2020, caught fire in the North Marina in the Port of Valencia, Spain on Friday morning. According to local news reports from Agencia EFE, Port Authority of Valencia officials have revealed that the **Sanlorenzo** yacht's 9,300 litre fuel tanks were not affected, and no other yacht's or people were injured during the fire.

Photo: J. Signes- Agencia EFE According to witnesses, the flames went out and reignited in a few seconds without the firefighters being able to control the fire. The event saw three platoons of firefighters tackle the flames for 12 hours in order to put out the fire. During the fire, dozens of boats moored in line very close to the flames were removed as a precaution and an anti-pollution barrier was placed in the water.

Photo: J. Signes- Agencia EFE

Photo: J. Signes- Agencia EFE Agencia EFE, say that fire officials believe the fire may have been caused by a failure in the lithium batteries, causing the heat and fire to spread quickly through Pesa 's fibreglass hull. The fuel tanks were not affected as they were docked at one of the North Marina pontoons near the boat refuelling station.

Photo: J. Signes- Agencia EFE

Photo: J. Signes- Agencia EFE The stern of the Pesa settled underwater once the fire was out and authorities are planning to recover the diesel fuel tank. The emergency services have verified that the fire has not caused any contamination into the water, and Pesa has been left half-sunken after its destruction.

Advertisement

Sold: Sanlorenzo 24m yacht Lucky Anter

Sold: Sanlorenzo 24m yacht Lucky Anter

Written by Sophie Spicknell

11 April 2022 | 09:15 (UTC)

The 24-metre Sanlorenzo yacht Lucky Anter has been sold in a deal with Elysee Yachts representing the buyer, Yachts Invest Italia standing in for the seller and BTG Legal law firm extending their help during negotiations.

The 2007 SL82 flybridge yacht has been renamed Alegria and will be transported to Greece and proposed for charter. Alegria is able to accommodate up to nine guests across four well-appointed staterooms, located on the lower deck. These include a master stateroom, VIP forward suite and two twin guests staterooms with an additional pullman berth. Alegria can also accommodate a crew of three across two cabins. She was recently refitted in 2020 that saw her receive new interior finishes as well as appliances.

Photo: Ventura Yachts UK Alegria is powered by twin Caterpillar diesel engines that provide her with an incredible top speed of 30 knots and a cruising speed of 23 knots. She had a last known asking price of ?1,295,000.

Advertisement

ADVERTISEMENT

SYT IQ SYT 3D YACHTEYE

ABOUT CONTACT

SUPERYACHT TIMES

The State of Yachting 2021 [Download now](#)

SYT 3D [Discover now](#)

NEWS YACHTS TENDERS COMPANIES EVENTS VIDEOS YACHTS FOR SALE

Search



Create account

Home > News > **Sanlorenzo** extends its production capacity to Pisa with stake in Mec-Carpensalda

Sanlorenzo extends its production capacity to Pisa with stake in Mec-Carpensalda

Written by **Justin Ratcliffe**
11 April 2022 | 07:45 (UTC)



The Italian newspaper *La Nazione* and other news sources have reported that **Sanlorenzo** has acquired a 48% stake in **Mec-Carpensalda**, an industrial metalworking company active mostly in the field of shipbuilding and repairs, including hulls and superstructures for superyacht brands. Founded in 1965, the company website says it has two production plants, one in Livorno and the other in Pisa, for a total of around 10,000 square metres.



Sanlorenzo has yet to comment on the investment, which significantly increases its steel and aluminium production capacity, but the acquisition appears to be a done deal and the new company to emerge from the partnership between **Carpensalda** and **Sanlorenzo** already has a board of directors chaired by Bruno Lotti that includes managing director Riccardo Cima, Giacomo Lotti and Ferruccio Rossi, president of **Sanlorenzo's** superyacht division.

"**Sanlorenzo's** arrival in the [Pisa] dock opens up interesting prospects from the point of view of employment," says Salvatore Pisano, sole director of Navicelli di Pisa, the public company responsible for managing the Pisa canal and docklands. "I can say that **Sanlorenzo** chose **Carpensalda** and the Navicellis precisely because our work in recent years has made Pisa's nautical hub extremely attractive and capable of combining industrial development with environmental compatibility."

ADVERTISEMENT

RELATED COMPANIES

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DAILY NEWS
EMAIL
example@...
[Sign up](#)

FEATURED COMPANIES

- Coastal Consul for Superyacht
- Duba of Ireland
- Alpha Custo Yacht
- United States

148714

[HOME](#) [ITALIA](#) [EDITORIALE](#) [INTERNATIONALI](#) [ABBONATI](#) [LOGIN](#) [AGENPARL](#) [Home](#) > [Arte, cultura, intrattenimento](#) > [Sanlorenzo ad ACP – Palazzo Franchetti – ARENA Progetto di Piero...](#)[Arte, cultura, intrattenimento](#) [Comunicati Stampa](#)

Sanlorenzo ad ACP – Palazzo Franchetti – ARENA Progetto di Piero Lissoni ACP – Palazzo Franchetti – Giardini 23 aprile – 27 novembre 2022

By Redazione - 12 Aprile 2022

2 0



- Advertisement -

[Ricevi le nostre notifiche!](#)[Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!](#)

(AGENPARL) – mar 12 aprile 2022 **Sanlorenzo** ad ACP – Palazzo Franchetti con “Arena”

Una pedana affacciata sul Canal Grande, un luogo di incontri e di prospettive nuove

ARENA

Progetto di Piero Lissoni ACP – Palazzo Franchetti – Giardini 23 aprile – 27 novembre 2022

Comunicato stampa, aprile 2022 – **Sanlorenzo** approda a Venezia per sostenere ancora una volta l’arte contemporanea e partecipa come main sponsor del Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022. Parallelamente all’impegno nel supportare l’italianità e il Made in Italy in questo contesto internazionale, presenta nell’ambito degli eventi collaterali della Biennale una installazione di Piero Lissoni dal titolo ARENA realizzata nella splendida cornice di ACP – Palazzo Franchetti.

ARENA è costituita da una pedana metallica dalla forma

geometrica, a cannocchiale, messa in sicurezza da candelieri e draglie perimetrali, che si affaccia sul Canal Grande dal giardino di ACP – Palazzo Franchetti e ben visibile dal Ponte dell'Accademia. L'intera pavimentazione dialoga con gli elementi animati e inanimati che la circondano mentre un gioco di gradini movimentata i flussi sulla pedana e la trasforma in un luogo conviviale che si relaziona con il contesto.

L'idea che anima il progetto è la volontà di dare un nuovo punto di vista sulla città di Venezia da far vivere ai visitatori durante tutti i sette mesi di Biennale. ARENA diventerà anche un luogo di ritrovo e di scambio intellettuale, che ospiterà incontri con protagonisti nel mondo della cultura, dell'arte e del design.

“Un luogo di incontri e di nuove prospettive, affacciato sul Canal Grande: una sorta di anfiteatro che dialoga con il giardino, il palazzo e tutto quello che passerà di lì, una scultura in metallo che rivela tutto quello che c'è intorno.”

Piero Lissoni, Art Director di SanlorenzoDopo aver consolidato, nel corso degli anni, il legame con l'arte attraverso collaborazioni con alcuni degli attori principali della scena internazionale, e con la creazione di **Sanlorenzo** Arts come vero produttore di cultura e design, **Sanlorenzo** torna a Venezia da protagonista nel più importante evento legato al mondo dell'arte a livello globale.

SanlorenzoPrimo cantiere monobrand al mondo nella produzione di yacht e superyacht, **Sanlorenzo** ha una tradizione di oltre 60 anni nella produzione di motoryacht di una qualità fuori dall'ordinario, frutto dell'incontro tra cura artigianale, design e avanzate tecnologie, realizzati su misura secondo le specifiche richieste dell'armatore.

Sotto la gestione del Cavalier Massimo Perotti, in azienda dal 2005, il cantiere ha conosciuto una straordinaria crescita. Il forte impulso all'innovazione che ha caratterizzato la visione aziendale ha permesso alla società di realizzare nel corso degli anni numerose soluzioni assolutamente inedite che hanno cambiato profondamente l'ambito dello yachting, come l'innovativo layout asimmetrico o l'introduzione del concetto di open space a bordo. Fondamentale in questo senso è stata l'apertura al mondo del design e dell'architettura attraverso la collaborazione con firme autorevoli come Rodolfo Dordoni,

Citterio Viel, Piero Lissoni (dal 2018 Art Director dell'azienda), Patricia Urquiola e Studio Liaigre.

Dall'approccio unico ed innovativo che ha spinto **Sanlorenzo** ad aprirsi verso nuovi linguaggi creativi e legarsi al mondo dell'arte nasce **Sanlorenzo** Arts, un contenitore attivo e interattivo per progetti legati a questi mondi, che affronta i temi attuali in modi originali e ricchi di risorse e che si pone come vero produttore di cultura e design. Le azioni e le collaborazioni di **Sanlorenzo** si sono mosse negli anni a livello internazionale, portando l'azienda a collaborare con importanti istituzioni culturali come La Triennale di Milano, con l'installazione "**Sanlorenzo**: Il mare a Milano" che ha vinto il Compasso d'Oro ADI 2020; Tornabuoni Arte; FuoriSalone, con l'installazione iconica "From shipyard to courtyard" curata da Piero Lissoni; e Art Basel, di cui è host partner, che ad ogni edizione presenta un progetto commissionato dal cantiere e realizzato da un artista internazionale. Dal 2020 **Sanlorenzo** è inoltre Institutional Patron della Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, il più importante museo in Italia per l'arte europea e americana del XX secolo.

Nel 2022 **Sanlorenzo** ha deciso di sostenere il sistema arte Italia partecipando come main sponsor del Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia, un'opportunità unica nonché un traguardo straordinario per il cantiere, il primo al mondo ad impegnarsi attivamente per promuovere e diffondere l'arte contemporanea.

 Listen to this



Previous article

EBRD lends €20 million to upgrade Bosnia's electricity transmission grid

Next article

"Cercasi Talento". L'ITS Turismo di Roma

Redazione



Sanlorenzo motor yacht Lucky Anter sold

MORE ABOUT THIS YACHT

Lucky Anter was asking €1,295,000

LUCKY ANTER

Sanlorenzo

24.99 m · 2007

POWERED BY **BOAT** PRO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

STILE



Apr 12
SANLORENZO SBARCA A VENEZIA COME MAIN SPONSOR DEL PADIGLIONE ITALIA ALLA BIENNALE ARTE

Sanlorenzo approda a Venezia per sostenere ancora una volta l'arte contemporanea e partecipa come *main sponsor* del Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022. Parallelamente all'impegno nel supportare l'italianità e il Made in Italy in questo contesto internazionale, presenta nell'ambito degli eventi collaterali della Biennale una installazione di Piero Lissoni dal titolo *ARENA* realizzata nella splendida cornice di ACP – Palazzo Franchetti.

ARENA è costituita da una pedana metallica dalla forma geometrica, a cannocchiale, messa in sicurezza da candelieri e draglie perimetrali, che si affaccia sul Canal Grande dal giardino di ACP – Palazzo Franchetti e ben visibile dal Ponte dell'Accademia. L'intera pavimentazione dialoga con gli elementi animati e inanimati che la circondano mentre un gioco di gradini movimentata i flussi sulla pedana e la trasforma in un luogo conviviale che si relaziona con il contesto.

L'idea che anima il progetto è la volontà di dare un nuovo punto di vista sulla città di Venezia da far vivere ai visitatori durante tutti i sette mesi di Biennale. *ARENA* diventerà anche un luogo di ritrovo e di scambio intellettuale, che ospiterà incontri con protagonisti nel mondo della cultura, dell'arte e del design.

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

SEGUICI SU INSTAGRAM



Carica altro...

Segui su Instagram

SEGUICI SU FACEBOOK

ULTIMI TWEET

Crisalide Press 3h
Intervista a Cristiana, figlia di Roberto Cavalli
https://youtu.be/OOFGYb4I_KU via @YouTube

Crisalide Press 23h
Intervista a Cristiana, figlia di Roberto Cavalli
https://youtu.be/OOFGYb4I_KU via @YouTube

RR1

Robb Report

SUBSCRIBE

☰ CARS YACHTS AVIATION WATCHES STYLE HOME FOOD & DRINK TRAVEL 🔍

MOTORS / MARINE

APRIL 12, 2022

Sanlorenzo Is Now Sponsoring the Italian Pavilion at the Venice Biennale

The only yacht builder to have an art division, **Sanlorenzo** has become a patron of many international events, including this year's Biennial.

By MICHAEL VERDON



ADVERTISEMENT



Courtesy AP

Sanlorenzo will be the main sponsor of the Italian Pavilion at the Biennale Arte 2022. The Italian yacht builder said it would be presenting an installation by Piero Lissoni called "Arena," which is a metal platform situated on Venice's Grand Canal.

Sanlorenzo has long been a patron of the arts, with previous sponsorships of La Biennale di Venezia, Art Basel, the Peggy Guggenheim Collection and La Triennale di Milano. Earlier this year, **Sanlorenzo** commissioned American artist McArthur Binion to paint "Cobalto" for Art Basel Miami. A number of

GET THE MAGAZINE!



Subscribe today! Plus, get digital magazine access and



other yacht builders were involved in that event, but **Sanlorenzo** is the only boatbuilder with a serious presence in the international art world.

ADVERTISEMENT



12 Speedy Battery-Powered Boats
Bringing the Electric Revolution to the Water



The 11 Most Exciting New Yachts at
the Palm Beach International Boat Show

ADVERTISEMENT

Arena will be a functional exhibit on the edge of the Grand Canal.
Courtesy **Sanlorenzo**

As part of its reach, the builder has formed a special division called **Sanlorenzo Arts**, and commissions different artists at cultural and design events. Arena designer Lissoni has been **San Lorenzo's** art director since 2018. "The pursuit of a bond with the art world has been a natural step for **Sanlorenzo,**" said Massimo Perotti, **Sanlorenzo's** executive chairman, after announcing his company would become a patron of the Peggy Guggenheim Collection.

Lissoni describes Arena as a "platform with a geometric and telescopic shape" that faces the Grand Canal from the gardens of Palazzo Franchetti. It's visible when crossing the Ponte dell'Accademia. The designer wanted to give a "new perspective" of the city during the seven months of Venice's Biennale. The raised platform will also be used to host meetings and lectures with art, design and cultural figures.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

The builder commissioned US artist McArthur Binion to paint "Cobalto" for Art Basel Miami.
Courtesy Sanlorenzo

WATCH



“It’s a place of encounters and new perspectives, facing the Grand Canal,” says Lissoni, “with an amphitheater that dialogues with the garden, the palace and everything that passes by, a metal sculpture that reveals everything around it.”

The Biennale Arte 2022 will open on April 23. The campus is separated into country pavilions that have their own collections of art as well as contemporary sculpture. There are also

components of cinema, theater, music, dance and architecture.
The event runs through November 27, 2022.

RELATED STORIES

- > A Rare Lexus LFA Supercar, Driven Just 850 Miles, Is Heading to Auction
- > First Look: Lamborghini's Huracán Tecnica Is the Model Line's Largest Style Refresh Yet
- > The Plush Lounge Inside This Space Balloon Is Primed for Luxurious Stargazing

READ MORE ON: [SANLORENZO](#) [YACHTS](#) [VENICE](#)

Like this article? Get the Robb Report newsletter for similar stories delivered straight to your inbox.

SIGN UP

MORE MARINE



These People Loved Their Boats So Much They Bought the Shipyards That Made Them



Yacht Tenders Are More Sophisticated Than Ever. Here's Why.



This New 62-Foot Solar Catamaran Recharges Itself at Sea for Longer Range



Boat of the Week: This 280-Foot Go-Anywhere Explorer Yacht Has an Interior Like a Manhattan Loft

MORE FROM OUR BRANDS



WWD
Aku Launches 'Akutars' NFTs with Puma, BBC/Ice Cream and More



SPORTICO
Soccer Platform FIFA Plus to Stream 40,000 Live Games Annually



VARIETY
Abou 'Bu' Thiam Named Executive Vice President at Columbia Records (EXCLUSIVE)



ARTNEWS
Beeple to Appear in First Museum Show, Detroit Readies Massive Van Gogh Exhibition, and More: Morning Links for April 12, 2022



DIRT
Kaley Cuoco Sells Off \$16 Million Hidden Hills Estate

ADVERTISEMENT

SYT IQ SYT 3D YACHTEYE

ABOUT CONTACT

SUPERYACHT TIMES

The State of Yachting 2021



NEWS YACHTS TENDERS COMPANIES EVENTS VIDEOS YACHTS FOR SALE

Search



Create account

Home > News > How Hong Kong could ignite a yachting boom in China



How Hong Kong could ignite a yachting boom in China

Written by **Alexander Grifflths**

12 April 2022 | 12:00 (UTC)



The relationship between China and superyachts is curious – but it might not be for long. Per capita the country has the second-highest concentration of billionaires, trailing closely behind the United States and far outpacing anywhere else in the world. If we include Hong Kong and Macau into the mix, then there are a recorded 698 members of the highest wealth percentile that call the nation their home. Wealth’s not just concentrated at this top strata either, as ten percent of the world’s millionaires also reside in China – the country has the second-largest economy in the world.



Photo: Manson Yim

It’s also a yachting paradise with thousands of islands to explore, miles of sandy beaches, plenty of thriving cities and

DAILY

EMAIL

exa

Sign

FEATU

COMP/

Franc

Turke

Unite
Statr

148714

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

diverse fauna and flora. There has been a growing enthusiasm for yachting, especially since the turn of the century, and some heady predictions were made with some expecting the number of local yacht owners to exceed six figures.



An ambitious estimate when we consider that just ten years ago there were only 3,000 Chinese-owned yachts of all sizes, so expecting an increase of 97,000 was a tad optimistic. This is not to downplay the steep curve that has taken place, far from it. Since the turn of the century, Yachting was growing in popularity in China and new clubs were springing up all over the coastline- Qingdao International Yacht Club and Silver Channel Sailing Club, to name just two - while the more well-established clubs saw their memberships swelling.



There were also a number of sporting events, regattas and conventions opening their doors for the first time, the China Cup International Regatta, held in Shenzhen being a point in case as it was the first-ever international big sailing event to be held in China, which kicked-off in 2007 and has been held annually ever since.

“When I first arrived here, around 30 years ago, the sailing scene was mostly expat, say 70 percent expat to 30 percent Chinese sailing,” Suzy Rayment, Executive Director of the [Asia-Pacific Superyacht Association \(APSA\)](#), told *SYT*. “Now the ratios have flipped and it’s 70 percent Chinese with 30 percent expat sailing, and we see a lot of locals from Shenzhen come to Hong Kong to sail for the weekend. That was until 2019 when the borders were closed in response to the Covid-19 outbreak.”

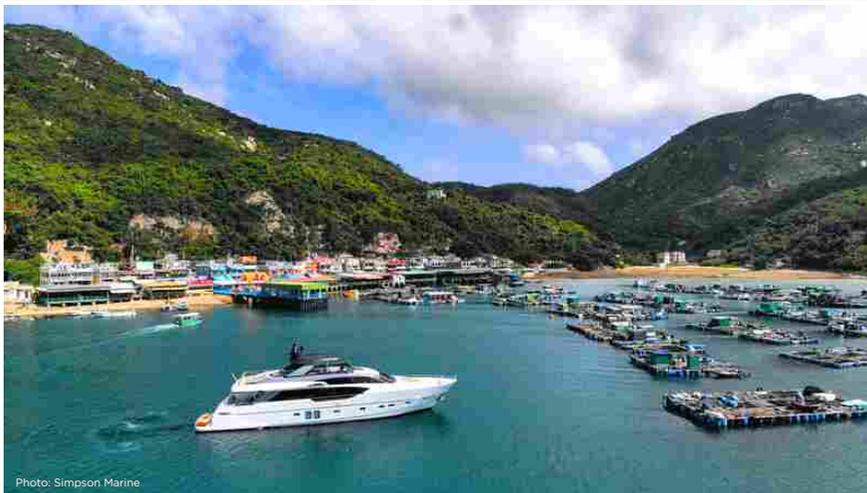


Photo: Simpson Marine

While yachting has continued to grow in popularity in Hong Kong and southern China, interest in superyachts hasn't been as strong. Momentum for larger pleasure vessels got hindered - politically that is. Bloomberg wrote a damning report back in 2019, painting quite the macabre portrait of the superyacht sector in China. Not without reason either as Xi Jinping, General Secretary of the Communist Party, was waging a war against opulence, building stigma against showcasing wealth and slapped on some heavy-weight taxes on luxury commodities to hit back financially too. Owning a superyacht is arguably the most ostentatious plaything and they're not easy to conceal. At the time, Gordon Hui, former head of [Sunseeker](#) Asia, reported to Bloomberg that "since the early 2000s he's shuttered three dealerships in China and hasn't sold a yacht for use in China since 2015."



Photo: Simpson Marine

A gulf emerged between the growing interest of yachting and the uprate in ownership in China post-2012; however, ironically, at the time of Bloomberg's publication things began changing in China and with the Chinese yacht market as the pandemic reignited the desire for superyachts. With lockdown measures and border closures, people all over the world were looking at ways to enjoy their time with their families safely and away from the crowds - China was no different.



A major thorn in yachting's side though is that “the country hasn’t developed a proper maritime infrastructure, making it can be a logistical nightmare to cruise,” Rayment said. But the story is different for Hong Kong. As of the 8th December 2016, the Hong Kong Marine Department finally relaxed the rules for visiting yachts and their crew, as a result of lobbying from the [Asia-Pacific Superyacht Association \(APSA\)](#), which was spearheaded by Colin Dawson, chairman of [APSA](#). The yachting ecosystem is certainly blooming and Hong Kong is acting as a stronghold, a steady footing to invigorate interest in maritime leisure. Being a special administrative region, Hong Kong is excluded from the heavy levies imposed on luxury goods and it benefits from having deeper relationships with the European and US counterparts of the yachting industry.

Adding more might to the region is the fact that it's a gorgeous area to cruise with more than 250 islands to explore. “During the pandemic with restricted mobility, yacht owners were exploring their native waters and reminded how nice Hong Kong actually is for yachting,” Rayment said.



Photo: Simpson Marine



Photo: Simpson Marine

Mike Simpson, Founder & CEO of [Simpson Marine](#), also saw this, “Asian and Asia-based expatriates, all wanting to enjoy local cruising grounds as regular travelling patterns are restricted due to the Pandemic. Yachting has come to be seen as a safe haven and a way to escape from the harsh realities of life ashore in these challenging times.” Eric Noyel, Founder of Asia Marine & Managing Director of [Fraser Asia](#), saw this trend reflected in sales. “Hong Kong has been crazy for the last two years. 500 new boats arrived – mostly Italian and American – and were sold in the city. There have been record sales across the board for yacht brokers in Hong Kong. I'd say that we've had the equivalent of 20 years worth of sales in the last two years.”



Photo: Simpson Marine



Photo: Simpson Marine

The Hong Kong Boating Industry Association estimates that there are close to 10,000 registered leisure marine vessels (the majority of which will be vessels under 24 metres) and, according to a yacht market study published by Global

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

Industry Analysts, by 2026 China is expected to have a yacht market that sings to the tune of \$1.2 billion. Some major players have pledged to bolster their presence in Asia as they look to capitalise on this growth. Massimo Perotti, CEO of **Sanlorenzo**, for one, said in a recent press conference that he expects Asia to be a much larger market in the near future.

China has a way to go though to support this. But it seems as though the cultural stigma is dissipating. Hong Kong has definitely played a role in this as the local taste for yachting has continued to grow over the years, and has just gone through a period of acceleration. There is a big hindrance for the region, mind: an underdeveloped yachting infrastructure.



“We need more marinas, repair and refit yards, and better local crew training but we also need regional governments to understand the potential of this amazing industry and to provide their support in facilitating cross-border cruising with friendly tax, immigration, and operating regulations for superyachts,” Simpson wrote in the [APSA Guide 2021](#).

The Chinese yacht market has potential and could be a major industry in the coming years and is definitely a region to watch, but it does need work. While the Global Industry Analysts’ prediction of \$1.2 billion certainly causes for celebration – it’s still just half of the current US yacht market, albeit a more mature market, but with a similar demographic of billionaires. If the Global Industry Analysts are correct with their predictions, then the Chinese market will be around €10 million less than Germany in 2026. This is not to dismiss the growing market as there is scope for acceleration. “Not all Chinese millionaires and billionaires are going to buy a yacht, but they’re getting more and more exposure. Even if they’re not buying a yacht, their friends might be.”

ADVERTISEMENT

RELATED COMPANIES

- FRASER**
 Monaco **FRASER**
- SUNSEEKER**
 United Kingdom
- SANLORENZO**
 Italy **SANLORENZO**
- SIMPSON MARINE**
 Hong Kong
- ASIA PACIFIC SUPERYACHTS**
 Indonesia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Sanlorenzo motor yacht Vittoria finds new owner

[MORE ABOUT THIS YACHT](#)

Vittoria was asking €4,900,000

VITTORIA
Sanlorenzo
29.1 m · 2015

POWERED BY **BOAT** PRO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714



Read your copy



Search here...



Sanlorenzo reveals SL106 Asymmetric

SHARE



April 13, 2022 6:21 pm

The Italian builder has released photos and a video of the new SL106 Asymmetric, a model that succeeds the SL102A in the popular Asymmetric planing series.



Sanlorenzo SL106 Asymmetric

Sanlorenzo has shared imagery and a video (*see link below article*) of the new SL106 Asymmetric, which is an evolution of the SL102A model that launched the Italian builder's Asymmetric series of designs in 2018.

Inspired by an idea by car designer Chris Bangle, the SL102A was followed by the SL96A that debuted at Boot Dusseldorf in January 2020 then the SL90A and SL120A (Review, Issue 63)

that premiered at last year's Cannes Yachting Festival in September.



The aft cockpit and flybridge are among outdoor areas

In late October, the SL106A was unveiled at the Fort Lauderdale International Boat Show, while this February the model was also on display at the Miami International Boat Show, also in Florida.

Like the other Asymmetric models, the SL106A features exterior design by Zucon International Project, the Italian studio also responsible for the interior of the new 32.3m. Compared to the SL102A, the external lines have evolved and the SL106A features the introduction of one-way glass that merges with the hull.



The fold-out terrace by the saloon

The SL106A maintains the characteristics seen on the SL96A and SL90A, with the main deck featuring only one side passageway on the starboard side, as well as a folding terrace, which expands the saloon's connection to the sea and outdoors.

The model has a widebody design on the port side, where the saloon has a dining area by a full-height window overlooking the sea.



Aft view of the saloon

The bow area offers a 215sqft space with integrated sun loungers and a convertible dinette, and can be reached through a dedicated access from the 320sqft owner's cabin. The foredeck is connected to the fully customised flybridge by portside stairs.

The layout of the lower deck has been enhanced, with increased surface area in the four guest cabins and the engine room. The lower deck also includes a 130sqft sunbathing platform, while the aft garage can house a tender and a jet-ski.



The foredeck can also be covered by a bimini

Bernardo Zuccon of Zuccon International Project said: "The SL106A is a further confirmation of the concept of asymmetry that has enabled us to redefine the onboard lifestyle. The places and flows of life on board have been redesigned using a different approach, based on the opportunity to experience the water from dynamic new perspectives that change continuously as you move around.

"This extension of the Asymmetric range is another confirmation of its credibility, not only from the viewpoint of design but also of commercial success, demonstrating how research into new lifestyle concepts has never been more relevant and is able to have a positive influence on the market."



EDITOR'S PICKS

EDITOR'S PICKS

Owner's cabin forward on the main deck

All Asymmetric models are part of the SL line of planing yachts by **Sanlorenzo**, the Italian builder represented in Asia by Simpson Marine as **Sanlorenzo** Asia.

www.sanlorenzoyacht.com

www.simpsonmarine.com

SANLORENZO SL106 ASYMMETRIC

*Moulding spaces and reassessing configurations: **Sanlorenzo** SL106 Asymmetric rethinks the well-established layout of a yacht, allowing through this asymmetric configuration never tried before, to recover about 10 square meters of area to benefit the interior.*

EDITOR'S PICKS

LIGURIA NEWS



Genova24.it

LEVANTE NEWS

CITTÀ DELLA SPEZIA

L'ESPRESSO

ELBA NEWS

LA REDAZIONE

✉ Scrivici

PUBBLICITÀ

✉ Richiedi contatto

**CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e provinciaH24
Tutte le notizie

TEMI DEL GIORNO:

INTERVENTI ANCHE ALLE SCOGLIERE

A Bocca di Magra rush finale per argini bassi e lungofiume

Cantieri in partenza e altri in chiusura lungo il Magra mentre si avvicina l'inaugurazione dei nuovi capannoni di **Sanlorenzo**.

di **Benedetto Marchese**04 Dicembre 2019
15:55

COMMENTA



2 min

STAMPA

In attesa dell'inaugurazione dei nuovi capannoni di Sanlorenzo – prevista intorno a Natale – proseguono a Bocca di Magra i cantieri difesa del suolo e mitigazione del rischio e riduzione dell'impatto visivo alla foce che porterà alla riqualificazione generale della passeggiata del borgo. Tutti interventi finanziati dalla Regione Liguria insieme al Comune o, come nel caso del lotto 4, con la società di Massimo Perotti che con l'apertura delle nuove strutture trasferirà da Viareggio

DELLA STESSA CITTÀ

L'ANNUNCIO DEL SINDACO: "ACCESSO AL MARE COMODO E DECOROSO"**Riaperto il percorso di accesso alla prima spiaggia di Fiascherino**



alla Val di Magra la lavorazione della vetroresina per i suoi yacht per circa 400 posti di lavoro fra azienda e indotto.

“Sarà un Natale non da poco per Ameglia – ha sottolineato l’assessore regionale Giampedrone al termine del sopralluogo di questa mattina – visto che si chiuderà l’annosa questione dell’area D2 e si getteranno le basi per nuovi posti di lavoro, il completamento della difesa del suolo sugli argini bassi e la riqualificazione visiva della passeggiata per una località che deve mantenere la sua impostazione turistica. A fine gennaio – ha aggiunto – presenteremo invece i progetti per la stazione di pompaggio del Canal Grande e Pantalé per due cantieri fondamentali che apriranno in primavera”.

Ma la partecipazione della Regione ad Ameglia non finisce qui perché 350mila euro di Protezione saranno stanziati per ripristinare la scogliera di Bocca di Magra danneggiata dalla mareggiata dell’autunno scorso. “Abbiamo fatto una progettazione complessiva – ha sottolineato il sindaco De Ranieri – che porterà all’implementazione di moli e scogliere presenti e il ripristino delle spiagge della Sanità con l’obiettivo di proteggere tutta la frazione”. “Se le condizioni meteo lo permetteranno – ha aggiunto l’assessore Bernava – i lavori della scogliera partiranno subito. In più chiederemo fondi per l’allungamento dei *pennelli* della Sanità e abbellire le aree adiacenti agli argini. Per quanto riguarda il lungofiume c’è già un finanziamento per il rifacimento dei giardini, l’illuminazione, i parchi giochi per i bimbi a Bocca di Magra e la piazza di Fiumaretta”.

“L’area di D2? Ci sono alcune strutture ancora da realizzare – ha concluso De Ranieri – e che sono funzionali all’indotto di **Sanlorenzo**. Altri capannoni sono tendenzialmente terminati, ora l’impulso che vogliamo dare al consorzio è quello di terminare le opere pubbliche e avviare la consegna. Tutto questo è reso possibile da sodalizio fra Comune e Regione”.



Più informazioni

[attualita2019](#) [Sarzana - Val di Magra](#)

NELLA CITTADELLA DELLO SPORT A SARZANA

Al rientro dalle vacanze gli studenti delle medie troveranno una nuova tensostruttura

A BOCCA DI MAGRA

Conclusa la posa delle palancole, il cantiere degli argini si ferma per Pasqua

di Benedetto Marchese

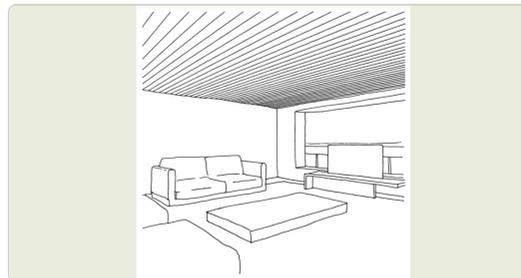
LEGGI ANCHE

- [menu](#)
- [Località](#)
- [servizi](#)
- [cerca](#)

seguici su

Sanlorenzoa presenta a point of view a cura di John Pawson

In occasione della partecipazione come main sponsor del Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022, **Sanlorenzo** torna alla Casa dei Tre Oci di Venezia con la mostra A Point of View, in collaborazione con il designer e architetto minimalista John Pawson. L'esposizione fotografica sarà allestita dal 19 aprile al 26 giugno presso le Sale De Maria, lo spazio espositivo già teatro di grandi mostre che hanno raccontato l'opera di fotografi come Erwitte, Salgado, LaChapelle. Forte del percorso attraverso l'arte e il design, che continua a consolidare con



collaborazioni internazionali, **Sanlorenzo** ripropone sotto una nuova luce l'affascinante lavoro che John Pawson ha creato interpretando gli interni di un superyacht in metallo del cantiere, raccontato attraverso disegni e schizzi progettuali presentati nel contesto della mostra. Il segno inconfondibile dell'architetto inglese, caratterizzato da una cura meticolosa dei dettagli, tema fondamentale per Sanlorenzo, si unisce ad una rigorosa ricerca della semplicità, prendendo forma nel corpus di opere che compongono A point of view. Strutturata nelle due sezioni Sanlorenzo e Home, l'esposizione è un racconto della poesia spaziale distintiva del designer che poggia saldamente su due cardini: la perfetta calibrazione tra spazio, proporzione, luce e materiali e la ricerca dell'essenziale mediante l'omissione del superfluo. Quando un progetto non può più essere migliorato per sottrazione, allora l'obiettivo è raggiunto. Questi temi determinanti, perseguiti ininterrottamente per quattro decenni dal fotografo, sono diventati il motivo conduttore di questa esposizione che esplora la visione estetica di John Pawson attraverso due soggetti paralleli: la sua stessa casa e il nuovo yacht progettato per **Sanlorenzo**. Fin dall'inizio il mio lavoro si è concentrato sulla creazione di luoghi in cui lo sguardo è libero di viaggiare. È questa libertà di movimento che rappresenta il cuore della mostra che ho realizzato con **Sanlorenzo**. John Pawson L'idea che si possa entrare in contatto con l'essenza dello spazio, attraverso tutto ciò che il nostro sguardo percepisce, è un aspetto determinante del lavoro di Pawson che riguarda ogni scala del progetto. Dall'architettura al design, dalla progettazione di un intero Monastero Cistercense ad una piccola forchetta, per lui tutto è architettura. Ogni elemento è così trattato secondo lo stesso minuzioso processo all'insegna di uno studio puro ed essenziale del dettaglio.

ADVERTISEMENT

SYT IQ SYT 3D YACHTEYE

ABOUT CONTACT

SUPERYACHT TIMES

The State of Yachting 2021 [Download now](#)

SYT 3D [Discover now](#)

NEWS YACHTS TENDERS COMPANIES EVENTS VIDEOS YACHTS FOR SALE

Search



Create account

Home > News > Sold: 62m **Sanlorenzo** yacht Cloud 9



Sold: 62m **Sanlorenzo** yacht Cloud 9

Written by **Sophie Spicknell**
 15 April 2022 | 07:45 (UTC)



The 61.5-metre **Sanlorenzo** yacht *Cloud 9* sold in a deal with Juan Morillo of [United Yacht Sales](#) introducing the buyer and Tim Vickers from [Burgess](#) representing the seller. The 2020 built yacht is the first hull of the 62Steel series with a layout typical of much larger vessels.



Cloud 9's naval architecture and exterior was designed in-house by her builder, **Sanlorenzo**, while her interior design was penned by Italian designers [Francesco Paszkowski](#), and longtime **Sanlorenzo** collaborator, [Margherita](#)

DAILY NEWS
 EMAIL

[Sign up](#)

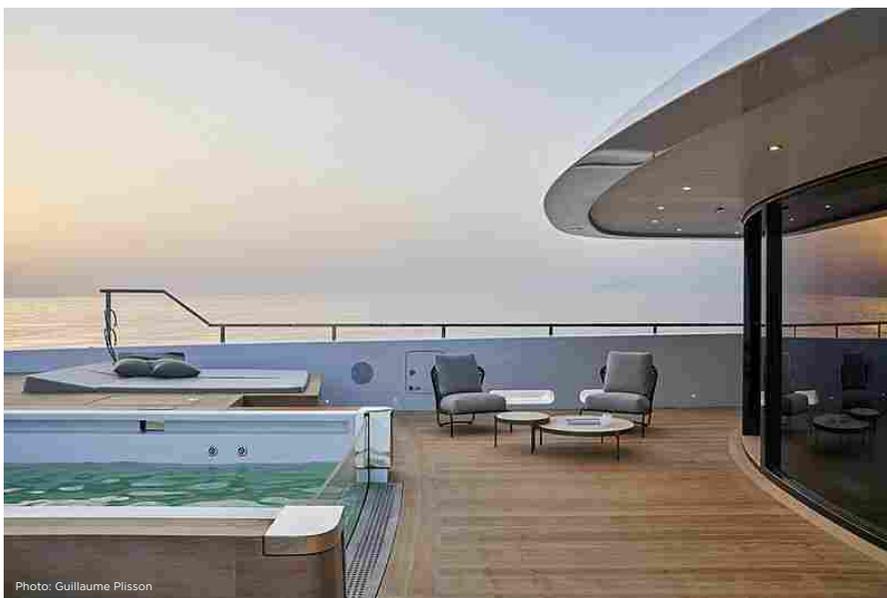
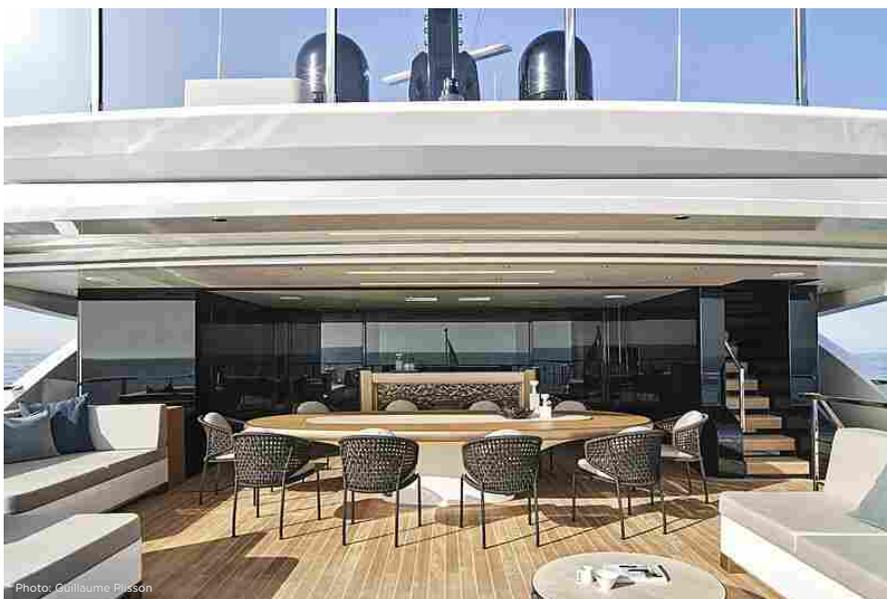
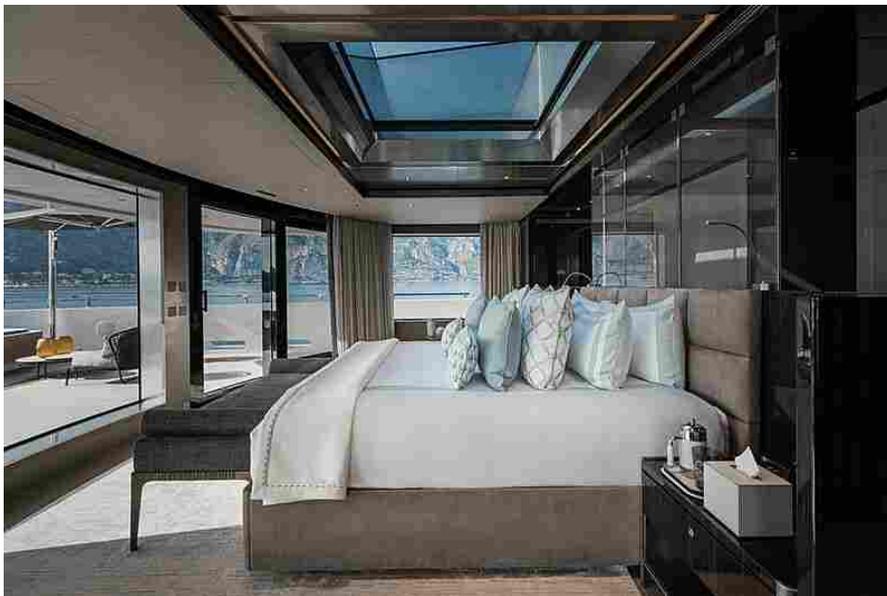
SANLORENZO
 YACHTS
 FOR
 SALE
 (68)



148714

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Casprini. Built for a repeat client, she is designed for long-distance family cruising with 1,200 GT.



[See All](#)

SANLORENZO
YACHTS
(283)



[See All](#)

FEATURED
COMPANIE

Stur
Dell
B.V.
Netherlan

TW
Yac
Monaco

Navi
Ltd
WAS
New

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



The [Sanlorenzoyacht](#) can sleep up-to 12 guests across five guest staterooms. The 215 square-metre owner's suite is found on her private upper deck, with an island berth forward giving 180 degree views through full-height windows and glass sliding doors. These lead the owner onto a private terrace featuring a swimming pool and sunbeds. The owner's suite itself has his-and-hers bathrooms, a study and a walk-in wardrobe. The remaining staterooms consist of two doubles and three convertible staterooms.

Read: [A closer look at Cloud 9: The first Sanlorenzo 62Steel makes waves in Monaco](#)



Photo: Guillaume Pigeon

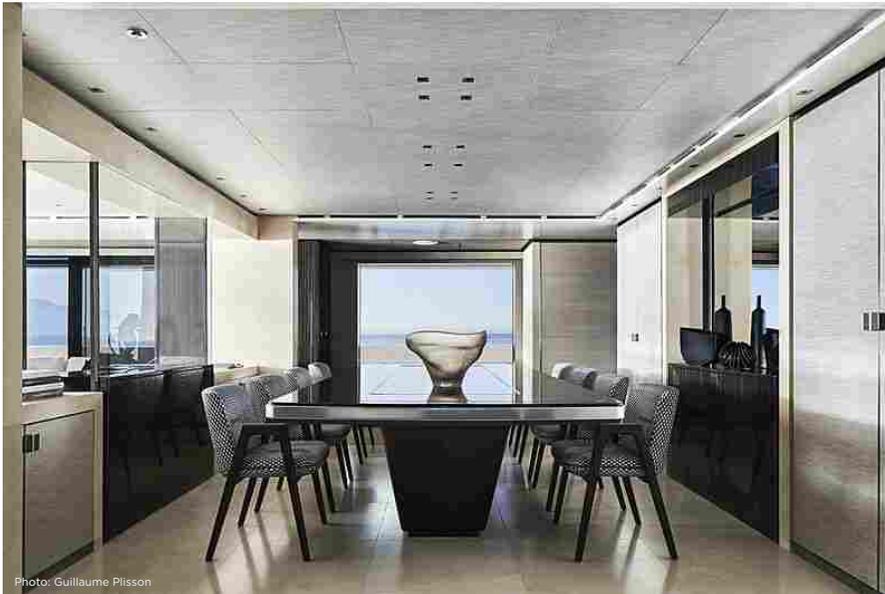


Photo: Guillaume Plisson

Performance-wise, she is powered by twin [Caterpillar](#) 3,512 horsepower engines, giving her a top speed of 16.5 knots and a range of 5,000 nautical miles at 12.5 knots. [Cloud 9](#) had a last known asking price of €59,000,000.

Log in or Sign up

YACHTFORUMS



NEWS HOME REVIEWS FORUMS SEARCH LISTINGS

RELIABLE. DURABLE. SIMPLE.

MARINE GENERATORS | SOUND ENCLOSURES
CUSTOM CLIMATE SOLUTIONS | ICE MACHINES



NORTHERN LIGHTS

CLICK HERE TO FIND A DEALER

VISIT OUR SPONSORS

NORTHERN LIGHTS

RELIABLE.
DURABLE.
SIMPLE.



MARINE GENERATORS
SOUND ENCLOSURES
CUSTOM CLIMATE SOLUTIONS
ICE MACHINES

CLICK HERE TO FIND A DEALER

VISIT OUR SPONSORS

AIRSEP



AIRSEP
SERVICE
KITS

VISIT OUR SPONSORS

EMOTION
IN MOTION



ABE KING & RASMUSSEN

VISIT OUR SPONSORS



Introducing the
next mid-size
passagemaker
from Nordhavn.
The Nordhavn 51

NORDHAVN

Home

Forums

DISCUSSIONS ON YACHT BUILDERS

Motor Yachts

FREE YachtForums Membership

By joining, you'll receive updates on the latest news, events, products & launches. Membership is FREE, but the Yachts are *knott!*

[JOIN TODAY!](#)

SANLORENZO | 60M | "ALCHEMIST" STEEL 6202 | 2022 |

Discussion in 'SanLorenzo Yacht' started by Yacht News, Apr 15, 2022 at 7:55 AM.

You need to be registered and signed in to view this content.

Yacht News, Apr 15, 2022 at 7:55 AM

1



YACHT NEWS

Yacht News
YF News Editor

Joined: Mar 29, 2006
Messages: 21,848
Location: Caribbean

You must be registered and signed in to view this content:

The second hull in the **SanLorenzo** 62STEEL series is called "Alchemist". She was delivered to her owner towards the end of February -rather quietly-. She is a sistership to the first hull in the series ("Cloud 9" ex. "Lammouche") and features design both inside and out by Officina Italiana Design. 12 guests can be accommodated onboard along with 16 crew. Interestingly this differs from the exterior designer of the first hull done in-house by **SanLorenzo** while the interior was Francesco Paszkowski. A detail to note, there was a SD122 named *Alchemist*.

Attached Files:



Alchemist render.jpg

File size:

VISIT OUR SPONSORS

CHEOY LEE

BLUEWATER
EXPEDITION YACHTS



107
EXPLORER

EXPLORE MORE



MagBay

North American Leader
in Yacht Transport



CROSS CHARTERING
YACHT TRANSPORT

QUALITY MARINE SEATING
WWW.LEBROC.COM





SPONSORED BY
B&G
INTESA SANPAOLO

VELA IL GIORNALE
DAL
1975



☰

VIDEO Tilli Antonelli tells her story: “Me, Raul Gardini and sailing”.



♥ 0

Published by [Giornale della Vela](#) at 16 April 2022

Categories ▾

Tags ▾



GARMIN. **GARMIN NAVIONICS+™**
La soluzione numero 1 per la cartografia nautica [SCOPRI DI PIÙ](#)



Oji Nautic 01: a little device to eliminate plastic bottles on board!

6 April 2022

♥ 0 0



The second edition of the most visited digital boat show gets under way. The pros of exhibiting there

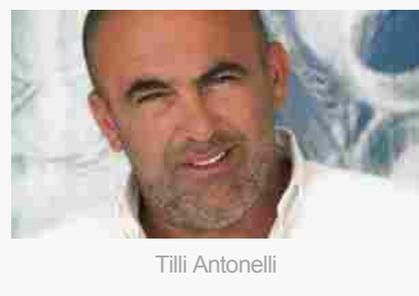
6



Don't miss, in the [events area](#) of [Milano Yachting Week](#), our long chat with Tilli Antonelli, one of the great personalities of the nautical and motorboat world (among his successes are the foundation of Pershing, that of Wider and today the project of a futuristic range of motorboats with [Sanlorenzo](#)). With an important past in sailing.

Tilli Antonelli tells his story

In the video he talks about everything: from the America's Cup ("These boats are envious of motorboats, but it's not the sailing I'm in love with") to his first steps as a sailor at Circolo Velico Ravennate.



Tilli Antonelli



CLICK HERE AND WATCH THE VIDEO

And then, the meeting that changed his life. It all began in sailing, with Raul Gardini. In the video many anecdotes, from when Raul "landed" at Admiral's to peace and Naïf. From here the regattas and the project of the first Moro di Venezia.

In the meantime Tilli Antonelli also acquired knowledge as a sailmaker and took part in regattas around the world, such as the famous and terrible Fastnet of 1979. On his return from this experience, by chance, he finds himself in Fano for an outing on behalf of a shipyard for a photo shoot. Tilli, looking for technical knowledge on boat construction, accepts a job offer from that same shipyard. A year later, with two partners he met there, he founded the Cantiere Navale dell'Adriatico...



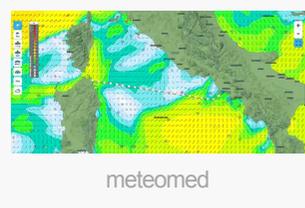
CLICK HERE AND WATCH THE VIDEO

Sharing is caring: condividilo con chi ti vuol bene



Giornale della Vela

Related posts



meteomed

10 April 2022

MeteoMed: the weather forecast service that makes you feel comfortable

Read more



Dufour 530

9 April 2022

Three boats in one hull. The winning recipe of the Dufour 530

Read more



Nordship 40 DS

2 April 2022

Discover the custom 40-footer. The secrets of the Nordship 40 DS

Read more

October 2021
0 likes 0 comments



7 eco-friendly and high-efficiency accessories for your boat

15 February 2021
0 likes 0 comments

Leggi il tuo numero!



Iniziativa

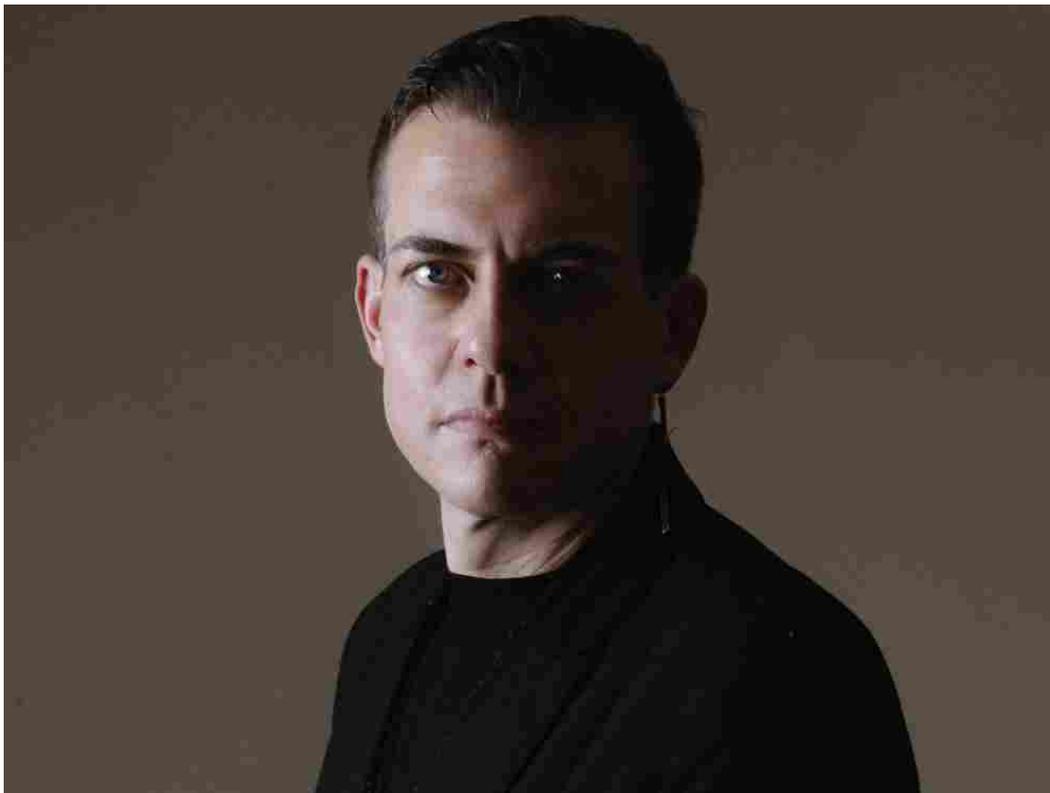
- VELA Sailing Team
- Vela Cup
- Velafestival
- ITA 4000 – The timeline of records
- Milan Yachting Week

Abbonamenti e offerte

- Sailing Subscriptions

Il Padiglione Italia è un viaggio al termine della Notte

Il curatore Eugenio Viola ha voluto un solo artista per ripercorrere l'ascesa e la caduta del miracolo industriale italiano, due atti immersivi seguiti dal «ribaltamento del pessimismo di Pasolini in una visione positiva». «Credo che in questi tempi incerti l'ottimismo debba essere una necessità etica, quasi un obbligo»



Eugenio Viola. Foto CAMO (Camilo Delgado Aguilera)

FRANCO FANELLI | 17 aprile 2022



MOSTRE ARTE CONTEMPORANEA BIENNALE DI VENEZIA

Per la prima volta il Padiglione Italia alla Biennale di Venezia, intitolato «Storia della notte e destino delle comete», ospiterà un solo artista, Gian Maria Tosatti. Lo ha voluto il curatore, Eugenio Viola, forte di una decennale esperienza professionale con l'artista suo conterraneo. Nato a Napoli nel 1975, Viola è curatore in capo del Museo de arte moderno di Bogotá (Mambo) in Colombia, dove vive. Dal 2013 al 2016 ha lavorato come curatore al Museo Madre di Napoli. Ha esperienze internazionali (è stato anche senior curator al Pica, Perth Institute of Contemporary Arts) con mostre dedicate, fra le altre, a Orlan, Regina José Galindo, Marina Abramovic. Quello alla Biennale di Venezia è un ritorno: nel 2015 ha curato il Padiglione Estonia.

Eugenio Viola, vorrei iniziare con due temi puramente tecnici. Il primo riguarda la differenza che intercorre tra il commissario e il curatore del Padiglione Italia.

Il commissario, in questo caso Onofrio Cutaia, è il punto di contatto tra il curatore del Padiglione e la Direzione Generale Creatività Contemporanea, cioè l'organo del Ministero della Cultura preposto all'organizzazione del padiglione stesso. Io, tramite il

commissario, sono stato invitato a presentare una proposta insieme a nove colleghi.

Il secondo tema è il budget a vostra disposizione.

*Abbiamo due main sponsor che sono la Maison Valentino e **San Lorenzo** Yacht, poi Xiaomi che è sponsor, una serie di sponsor tecnici e il sostegno di numerosi donor privati.*

In cifre?

Un milione e quattrocentomila euro per la produzione. Questo non include il finanziamento che stanziava lo Stato italiano: 400mila euro più 200mila euro per le spese amministrative e per coprire una serie di «fee», ma non per coprire la produzione del padiglione stesso.

Perché avere un padiglione nazionale con un solo artista è considerato cool e averne più di uno è cheap?

Non è che avere più artisti è cheap. Avere un solo artista significa semplicemente presentarsi con una visione univoca e «secca», così come sono abituate da tempo a presentarsi le altre Nazioni. È un voler equiparare la partecipazione italiana alle altre. Allo schema trinitario dei miei ultimi predecessori, Cecilia Alemani e Milovan Farronato, ho così sostituito un artista che è uno e trino, Gian Maria Tosatti (oltre che artista è curatore e critico, Ndr).

La sua descrizione del Padiglione Italia in sede di conferenza stampa somigliava al programma della messa in scena di uno spettacolo teatrale d'inizio '900, di quelli imperniati sulla narrazione e sull'evocazione di eventi sociali e politici immancabilmente destinati a un epilogo trionfale. Non teme il rischio di un'allegorizzazione sin troppo didascalica?

No, perché l'arte conserva questo potere irriducibilmente metaforico e allegorico e ne abbiamo assolutamente bisogno, in questo momento più che mai. Quando si è svolto l'ultimo incontro con gli altri curatori dei padiglioni nazionali io dichiaravo che la storia della notte oggi purtroppo si presta anche a descrivere questo sonno della ragione che continua a generare mostri, riferendomi ovviamente a quanto sta succedendo in Europa. La grammatica teatrale è quasi consustanziale al modus operandi di Gian Maria Tosatti. Può sembrare un'impresa titanica, non priva di hybris prometeica, assegnare a un unico artista uno spazio di quasi 2mila metri quadrati, però Tosatti è un artista che ha una grande padronanza degli spazi.

Io con lui avevo già lavorato al progetto triennale «Sette stagioni dello spirito», a Napoli dal 2013 a 2016, la cui mostra finale fu la mia ultima da curatore al museo Madre. Una delle più visionarie di queste tappe, che per certi versi ricorda il padiglione che s'intitolava «Lucifero», si sviluppava su uno spazio tre volte più grande del Padiglione Italia. Ovviamente c'è stata un'inversione metodologica rispetto al suo modus operandi solito perché Tosatti solitamente rifunzionalizza, risemantizza gli spazi attraverso interventi minimi, mentre nel caso del padiglione, che è un contenitore vuoto e vincolato come bene culturale e in quanto tale inviolabile, abbiamo dovuto realizzare un guscio autoportante all'interno degli spazi per costruire questo racconto ed è anche per questo che la produzione è stata così imponente. Abbiamo iniziato l'allestimento il 31 di gennaio con l'obiettivo di finirlo per fine marzo.

Si parla di esperienza immersiva a proposito del Padiglione Italia 2022. Che cosa succede al visitatore che vi si avventura?

Il visitatore diviene un performer involontario. Io in passato scrissi dell'irriducibile pulsione performativa dei meccanismi di Gian Maria Tosatti perché la sua non è soltanto scenografia, ma ci sono elementi che provengono dalla tradizione dell'environnement. Si dice che io sia uno studioso e un curatore delle poetiche performative e della task performance perché il visitatore è chiamato a compiere un viaggio esperienziale all'interno di una macchina sensibile. Per cui c'è una partecipazione attiva dello spettatore. Ma ogni esperienza è irripetibile e quindi unica, anche perché spesso (non sarà il caso del nostro padiglione) i dispositivi intermediali (definisco così i lavori di Gian Maria oltre il mero concetto di installazione ambientale) sono concepiti per essere esperiti da un visitatore alla volta: ci sono tutti questi stimoli eterogenei che sfidano la sintesi delle arti cara all'ideale avanguardistico e che si confrontano con una serie di esperienze internazionali di artisti che hanno ridefinito, a cavallo dei due millenni, ambiti e territori dell'installazione ambientale, da Gregor Schneider a Mike Nelson. Però il lavoro di Tosatti in questo senso è un unicum proprio per questo suo rapporto stringente con la tradizione del teatro.

Che cosa risponde a chi le fa rilevare che gli «Ambienti Spaziali» di Lucio Fontana sessant'anni fa chiedevano al visitatore lo stesso tipo di partecipazione?

Che quella offerta da Tosatti è un'esperienza più immersiva e diversamente straniante rispetto agli ambienti di Lucio Fontana. È un'esperienza più totalizzante perché Tosatti ricostruisce delle ambientazioni che sono abbastanza neutre e però possono richiamare, per una serie di caratteristiche, esperienze legate al vissuto. Quindi per certi punti di vista può sembrare quasi un'esperienza psicoanalitica. A proposito del lavoro di Tosatti uso spesso la metafora dell'immagine come montaggio cara a Georges Didi-Huberman: le immagini prendono posizione.

Pier Paolo Pasolini, in questo viaggio al termine della notte della storia italiana, sarà uno degli «spiriti guida». Chi saranno gli altri?

In questo viaggio ci accompagna Ermanno Rea: alcuni ambienti ricordano La dismissione, probabilmente l'ultimo romanzo ascrivibile alla tradizione industriale che parte da Napoli, dalla dismissione dell'Ilva di Bagnoli. È un padiglione a trazione meridionale! Però da Napoli dà un segnale che abbraccia il Nord come il Sud. Ci sono echi del «Progresso scorsoio» caro ad Andrea Zanzotto. Nella conferenza stampa ho parlato di crescendo rossiniano introdotto da un prologo in sordina. Diciamo che attraversiamo l'ascesa e la caduta di quello che un tempo in termini entusiastici si chiamava il miracolo industriale italiano per parlare in realtà del rapporto tra l'uomo e l'ambiente circostante, e non potrebbe essere diversamente dato il nostro presente ancora metapandemico e, come direbbe Paul B. Preciado, farmacopornografico. Quindi ci sono degli echi di Gomorra di Saviano quando parla della Terra dei fuochi.

Su tutti Pier Paolo Pasolini, certo, non soltanto perché cade il centenario della sua nascita, ma perché è uno dei numi tutelari della ricerca di Tosatti. Parliamo principalmente dell'ultimo Pasolini, quello distopico e visionario. Anche in «Sette Stagioni dello Spirito» alcune stazioni erano direttamente ispirate a Petrolino; l'incipit qui è stato l'articolo «Il vuoto di potere in Italia» che il «Corriere della Sera» pubblica il primo febbraio 1975 e che viene poi ripubblicato come «L'articolo delle lucciole». Questa è stata la nostra traccia sottile e io prima ho citato Didi-Huberman il quale ha ribaltato in chiave possibilista il «pessimismo parabolare» de «L'articolo delle lucciole» di Pasolini nel suo libro più politico, Come le lucciole, il cui sottotitolo, oggi assai attuale, è Una politica della sopravvivenza. Pasolini ci dà l'incipit per il secondo atto che non le racconto non soltanto per non rovinarle la sorpresa ma anche perché l'atto

finale ribalta, come dicevo, il pessimismo di Pasolini in una visione eclatante, positiva e ottimista. Io credo che in questi tempi incerti l'ottimismo debba essere una necessità etica, quasi un obbligo.

Che cosa intende quando parla di «ambiente»?

Ambiente nell'accezione più ampia del termine, del rapporto tra l'uomo e l'ambiente circostante. Abbiamo iniziato a lavorare sul progetto del Padiglione Italia interrogandoci su quale fosse il ruolo dell'essere umano una volta che è stata messa fortemente in questione la sua centralità. Ambiente come ambientalismo, anche, perché gran parte dei problemi ambientali sono derivati da un rapporto criminale con l'ambiente circostante. Si utilizza il termine inglese «spillover», il salto di specie, per giustificare le epidemie più rovinose degli ultimi anni, da Ebola alla Sars all'Aids fino al Covid-19: sono derivate da un rapporto malsano con l'industrializzazione che ha reso sempre più il nostro pianeta, come direbbe Dante Alighieri, «guasto».

Fino a un po' di tempo fa (oggi meno) era di moda criticare lo schema «geografico» per partecipazioni nazionali su cui è imperniata la Biennale. Oggi se ne parla meno, perché?

La Biennale risponde a quello che era lo schema delle antiche esposizioni internazionali, per cui sotto questo punto di vista ha una struttura che appartiene al passato, ma è diventata proprio questa la sua forza, questo ribadire le ragioni di un anacronismo che la rende ancora attuale e ne fanno la vera Biennale rispetto alle altre che sono nate dopo. È in questo suo anacronismo che si ritrova la forza e l'unicità della Biennale di Venezia: è l'approccio archeologico al presente, direbbe Giorgio Agamben, un concetto presente anche nel Padiglione Italia da me curato.

Come sarà strutturato il catalogo?

In controtendenza rispetto a tutte le altre volte, su questo catalogo abbiamo scritto soltanto io e Tosatti: un dialogo a due spinto alle estreme conseguenze, un dialogo a due edito da Treccani. Il mio testo parla della genesi di questo lavoro, di tutti i suoi riferimenti, della sua contestualizzazione all'interno del percorso artistico esistenziale di Tosatti; ci sarà una pagina del suo diario che inviò il giorno dopo quello in cui gli feci questa «proposta indecente», dove si evidenziavano in nuce gli argomenti che sarebbero stati toccati nel padiglione: l'«Ut pictura poësis», il progetto di Napoli accompagnato dal diario dell'artista che in un certo senso anticipava e mi giustificava le sue decisioni; ci sarà un dialogo tra me e lui riguardo alla sua poetica, all'unicità del suo lavoro e ad alcuni argomenti che sono trattati sia nel dialogo sia nel testo e che abbiamo in parte anticipato nel corso di questa intervista. Il catalogo sarà accompagnato da un omaggio a Mimmo Jodice. Abbiamo recuperato una serie di fotografie che ha realizzato all'inizio degli anni Settanta, la testimonianza precoce di denuncia e di ribaltamento di quella che è la cosiddetta tradizione della fotografia industriale. Ma per quanto riguarda i testi, è stata una scelta meditata da parte di entrambi, di Tosatti e mia, quella di essere solamente noi due con un'unica eccezione, il reprint del citato «L'articolo delle lucciole» di Pasolini.

Ci sono legami e connessioni tra il suo Padiglione Italia e la mostra centrale curata da Cecilia Alemani?

Sì, perché certe volte i temi sono nell'aria. Noi crediamo nel potere quasi taumaturgico dell'arte. Cecilia Alemani ha immaginato una Biennale che lavora sul potere di trasformazione dell'arte, che viaggia nei labirinti dell'immaginario cominciando dal titolo, «Il latte dei sogni», mutuato da un'artista da me molto amata, Leonora

Carrington, che conobbi sempre attraverso il mio maestro Angelo Trimarco. Io vivo in Sudamerica, e qui Leonora Carrington, come Remedios Varo e Leonor Fini, presenti in questa Biennale, sono di casa. Anche alcuni elementi che Cecilia Alemani ha sviluppato all'interno delle sue «capsule», il rapporto con il corpo o il Post-Human sono tematiche a me molto vicine. Anche il mio dottorato di ricerca verteva su questi argomenti: ho lavorato molti anni con Orlan, e la mia tesi era sull'arte e le biotecnologie. Trovo che la mostra centrale di questa Biennale sia in continuità con il suo Padiglione Italia che Cecilia Alemani intitolò non a caso «Il mondo magico», a ribadire le ragioni di una coerenza di una ricerca.

© Riproduzione riservata



Alla Fondazione Cini si gioca col fuoco

Attraverso 26 opere la mostra documenta l'uso del fuoco in alcune delle più celebri ricerche del secondo Novecento

COLASANTI
CASA D'ASTE ROMA

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Roma 4 Maggio 2022



ArtsLife
the cultural revolution online



Nuove vedute per Venezia. Piero Lissoni e **Sanlorenzo** presentano l'installazione che cambia il Canal Grande

di Elio Crema



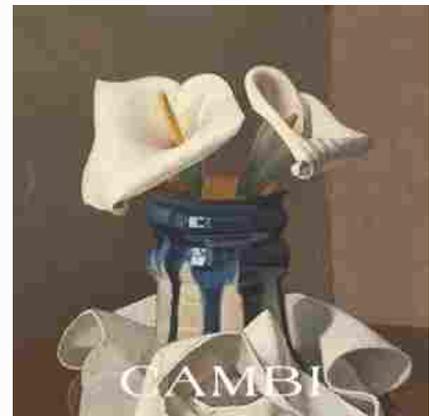
Sanlorenzo, Arena. Project by Piero Lissoni

ARENA è un'installazione di Piero Lissoni che, inserita nella veduta del Canal Grande, la modifica regalando una nuova freschezza. A supportarne la realizzazione è **Sanlorenzo**, sempre più inserita nelle dinamiche artistiche nazionali.

Spesso cambiare prospettiva può ribaltare la percezione di un luogo. Magari non stravolge la sua essenza, ma di certo può arricchirla o donarle un nuovo punto di vista. Un rinnovamento utile a rinfrescare panorami conosciuti: i quali non stancano, ma a cui magari iniziamo ad abituarci. È il caso di **Venezia** e del **Canal Grande**, una delle vedute più apprezzate e riprodotte della storia.

In tale contesto si inserisce **ARENA**, l'installazione ideata da Piero Lissoni con il supporto di **Sanlorenzo**. Il primo cantiere *monobrand* al mondo nella produzione di yacht e superyacht approda a Venezia per sostenere ancora una volta l'arte contemporanea come *main sponsor* del Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022.

ARENA è costituita da una **pedana metallica dalla forma geometrica**, a cannocchiale, messa in sicurezza



**GIORNATA
DI EXPERTISE**

Giovedì 28 aprile a Milano
Venerdì 29 aprile a Roma



Per
appuntamento

ARTCURIAL

da candelieri e draglie perimetrali, che si affaccia sul Canal Grande dal giardino di **ACP – Palazzo Franchetti** e ben visibile dal Ponte dell'Accademia. L'intera pavimentazione dialoga con gli elementi animati e inanimati che la circondano mentre un gioco di gradini movimentata i flussi sulla pedana e la trasforma in un luogo conviviale che si relaziona con il contesto.

Un nuovo elemento nella veduta della città, ma anche **un luogo di ritrovo e di scambio intellettuale**, progettato per ospitare incontri con protagonisti nel mondo della cultura, dell'arte e del design.

“Un luogo di incontri e di nuove prospettive, affacciato sul Canal Grande: una sorta di anfiteatro che dialoga con il giardino, il palazzo e tutto quello che passerà di lì, una scultura in metallo che rivela tutto quello che c'è intorno.

Piero Lissoni, Art Director di **Sanlorenzo**

Sanlorenzo consolida ulteriormente il suo ruolo nel mondo dell'arte, già ben strutturato grazie a **Sanlorenzo Arts**. Un contenitore attivo e interattivo per progetti legati alla creatività, un reale produttore di cultura e design. Tanto che negli anni si sono susseguite importanti collaborazioni: dalla **Triennale di Milano** al **FuoriSalone**, da **Art Basel** al ruolo di Institutional Patron della **Collezione Peggy Guggenheim** di Venezia. Ora la nuova sfida a sostegno della Biennale.



Sanlorenzo Arena. Project by Piero Lissoni

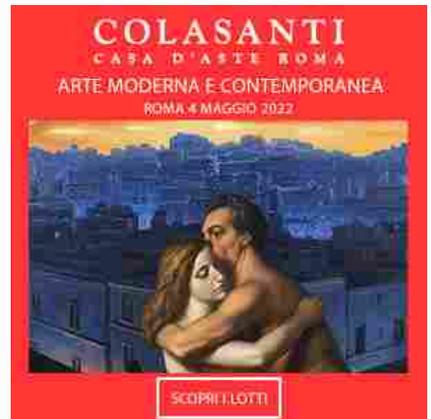
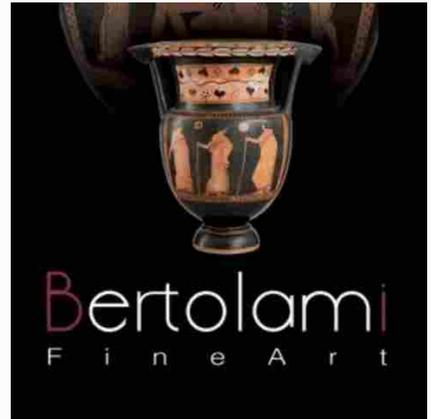




Sanlorenzo, Arena. Project by Piero Lissoni

Commenta con Facebook

17/04/22



BLINDARTE
www.blindarte.com

INVITO ALLA CONSEGNA
DI SINGOLE OPERE/OGGETTI
O INTERE COLLEZIONI
PER LE **ASTE DI GIUGNO**
E PER LE **ASTE ONLINE**

EVENTI SPONSORIZZATI

18 Aprile 2022

DeArtes dot
CLOUDApprofondimenti d'Arti
Culture e Spettacoli by a
WebMAGAZINE

GALLERY

CONTACT

GALLERIA



Search



BERGAMO

30 anni della GAMeC

Maria Fleurent

LONDRA

Agostino Bonalumi

Maria Fleurent

MILANO

Sorolla pittore di luce

Maria Fleurent

TORINO

Fotografia dal MoMA New York

Maria Fleurent

BOLOGNA Cineteca

Pasolini: Folgorazioni figurative

Maria Fleurent

MILANO

Anicka Yi: Metaspore

Maria Fleurent

La recensione di DeArtes

Enrico Bronzi e Quartetto
Prometeo

Maria Luisa Abate

Anime

VENEZIA
Mostre installazioni eventi

By Maria Fleurent



A Palazzo Franchetti: Antoni Clavé, Pedro Neves Marques, Claudine Draï, Piero Lissoni, artisti da Emirati Arabi Uniti e apertura biblioteca Morandiana. In concomitanza con la 59. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia.

Art Capital Partners ospita ad ACP – Palazzo Franchetti un ricco calendario di mostre, installazioni ed eventi che rivelano la vocazione internazionale della programmazione culturale di ACP, nel segno di importanti collaborazioni con prestigiose istituzioni, enti e società.

TORINO Musei Reali
Apre la Galleria Archeologica

👤 Maria Fleurent

ROMA - PARIGI
Gribouillage Scarabocchio

👤 Maria Fleurent

IVREA
Capitale del Libro

👤 Maria Fleurent

VENEZIA
Nuova opera a La Fenice
Installazione per Biennale

👤 Maria Fleurent

MILANO La Scala
La dama di picche

👤 Maria Fleurent

ROVIGO
Kandinskij

👤 Maria Fleurent

MILANO
La Cina di Cartier-Bresson

👤 Maria Fleurent

ROMA
Guido Reni
Il sacro e la natura

👤 Maria Fleurent

EMIRATI ARABI UNITI
Venice and the Art of Islam
dai Musei Civici di Venezia

👤 Maria Fleurent

VERONA
MUSEO ARCHEOLOGICO

👤 Maria Fleurent

ROMA
Crazy: follia senza limiti



Antoni Clavé, *Eadward*,
1968, Collezione privata ©
François Fernandez

PALAZZO FRANCHETTI. PRIMO PIANO NOBILE
**ANTONI CLAVÉ. LO SPIRITO DEL
GUERRIERO**

22 aprile – 23 ottobre 2022 al Piano Nobile di
Palazzo Franchetti

23 marzo – 27 maggio 2023 alla Fondazione
Donwahi di Abidjan

Tra gli artisti che, in modo originale, hanno
attraversare il confine tra figurazione e
astrazione, **Antoni Clavé** (Barcellona, Spagna,
1913 – Saint-Tropez, Francia, 2005) torna a
Venezia, città che ne consacrò il successo
internazionale con l'assegnazione dell'intero
padiglione spagnolo nel 1984. Ora l'artista è
protagonista di una grande mostra, organizzata

insieme agli Antoni Clavé Archives e a cura di Aude Hendgen e Sitor
Senghor, che si compone di una cinquantina di opere tra dipinti e sculture
anche di grandi dimensioni, selezionate per esplorare **uno dei temi più
cari all'artista: quello dei guerrieri.**

Questo tema compare già nel 1958 dapprima nei suoi dipinti, per poi
popolare anche le sculture. Segue la fortunata serie dei Re che domina
l'immaginario artistico dell'artista negli anni 50, continuando così la scelta
di figure antiche, ultimi eredi di una civiltà scomparsa. I dipinti spaziano
proprio dal 1958 fino agli anni 90 e sono inclusi alcuni imprescindibili lavori
già esposti nella Biennale di Venezia del 1984. Le sculture, che
comprendono anche i famosi "armadi", rivelano l'amore di Clavé per
materiali eterogenei, tra cui legno, metallo, cartone e di scarto.
L'esposizione sarà ospitata dal 23 marzo al 27 maggio 2023 presso la
Fondazione Donwahi di Abidjan.

PALAZZO FRANCHETTI SECONDO PIANO NOBILE
PEDRO NEVES MARQUES. VAMPIRES IN SPACE

23 aprile – 27 novembre 2022

Pedro Neves Marques è l'artista scelto per rappresentare il Portogallo alla
Biennale di Venezia. il progetto, dal titolo "*Vampires in Space*", è stato
selezionato nell'ambito di un concorso promosso dalla Direção-Geral das
Artes, organo del Ministero della Cultura della Repubblica portoghese che
coordina le politiche di sostegno delle arti. Si tratta di un **lavoro
multidisciplinare, tra film e installazioni**, leggibile su più livelli e
dall'impostazione narrativa, e che assume la forma di una **installazione
site specific** per gli ambienti di Palazzo Franchetti. La curatela è di João
Mourão e Luís Silva.

👤 Maria Fleurent

SEGESTA (TP)

Nuova stagione di scavi

👤 Maria Fleurent

TORINO

Bertille Bak Mineur Mineur

👤 Maria Fleurent



Corona di Napoleone,
Gallerie d'Italia, Napoli



Aida di Zeffirelli
all'Arena di Verona
Opera Festival

PALAZZO GRASSI E
PALAZZO FRANCHETTI
SECONDO PIANO NOBILE

CLAUDINE DRAI.

PRÉSENCE

21 aprile – 15 maggio 2022

Dopo il successo della
mostra *“Le lien des
mondes”* nel

2017, **Claudine Drai** (Parigi

1951), raffinata artista che da sempre indaga **il rapporto tra materia e immateriale, tra presenza e assenza**, torna a Venezia con un progetto inedito che coinvolge il genio cinematografico di **Wim Wenders** e che unisce due delle più prestigiose sedi espositive della città lagunare.

A Palazzo Grassi viene presentata un'installazione video del grande regista tedesco Wim Wenders che esplora il mondo bianco, trasparente e fragile di Claudine Drai, mentre a Palazzo Franchetti si possono ammirare le opere dell'artista francese.

BIBLIOTECA MORANDIANA

Apertura dal 21 aprile 2022

L'attività pluriennale di studio, ricerca e promozione condotta dalla **Galleria d'Arte Maggiore g.a.m. di Bologna** sull'opera di **Giorgio Morandi**, ha portato alla raccolta di una grande varietà di materiale bibliografico, con il quale **si inaugura una biblioteca interamente dedicata al grande maestro del Novecento**. Un nuovo centro rivolto all'approfondimento e alla divulgazione, aperto a studiosi, addetti ai lavori, curiosi e appassionati. Una vasta **selezione di acquaforti e opere su carta di Giorgio Morandi** può essere ammirata dalle postazioni di lettura, insieme ad alcune opere di artisti contemporanei quali **Sissi, Bertozzi &**



©Courtesy Wim Wenders



I colori dei marmi ai
Musei Capitolini di
Roma



Human One di Beeple,
Castello di Rivoli (TO)

Editor In CHIEF



Casoni e Luigi Ontani, create come omaggio e in dialogo al grande maestro.



Christopher Joshua Benton, The World Was My Garden, 2021, Beyond: Emerging Artists 2021. Image courtesy of Abu Dhabi Art.

PALAZZO FRANCHETTI PRIMO
PIANO

BEYOND: EMERGING ARTISTS

20 aprile – 22 maggio 2022

Abu Dhabi Art presenta
Beyond: Emerging Artists. Per la sua prima volta in Italia, il programma presenta gli artisti commissionati nel 2021 **Christopher Joshua Benton, Maitha Abdalla e Hashel Al Lamki**, che sono stati sostenuti dai curatori ospiti Sam

Bardaouil e Till Fellrath, co-fondatori della piattaforma curatoriale multidisciplinare Art Reoriented. L'iniziativa *Beyond: Emerging Artists* invita curatori locali e internazionali a lavorare con artisti emergenti degli **Emirati Arabi Uniti** di loro scelta, in un programma annuale, incoraggiandoli ad affinare le loro competenze e la loro pratica. Gli artisti partecipanti ricevono un budget e un sostegno curatoriale per creare nuove opere, che vengono esposte attraverso Abu Dhabi Art, e per svilupparsi professionalmente.

ACP – PALAZZO FRANCHETTI – GIARDINI

ARENA DI PIERO LISSONI

23 aprile – 27 novembre 2022

Sanlorenzo – che vanta una tradizione di oltre 60 anni nella produzione di motoryacht – approda a Venezia per sostenere l'arte contemporanea. L'installazione di **Piero Lissoni, Arena**, è costituita da una pedana metallica dalla forma geometrica, a cannocchiale, messa in sicurezza da candelieri e draglie perimetrali, **che si affaccia sul Canal Grande** dal giardino dello storico Palazzo, ben visibile dal Ponte dell'Accademia. L'intera pavimentazione dialoga con gli elementi animati e inanimati che la circondano, mentre un gioco di gradini movimentata i flussi sulla pedana e la trasforma in un luogo conviviale che si relaziona con il contesto. La volontà è dare un nuovo punto di vista sulla città di Venezia da far vivere ai visitatori **durante tutti i sette mesi di Biennale**. Arena è anche un luogo di ritrovo e di scambio intellettuale, che ospita incontri con protagonisti nel mondo della cultura, dell'arte e del design.

C.S.M.

Fonte: Ufficio Stampa, marzo, aprile 2022

27m new-build Sanlorenzo Miss Liza sold

27m new-build Sanlorenzo Miss Liza sold

Written by Francesca Webster

18 April 2022 | 13:00 (UTC)

The new-build 26.76-metre Sanlorenzo yacht Miss Liza , hull 762, has been sold. The yacht will be delivered at the end of this month in Fort Lauderdale, and she will cruise in Newport Rhode Island region this summer. Boomer Jousma of The Italian Yacht Group represented the buyer.

The motor yacht features an open plan living room in cream shades with large strip windows on either side. The dining table is situated amidships and can seat as many as eight guests.

Able to accommodate up to eight guests, Miss Liza features exterior and interior design from Officina Italiana Design (Mauro Micheli) and the four staterooms are decorated in white and cream tones.

Miss Liza has a top speed of 32 knots and a cruising speed of 26 knots.

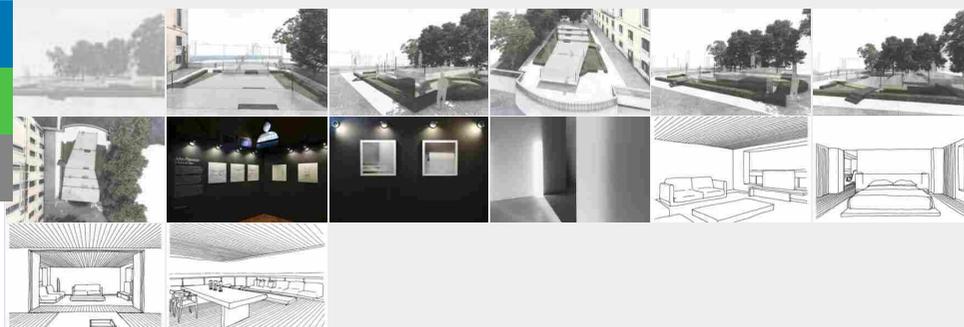
Advertisement

Daily Nautica » Design » Sanlorenzo e Venezia: un legame d'acqua e d'arte

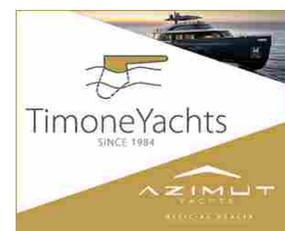
Sanlorenzo e Venezia: un legame d'acqua e d'arte

Il cantiere in occasione della Biennale d'Arte racconta un modo diverso di vivere il mare attraverso l'architettura e la fotografia

19 Aprile 2022 | di [Marcella Ottolenghi](#)



Sanlorenzo con l'arte contemporanea nelle sue diverse espressioni ha un **legame costante** nel tempo che questa volta approda a **Venezia**, città d'acqua e di naviganti, che da qualche anno vanta anche un Salone Nautico. Il cantiere è infatti **main sponsor** del Padiglione Italia alla **Biennale d'Arte 2022** e promotore di un'installazione e di una mostra fotografica, entrambe ispirate dal mondo



dell'architettura e del design.

La prima è "ArenA" di **Piero Lissoni**, nel giardino di **ACP - Palazzo Franchetti**: una **pedana metallica** pensata come una sorta di **cannocchiale** puntato sul Canal Grande, che, grazie alla pavimentazione su più livelli, può essere vissuta come un luogo conviviale, in relazione con l'acqua e il contesto.

"Un luogo di incontri e di nuove prospettive - spiega lo stesso Lissoni, architetto, **designer e art director di Sanlorenzo** - affacciato sul Canal Grande: una sorta di anfiteatro che dialoga con il giardino, con il palazzo e con tutto quello che passerà di lì, una scultura di metallo capace di rivelare ciò che c'è intorno". L'idea alla base è infatti quella di offrire un **nuovo punto di osservazione sulla laguna** ai visitatori della Biennale, pronto a trasformarsi appunto in arena per incontri con protagonisti nel mondo della cultura, dell'arte e del design.

Il secondo appuntamento è invece alla rinomata **Casa dei Tre Oci**, con la mostra "**A Point of View**" di un collega di Lissoni, l'architetto e designer **John Pawson**. Si tratta di un'esposizione fotografica incentrata su **luoghi domestici apparentemente opposti**, come le sue stesse case e gli interni di un superyacht di Sanlorenzo, raccontati anche attraverso disegni e schizzi di progetto.

Una ricerca sull'architettura e sugli elementi che la compongono che poggia sul **mix perfetto di spazio, proporzione, luce e materiali** e sulla ricerca dell'**essenziale**, eliminando tutto ciò che è superfluo. Con l'aggiunta in tal caso dello spostamento. "*Fin dall'inizio il mio lavoro si è concentrato sulla creazione di luoghi in cui lo sguardo è libero di viaggiare - sottolinea Pawson - ed è questa libertà di movimento che rappresenta il cuore della mostra che ho realizzato con Sanlorenzo*".

In tutti i soggetti - la sua casa londinese, la casa di campagna nell'Oxfordshire e lo yacht - **la presenza umana è solo intuibile**, lasciando percepire al visitatore la purezza del costruito e la serenità trasmessa dallo spazio vuoto, dagli elementi naturali e dall'equilibrio progettuale.

Argomenti: [Biennale d'Arte di Venezia](#), [Canal GRande Venezia](#), [eventi VENEZIA](#), [piero lissoni](#), [Sanlorenzo](#)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Il lettore è responsabile a titolo individuale per i contenuti dei propri commenti. In alcun modo le idee, le opinioni, i contenuti inseriti dai lettori nei commenti ad articoli e notizie rappresentano l'opinione dell'editore, della redazione o del direttore responsabile.

Il lettore non può pubblicare contenuti che presentino rilievi di carattere diffamatorio, calunnioso, osceno, pornografico, abusivo o a qualsiasi titolo illecito e/o illegale, né assumere atteggiamenti violenti o aggredire verbalmente gli altri lettori.

Nome *

Email *

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.



Maurizio Bulleri: "Giù le manette! Che sia un gommone da 6 metri o un mega yacht, voglio trasmettere la passione e la voglia di navigare"



Francesco "Cicco" Rapetti: "Essere rimasto 10 anni con Alinghi e con l'equipaggio migliore del mondo, è un orgoglio che mi accompagnerà per sempre"



COMMENTI RECENTI

Fabrizio

19/04/22 - 15:55

Sono spesso a Varazze e mi piace molto passeggiare presso il marina. Trovo...

in Marina di Varazze conferma il trend di crescita e pensa al futuro

Filippo

17/04/22 - 08:08

Sig. Scovazzi . . ma lei c'è mai stato alla spiaggia di Punta Crena?

in Itinerari in Liguria, passeggiata...

Ignazio

15/04/22 - 15:06

Salve, sono proprietario di una barca volevo chiedere se per caso ci sono...

in Startup innovative per il mare:...

Ars Scriven

Il Magazine delle arti applicate

[Homepage](#)[Chi siamo](#)[News dal mondo](#)[Contatti](#)

“Storia della Notte e Destino delle Comete”, Padiglione Italia 59. Esposizione Internazionale d’Arte

“Storia della Notte e Destino delle Comete”, Padiglione Italia 59. Esposizione Internazionale d’Arte

La Biennale di Venezia

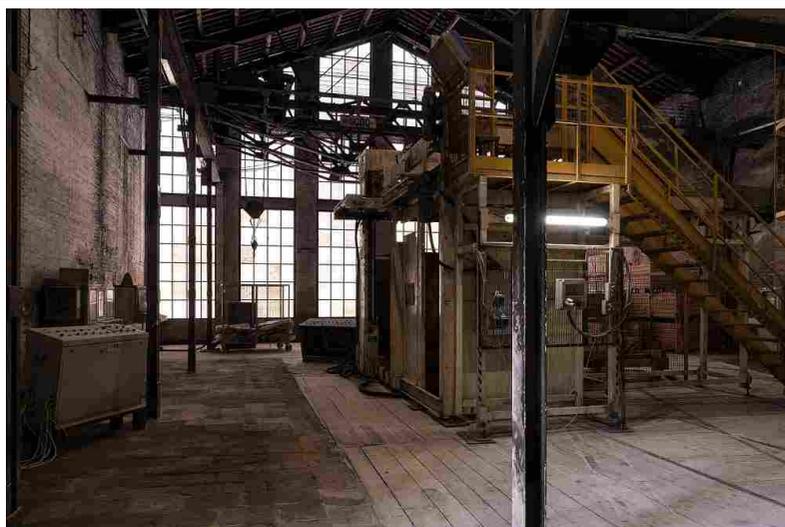
23 aprile 2022 – 27 novembre 2022

Tese delle Vergini, Arsenale

Commissario del Padiglione Italia Onofrio Cutaia

Curatore Eugenio Viola

Un’opera di Gian Maria Tosatti



Gian Maria Tosatti, “Storia della Notte e Destino delle Comete”,

Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022, a cura di Eugenio Viola, Commissario del Padiglione Italia Onofrio Cutaia. Courtesy Direzione Generale Creatività Contemporanea – MiC

Venezia, 20 aprile 2022 – *Storia della Notte e Destino delle Comete* è il titolo del progetto espositivo del **Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d’Arte – La Biennale di Venezia** (23 aprile – 27 novembre 2022), promosso dalla **Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**. La mostra, a cura di **Eugenio Viola**, per la prima volta nella storia del Padiglione Italia, presenta l’opera di un solo artista: **Gian Maria Tosatti**. Il curatore ha scelto di proporre un progetto che funzionasse come un potente *statement* sulla contemporaneità, in grado di restituire una lettura coraggiosa del presente e dare all’Italia una voce unica.

Il Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022 verrà inaugurato **venerdì 22 aprile alle ore 16.30**. Interverranno: il Ministro della Cultura **Dario Franceschini**, il Presidente La Biennale di Venezia **Roberto Cicutto**, il Sindaco di Venezia **Luigi Brugnaro**, il Direttore Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e Commissario del Padiglione Italia **Onofrio Cutaia**, il curatore **Eugenio Viola** e l’artista **Gian Maria Tosatti**.

Storia della Notte e Destino delle Comete si configura come una grande installazione ambientale pensata appositamente per gli spazi delle Tese delle Vergini, occupandone l’intera superficie, e propone una visione dello stato attuale dell’umanità e delle sue prospettive future. L’opera si configura come un dispositivo intermediale che contiene in sé e fonde una pluralità di linguaggi come di consueto nella ricerca di Tosatti, dai riferimenti letterari alle arti visive, dal teatro alla musica e alla performance. Una complessa macchina narrativa esperienziale che conduce il visitatore in un percorso sensibile, a tratti familiare e in parte spiazzante, con l’obiettivo di offrire una consapevolezza nuova e generare riflessioni concrete sul possibile destino della civiltà umana, in bilico tra i sogni e gli errori del passato e le promesse di un futuro ancora in parte da scrivere.

Storia della Notte e Destino delle Comete narra del difficile equilibrio tra uomo e natura, tra sviluppo sostenibile e territorio, tra etica e profitto, proponendo una lettura estetica di questo scenario e offrendo una piattaforma inedita in cui sviluppare un dibattito inclusivo e approfondito intorno a questi temi. Il percorso espositivo è **strutturato con un impianto teatrale che articola la narrazione in un prologo e due atti**: la *Storia della Notte* e il *Destino delle Comete*.

L’Italia, con la sua particolare vicenda storica di giovane nazione reduce da due guerre mondiali interessata da una straordinaria crescita economica, il cosiddetto “miracolo italiano”, offre lo scenario per la costruzione di questa mostra. Lo spazio della prima Tesa costituisce un **viaggio nel Bel Paese e coincide con la Storia della Notte**, ovvero il racconto simbolico dell’ascesa e del declino del sogno industriale italiano.



Gian Maria Tosatti, "Storia della Notte e Destino delle Comete",

Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022, a cura di Eugenio Viola, Commissario del Padiglione Italia Onofrio Cutaia. Courtesy Direzione Generale Creatività Contemporanea – MiC

Una sequenza di spazi industriali originariamente adibiti a produzioni diverse custodiscono silenziosamente macchine ormai datate e in disuso, oggetti abbandonati e solitari, non si percepisce nessuna traccia della presenza umana che un tempo li rendeva utili e funzionanti. Sono scenari spiazzanti che preparano la visione finale, in cui l'immaginario si ribalta in una vera e propria epifania.

Le ambientazioni evocano *La Dismissione* di Ermanno Rea (Feltrinelli, 2002) e ricordano la distesa di capannoni diffusi nel paesaggio fra Ragusa e Cremona, l'unico panorama paradossalmente omogeneo di un ipotetico viaggio nell'Italia di provincia.

Proseguendo si giunge alla **visione finale, il Destino delle Comete**, che ricorda come la natura oltraggiata, fin dai tempi del diluvio, non perdoni l'uomo. L'ultimo spazio si apre su un mare notturno e agitato che sbatte contro le sue pareti. Una fila di lampioni stradali semi-sommersi suggerisce che di fronte a noi dev'esserci stato un piazzale e una strada fino a poco prima, su cui ora non scorre che acqua scura.

Sulla superficie minacciosa di questo mare oscuro e imperscrutabile, si leva inaspettatamente un elemento inversamente perturbante, il segno di una pace possibile: uno sciame di centinaia di lucciole che vola su un mondo in cui la Natura ha ripreso il suo dominio e ripristinato la sua crudele legge di suprema bellezza e armonia. È una vertigine che rovescia la desolazione in compassione struggente, in speranza.

«Darei l'intera Montedison per una lucciola», scrive Pier Paolo Pasolini nella chiusa del celebre articolo "Il vuoto del potere" (*Corriere della Sera*, 1° febbraio 1975) su un passaggio epocale raccontato attraverso la metafora della scomparsa delle lucciole, intesa come ultimo ed efferato delitto del nuovo fascismo: il neocapitalismo.

Oggi che la Montedison è andata, *il Destino delle Comete* può forse simbolicamente rappresentare quella lucciola, sospesa sulla grande distesa d'acqua scura che chiude l'opera, alludendo si alle conseguenze delle catastrofi ecologiche, ma anche facendo deflagrare, come nella tradizione cara alla tragedia greca, l'elemento catartico dell'opera.

Il Padiglione Italia, per tutta la durata della mostra, sarà strutturato come un forum continuo – in presenza e online – grazie a un **calendario di incontri di carattere scientifico-divulgativo** che vedono confrontarsi professionisti ed esperti del settore ecologico-ambientale e protagonisti del mondo della cultura sui temi trattati dalla mostra. Il programma di conferenze si espanderà da Venezia al resto del mondo, grazie al coinvolgimento di una serie di istituzioni internazionali che ospiteranno i dibattiti sui temi affrontati dal Padiglione, vere e proprie ambasciate di *Storia della Notte e Destino delle Comete* all'estero. Tutti gli argomenti trattati, gli spunti emersi e le riflessioni sviluppate saranno raccolti in un sito web sempre a disposizione di chiunque voglia approfondire la ricerca su modelli di vita e sviluppo alternativi. Parallelamente, sarà prodotto un significativo corpus di documenti audio-visivi dell'opera, dalla sua realizzazione sino alla sua presentazione al pubblico.

Interrogandosi sulle modalità più appropriate per tornare a riflettere sull'ambiente, incoraggiando un dibattito pubblico sul paesaggio urbano e le ecologie sostenibili, *Storia della Notte e Destino delle Comete* fa espressamente riferimento all'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** (sottoscritta nel settembre 2015 da 193 Paesi membri del ONU). Il progetto tocca tutti i temi esplicitati dai 17 obiettivi siglati dalle Nazioni Unite, legati alla salute e all'istruzione delle future generazioni, alla tutela della Natura, allo sviluppo sostenibile rispetto al territorio e al ripensamento di modelli etici di produzione, consumo e profitto.

Il Padiglione Italia è stato realizzato anche grazie al sostegno di **Sanlorenzo** e Valentino, *main sponsor* della mostra. Grazie anche allo *sponsor* Xiaomi, agli *sponsor tecnici principali* Folio, Italstage, FPT Industrial, e agli *sponsor tecnici* Bonotto, Fondazione Morra, Laterlite, Marcegaglia e Mosaico Studio. Uno speciale ringraziamento anche a tutti i *donor*, i cui nomi appaiono nel colophon, che hanno dato al progetto un contributo fondamentale, e al *media partner* Il Giornale dell'Arte.

THE KARDASHIANS

NUOVA CASA. NUOVE STORIE.

Disney

Una serie originale
ora in esclusiva

Abbona

©2022 Disney. Tutti i
Diritti sono riservati.



- NEWS
- LIFESTYLECULTURE CORPI
- SERIE TV CINEMA VIAGGI GUIDE
- EUROVISIONE 2022 VIDEO STAR



Sfoglia la galleria

Home / [Culture](#)

Venezia Biennale 2022: l'Italia è lo specchio del fragile equilibrio tra uomo e natura – GALLERY

Ecco le prime foto del Padiglione Italia, con la mega installazione ambientale "Storia della Notte e Destino delle Comete" di Gian Maria Tosatti, curatore Eugenio Viola.

Redazione Milano
20.04.2022 - 14:39



THE KARDASHIANS
NUOVA CASA. NUOVE STORIE.

Disney

Una serie originale dis
ora in esclusiva

Abbonati Ora

©2022 Disney. Tutti i
Diritti sono riservati.

🕒 4 min. di lettura

🌙 Scuro

☀️ Chiaro

0:00

Ascolta l'articolo



Venezia, 19 aprile 2022 – Storia della Notte e Destino delle Comete è il titolo del progetto espositivo del Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia (23 aprile – 27 novembre 2022).

La mostra, a cura di Eugenio Viola, per la prima volta nella storia del Padiglione Italia, presenta l'opera di un solo artista: Gian Maria Tosatti. Il curatore ha scelto di proporre un progetto che funzionasse come un potente statement sulla contemporaneità, in grado di restituire una lettura coraggiosa del presente e dare all'Italia una voce unica.

Storia della Notte e Destino delle Comete si configura come una grande installazione ambientale pensata appositamente per gli spazi delle Tese delle Vergini, occupandone l'intera superficie, e propone una visione dello stato attuale dell'umanità e delle sue prospettive future. L'opera si configura come un dispositivo intermediale che contiene in sé e fonde una pluralità di linguaggi come di consueto nella ricerca di Tosatti, dai riferimenti letterari alle arti visive, dal teatro alla musica e alla performance. Una complessa macchina narrativa esperienziale che conduce il visitatore in un percorso sensibile, a tratti familiare e in parte spiazzante, con l'obiettivo di offrire una consapevolezza nuova e generare riflessioni concrete sul possibile destino della civiltà umana, in bilico tra i sogni e gli errori del passato e le promesse di un futuro ancora in parte da scrivere.

Storia della Notte e Destino delle Comete narra del difficile equilibrio tra uomo e natura, tra sviluppo sostenibile e territorio, tra etica e profitto, proponendo una lettura estetica di questo scenario e offrendo una piattaforma inedita in cui sviluppare un dibattito inclusivo e approfondito intorno a questi temi. Il percorso espositivo è strutturato con un impianto teatrale che articola la narrazione in un prologo e due atti: la Storia della Notte e il Destino delle Comete.

L'Italia, con la sua particolare vicenda storica di giovane nazione reduce da due guerre mondiali interessata da una straordinaria crescita economica, il cosiddetto "miracolo italiano", offre lo scenario per la costruzione di questa mostra. Lo spazio della prima Tesa costituisce un viaggio nel Bel Paese e coincide con la Storia della Notte, ovvero il racconto simbolico dell'ascesa e del declino del sogno industriale italiano.

Una sequenza di spazi industriali originariamente adibiti a produzioni diverse custodiscono silenziosamente macchine ormai datate e in disuso, oggetti abbandonati e solitari, non si percepisce nessuna traccia della presenza umana che un tempo li rendeva utili e funzionanti. Sono scenari spiazzanti che preparano la visione finale, in cui l'immaginario si ribalta in una vera e propria epifania.

**HAI LETTO?**

Stop ad allevamenti di animali da pelliccia, la decisione del governo Draghi

Le ambientazioni evocano La Dismissione di Ermanno Rea (Feltrinelli, 2002) e ricordano la distesa di capannoni diffusi nel paesaggio fra Ragusa e Cremona, l'unico panorama paradossalmente omogeneo di un ipotetico viaggio nell'Italia di provincia.

Proseguendo si giunge alla visione finale, il Destino delle Comete, che ricorda come la natura oltraggiata, fin dai tempi del diluvio, non perdoni l'uomo. L'ultimo spazio si apre su un mare notturno e agitato che sbatte contro le sue pareti.

Una fila di lampioni stradali semi-sommersi suggerisce che di fronte a noi dev'esserci stato un piazzale e una strada fino a poco prima, su cui ora non scorre che acqua scura. Sulla superficie minacciosa di questo mare oscuro e imperscrutabile, si leva inaspettatamente un elemento inversamente perturbante, il segno di una pace possibile: uno sciame di centinaia di lucciole che vola su un mondo in cui la Natura ha ripreso il suo dominio e ripristinato la sua crudele legge di suprema bellezza e armonia. È una vertigine che rovescia la desolazione in compassione struggente, in speranza.

«Darei l'intera Montedison per una lucciola», scrive Pier Paolo Pasolini nella chiusa del celebre articolo "Il vuoto del potere" (Corriere della Sera, 1° febbraio 1975) su un passaggio epocale raccontato attraverso la metafora della scomparsa delle lucciole, intesa come ultimo ed efferato delitto del nuovo fascismo: il neocapitalismo.

Oggi che la Montedison è andata, il Destino delle Comete può forse simbolicamente rappresentare quella lucciola, sospesa sulla grande distesa d'acqua scura che chiude l'opera, alludendo sì alle conseguenze delle catastrofi ecologiche, ma anche

**HAI LETTO?**

facendo deflagrare, come nella tradizione cara alla tragedia greca, l'elemento catartico dell'opera.

PSICO-TEST: sei da terapia Blanco o corrente Mahmood?

Il Padiglione Italia, per tutta la durata della mostra, sarà strutturato come un forum continuo – in presenza e online – grazie a un calendario di incontri di carattere scientifico-divulgativo che vedono confrontarsi professionisti ed esperti del settore ecologico-ambientale e protagonisti del mondo della cultura sui temi trattati dalla mostra. Il programma di conferenze si espanderà da Venezia al resto del mondo, grazie al coinvolgimento di una serie di istituzioni internazionali che ospiteranno i dibattiti sui temi affrontati dal Padiglione, vere e proprie ambasciate di Storia della Notte e Destino delle Comete all'estero.

Tutti gli argomenti trattati, gli spunti emersi e le riflessioni sviluppate saranno raccolti in un sito web sempre a disposizione di chiunque voglia approfondire la ricerca su modelli di vita e sviluppo alternativi. Parallelamente, sarà prodotto un significativo corpus di documenti audio-visivi dell'opera, dalla sua realizzazione sino alla sua presentazione al pubblico.

Interrogandosi sulle modalità più appropriate per tornare a riflettere sull'ambiente, incoraggiando un dibattito pubblico sul paesaggio urbano e le ecologie sostenibili, Storia della Notte e Destino delle Comete fa espressamente riferimento all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (sottoscritta nel settembre 2015 da 193 Paesi membri del ONU). Il progetto tocca tutti i temi esplicitati dai 17 obiettivi siglati dalle Nazioni Unite, legati alla salute e all'istruzione delle future generazioni, alla tutela della Natura, allo sviluppo sostenibile rispetto al territorio e al ripensamento di modelli etici di produzione, consumo e profitto.

www.creativitacontemporanea.beniculturali.it

www.nottecomete.it

Il Padiglione Italia è stato realizzato anche grazie al sostegno di **Sanlorenzo** e Valentino, main sponsor della mostra.

Fonte: comunicato stampa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sfoggia la galleria /

[Acquista il giornale](#)[Accedi](#) [Abbonati](#)

VIAREGGIO

[Viareggio](#)[Cronaca](#)[Sport](#)[Cosa fare](#)[Politica](#)[Economia](#)[Cultura](#)[Spettacoli](#)[Speciali](#)[Ludovica Bargellini](#)[Terremoto Firenze](#)[Leclerc Viareggio](#)[Morto nel fiume](#)[Fi-Pi-Li salvataggio](#)[Madre e figlia choc](#)

20 apr 2022

[Home](#) [Viareggio](#) [Cronaca](#) ["Siamo la realtà più prod..."](#)

"Siamo la realtà più produttiva senza avere banchine assegnate"

Questa limitazione provoca lo "spostamento" di clienti su altri siti, con pesantissimi riflessi anche per l'indotto



Errico Riggio

Sanlorenzo quest'anno avrà numeri impressionanti: dopo avere raggiunto un fatturato di 586 milioni nel 2021, ha in obiettivo la free tax zone creata a Hong Kong e Macao dove gli operatori locali investono su progetti di nuove marine. In previsione c'è

l'apertura di un ufficio in Cina o a Singapore. Ed è stato fatto un accordo di partnership esclusiva con Siemens Energy con cui entro il 2024 sarà varato il primo 50 metri a fuel cell. Nel contempo, cresce sempre più la gamma di barche prodotta nei cantieri a Viareggio.

Errico Riggio, vice presidente servizi, consegne e post vendita dell'azienda di Massimo Perotti, fa il punto della situazione: "A fine mese sarà varato il primo esemplare della serie SPSmart Performance, primo open veloce di **Sanlorenzo** interamente progettato e costruito in Darsena, prodotto innovativo in termini di design, di risparmio energetico, di rispetto ambientale, contenuti e tecnica: il prototipo si chiamerà SP110. Dall'inizio del 2022 a Viareggio sono state varate 9 imbarcazioni e entro fine anno ne verranno completate e consegnate in totale 27. Numeri che chiaramente ci pongono ad essere la prima realtà locale con 21 nuove unità in costruzione contemporanea nei nostri capannoni e capace di impiegare oltre 700 tecnici e specialisti. Si allestisce e si varano unità dai 29 ai 38 metri in vetroresina, l'X-Spaces da 43 metri in metallo ed i **BlueGame** da 22 metri. Oltre che produrre nuovi yacht, forniamo ai nostri clienti completa assistenza attraverso i servizi di **Sanlorenzo** Timeless, rimessaggio, manutenzione, riparazione e refit. In porto abbiamo 11 imbarcazioni ai lavori in acqua e 8 a terra, collaborando con importanti aziende ed in particolare con Polo Nautico, nostro partner strategico".

Anche **Sanlorenzo** però soffre delle carenze portuali: "Siamo la più attiva e produttiva realtà del settore nell'area di Viareggio e, ciò nonostante, siamo incredibilmente senza banchine proprie in concessione, con l'effetto di limitare fortemente la possibilità di accogliere molti dei nostri clienti e di attrarne nuovi, con evidenti perdite per tutto l'indotto. Personalmente – sottolinea Riggio – ho dovuto più volte negare assistenza a dei clienti perché non mi è stato possibile accoglierli qui, e li ho dirottati alla Spezia o altrove. Auspico fortemente che il prossimo spostamento del mercato del pesce possa garantire nuovi sbocchi e spazi a mare, necessari per rendere la nostra città la vera capitale mondiale dello yachting. Il business complessivo della nautica, anche a causa della mancanza dell'asse di penetrazione, rimane penalizzato ed impossibilitato a sfruttare al meglio le zone industriali interne".

Eppure l'azienda ottiene successi e soddisfazioni a 360 gradi. "Stiamo lavorando al recupero di un **Sanlorenzo** in legno del 1961, terzo anno di produzione del cantiere, costruito grazie ai maestri d'ascia e calafati – conclude il dottor Riggio – La barca è appena tornata e verrà riportata al suo antico splendore, un cimelio a suggello di un legame tra **Sanlorenzo** e Viareggio che continua ormai da più di 60 anni".

W.S.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Alla "Palomar" tre autori parlano dei loro libri

Cronaca

In piazza torna la grande lirica

Cronaca

LIFESTAR

Way of life

ARTE

Biennale d'Arte 2022: ecco il Padiglione Italia "Storia della Notte e Destino delle Comete"

BY REDAZIONE

20 APRILE 2022

In copertina: Gian Maria Tosatti, "Storia della Notte e Destino delle Comete", Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022, a cura di Eugenio Viola, Commissario del Padiglione Italia Onofrio Cutaia. Courtesy Direzione Generale Creatività Contemporanea - MiC

- pubblicità -

Storia della Notte e Destino delle Comete è il titolo del progetto espositivo del **Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia** (23 aprile – 27 novembre 2022), **promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**. La mostra, a cura di **Eugenio Viola**, per la prima volta nella storia del Padiglione Italia, presenta l'**opera** di un solo **artista: Gian Maria Tosatti**. Il

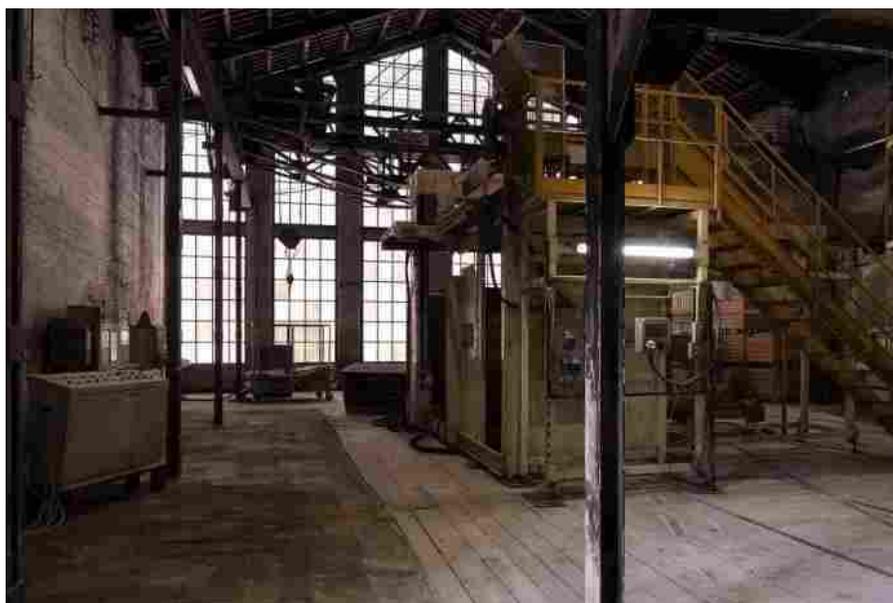
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

curatore ha scelto di proporre un progetto che funzionasse come un potente *statement* sulla contemporaneità, in grado di restituire una lettura coraggiosa del presente e dare all'Italia una voce unica.

- Pubblicità -

Il Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022 verrà inaugurato **venerdì 22 aprile alle ore 16.30**. Interverranno: il Ministro della Cultura **Dario Franceschini**, il Presidente La Biennale di **Venezia Roberto Cicutto**, il Sindaco di **Venezia Luigi Brugnaro**, il Direttore Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e Commissario del Padiglione Italia **Onofrio Cutaia**, il curatore **Eugenio Viola** e l'artista **Gian Maria Tosatti**.



Gian Maria Tosatti, "Storia della Notte e Destino delle Comete", Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022, a cura di Eugenio Viola, Commissario del Padiglione Italia Onofrio Cutaia. Courtesy Direzione Generale Creatività Contemporanea - MiC

- Pubblicità -

Storia della Notte e Destino delle Comete si configura come una grande installazione ambientale pensata appositamente per gli spazi delle Tese delle Vergini, occupandone l'intera superficie, e propone una visione dello stato attuale dell'umanità e delle sue prospettive future. L'opera si configura come un dispositivo intermediale che contiene in sé e fonde una pluralità di linguaggi come di consueto nella ricerca di Tosatti, dai riferimenti letterari alle arti visive, dal **teatro** alla musica e alla performance. Una complessa macchina narrativa esperienziale che conduce il visitatore in un percorso sensibile, a tratti familiare e in parte spiazzante, con l'obiettivo di offrire una consapevolezza nuova e generare riflessioni concrete sul possibile destino della civiltà umana, in bilico tra i sogni e gli errori del passato e le promesse

di un **futuro** ancora in parte da scrivere.

Storia della Notte e Destino delle Comete narra del difficile equilibrio tra uomo e natura, tra sviluppo sostenibile e territorio, tra etica e profitto, proponendo una lettura estetica di questo scenario e offrendo una piattaforma inedita in cui sviluppare un dibattito inclusivo e approfondito intorno a questi temi. Il percorso espositivo è **strutturato con un impianto teatrale che articola la narrazione in un prologo e due atti**: la *Storia della Notte* e il *Destino delle Comete*.

L'Italia, con la sua particolare vicenda storica di giovane nazione reduce da due guerre mondiali interessata da una straordinaria crescita economica, il cosiddetto "miracolo italiano", offre lo scenario per la costruzione di questa mostra. Lo spazio della prima Tesa costituisce **un viaggio nel Bel Paese e coincide con la *Storia della Notte***, ovvero il racconto simbolico dell'ascesa e del declino del sogno industriale italiano.



Gian Maria Tosatti, "*Storia della Notte e Destino delle Comete*", Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022, a cura di Eugenio Viola, Commissario del Padiglione Italia Onofrio Cutaia. Courtesy Direzione Generale Creatività Contemporanea - MiC

Una sequenza di spazi industriali originariamente adibiti a produzioni diverse custodiscono silenziosamente macchine ormai datate e in disuso, oggetti abbandonati e solitari, non si percepisce nessuna traccia della presenza umana che un tempo li rendeva utili e funzionanti. Sono scenari spiazzanti che preparano la visione finale, in cui l'immaginario si ribalta in una vera e propria epifania.

Le ambientazioni evocano *La Dismissione* di Ermanno Rea (Feltrinelli, 2002) e

ricordano la distesa di capannoni diffusi nel paesaggio fra Ragusa e Cremona, l'unico panorama paradossalmente omogeneo di un ipotetico viaggio nell'Italia di provincia.

Proseguendo si giunge alla **visione finale, il *Destino delle Comete***, che ricorda come la natura oltraggiata, fin dai tempi del diluvio, non perdoni l'uomo.

L'ultimo spazio si apre su un mare notturno e agitato che sbatte contro le sue pareti. Una fila di lampioni stradali semi-sommersi suggerisce che di fronte a noi dev'esserci stato un piazzale e una strada fino a poco prima, su cui ora non scorre che acqua scura.

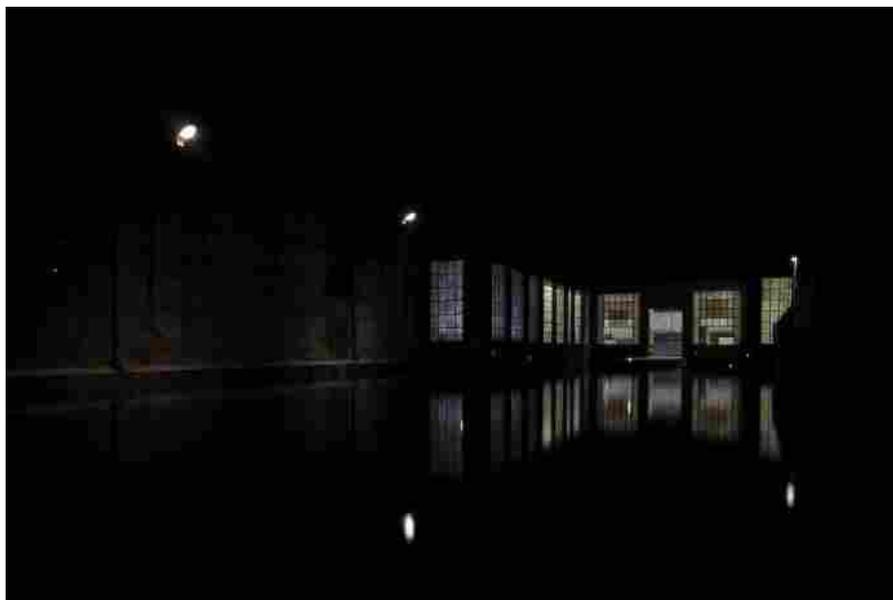
Sulla superficie minacciosa di questo mare oscuro e imperscrutabile, si leva inaspettatamente un elemento inversamente perturbante, il segno di una pace possibile: uno sciame di centinaia di lucciole che vola su un mondo in cui la Natura ha ripreso il suo dominio e ripristinato la sua crudele legge di suprema bellezza e armonia. È una vertigine che rovescia la desolazione in compassione struggente, in speranza.

«Darei l'intera Montedison per una lucciola», scrive Pier Paolo Pasolini nella chiusa del celebre articolo "Il vuoto del potere" (*Corriere della Sera*, 1° febbraio 1975) su un passaggio epocale raccontato attraverso la metafora della scomparsa delle lucciole, intesa come ultimo ed efferato delitto del nuovo fascismo: il neocapitalismo.

Oggi che la Montedison è andata, il *Destino delle Comete* può forse simbolicamente rappresentare quella lucciola, sospesa sulla grande distesa d'acqua scura che chiude l'opera, alludendo sì alle conseguenze delle catastrofi ecologiche, ma anche facendo deflagrare, come nella tradizione cara alla tragedia greca, l'elemento catartico dell'opera.

Il Padiglione Italia, per tutta la durata della mostra, sarà strutturato come un forum continuo – in presenza e online – grazie a un **calendario di incontri di carattere scientifico-divulgativo** che vedono confrontarsi professionisti ed esperti del settore ecologico-ambientale e protagonisti del mondo della cultura sui temi trattati dalla mostra. Il programma di conferenze si espanderà da **Venezia** al resto del mondo, grazie al coinvolgimento di una serie di istituzioni internazionali che ospiteranno i dibattiti sui temi affrontati dal Padiglione, vere e proprie ambasciate di *Storia della Notte e Destino delle Comete* all'estero. Tutti gli argomenti trattati, gli spunti emersi e le riflessioni sviluppate saranno raccolti in un sito web sempre a disposizione di chiunque voglia approfondire la ricerca su modelli di vita e sviluppo alternativi. Parallelamente, sarà prodotto un significativo corpus di documenti

audio-visivi dell'opera, dalla sua realizzazione sino alla sua presentazione al pubblico.



Gian Maria Tosatti, "Storia della Notte e Destino delle Comete", Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022, a cura di Eugenio Viola, Commissario del Padiglione Italia Onofrio Cutaia. Courtesy Direzione Generale Creatività Contemporanea - MiC

Interrogandosi sulle modalità più appropriate per tornare a riflettere sull'ambiente, incoraggiando un dibattito pubblico sul paesaggio urbano e le ecologie sostenibili, *Storia della Notte e Destino delle Comete* fa espressamente riferimento all'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** (sottoscritta nel settembre 2015 da 193 Paesi membri del ONU). Il progetto tocca tutti i temi esplicitati dai 17 obiettivi siglati dalle Nazioni Unite, legati alla salute e all'istruzione delle future generazioni, alla tutela della Natura, allo sviluppo sostenibile rispetto al territorio e al ripensamento di modelli etici di produzione, consumo e profitto.

Il Padiglione Italia è stato realizzato anche grazie al sostegno di **Sanlorenzo** e Valentino, *main sponsor* della mostra. Grazie anche allo *sponsor* Xiaomi, agli *sponsor tecnici principali* Folio, Italstage, FPT Industrial, e agli *sponsor tecnici* Bonotto, Fondazione Morra, Laterlite, Marcegaglia e Mosaico Studio. Uno speciale ringraziamento anche a tutti i *donor*, i cui nomi appaiono nel colophon, che hanno dato al progetto un contributo fondamentale, e al *media partner* Il Giornale dell'Arte.

- Pubblicità -

GTranslate

Select Language 

HOME

OK ARTE ▾

INSERISCI UN EVENTO ▾

CONCORSO CATTEDRALI ▾

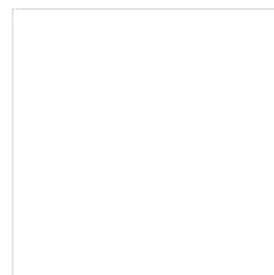
INTERVISTE DEL DIRETTORE ▾

PUBBLICITÀ OK ARTE

Arte, eventi, mostre, musei, gallerie, moda, spettacolo

Cerca 

Viaggio nell'Arte



Padiglione Italia | 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia | 23 aprile 2022 – 27 novembre 2022 | Tese delle Vergini, Arsenale

Venezia, 20 aprile 2022 - Storia della Notte e Destino delle Comete è il titolo del progetto espositivo del Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia (23 aprile - 27 novembre 2022), promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. La mostra, a cura di Eugenio Viola, per la prima volta nella storia del Padiglione Italia, presenta l'opera di un solo artista: Gian Maria Tosatti. Il curatore ha scelto di proporre un progetto che funzionasse come un potente statement sulla contemporaneità, in grado di restituire una lettura coraggiosa del presente e dare all'Italia una voce unica.

Il Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022 verrà inaugurato venerdì 22 aprile alle ore 16.30. Interverranno: il Ministro della Cultura Dario Franceschini, il Presidente La Biennale di Venezia Roberto Cicutto, il Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, il Direttore Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e Commissario del Padiglione Italia Onofrio Cutaia, il curatore Eugenio Viola e l'artista Gian Maria Tosatti.

Storia della Notte e Destino delle Comete si configura come una grande installazione ambientale pensata appositamente per gli spazi delle Tese delle Vergini, occupandone l'intera superficie, e propone una visione dello stato attuale dell'umanità e delle sue prospettive future. L'opera si configura come un dispositivo intermediale che contiene in sé e fonde una pluralità di linguaggi come di consueto nella ricerca di Tosatti, dai riferimenti letterari alle arti visive, dal teatro alla musica e alla performance. Una complessa macchina narrativa esperienziale che conduce il visitatore in un percorso sensibile, a tratti familiare e in parte spiazzante, con l'obiettivo di offrire una consapevolezza nuova e generare riflessioni concrete sul possibile destino della civiltà umana, in bilico tra i sogni e gli errori del passato e le promesse di un futuro ancora in parte da scrivere.

Storia della Notte e Destino delle Comete narra del difficile equilibrio tra uomo e natura, tra sviluppo sostenibile e territorio, tra etica e profitto, proponendo una lettura estetica di questo scenario e offrendo una piattaforma inedita in cui sviluppare un dibattito inclusivo e approfondito intorno a questi temi. Il percorso espositivo è strutturato con un

Notizie OK ARTE

- **ARIANNA SARTORI - Ermes Deodati "Geometrie e spazialismo"**
- **Padiglione Italia | 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia | 23 aprile 2022 – 27 novembre 2022 | Tese delle Vergini, Arsenale**
- **S-XS. In mostra: Sergio ALESSANDRINI, Rosemarie ARMSTRONG, Gianluca ARONNI, Annamaria BIAGINI, Alessandro BORELLI, Brian AVADKA COLEZ, Mario DIOTALEVI, Mario FORMICA, Annamaria GAGLIARDI, Maria Pia MICHELETTO, Eva ÖFORS, Elisa RANALLI, Horst REUL, Pier**
- **Padiglione Spoleto alla Biennale inaugura al Chiostro di San**

impianto teatrale che articola la narrazione in un prologo e due atti: la Storia della Notte e il Destino delle Comete.

L'Italia, con la sua particolare vicenda storica di giovane nazione reduce da due guerre mondiali interessata da una straordinaria crescita economica, il cosiddetto "miracolo italiano", offre lo scenario per la costruzione di questa mostra. Lo spazio della prima Tesa costituisce un viaggio nel Bel Paese e coincide con la Storia della Notte, ovvero il racconto simbolico dell'ascesa e del declino del sogno industriale italiano.

Gian Maria Tosatti, "Storia della Notte e Destino delle Comete", Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022, a cura di Eugenio Viola, Commissario del Padiglione Italia Onofrio Cutaia. Courtesy Direzione Generale Creatività Contemporanea - MiC

Una sequenza di spazi industriali originariamente adibiti a produzioni diverse custodiscono silenziosamente macchine ormai datate e in disuso, oggetti abbandonati e solitari, non si percepisce nessuna traccia della presenza umana che un tempo li rendeva utili e funzionanti. Sono scenari spiazzanti che preparano la visione finale, in cui l'immaginario si ribalta in una vera e propria epifania.

Le ambientazioni evocano La Dismissione di Ermanno Rea (Feltrinelli, 2002) e ricordano la distesa di capannoni diffusi nel paesaggio fra Ragusa e Cremona, l'unico panorama paradossalmente omogeneo di un ipotetico viaggio nell'Italia di provincia.

Proseguendo si giunge alla visione finale, il Destino delle Comete, che ricorda come la natura oltraggiata, fin dai tempi del diluvio, non perdoni l'uomo.

L'ultimo spazio si apre su un mare notturno e agitato che sbatte contro le sue pareti. Una fila di lampioni stradali semi-sommersi suggerisce che di fronte a noi dev'esserci stato un piazzale e una strada fino a poco prima, su cui ora non scorre che acqua scura.

Sulla superficie minacciosa di questo mare oscuro e imperscrutabile, si leva inaspettatamente un elemento inversamente perturbante, il segno di una pace possibile: uno sciame di centinaia di lucciole che vola su un mondo in cui la Natura ha ripreso il suo dominio e ripristinato la sua crudele legge di suprema bellezza e armonia. È una vertigine che rovescia la desolazione in compassione struggente, in speranza.

«Darei l'intera Montedison per una lucciola», scrive Pier Paolo Pasolini nella chiusa del celebre articolo "Il vuoto del potere" (Corriere della Sera, 1° febbraio 1975) su un passaggio epocale raccontato attraverso la metafora della scomparsa delle lucciole, intesa come ultimo ed efferato delitto del nuovo fascismo: il neocapitalismo.

Oggi che la Montedison è andata, il Destino delle Comete può forse simbolicamente rappresentare quella lucciola, sospesa sulla grande distesa d'acqua scura che chiude l'opera, alludendo sì alle conseguenze delle catastrofi ecologiche, ma anche facendo deflagrare, come nella tradizione cara alla tragedia greca, l'elemento catartico dell'opera.

Il Padiglione Italia, per tutta la durata della mostra, sarà strutturato come un forum continuo - in presenza e online - grazie a un calendario di incontri di carattere scientifico-divulgativo che vedono confrontarsi professionisti ed esperti del settore ecologico-ambientale e protagonisti del mondo della cultura sui temi trattati dalla mostra. Il programma di conferenze si espanderà da Venezia al resto del mondo, grazie al coinvolgimento di una serie di istituzioni internazionali che ospiteranno i dibattiti sui temi affrontati dal Padiglione, vere e proprie ambasciate di Storia della Notte e Destino delle Comete all'estero. Tutti gli argomenti trattati, gli spunti emersi e le riflessioni sviluppate saranno raccolti in un sito web sempre a disposizione di chiunque voglia approfondire la ricerca su modelli di vita e sviluppo alternativi. Parallelamente, sarà prodotto un significativo corpus di documenti audio-visivi dell'opera, dalla sua realizzazione sino alla sua presentazione al pubblico.

Interrogandosi sulle modalità più appropriate per tornare a riflettere sull'ambiente, incoraggiando un dibattito pubblico sul paesaggio urbano e le ecologie sostenibili, Storia della Notte e Destino delle Comete fa espressamente riferimento all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (sottoscritta nel settembre 2015 da 193 Paesi membri del ONU). Il progetto tocca tutti i temi esplicitati dai 17 obiettivi siglati dalle Nazioni Unite, legati alla salute e all'istruzione delle future generazioni, alla tutela della Natura, allo sviluppo sostenibile rispetto al territorio e al ripensamento di modelli etici di produzione, consumo e profitto.

Il Padiglione Italia è stato realizzato anche grazie al sostegno di **Sanlorenzo** e Valentino, main sponsor della mostra. Grazie anche allo sponsor Xiaomi, agli sponsor tecnici principali Folio, Italstage, FPT Industrial, e agli sponsor tecnici Bonotto, Fondazione Morra, Laterlite, Marcegaglia e Mosaico Studio. Uno speciale ringraziamento anche a tutti i donor, i cui nomi appaiono nel colophon, che hanno dato al progetto un contributo fondamentale, e al media partner Il Giornale dell'Arte.

[Tweet](#) [Condividi](#) [Salva](#) [Whatsapp](#)

Francesco della Vigna a Venezia

- Padiglione Spoleto di Sgarbi e Salvo Nugnoes a Pro Biennale porta in esposizione tutte le forme d'arte
- Padiglione Spoleto alla Biennale apre con Sgarbi ed un programma fitto di eventi
- Premio Biennale delle Canarie, esposte a Las Palmas le opere di talentuosi artisti col critico Salvo Nugnoes
- Keisuke Matsuoka - Refugees
- Maria Cristina Pacelli - "La forma delle emozioni"
- Il fotografo Riccardo Vanolo in mostra alla storica Milano Art Gallery col critico d'arte Salvo Nugnoes
- L'artista Meriem Delacroix protagonista della mostra internazionale Pro Biennale a Venezia
- Pro Biennale, la mostra internazionale torna a Venezia con Nugnoes, Sgarbi, Alberoni e altri
- WORKSHOP SULLA DIDATTICA MUSEALE E DELLE MOSTRE TEMPORANEE
- "Fuori Catalogo. Wandering Pop Up Art Exhibition" il ciclo di quattro mostre pop up prosegue con la mostra Polaroid di Manuele Geromini
- Grande successo per Kim Hea Ja in mostra al Palazzo delle Arti di Bassano d.G. col critico d'arte Salvo Nugnoes
- Le opere di Diletta Recchi esposte al Palazzo delle Arti di Bassano d.G. col critico d'arte Salvo Nugnoes
- Caterina Morigi | Mariateresa Sartori | Galleria Studio G7 | 29.04-10.09.2022
- BURNING FALLS 8 APRILE - 15 MAGGIO 2022 FONDAZIONE BERENGO ART SPACE LE OPERE DI KOEN VANMECHELEN PRONTE A INCANTARE VENEZIA
- MIANI 150 Viaggio alla scoperta di un esploratore | Museo di Storia Naturale di Venezia Giancarlo Ligabue
- Fino al 26 giugno 2022 Io, lei, l'altra. Ritratti e autoritratti fotografici di donne artiste
- Restauro del Palazzo della Reggia di Caserta Pubblicato il bando per i lavori a facciate,



Articoli



Podcast



Video



Influential Brands



Chiedi agli esperti



Cerca un Consulente



Scopri i Talents

We Wealth \ Articoli \ Biennale 2022, il latte dei sogni e il destino delle comete



Pleasure assets

Arte

Italia

Eventi



Biennale 2022, il latte dei sogni e il destino delle comete

Teresa Scarale

20.4.2022

🕒 Tempo di lettura: 5'

In che modo l'arte può riflettere questi scenari incerti? Rispondono Gian Maria Tosatti ed Eugenio Viola, rispettivamente artista unico e curatore incaricati di allestire il Padiglione Italia alla 59.

*Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia. Articolato in due atti secondo un "crescendo rossiniano", il padiglione Italia avrà un sapore teatrale. Non a caso, **Sanlorenzo** Yacht ha scelto di esserne main sponsor*



Storia della Notte e Destino delle Comete è il titolo del progetto espositivo del Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia (23 aprile - 27 novembre 2022), intitolata nel complesso dalla curatrice Cecilia Alemani *Il latte dei sogni*. L'esposizione, a cura di Eugenio Viola, per la prima volta nella storia del Padiglione Italia, presenta l'opera di un solo artista: Gian Maria Tosatti (Galleria Lia Rumma, fotografie: 3.500 – 20.000; disegni: 3.500 – 10.000; opere su tela/mixed media: 10.000 – 30.000; installazioni: 7.000 – 45.000), cui è stato affidato l'intero spazio delle Tese delle Vergini, all'Arsenale. "Un lavoro dalla irriducibile sintassi teatrale", lo definisce nella conferenza stampa di presentazione il curatore Eugenio Viola, *chief curator* del Mambo di Bogotá e già *curator at large* del Madre di Napoli, "evocativo del nostro presente incerto e metapandemico".

L'installazione inizia con un prologo, per poi svilupparsi attraverso i due atti che sono il nome stesso del progetto, *Storia della Notte e Destino delle Comete*, in un "crescendo rossiniano", fino all'epifania finale.



Gian Maria Tosatti, a sinistra, ed Eugenio Viola; rispettivamente artista unico e curatore del Padiglione Italia alla Biennale d'arte 2022 di Venezia. Il titolo dell'installazione che occuperà gli spazi dedicati al nostro paese è *Storia della Notte e Destino delle Comete*



Sei sicuro di gestire al meglio il tuo patrimonio?

300 esperti per una prima consulenza gratuita

CHIEDI AGLI ESPERTI

La notte è il racconto dell'ascesa e della caduta del sogno industriale italiano, scandito da riferimenti letterari come *La Dismissione* (Ermanno Rea) o alcuni aspetti di *Gomorra* (Roberto Saviano). L'atmosfera, rivela sempre Viola, è quella che Andrea Zanzotto chiamava il *progresso scorsoio*. Le comete dell'atto finale, "in una visione palingenica e catartica", offrono uno sguardo propositivo sulla nostra evoluzione. "Il padiglione parla di quello che fino a oggi non siamo riusciti a diventare e del coraggio che dovremmo avere per diventarlo", dice lo stesso Gian Maria Tosatti, "di una civiltà che ha subito una sconfitta e che viene svenduta a pezzi. Ma contro chi abbiamo perso? Contro noi stessi. Non siamo evoluti. Siamo rimasti fermi. Non ci siamo resi conto che stavano scomparendo le lucciole".



Pier Paolo Pasolini, "il più grande artista italiano del '900", lo scriveva sul Corriere della Sera il 1° febbraio 1975 nell'articolo *Il vuoto del potere*, "Darei l'intera Montedison per una lucciola". Un desiderio che l'artista rivela di avere affidato ai suoi diari di lavoro: "Ora che la Montedison è andata, possiamo avere una sola lucciola?". L'arte è uno specchio crudele.

"Il 1975 era tanto tempo fa. Noi ci preoccupavamo di piccolezze mentre il mondo sprofondava. Mentre lavoravo sulla frontiera russa (l'artista ha trascorso molti mesi fra Russia e Ucraina per alcuni lavori del ciclo *Il mio cuore è vuoto come uno specchio*, subendo anche un arresto da parte della polizia russa, ndr) restavo molte ore su un fiume che era la frontiera fra la Russia e l'Estonia. Osservavo gli uccelli e la loro libertà: potevano andare dove volevano senza curarsi dei confini posti dall'uomo. Ecco cosa abbiamo perduto, mi dicevo: la libertà. Anna Maria Ortese nel libro *Corpo celeste* scriveva che disegnare una via di uscita dal buio è un dovere di ferro. Per questo motivo il padiglione non dà risposte, ma indica una prospettiva".

A chi gli chiede se il suo intento è quello di fare la morale, Tosatti risponde che il compito dell'arte non è moralistico. Il suo fine è quello "di farci sentire nelle vene il bruciore di una condizione insostenibile, che in quanto tale chiede il nostro cambiamento. La tragedia è l'atto fondatore dell'arte moderna. Quell'atto fondatore si basa sul meccanismo della catarsi, che non è la morale, è uscire con la consapevolezza di non poter continuare a essere nemmeno per un momento ciò che si era stati fino a poco prima". L'epilogo dell'installazione *Storia della Notte e Destino delle Comete* ricorda come la natura oltraggiata, fin dai tempi del diluvio, non perdoni l'uomo. Vuole essere un elemento "inversamente perturbante", il segno di una pace possibile.



Leggi anche

[L'apocalisse della rinascita in Gian Maria Tosatti](#)

Un messaggio di speranza sul destino che attende l'umanità, pari a una cometa che con la sua scia luminosa ha

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

attraversato l'universo. Del resto, aggiunge il curatore Eugenio Viola, "l'ottimismo in questi tempi incerti è una necessità etica".

"L'arte deve destabilizzare lo status quo", osserva Sergio Buttiglieri, style director di **Sanlorenzo** Yacht, apprezzando "la riflessione profonda sul nostro tempo e il grande impegno sociale" di Gian Maria Tosatti, "un artista intellettuale, capace di connettere elementi letterari e teatrali alla sua ricerca artistica". Prosegue dunque l'avvicinamento di **Sanlorenzo** al mondo dell'arte contemporanea (la società è anche global partner di Art Basel e Institutional Patron della Collezione Peggy Guggenheim di Venezia). Quella di sostenere il Padiglione Italia nella veste di sponsor principale (insieme con Valentino) è stata per **Sanlorenzo** "un'opportunità unica".



Sergio Buttiglieri

Una scelta ponderata anche alla luce delle affinità che la società ha riscontrato con la tematica dell'equilibrio fra uomo e natura, tanto cara a Tosatti. Nelle parole di Massimo Perotti, presidente e ceo di **Sanlorenzo**, "Venezia e il Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022 sono una straordinaria vetrina globale: una sintesi della creatività e dell'energia che l'Italia esprime con un giovane artista di grande talento come Gian Maria Tosatti", la cui responsabilità, in quanto unico artista affidatario del Padiglione Italia, è "grande", conclude Sergio Buttiglieri. Il quale però non ha dubbi: il progetto riuscirà al meglio.

Leggi anche

[Sanlorenzo e i ricordi cobalto di McArthur Binion](#)



Teresa Scarale

caporedattore

La redazione vi consiglia altri articoli

SU PLEASURE ASSETS

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

20 aprile 2022

La Biennale di Venezia Padiglione Italia. "Guida" e foto



"Guida" a "Storia della Notte e Destino delle Comete", il progetto espositivo del Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia (23 aprile - 27 novembre 2022), promosso dalla direzione generale Creatività Contemporanea del ministero della Cultura che sarà inaugurato venerdì 23 aprile 2022 alla presenza del ministro della Cultura Dario Franceschini (vedi anche Style Legends del 17 aprile). La mostra, a cura di Eugenio Viola, per la prima volta nella storia del Padiglione Italia, presenta l'opera di un solo artista: Gian Maria Tosatti. Il curatore ha scelto di proporre un progetto che funzionasse come un potente statement sulla contemporaneità, in grado di restituire una lettura coraggiosa del presente e dare all'Italia una voce unica. "Storia della Notte e Destino delle Comete" (nella foto sopra) si configura come una grande installazione ambientale pensata appositamente per gli spazi delle Tese delle Vergini, occupandone l'intera superficie, e propone una visione dello stato attuale dell'umanità e delle sue prospettive future.

L'opera si configura come un dispositivo intermediale che contiene in sé e fonde una pluralità di linguaggi come di consueto nella ricerca di Tosatti: dai riferimenti letterari alle arti visive, dal teatro alla musica e alla performance. Una complessa macchina narrativa esperienziale che conduce il visitatore in un percorso sensibile, a tratti familiare e in parte spiazzante, con l'obiettivo di offrire una consapevolezza nuova e



Gian Maria Tosatti Storia della Notte e Destino delle Comete

generare riflessioni concrete sul possibile destino della civiltà umana, in bilico tra i sogni e gli errori del passato e le promesse di un futuro ancora in parte da scrivere. "Storia della Notte e Destino delle Comete" narra del difficile equilibrio tra uomo e natura, tra sviluppo sostenibile e territorio, tra etica e profitto, proponendo una lettura estetica di questo scenario e offrendo una piattaforma inedita in cui sviluppare un dibattito inclusivo e approfondito intorno a questi temi. Il percorso espositivo è strutturato con un impianto teatrale che articola la narrazione in un prologo e due atti: la Storia della Notte e il Destino delle Comete. L'Italia, con la sua particolare vicenda storica di giovane nazione reduce da due guerre mondiali interessata da una straordinaria crescita economica, il cosiddetto "miracolo italiano", offre lo scenario per la costruzione di questa mostra. Lo spazio della prima Tesa costituisce un viaggio nel Belpaese e coincide con la Storia della Notte, ovvero il racconto simbolico dell'ascesa e del declino del sogno industriale italiano.

[Home](#)

[Orologi](#)

[Hotel Collection](#)

[Ristoranti](#)

[Eventi e Viaggi](#)

[Personaggi](#)

[Automobili](#)

[Stile e Charme](#)

[Arte](#)

[Tempo libero](#)

[Grande Musica](#)

Top News



[Festival di Cannes 75: i registi e il manifesto ufficiale](#)



[Biennale Venezia. Padiglione Italia | Gian Maria Tosatti](#)



[Lamborghini Huracán Tecnica: anteprima a New York](#)



[MITICO: l'arte nei giardini Belmond. Galleria Continua](#)



[La Spa veneziana del San Clemente Palace Kempinski](#)



[Kempinski Hotels | 80. Aperto "The David" a Tel Aviv](#)



Gian Maria Tosatti Storia della Notte e Destino delle Comete

Una sequenza di spazi industriali originariamente adibiti a produzioni diverse custodiscono silenziosamente macchine ormai datate e in disuso, oggetti abbandonati e solitari; non si percepisce nessuna traccia della presenza umana che un tempo li rendeva utili e funzionanti. Sono scenari spiazzanti che preparano la visione finale, in cui l'immaginario si ribalta in una vera e propria epifania. Le ambientazioni

evocano La Dismissione di Ermanno Rea (Feltrinelli, 2002) e ricordano la distesa di capannoni diffusi nel paesaggio fra Ragusa e Cremona, l'unico panorama paradossalmente omogeneo di un ipotetico viaggio nell'Italia di provincia. Proseguendo si giunge alla visione finale, il Destino delle Comete, che ricorda come la natura oltraggiata, fin dai tempi del diluvio, non perdoni l'uomo. L'ultimo spazio si apre su un mare notturno e agitato che sbatte contro le sue pareti. Una fila di lampioni stradali semi-sommersi suggerisce che di fronte a noi dev'esserci stato un piazzale e una strada fino a poco prima, su cui ora non scorre che acqua scura. Sulla superficie minacciosa di questo mare oscuro e imperscrutabile, si leva inaspettatamente un elemento inversamente perturbante, il segno di una pace possibile: uno sciame di centinaia di lucciole che vola su un mondo in cui la Natura ha ripreso il suo dominio e ripristinato la sua crudele legge di suprema bellezza e armonia.

È una vertigine che rovescia la desolazione in compassione struggente, in speranza. "Darei l'intera Montedison per una lucciola", scrive Pier Paolo Pasolini nella chiusa del celebre articolo "Il vuoto del potere" (Corriere della Sera, 1° febbraio 1975) su un passaggio epocale raccontato attraverso la metafora della scomparsa delle lucciole, intesa come ultimo ed efferato delitto del nuovo



Eugenio Viola (a sinistra nella foto) e Gian Maria Tosatti

fascismo: il neocapitalismo. Oggi che la Montedison è andata, il Destino delle Comete può forse - simbolicamente - rappresentare quella lucciola, sospesa sulla grande distesa d'acqua scura che chiude l'opera, alludendo sì alle conseguenze delle catastrofi ecologiche, ma anche facendo deflagrare, come nella tradizione cara alla tragedia greca, l'elemento cataratico dell'opera. Il Padiglione Italia, per tutta la durata della mostra, sarà strutturato come un forum continuo - in presenza e on line - grazie a un calendario di incontri di carattere scientifico-divulgativo che vedono confrontarsi professionisti ed esperti del settore ecologico-ambientale e protagonisti del mondo della cultura sui temi trattati dalla mostra.



[Debutto in acqua per RaceBird, motoscafo elettrico E1](#)



[Disney. L'arte di raccontare storie senza tempo. Roma](#)



[Giorgio Morandi | Il tempo sospeso. Roma e New York](#)



[Stella Alpina: motorsport tra le bellezze delle Dolomiti](#)



Il programma di conferenze si espanderà da Venezia al resto del mondo, grazie al coinvolgimento di una serie di istituzioni internazionali che ospiteranno i dibattiti sui temi affrontati dal Padiglione, vere e proprie ambasciate di "Storia della Notte e Destino delle Comete" all'estero. Tutti gli argomenti trattati, gli spunti emersi e le riflessioni sviluppate saranno raccolti in un sito web sempre a disposizione di chiunque voglia approfondire la ricerca su modelli di vita e sviluppo alternativi. Parallelamente, sarà prodotto un significativo corpus di documenti audio-visivi dell'opera, dalla sua realizzazione sino alla sua presentazione al pubblico. Interrogandosi sulle modalità più appropriate per tornare a riflettere sull'ambiente, incoraggiando un dibattito pubblico sul paesaggio urbano e le ecologie sostenibili, "Storia della Notte e Destino delle Comete" fa espressamente riferimento all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (sottoscritta nel settembre 2015 da 193 Paesi membri del ONU). Il progetto tocca tutti i temi esplicitati dai 17 obiettivi siglati dalle Nazioni

Unite, legati alla salute e all'istruzione delle future generazioni, alla tutela della Natura, allo sviluppo sostenibile rispetto al territorio e al ripensamento di modelli etici di produzione, consumo e profitto. Il Padiglione Italia è stato realizzato anche grazie al sostegno di **Sanlorenzo** e Valentino, main sponsor della mostra. Grazie anche allo sponsor Xiaomi, agli sponsor tecnici principali Folio, Italstage, FPT Industrial e a quelli tecnici Bonotto, Fondazione Morra, Laterlite, Marcegaglia e Mosaico Studio. Uno speciale ringraziamento anche a tutti i donor, i cui nomi appaiono nel colophon, che hanno dato al progetto un contributo fondamentale, e al media partner Il Giornale dell'Arte.

Didascalia per tutte le immagini:

Gian Maria Tosatti, "Storia della Notte e Destino delle Comete", Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022, a cura di Eugenio Viola, Commissario del Padiglione Italia Onofrio Cutaia. Courtesy Direzione Generale Creatività Contemporanea - MiC



Gian Maria Tosatti (ph. Maddalena Tartaro)



LULOP.COM Cerca per parola chiave, brand, argomento, evi IT EN LOGIN/REGISTRATI

ALL AUTOMOTIVE FOOD & HOSPITALITY GREEN ART & CULTURE FASHION & BEAUTY NAUTICA DESIGN ALTRO FILTRO CANALI

HOME > STORIA DELLA NOTTE E DESTINO DELLE COMETE

ART&CULTURE

CATEGORIE > DIGITAL EVENT SALONI > EVENTI > MUSEI CORPORATE >

APRILE 21, 2022 - BIENNALE DI VENEZIA

STORIA DELLA NOTTE E DESTINO DELLE COMETE

Padiglione Italia 59. Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia

Commissario del [#padiglioneitalia](#) [#onofriocutaia](#) Curatore [#eugenioviola](#) Un'opera di Gian Maria Tosatti

Venezia, 20 aprile 2022 - *Storia della Notte e Destino delle Comete* è il titolo del progetto espositivo del Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia (23 aprile - 27 novembre 2022), promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. La [#mostra](#), a cura di [Eugenio Viola](#), per la prima volta nella storia del [#padiglioneitalia](#), presenta l'opera di un solo artista: [Gian Maria Tosatti](#). Il curatore ha scelto di proporre un progetto che funzionasse come un potente *statement* sulla contemporaneità, in grado di restituire una lettura coraggiosa del presente e dare all'Italia una voce unica.

Il [#padiglioneitalia](#) alla Biennale [#arte](#) 2022 verrà inaugurato **venerdì 22 aprile alle ore 16.30**. Interverranno: il Ministro della Cultura [Dario Franceschini](#), il Presidente La Biennale di Venezia [Roberto Cicutto](#), il Sindaco di Venezia [Luigi Brugnaro](#), il Direttore Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e Commissario del Padiglione Italia [Onofrio Cutaia](#), il curatore [Eugenio Viola](#) e l'artista [Gian Maria Tosatti](#).

Storia della Notte e Destino delle Comete si configura come una grande installazione ambientale pensata appositamente per gli spazi delle Tese delle Vergini, occupandone l'intera superficie, e propone una visione dello stato attuale dell'umanità e delle sue prospettive future. L'opera si configura come un dispositivo intermediale che contiene in sé e fonde una pluralità di linguaggi come di consueto nella ricerca di Tosatti, dai riferimenti letterari alle arti visive, dal teatro alla musica e alla performance. Una complessa macchina narrativa esperienziale che conduce il visitatore in un percorso sensibile, a tratti familiare e in parte spiazzante, con l'obiettivo di offrire una consapevolezza nuova e generare riflessioni concrete sul possibile destino della civiltà umana, in bilico tra i sogni e gli errori del passato e le promesse di un futuro ancora in parte da scrivere.

Storia della Notte e Destino delle Comete narra del difficile equilibrio tra uomo e natura, tra sviluppo sostenibile e territorio, tra etica e profitto, proponendo una lettura estetica di questo scenario e offrendo una piattaforma inedita in cui sviluppare un dibattito inclusivo e approfondito intorno a questi temi. Il percorso espositivo è **strutturato con un impianto teatrale che articola la narrazione in un prologo e due atti**: la *Storia della Notte* e il *Destino delle Comete*.

L'Italia, con la sua particolare vicenda storica di giovane nazione reduce da due guerre mondiali interessata da una straordinaria crescita economica, il cosiddetto "miracolo italiano", offre lo scenario per la costruzione di questa [#mostra](#). Lo spazio della prima Tesa costituisce un **viaggio nel Bel Paese e coincide con la *Storia della Notte***, ovvero il racconto simbolico dell'ascesa e del declino del sogno industriale italiano.

Una sequenza di spazi industriali originariamente adibiti a produzioni diverse custodiscono silenziosamente macchine ormai datate e in disuso, oggetti abbandonati e solitari, non si percepisce nessuna traccia della presenza umana che un tempo li rendeva utili e funzionanti. Sono scenari spiazzanti che preparano la visione finale, in cui l'immaginario si ribalta in una vera e propria epifania.



SCARICA TUTTO

CONDIVIDI

CONDIVIDI VIA MAIL

HASHTAG

#VENEZIA #ARTE #CULTUREMARKETING
#MOSTRA #RESTAURO
#BIENNALEDIVENEZIA
#DARIOFRANCESCHINI
#PADIGLIONEITALIA #LUIGIBRUGNARO
#ESPOSIZIONEINTERNAZIONALEDARTE
#GIANMARIATOSATTI
#ONOFRIOCUTAIA #EUGENIOVIOLA

NEWS CORRELATE

Le ambientazioni evocano *La Dismissione* di Ermanno Rea (Feltrinelli, 2002) e ricordano la distesa di capannoni diffusi nel paesaggio fra Ragusa e Cremona, l'unico panorama paradossalmente omogeneo di un ipotetico viaggio nell'Italia di provincia.

Proseguendo si giunge alla **visione finale, il *Destino delle Comete***, che ricorda come la natura oltraggiata, fin dai tempi del diluvio, non perdoni l'uomo.

L'ultimo spazio si apre su un mare notturno e agitato che sbatte contro le sue pareti. Una fila di lampioni stradali semi-sommersi suggerisce che di fronte a noi dev'esserci stato un piazzale e una strada fino a poco prima, su cui ora non scorre che acqua scura.

Sulla superficie minacciosa di questo mare oscuro e imperscrutabile, si leva inaspettatamente un elemento inversamente perturbante, il segno di una pace possibile: uno sciame di centinaia di lucciole che vola su un mondo in cui la Natura ha ripreso il suo dominio e ripristinato la sua crudele legge di suprema bellezza e armonia. È una vertigine che rovescia la desolazione in compassione struggente, in speranza.

«Darei l'intera Montedison per una lucciola», scrive Pier Paolo Pasolini nella chiusa del celebre articolo "Il vuoto del potere" (*Corriere della Sera*, 1° febbraio 1975) su un passaggio epocale raccontato attraverso la metafora della scomparsa delle lucciole, intesa come ultimo ed efferato delitto del nuovo fascismo: il neocapitalismo.

Oggi che la Montedison è andata, il *Destino delle Comete* può forse simbolicamente rappresentare quella lucciola, sospesa sulla grande distesa d'acqua scura che chiude l'opera, alludendo sì alle conseguenze delle catastrofi ecologiche, ma anche facendo deflagrare, come nella tradizione cara alla tragedia greca, l'elemento catartico dell'opera.

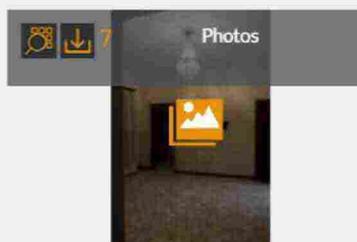
Il [#padiglioneitalia](#), per tutta la durata della [#mostra](#), sarà strutturato come un forum continuo - in presenza e online - grazie a un **calendario di incontri di carattere scientifico-divulgativo** che vedono confrontarsi professionisti ed esperti del settore ecologico-ambientale e protagonisti del mondo della cultura sui temi trattati dalla [#mostra](#). Il programma di conferenze si espanderà da [#Venezia](#) al resto del mondo, grazie al coinvolgimento di una serie di istituzioni internazionali che ospiteranno dibattiti sui temi affrontati dal Padiglione, vere e proprie ambasciate di *Storia della Notte e Destino delle Comete* all'estero. Tutti gli argomenti trattati, gli spunti emersi e le riflessioni sviluppate saranno raccolti in un sito web sempre a disposizione di chiunque voglia approfondire la ricerca su modelli di vita e sviluppo alternativi. Parallelamente, sarà prodotto un significativo corpus di documenti audio-visivi dell'opera, dalla sua realizzazione sino alla sua presentazione al pubblico.

Interrogandosi sulle modalità più appropriate per tornare a riflettere sull'ambiente, incoraggiando un dibattito pubblico sul paesaggio urbano e le ecologie sostenibili, *Storia della Notte e Destino delle Comete* fa espressamente riferimento all'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** (sottoscritta nel settembre 2015 da 193 Paesi membri del ONU). Il progetto tocca tutti i temi esplicitati dai 17 obiettivi siglati dalle Nazioni Unite, legati alla salute e all'istruzione delle future generazioni, alla tutela della Natura, allo sviluppo sostenibile rispetto al territorio e al ripensamento di modelli etici di produzione, consumo e profitto.

Il [#padiglioneitalia](#) è stato realizzato anche grazie al sostegno di [Sanlorenzo](#) e Valentino, *main sponsor* della [#mostra](#). Grazie anche allo *sponsor* Xiaomi, agli *sponsor tecnici principali* Folio, Italstage, FPT Industrial, e agli *sponsor tecnici* Bonotto, Fondazione Morra, Laterlite, Marcegaglia e Mosaico Studio. Uno speciale ringraziamento anche a tutti i *donor*, i cui nomi appaiono nel colophon, che hanno dato al progetto un contributo fondamentale, e al *media partner* Il Giornale dell'Arte.

[Leggi meno](#)

FOTOGALLERY (7) Login to download





Home » Life Style » Nautica » Nautica: **SanLorenzo** al Palma International Boat Show

LIFE STYLE

Nautica: **SanLorenzo** al Palma International Boat Show

VersiliaToday Redazione - 21/04/2022



I cantieri nautici **Sanlorenzo** approdano al Palma International Boat Show, l'evento di apertura della stagione nautica del Mediterraneo che va in scena quest'anno dal 28 aprile all'1 maggio. Oltre 600 barche a decorare il lungomare di Palma di Maiorca per un salone che attira professionisti ed appassionati di nautica da tutta Europa. Alla kermesse, **Sanlorenzo** presenta il crossover SX76 e l'asimmetrico SL90A, due modelli che racchiudono la capacità del cantiere di cogliere ed anticipare l'evoluzione delle tendenze, diventando modello di ispirazione per l'intero settore.

SX76 è un esemplare della linea crossover, "sintesi – spiega **San Lorenzo** in una nota – tra il classico motoryacht con flying bridge e la tipologia explorer. Una barca pensata per gli amanti del mare, SX76 privilegia l'utilizzo in navigazione attraverso soluzioni che portano al massimo la connessione indoor/outdoor come i grandi spazi aperti e le grandi superfici vetrate". Al Palma Boat Show l'asimmetria torna protagonista con SL90A, modello che ha rappresentato una grande sfida progettuale date le dimensioni contenute dell'imbarcazione rispetto alle stesse sister ship. "Grazie all'innovativo layout, SL90A – spiega **SanLorenzo** – mantiene il solo passavanti sul lato di dritta ed elimina quello sinistro, che viene portato sul tetto della struttura, ampliando il salone sul main deck, le vetrate laterali a tutt'altezza, che sul lato sinistro affacciano direttamente sul mare, offre una vista panoramica unica creando una diretta e continua connessione con l'esterno. La configurazione asimmetrica permette un layout che prevede la cabina armatore e il salone del main deck alla stessa quota, soluzione che normalmente si ritrova su imbarcazioni di dimensioni maggiori. La cabina armatore gode di un accesso dedicato alla zona di prua mentre fly e zona di prua sono collegati fra di loro e accolgono un ampio prendisole integrato nella sovrastruttura a tutto

LEGGI ANCHE



CULTURA

SISSI IN PRIMA PAGINA"
FIRMACOPIE DI POINI
ALLA MONDADORI IN
PASSEGGIATA



COMUNE VIAREGGIO

Sabato alle 21,30 alla Multisala
Goldoni di Viareggio arriva
Leonardo Pieraccioni



CULTURA

ARRIVA IN LIBRERIA IL
NUOVO LIBRO DI MARIA
PIA MICHELINI: "Baffo
folletto, ogni storia un
dispetto"



ARTE

Performance d'arte a Villa
Bertelli a corredo della
mostra Andy Warhol e la
New Pop, venerdì 22 aprile



LIFE STYLE

Le migliori attrazioni a
Forte dei Marmi

baglio. SL90A è il risultato di una sintesi stilistica che ha privilegiato leggerezza ed un grande equilibrio dei volumi, uno yacht con vetrate "One Way" che all'esterno risultano cromaticamente simili allo scafo e smaterializzano la percezione dei vuoti donando un senso di pulizia e continuità estetica".

(Visitato 3 volte, 3 visite oggi)

[←](#) Precedente

Le migliori attrazioni a Forte
dei Marmi

Versiliatoday
Il quotidiano del giorno prima

Seguici sui social 

[Chi Siamo](#) [Copyright](#) [Disclaimer](#) [Privacy](#) [Cookies Policy](#)



© Versiliatoday.it è una testata giornalistica registrata presso il tribunale di Lucca al n°937 del registro periodici.

Dal 2012 - Direttore responsabile: Marco Pomella

To provide the best possible service, we use cookies on this site. Continuing the navigation you consent to use them. Read more. X



INTERVIEW TIMELESS PROJECTS PRODUCTS COMPANY NEWS BEST DESIGN PLATFORM AD SHOP

NEWSLETTER
SEARCH
CART

NEWS · 22 April 2022

A new point of view on Venice

Sanlorenzo arrives in Venice as the main sponsor of the **Italian Pavilion at the 2022 Art Biennale**. In parallel with its commitment to supporting the Italian spirit and Made in Italy in this international context, **Sanlorenzo** is presenting, as part of the Biennale's collateral events, an installation by **Piero Lissoni** entitled **ARENA**, created in the splendid setting of the **ACP – Palazzo Franchetti**.

ARENA consists of a metal platform with a geometric shape, like a telescope, overlooking the Grand Canal from the garden of ACP – Palazzo Franchetti and clearly visible from the Ponte dell'Accademia. The entire floor dialogues with the animated and inanimate elements that surround it, while a game of steps moves the flows on the platform and transforms it into a convivial place that relates to the context.

The idea behind the project is the desire to provide a new point of view of the city of Venice for visitors to experience throughout the seven months of the Biennale. ARENA will also become a place for meeting and intellectual exchange, hosting meetings with leading figures in the world of culture, art and design.

After having consolidated, over the years, the link with art through collaborations with some of the main players on the international scene, and with the creation of **Sanlorenzo** Arts as a true producer of culture and design, **Sanlorenzo** returns to Venice as a protagonist in the most important event linked to the art world at a global level.

For more information visit the **Sanlorenzo** Arts website.

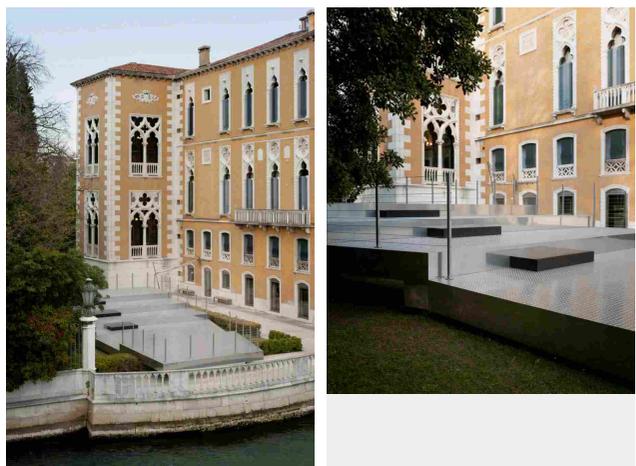
ARENA

Project by Piero Lissoni

ACP – Palazzo Franchetti – Gardens

23 April – 27 November 2022

Photo by Simone Bossi



Share        



Abbonati



Search by keyword, brand, topic, event, tag, ...

IT EN



ALL



AUTOMOTIVE



FOOD & HOSPITALITY



GREEN



ART & CULTURE



FASHION & BEAUTY



NAUTICA



DESIGN



OTHER



CHANNELS FILTER

HOME>ITALIAN PAVILION - 59TH INTERNATIONAL ART EXHIBITION LA BIENNALE DI VENEZIA

APRIL 23, 2022 - MUSEO MADRE

ITALIAN PAVILION - 59TH INTERNATIONAL ART EXHIBITION LA BIENNALE DI VENEZIA

History of Night and Destiny of Comets (Storia della Notte e Destino delle Comete) is the title of the exhibition project of the Italian Pavilion at the 59th International Art Exhibition - La [#biennaledivenezia](#) (23 April - 27 November 2022), promoted by the Directorate-General for Contemporary Creativity - Ministry of Culture.

Curated by Eugenio Viola, the exhibition presents the work of a single artist for the first time in the history of the Italian Pavilion: Gian Maria Tosatti. The curator chose a project that would act as a powerful statement of contemporaneity, capable of restoring a bold reading of the present and giving Italy a unique voice.

The Italian Pavilion will be inaugurated Friday April 22 at 4.30pm. Will participate: the Minister of Culture Dario Franceschini, the President of La Biennale di Venezia Roberto Cicutto, the Mayor of the City of Venice Luigi Brugnaro, the Director-General for Contemporary Creativity of the Ministry of Culture and Commissioner of the Italian Pavilion Onofrio Cutaita, the curator Eugenio Viola and the artist Gian Maria Tosatti.

History of Night and Destiny of Comets is conceived as a vast environmental site-specific installation that occupies the whole space of the Tese delle Vergini. It proposes a vision of the current state of humanity and its future prospects. The work is conceived as an intermediary device that contains and mixes a variety of languages, as usual in Tosatti's research, which integrates literary references and visual art, with stimuli from theatre, music, and performance. A complex, experiential narrative machine that leads the visitor along a sensitive, sometimes familiar and sometimes unsettling path, with the aim of creating a new awareness and concrete reflections on the possible destiny of human civilisation, which fluctuates between the dreams and errors of the past and the promises of a future that has yet to be written in part. History of Night and Destiny of Comets tells of the difficult balance between man and nature, between sustainable development and territory, between ethics and profit, proposing an aesthetic reading of this scenario and offering an unprecedented platform to develop a comprehensive and profound debate on these issues. The exhibition is envisioned according to a theatrical ratio that articulates the narrative into a prologue and two acts: History of Night and Destiny of Comets. Italy, with its particular historical background as a young nation recovering from two world wars and affected by an extraordinary economic growth, the so-called "Italian miracle", provides the scenario for this exhibition. The space of the first room is a journey into the 'Bel Paese' and coincides with the Story of Night or rather the symbolic story of the rise and fall of the Italian industrial dream.

A series of industrial spaces, originally used for various productions, silently guard obsolete and disused machines, abandoned and lonely objects, in which there is no trace of the human presence that once made them useful and functional. Disturbing scenarios prepares for a final vision in which the imagination is overturned in a true epiphany. The settings recall La Dismissione (The Dismissal) by Ermanno Rea (Feltrinelli, 2002) and the expanse of warehouses that stretch across the landscape between Ragusa and Cremona, the only paradoxically homogeneous panorama of a hypothetical provincial Italian journey.

The Destiny of Comets is the final vision, which reminds us that indignant nature has not forgiven man since the time of the Flood. Through this image emerges a powerful and unsettling epilogue, an inverted disturbing element, the sign of a possible peace.

Therefore, the exhibition ends with a message of hope about the destiny awaiting this humanity that, like a comet, has crossed the universe with a great luminous trail. The last room opens to a nocturnal and troubled sea beating against its walls. A row of half-sunken street lamps indicates that until recently there must have been a square and a street in front of us, where now only dark water flows. On the threatening surface of this dark and inscrutable sea there unexpectedly rises an inversely disturbing element, the sign of a possible peace: a swarm of hundreds of fireflies flying over a world where nature has regained its dominion and restored its cruel law of supreme beauty and harmony. It is a vertigo that transforms desolation into painful compassion and hope.

«I would give the whole of Montedison for a firefly», writes Pier Paolo Pasolini at the end of a famous article "The Vacuum of Power" (Corriere della Sera, 1 February 1975) about an epochal passage told through the metaphor of the disappearance of fireflies, understood as the final and heinous crime of the new fascism: neo-capitalism.

Today, with Montedison gone, perhaps the Destiny of Comets can be symbolic of this firefly hovering on the great dark expanse of water with which the work concludes. It alludes to the consequences of ecological catastrophes, but also makes them explode, as



ITALIAN

DOWNLOAD ALL

SHARE

SHARE VIA MAIL

HASHTAG

#SHOW #ARTS #CULTUREMARKETING
#INSTALLATION #MUSEUM
#CONTEMPORARYART #MUSEOMADRE
#BIENNALEDIVENEZIA
#ENTERTAINMENT

RELATED NEWS

in the tradition of Greek tragedy, the cathartic element of the work.

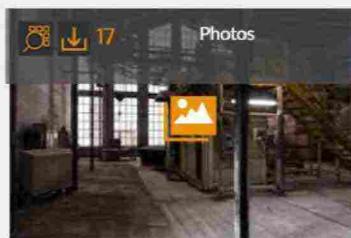
The Italian Pavilion will be a continuous forum throughout the exhibition - in person and online - thanks to a calendar of scientific-informative meetings that will bring together professionals and experts from the eco-ecological field and protagonists from the world of culture on the themes of the exhibition. The conference programme will extend from Venice to the rest of the world, thanks to a number of international institutions that will organise debates on the themes addressed by the Pavilion, real embassies of the History of Night and Destiny of Comets abroad. All the themes dealt with, the ideas generated and the reflections developed will be collected on a website available to anyone wishing to deepen their research into alternative models of life and development. In parallel, an extensive corpus of audiovisual documents of the work will be created, from its creation to its presentation to the public.

History of Night and Destiny of Comets explicitly refers to the United Nations 2030 Agenda for Sustainable Development (signed by 193 member countries in September 2015 UN) by stimulating a public debate about the environment, the urban landscape, and sustainable ecologies. The project touches the whole themes explained in the 17 goals signed by the United Nations, related to the health and education of future generations, the protection of nature, sustainable development in terms of territory and rethinking ethical models of production, consumption and profit.

The Italian pavilion has also been realized thanks to the support of **Sanlorenzo** and Valentino, the main sponsors of the exhibition. Thanks also to the sponsor Xiaomi, the main technical sponsors Folio, Italstage, FPT Industrial, and the technical sponsors Bonotto, Fondazione Morra, Laterlite, Marcegaglia and Mosaico Studio. Special thanks also to all the donors whose names appear in the colophon who have made a fundamental contribution to this project and to the media partner Il Giornale dell'Arte.

[Read less](#)

PHOTOGALLERY (17) Login to download



DOCUMENTS (1) Login to download

  Press release
424KB

Vela-MOTORE

Dal 1923 scritto da chi naviga per chi ama il mare



MENU



RIVISTE



LOGIN



CONTATTI



SHOP

Cerca

[»](#) [»](#) BARCHE E NOVITÀ [»](#) BARCHE A MOTORE

23 April 2022

SANLORENZO AL PALMA INTERNATIONAL BOAT SHOW 2022

Sanlorenzo parteciperà al salone nautico del Mediterraneo di Palma di Maiorca, presentando le sue innovazioni tipologiche, con un modello crossover e uno asimmetrico

**SANLORENZO SX76**

1/8

Sanlorenzo approda al **Palma International Boat Show**, l'evento di apertura della stagione nautica del Mediterraneo che va in scena quest'anno **dal 28 aprile all'1 maggio**. Oltre 600 barche a decorare il lungomare di Palma di Maiorca per un salone che attira professionisti ed appassionati di nautica da tutta Europa.

Alla kermesse, **Sanlorenzo** presenta il **crossover SX76** e l'**asimmetrico SL90A**, due modelli che racchiudono **la capacità unica del cantiere di cogliere ed anticipare l'evoluzione delle tendenze**, diventando modello di ispirazione per l'intero settore.

SX76 è un esemplare della linea crossover, sintesi tra il classico motoryacht con *flying bridge* e la tipologia explorer. Una barca pensata per gli amanti del mare, **SX76 privilegia l'utilizzo in navigazione** attraverso soluzioni che portano al massimo la connessione indoor/outdoor come i grandi spazi aperti e le grandi superfici vetrate.

SANLORENZO SL90A

Al Palma Boat Show l'asimmetria torna protagonista con **SL90A**, modello che ha rappresentato una grande sfida progettuale date le dimensioni contenute dell'imbarcazione rispetto alle stesse *sister ship*. Grazie all'innovativo layout, SL90A mantiene il solo passavanti sul lato di dritta ed elimina quello sinistro, che viene portato sul tetto della struttura, ampliando il salone sul main deck, le vetrate laterali a tutt'altezza, che sul lato sinistro affacciano direttamente sul mare, offre una vista panoramica unica creando una diretta e continua connessione con l'esterno.

La configurazione asimmetrica permette un layout che prevede la cabina armatore e il salone del *main deck* alla stessa quota, soluzione che normalmente si ritrova su imbarcazioni di dimensioni maggiori. La cabina armatore gode di un accesso



Le ultime prove

naviga, pregi e unicità

02 February 2021

Test Frauscher 1212 Ghost, piacere assoluto

29 January 2021

In navigazione sul Maxi 100 Arca Sgr: emozioni forti

26 January 2021

Test Solaris Power 48 Lobster, elegante e concreta

22 January 2021

Le ultime gallery

dedicato alla zona di prua mentre *fly* e zona di prua sono collegati fra di loro e accolgono un ampio prendisole integrato nella sovrastruttura a tutto baglio.

SL90A è il risultato di una sintesi stilistica che ha privilegiato leggerezza ed un grande equilibrio dei volumi, uno yacht con vetrate "One Way" che all'esterno risultano cromaticamente simili allo scafo e smaterializzano la percezione dei vuoti donando un senso di pulizia e continuità estetica.

www.sanlorenzoyacht.com

1/17



Tags

[SANLORENZO](#) | [SL90A](#) | [SX76](#) | [PALMA DI MAIORCA](#) |

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vela·MOTORE

Velaemotore.it - Quotidiano di informazione Reg. Trib. di Milano n.140 in data 03.03.2003 anche iscritto al ROC al n.60021
Sportcom S.r.l. - PARTITA IVA 00937150159 - EMAIL: info@sport-com.it - Privacy

Network Sportcom

Automobilismo - Automobilismo d'Epoca - Ciclismo.it - Motociclismo - Motociclismo d'Epoca - Motociclismo Fuoristrada - Vela e Motore - La Barca per Tutti - Barche da Sogno - Il Tennis Italiano - Super Wheels

Riviste in concessione

Cyclist - evo



MYS 2019: record di espositori e super flotta di super yachts - Rivista Beesness

Condividi su print

Print

L'edizione tenutasi dal 25 al 28 settembre si è conclusa con la presenza di un numero record di espositori ben 600, oltre 120 superyachts, 44 dei quali consegnati nel 2019 dai cantieri europei, tra cui **SanLorenzo**, Benetti, Palumbo Superyachts, Tankoa e Gruppo **Ferretti**.

L'appuntamento immancabile per i tanti players del settore, ma anche per i giornalisti e la stampa specializzata e gli appassionati provenienti da tutto il mondo, anche quest'anno ha visto esposte, nella rada del Principato di Monaco e nelle banchine di Porte Hercules, le più grandi navi da diporto.

La più impressionante flotta di ogni edizione, sia per numerosità sia per qualità: 125 superyacht con un valore totale stimato di circa 4 miliardi di euro; 44 nuovi modelli e 14 megayacht di lunghezza superiore a 70 metri, di cui 2 di oltre 100 metri. Ancorché la lunghezza media sia rimasta stabile a 49,5 milioni, il prezzo medio per uno yacht a motore esposto in fiera ha raggiunto quest'anno 37,8 milioni di euro.

600 le aziende partecipanti organizzate in diverse aree tematiche. Costruttori di yacht, broker e designer hanno allestito i loro stand sulle banchine, vicino ai loro yacht. I produttori di tender e di giochi d'acqua hanno presentato non meno di 55 pezzi di equipaggiamento, oltre la metà dei quali esposti per la prima volta.

MYS è anche, da sempre, catalizzatore e anticipatore di tendenze nel mondo dello yachting del futuro e tra queste, quest'anno, spicca l'attenzione ai temi ambientali: yacht "più ecologici" e prestazioni migliorate in termini di tecnologia, consumi, velocità e design possibili anche per i maxi scafi del lusso.

Così si è potuto sapere qualcosa di più sull'attuale stato dell'arte delle nuove costruzioni di yacht in Italia, tra questi RSY 38m EXP, prima imbarcazione targata Rosetti Superyachts in consegna dal cantiere romagnolo nella primavera del 2021 e sulle interessanti innovazioni tecnologiche come la proposta del sistema Hull Vane che, sviluppato dallo Studio tecnico olandese Van Oosanen, dopo l'esordio nel mercato nord americano, negli scorsi mesi è approdato in Europa con grande attenzione da parte di costruttori e proprietari di grandi yacht. Questo studio consente di calcolare il livello di resistenza che la carena incontra nell'impatto con l'acqua durante la navigazione. Applicabile anche a yachts già in esercizio, consente la riduzione dell'onda di poppa con una significativa diminuzione dei consumi di carburante e il contemporaneo contenimento di emissioni di Co2 nell'ambiente. A seconda delle potenze installate a bordo e alla linea dello scafo tale riduzione di Co2 varia tra il 10% e 20%.

Non poteva mancare la cerimonia del Monaco Yacht Show Superyacht Awards, alla vigilia del MYS, che nella sua sesta edizione ha assegnato 4 premi a 3 navi: Attila (64m, **Sanlorenzo**), vincitrice del premio MYS / RINA per il suo design, conforme agli standard ambientali stabiliti da RINA, la società italiana responsabile della classificazione dei superyacht; TIS, un nuovissimo yacht di 111 metri del cantiere tedesco Lürssen, che ha ricevuto il MYS Interior Design Award. Infine l'eccellenza (80m, Abeking & Rasmussen) ha vinto due premi: il MYS Exterior Design Award e il MYS Finest New Superyacht Award, il premio più prestigioso della cerimonia.

Immediatamente prima della cerimonia di premiazione, si è tenuta la quarta edizione del Monaco Yacht Summit, appuntamento di confronto, discussione e approfondimento di tematiche inerenti allo yachting, che quest'anno ha visto circa 40 partecipanti interessati all'acquisto o al noleggio di uno yacht nel prossimo futuro.

Segnali dunque positivi e incoraggianti dalla splendida e da sempre suggestiva cornice monegasca, confermati anche dal maggior numero di visitatori privati (31.565 visitatori contro 30.400 in 2018). Oltre 200 visitatori VIP (211 per la precisione, rispetto ai 150 del 2018) sono stati invitati allo show, creando relazioni dirette con gli espositori e innescando oltre 50 visite in yacht. Stati Uniti, Russia, Inghilterra, Cina e India, tra i principali Paesi di provenienza della maggior parte di questi potenziali clienti.

I numeri di questa 29esima edizione confermano pertanto l'importante status di MYC, quale evento annuale MUST del mondo della nautica di lusso, che da appuntamento il 23 settembre dell'anno prossimo per festeggiare un trentennio di grande successo.

Sponsor & Partner

BeeSocial

Promo ADV



Read your copy



Search here...



Sanlorenzo showing asymmetric, crossover models at Palma

SHARE



April 26, 2022 3:40 am

The Italian builder is showing yachts from its SL and SX series at this year's Palma International Boat Show in Spain.



Sanlorenzo SL90A

Sanlorenzo is displaying its new SL90A asymmetric model alongside the SX76 crossover yacht at the Palma International Boat Show from April 28-May 1. An SL90A has already been sold to Asia, with a hull arriving in Hong Kong in March through regional dealer Simpson Marine.

One of three new asymmetric models revealed by **Sanlorenzo** in late 2021, the SL90A and its big sister SL120A premiered at the Cannes Yachting Festival in September, while the SL106A debuted at the Fort Lauderdale International Boat Show in late October.



Sanlorenzo SL90A

The SL90A has only one side passage on the main deck, on starboard side, and a widebody design to port, where a drop-down bulwark and full-height lateral windows create views directly overlooking the sea. The flybridge is also asymmetric, with the starboard walkway reaching as far as the forward sunpads, while the portside passage leads to steps down to a cosy bow lounge on the main deck.

The main deck features a large saloon and dining area, galley and a forward full-beam master suite, which has dedicated access to the bow lounge. The lower deck includes three guest cabins and crew quarters, as well as a tender garage in the stern.



Sanlorenzo SX76

The SX76 was the second model released in **Sanlorenzo's** pioneering crossover line, which mixes the design of a classic flybridge motor yacht with explorer-style elements such as a clean aft deck to store water toys. Multiple units of the SX76 have been sold to Asia by Simpson Marine.

www.sanlorenzoyacht.com

www.simpsonmarine.com

SANLORENZO REVEALS SL106 ASYMMETRIC

The Italian builder has released photos and a video of the new SL106 Asymmetric, a model that succeeds the SL102A in the popular Asymmetric planing series.

EDITOR'S PICKS

▶ See More Videos

LEADERS

Yunzhu Jin: Buying superyachts for Asia-Pacific passages

[READ MORE »](#)

REVIEWS

Ferretti Yachts' epic new flagship

[READ MORE »](#)

NEWS

Azimut to launch two new Grande models in 2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

ADVERTISING

SuperyachtNews



NEWS ▾ REPORTS INTELLIGENCE ▾ DIRECTORY ▾ EVENTS ▾ VIDEOS SHOP MY ACCOUNT ▾

SEARCH



BY RORY JACKSON
25 APR 2022



FLEET

RELATED NEWS

Oyster Yachts to re-enter the superyacht market

4 DAYS AGO

You don't know what you don't know

5 DAYS AGO

Buying and selling giants

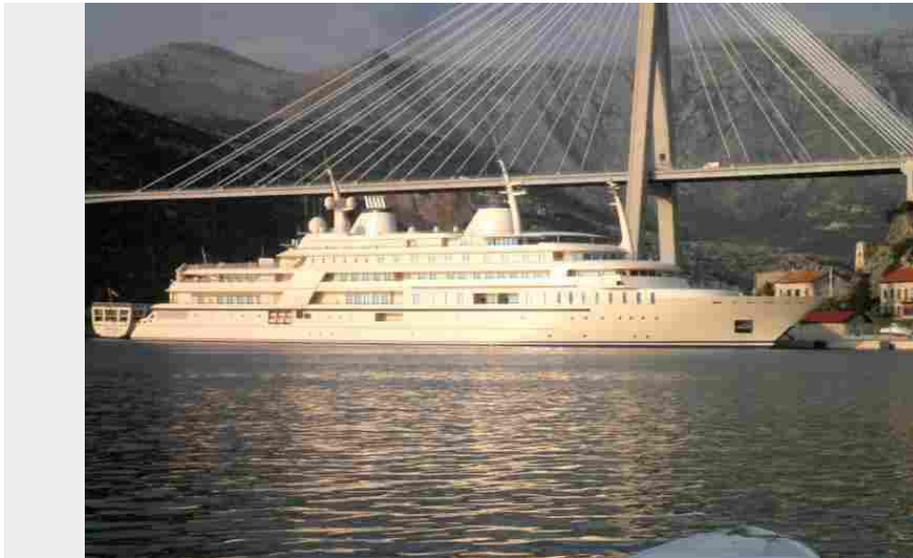
2 WEEKS AGO

Nauta reveals details of 51m refit

2 WEEKS AGO

Bi-weekly brokerage analysis

A slower couple of weeks for brokerage, but a behemoth enters the fray...

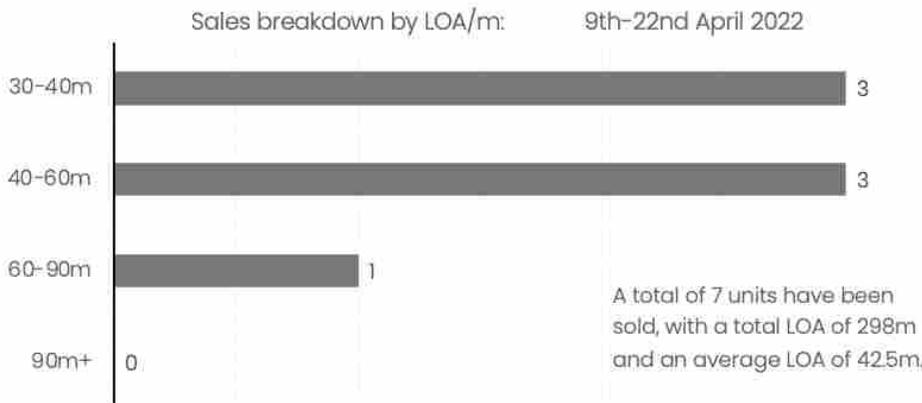


Bi-weekly brokerage analysis

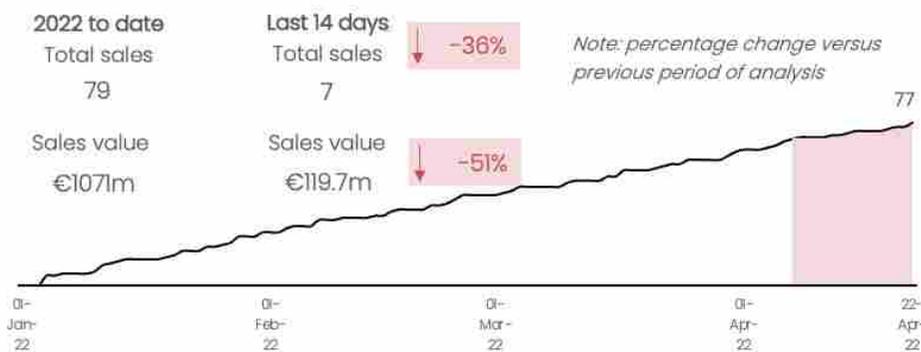
2 WEEKS AGO

Sign up to the SuperyachtNews Bulletin

While the brokerage market's fall in productivity for the period between 9-22nd April may look significant in percentage terms, in a unitary sense it only represents a small drop off in performance with not enough data currently to determine whether or not this is an indication of how the market is likely to perform in the weeks and months to come.



Cumulative brokerage sales 2022

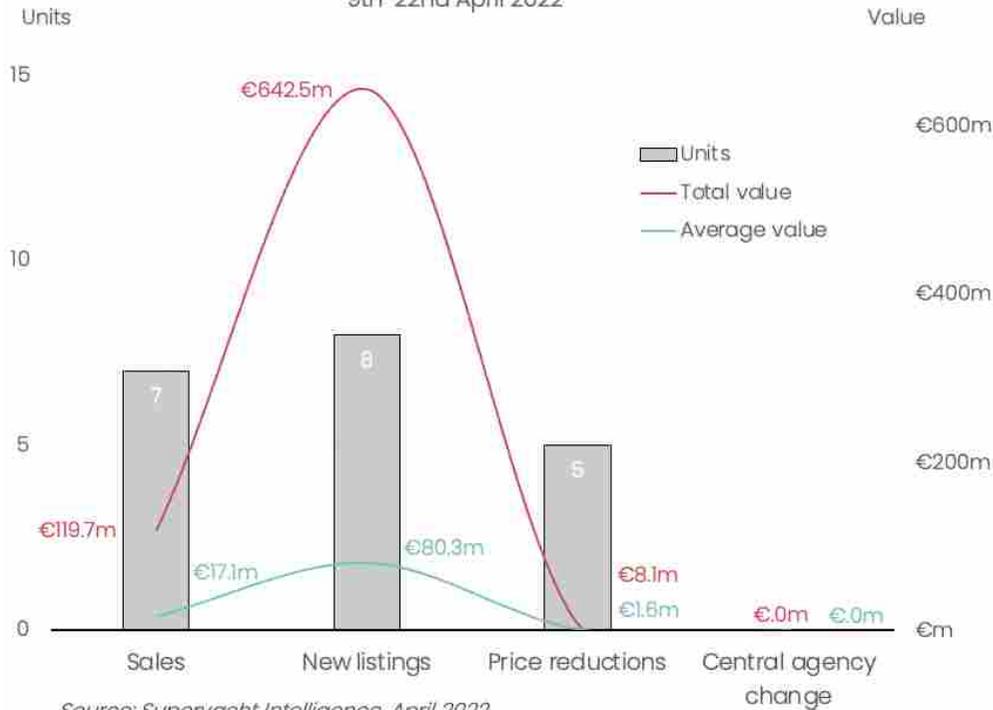


Source: Superyacht Intelligence, April 2022

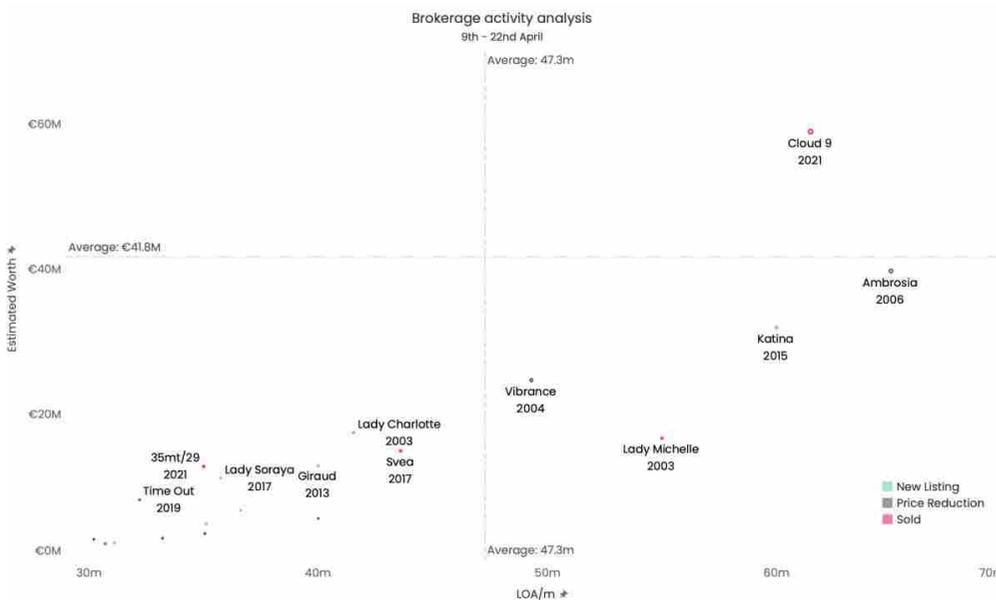
According to [The Superyacht Agency](#), there was a total of seven superyachts sold within the analysed period, the most significant of which being 61.5m *Cloud 9*, which was built by [Sanlorenzo](#) and delivered in 2021. Her last known asking price was €59m and the sale was completed by [Burgess](#). *Lady Michelle*, the 55m [Benetti](#) delivered in 2003 was sold for €16.7m.

Bi-weekly brokerage analysis

Sales summary
9th-22nd April 2022



The analysed period saw a total of €8.1m in price reductions at an average of €1.6m across five superyachts for sale. By far the most significant of these reductions, and the one that skews the average numbers, was the €5.2m reductions by [Camper & Nicholson's](#) of *Ambrosia*, the 65m Benetti that was delivered in 2006. *Ambrosia* is now for sale at the adjusted asking price of €39.8m.



By far the biggest news of the analysed period however is that 155m *Al Said*, which was delivered by [Lürssen](#) in 2008, is now for sale. Although the price has been withheld, The Superyacht Agency estimates that the value of the 15,850gt Behemoth is likely to be around €550m, she is for sale with Black Orange Yachts. The above graph highlights all of the brokerage activity from 9-22nd April, however, it should be noted that *Al Said* has been

AGGIORNATO ALLE 10:19 - 26 APRILE

f t i y METEO

IL SECOLO XIX

GEDI SMILE NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI REGALA

CONTENUTO RISERVATO AGLI ABBONATI

La-Spezia

Sanlorenzo e Contship le aziende spezzine più floride: il mare come ricchezza



Una veduta aerea del cantiere Sanlorenzo

Un report elaborato da Bigdata.it mette in fila le realtà produttive spezzine. Chiude il podio il cantiere Intermarine. A seguire Tarros e Termomeccanica

LEONARDO STEFANELLI

26 APRILE 2022

La Spezia - È il mare la risorsa che più di tutte fa da traino all'economia spezzina. **Le migliori aziende del territorio, in termini di fatturato, nascono nel settore delle costruzioni navali, così come dei trasporti marittimi.** Lo dice la classifica, stilata da Report aziende grazie ai dati elaborati da Bigdata.it, che fornisce un'ampia panoramica, aggiornata al 2020, sul fatturato delle principali aziende della provincia spezzina.

Leggi anche



Fiera di San Giuseppe, alla Spezia il meteo rovina la festa. "Dopo due anni era giusto provarci"

MARCO TORACCA

Manarola, madre e figlio finiscono in mare e rischiano di annegare. Salvati

GIAN PAOLO BATTINI

Val di Vara: donna incinta colta da malore. I medici fanno nascere la bimba

LAURA IVANI

VIDEO DEL GIORNO



Abbattuto un Sukhoi 34, il super jet da 36 milioni di dollari: le immagini del velivolo in caduta libera

IT ITALIAN.TECH



Cosa sta facendo la Ue per regolamentare le criptovalute

DI GIACOMO BARBIERI

SMALL ZINE

HOME DISTRIBUZIONE ABBONAMENTI ADVERTISING SFOGLIA SMALL ZINE PARTNERS REVIEWS NEWS Q

APR 26, 2022

Storia della Notte e Destino delle Comete | Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia | Gian Maria Tosatti

a cura di Eugenio Viola

fino al 27 novembre 2022

Tese delle Vergini, Arsenale, Venezia



La mostra, a cura di Eugenio Viola, per la prima volta nella storia del Padiglione Italia, presenta l'opera di un solo artista: Gian Maria Tosatti. Il curatore ha scelto di proporre un progetto che funzionasse come un potente *statement* sulla contemporaneità, in grado di restituire una lettura coraggiosa del presente e dare all'Italia una voce unica.

Il Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022 è stato inaugurato venerdì 22 aprile.

Storia della Notte e Destino delle Comete si configura come una grande installazione ambientale pensata appositamente per gli spazi delle Tese delle Vergini, occupandone

SERVIZI
per L'ARTE



REVIEWS



DIAGONALE SPAZIO: la mostra del Collettivo Basement che connette opere e luogo espositivo. Intervista al curatore Davide Silvoli

18 Aprile 2022



PAINT! PAINT! PAINT! | Intervista ad Anna Capolupo

15 Aprile 2022



PAINT! PAINT! PAINT! | Intervista a Davide Serpetti

3 Aprile 2022

NEWS

l'intera superficie, e propone una visione dello stato attuale dell'umanità e delle sue prospettive future. L'opera si configura come un dispositivo intermediale che contiene in sé e fonde una pluralità di linguaggi come di consueto nella ricerca di Tosatti, dai riferimenti letterari alle arti visive, dal teatro alla musica e alla performance. Una complessa macchina narrativa esperienziale che conduce il visitatore in un percorso sensibile, a tratti familiare e in parte spiazzante, con l'obiettivo di offrire una consapevolezza nuova e generare riflessioni concrete sul possibile destino della civiltà umana, in bilico tra i sogni e gli errori del passato e le promesse di un futuro ancora in parte da scrivere.

Storia della Notte e Destino delle Comete narra del difficile equilibrio tra uomo e natura, tra sviluppo sostenibile e territorio, tra etica e profitto, proponendo una lettura estetica di questo scenario e offrendo una piattaforma inedita in cui sviluppare un dibattito inclusivo e approfondito intorno a questi temi. Il percorso espositivo è strutturato con un impianto teatrale che articola la narrazione in un prologo e due atti: la *Storia della Notte* e il *Destino delle Comete*.

L'Italia, con la sua particolare vicenda storica di giovane nazione reduce da due guerre mondiali interessata da una straordinaria crescita economica, il cosiddetto "miracolo italiano", offre lo scenario per la costruzione di questa mostra. Lo spazio della prima Tesa costituisce un viaggio nel Bel Paese e coincide con la *Storia della Notte*, ovvero il racconto simbolico dell'ascesa e del declino del sogno industriale italiano.

Una sequenza di spazi industriali originariamente adibiti a produzioni diverse custodiscono silenziosamente macchine ormai datate e in disuso, oggetti abbandonati e solitari, non si percepisce nessuna traccia della presenza umana che un tempo li rendeva utili e funzionanti. Sono scenari spiazzanti che preparano la visione finale, in cui l'immaginario si ribalta in una vera e propria epifania. Le ambientazioni evocano *La Dismissione* di Ermanno Rea (Feltrinelli, 2002) e ricordano la distesa di capannoni diffusi nel paesaggio fra Ragusa e Cremona, l'unico panorama paradossalmente omogeneo di un ipotetico viaggio nell'Italia di provincia.

Proseguendo si giunge alla visione finale, il *Destino delle Comete*, che ricorda come la natura oltraggiata, fin dai tempi del diluvio, non perdoni l'uomo. L'ultimo spazio si apre su un mare notturno e agitato che sbatte contro le sue pareti. Una fila di lampioni stradali semi-sommersi suggerisce che di fronte a noi dev'esserci stato un piazzale e una strada fino a poco prima, su cui ora non scorre che acqua scura.

Sulla superficie minacciosa di questo mare oscuro e imperscrutabile, si leva inaspettatamente un elemento inversamente perturbante, il segno di una pace possibile: uno sciame di centinaia di lucciole che vola su un mondo in cui la Natura ha ripreso il suo dominio e ripristinato la sua crudele legge di suprema bellezza e armonia. È una vertigine che rovescia la desolazione in compassione struggente, in speranza.

«Darei l'intera Montedison per una lucciola», scrive Pier Paolo Pasolini nella chiusa del celebre articolo "Il vuoto del potere" (*Corriere della Sera*, 1° febbraio 1975) su un passaggio epocale raccontato attraverso la metafora della scomparsa delle lucciole, intesa come ultimo ed efferato delitto del nuovo fascismo: il neocapitalismo.

Oggi che la Montedison è andata, il *Destino delle Comete* può forse simbolicamente rappresentare quella lucciola, sospesa sulla grande distesa d'acqua scura che chiude l'opera, alludendo sì alle conseguenze delle catastrofi ecologiche, ma anche facendo deflagrare, come nella tradizione cara alla tragedia greca, l'elemento catartico dell'opera.

Il Padiglione Italia, per tutta la durata della mostra, sarà strutturato come un forum continuo – in presenza e online – grazie a un calendario di incontri di carattere scientifico-divulgativo che vedono confrontarsi professionisti ed esperti del settore ecologico-ambientale e protagonisti del mondo della cultura sui temi trattati dalla mostra. Il programma di conferenze si espanderà da Venezia al resto del mondo, grazie al coinvolgimento di una serie di istituzioni internazionali che ospiteranno i dibattiti sui temi affrontati dal Padiglione, vere e proprie ambasciate di *Storia della Notte e Destino delle Comete* all'estero. Tutti gli argomenti trattati, gli spunti emersi e le riflessioni sviluppate saranno raccolti in un sito web sempre a disposizione di chiunque voglia approfondire la ricerca su modelli di vita e sviluppo alternativi. Parallelamente, sarà prodotto un significativo corpus di documenti audio-visivi dell'opera, dalla sua realizzazione sino alla sua presentazione al pubblico.

Interrogandosi sulle modalità più appropriate per tornare a riflettere sull'ambiente,



Fotografie inutili, archivio fotografico ciclo-diffuso
26 Aprile 2022



DIETRO LE QUINTE, DENTRO IL COLORE | Uccio Biondi
18 Aprile 2022



GENESIS | MAELEE LEE
17 Aprile 2022

ARCHIVIO

Seleziona il mese

incoraggiando un dibattito pubblico sul paesaggio urbano e le ecologie sostenibili, *Storia della Notte e Destino delle Comete* fa espressamente riferimento all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (sottoscritta nel settembre 2015 da 193 Paesi membri del ONU). Il progetto tocca tutti i temi esplicitati dai 17 obiettivi siglati dalle Nazioni Unite, legati alla salute e all'istruzione delle future generazioni, alla tutela della Natura, allo sviluppo sostenibile rispetto al territorio e al ripensamento di modelli etici di produzione, consumo e profitto.

Il Padiglione Italia è stato realizzato anche grazie al sostegno di **Sanlorenzo** e Valentino, *main sponsor* della mostra. Grazie anche allo *sponsor* Xiaomi, agli *sponsor tecnici principali* Folio, Italstage, FPT Industrial, e agli *sponsor tecnici* Bonotto, Fondazione Morra, Laterlite, Marcegaglia e Mosaico Studio. Uno speciale ringraziamento anche a tutti i *donor*, i cui nomi appaiono nel colophon, che hanno dato al progetto un contributo fondamentale, e al *media partner* Il Giornale dell'Arte.

Per info:

www.creativitacontemporanea.beniculturali.it

www.nottecomete.it

Uffici stampa:

Direzione Generale Creatività Contemporanea – Ministero della Cultura, Comunicazione e Ufficio Stampa

+39 06 6723 4024 / 4038

dg-cc.comunicazione@beniculturali.it

Padiglione Italia 2022

PCM Studio di Paola C. Manfredi, Milano

www.paolamanfredi.com

Federica Farci | federica@paolamanfredi.com | +39 342 0515 787

Francesca Ceriani | francesca@paolamanfredi.com | +39 340 9182 004

Gian Maria Tosatti, "Storia della Notte e Destino delle Comete", Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022, a cura di Eugenio Viola, Commissario del Padiglione Italia Onofrio Cutaia. Courtesy Direzione Generale Creatività Contemporanea – MiC

Share this story: [tweet](#)

**TWITTER**

Tweets di @SMALLZINE

SMALL ZINE

SMALL ZINE è un magazine free press di arte contemporanea edito nella provincia di Cosenza. Una linea editoriale sobria, una grafica minimale, rigorosa, assieme alla qualità dei contenuti, è ciò che lo caratterizza. Nessuna staticità nella forma e nessuna "gerarchia" nella scelta degli artisti. Semplice, chiaro, immediato, serio nei contenuti e di efficace fruizione.

FACEBOOK

PERCHÉ ESSERE UN WAKEBOARDER
QUANDO PUOI ESSERE UN WAKEBOARDER MERCURY?



BARCHE

IT EN

ABBONATI

BARCHE ▾

PEOPLE & COMPANY ▾

RUBRICHE ▾

VIDEO

SHOP ONLINE



CLICcate QUI

Homepage > News > Tinosana e **Sanlorenzo** la collaborazione ha inizio al Boat Show di Palma

Tinosana e **Sanlorenzo**, la collaborazione ha inizio al Boat Show di Palma

Aziende



L'SX76 esposto al Palma International Boat Show, 28 aprile-1 maggio 2022, vede l'avvio della partnership tra **Sanlorenzo** e la falegnameria Tinosana

Iscriviti

Iscriviti

SUNBRELLA®
HORIZON

SCOPRI LA GAMMA ▶

MARTINI ALFREDO
PONTILI GALLEGGIANTI
FLOATING PONTOONS

www.martinialfredo.it

Specializzata nelle realizzazioni tailor-made, Tinosana lavora alla produzione di complementi di arredo per imbarcazioni di lusso da oltre 15 anni, una business unit che incide per il 20% del fatturato complessivo dell'azienda di Almenno San Bartolomeo, in provincia di Bergamo. Un'abilità sviluppata grazie alla combinazione di know-how artigiano e innovazione tecnologica che contraddistingue il laboratorio aziendale.



L'intesa tra **Sanlorenzo** e Tinosana nella realizzazione di questa imbarcazione segna l'avvio di una partnership già confermata per i prossimi anni.

Indice dello sviluppo importante di un settore di business dell'azienda bergamasca è la consegna della matricola 68 della linea SX76 proprio al salone di Palm Beach. A bordo di questo family feeling motoryacht, i maestri del legno di Tinosana hanno realizzato arredi ispirati ai dettami di sobrietà, equilibrio dei volumi ed eleganza tipici del brand **Sanlorenzo**.



Tinosana è una storica falegnameria di Almenno San Bartolomeo (BG) specializzata nella realizzazione di componenti d'arredo tailor-made.

(Tinosana e **Sanlorenzo**, la collaborazione ha inizio al Boat Show di Palma - Barchemagazine.com - Aprile 2022)





Mare, porti, trasporti, logistica e sport

IMPRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY

PEYRANI BRINDISI

Direzione Via Dalmazia, 31/A 72100 Brindisi Phone - Fax +39 0831 508104 Mobile +39 335 6977355
 Ufficio Operativo - Operation Office Costa Morena - Porto di Brindisi Cell./Mobile +39 335 5294496
 peyrani@libero.it



Home > commerciale > AL PALMA INTERNATIONAL BOAT SHOW, TINOSANA INAUGURA LA COLLABORAZIONE CON SANLORENZO

Nautica Cantieri commerciale News Internazionale Italia Saloni nautici Turismo



AL PALMA INTERNATIONAL BOAT SHOW, TINOSANA INAUGURA LA COLLABORAZIONE CON SANLORENZO

Di Redazione - 27 Aprile 2022



CONSEGNATO IL PRIMO YACHT DELLA LINEA SX76

Bergamo- La partecipazione al Palma International Boat Show, manifestazione dedicata al settore nautico in partenza domani a Palma di Maiorca, segna l'avvio di una nuova collaborazione tra i cantieri navali Sanlorenzo di Ameglia (SP) che da oltre 60 anni producono motoryacht di altissima qualità, frutto dell'incontro tra cura artigianale, design e avanzate tecnologie e realizzati su misura secondo le specifiche richieste dell'armatore, e Tinosana, storica falegnameria di Almenno San Bartolomeo (BG) specializzata nella realizzazione di componenti d'arredo di lusso tailor-made. Due realtà di eccellenza nel settore della nautica.

Indice dello sviluppo importante di un settore di business dell'azienda bergamasca, la consegna della matricola 68 della linea SX76 rappresenta una risposta forte alla domanda di un mercato mondiale in crescita esponenziale. Tinosana, infatti, lavora alla produzione di complementi di arredo su misura per imbarcazioni di lusso da oltre 15 anni, una business unit che incide per il 20% del fatturato complessivo dell'azienda. Un'abilità sviluppata grazie alla combinazione di know-how artigiano e innovazione tecnologica che contraddistinguono il laboratorio industriale di Almenno San

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Bartolomeo.

A bordo di questo family feeling motoryacht, gli esperti del legno di Tinosana hanno fuso i dettami di sobrietà, equilibrio dei volumi ed eleganza tipici del brand con il processo di produzione artigianale mirato alla realizzazione di un'imbarcazione che garantisce diverse fasi e possibilità di personalizzazione.

L'intesa tra le due realtà nella realizzazione di questa imbarcazione segna l'avvio di una partnership con i cantieri navali di Ameglia già confermata per i prossimi anni. Una collaborazione all'insegna del desiderio di costruire yachts in cui siano riconoscibili la personalità, i gusti e lo stile di vita di ogni singolo armatore.



TAGS nautilus PALMA INTERNATIONAL BOAT SHOW SANLORENZO TINOSANA

Articolo precedente

WOLTERS KLUWER: SUCCESSO PER IL NOTARO TEAM

Redazione



POPULAR POSTS



AL PALMA INTERNATIONAL BOAT SHOW, TINOSANA INAUGURA LA COLLABORAZIONE CON SANLORENZO

27 Aprile 2022



WOLTERS KLUWER: SUCCESSO PER IL NOTARO TEAM

27 Aprile 2022



Webinar Green Logistics DSV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Nautica

Sanlorenzo: nuova partnership con la falegnameria Tinosana

Consegnata la matricola 68 della linea SX76

Da redazione - 27 Aprile 2022 16:02



La partecipazione al Palma International Boat Show, manifestazione dedicata al settore nautico in partenza domani a Palma di Maiorca, segna l'avvio di una nuova collaborazione tra i cantieri navali **Sanlorenzo di Ameglia**, che da oltre 60 anni producono motoryacht di altissima qualità, e Tinosana, storica falegnameria di Almenno San Bartolomeo (Bg) specializzata nella realizzazione di componenti d'arredo di lusso tailor-made. Due realtà di eccellenza nel settore della nautica.

L'intesa tra le due realtà nella realizzazione di questa imbarcazione segna



l'avvio di una partnership con i cantieri navali di Ameglia già confermata per i prossimi anni. Una collaborazione all'insegna del desiderio di costruire yachts in cui siano riconoscibili la personalità, i gusti e lo stile di vita di ogni singolo armatore.

Consegnata la matricola 68 della linea SX76. Tinosana lavora alla produzione di complementi di arredo su misura per imbarcazioni di lusso da oltre 15 anni.

A bordo di questo family feeling motoryacht, gli esperti del legno di Tinosana hanno fuso i dettami di sobrietà, equilibrio dei volumi ed eleganza tipici del brand con il processo di produzione artigianale mirato alla realizzazione di un'imbarcazione che garantisce diverse fasi e possibilità di personalizzazione.



TAG [Sanlorenzo](#) [tinosana](#)

[Articolo precedente](#)

[Prossimo articolo](#)

Sindaco dei giovani a Genova: aperto il bando

Sampierdarena e val Polcevera: interventi per 160 milioni

ARTICOLI CORRELATI [ALTRI ARTICOLI](#)



Finanza

Liguri in Borsa, rimbalzo deciso di Gismondi 1754 (+7,21%)



Finanza

Liguri in Borsa: AlgoWatt continua a salire (+4,98%), giù Gismondi 1754 (-3,70%)



Finanza

Liguri in Borsa: impennata di Algowatt (+9,06%)



Finanza

Liguri in Borsa, in forte rialzo Orsero (+4,73%) e Renergetica (+3,24%)



Finanza

Liguri in Borsa: Algowatt rimbalza (+4,02%), acquisti su Gismondi 1974 (+3,98%)



Finanza

Liguri in Borsa: giù Algowatt (-3,18%)





Vai a...



Al Palma International Boat Show Tinosana inaugura la collaborazione con **Sanlorenzo**

Bergamo, 27 aprile 2022 – La partecipazione al Palma International Boat Show, manifestazione dedicata al settore nautico in partenza domani a Palma di Maiorca, segna l'avvio di una **nuova collaborazione** tra i cantieri navali **Sanlorenzo** di Ameglia (SP) che da oltre 60 anni producono motoryacht di altissima qualità, frutto dell'incontro tra cura artigianale, design e avanzate tecnologie e realizzati su misura secondo le specifiche richieste dell'armatore, e **Tinosana**, storica falegnameria di Almenno San Bartolomeo (BG) specializzata nella realizzazione di componenti d'arredo di lusso tailor-made. Due realtà di eccellenza nel settore della nautica.



Indice dello sviluppo importante di un settore di business dell'azienda bergamasca, la consegna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

della **matricola 68 della linea SX76** rappresenta una risposta forte alla domanda di un mercato mondiale in crescita esponenziale. Tinosana, infatti, lavora alla produzione di complementi di arredo su misura per imbarcazioni di lusso da oltre 15 anni, una business unit che incide per il 20% del fatturato complessivo dell'azienda. Un'abilità sviluppata grazie alla combinazione di **know-how artigiano e innovazione tecnologica** che contraddistinguono il laboratorio industriale di Almenno San Bartolomeo.

A bordo di questo family feeling motoryacht, gli esperti del legno di Tinosana hanno fuso i dettami di sobrietà, equilibrio dei volumi ed eleganza tipici del brand con il processo di produzione artigianale mirato alla realizzazione di un'imbarcazione che garantisce diverse fasi e possibilità di personalizzazione.

L'intesa tra le due realtà nella realizzazione di questa imbarcazione segna l'avvio di una partnership con i cantieri navali di Ameglia già confermata per i prossimi anni. Una collaborazione all'insegna del desiderio di costruire yachts in cui siano riconoscibili la personalità, i gusti e lo stile di vita di ogni singolo armatore.

Share This Story, Choose Your Platform!



Informativa Questo sito o gli strumenti di terze parti in esso integrati trattano dati personali (es. dati di navigazione o indirizzi IP) e fanno uso di cookie o altri identificatori necessari per il funzionamento e per il raggiungimento delle finalità descritte nella cookie policy. Dichiaro di accettare l'utilizzo di cookie o altri identificatori chiudendo o nascondendo questa informativa, cliccando un link o un pulsante o continuando a navigare in altro modo. [Cookie Policy](#) [Privacy Policy](#)

OK

PERCHÉ ESSERE UN WAKEBOARDER
QUANDO PUOI ESSERE UN WAKEBOARDER MERCURY?



BARCHE

IT EN

ABBONATI

BARCHE ▾

PEOPLE & COMPANY ▾

RUBRICHE ▾

VIDEO

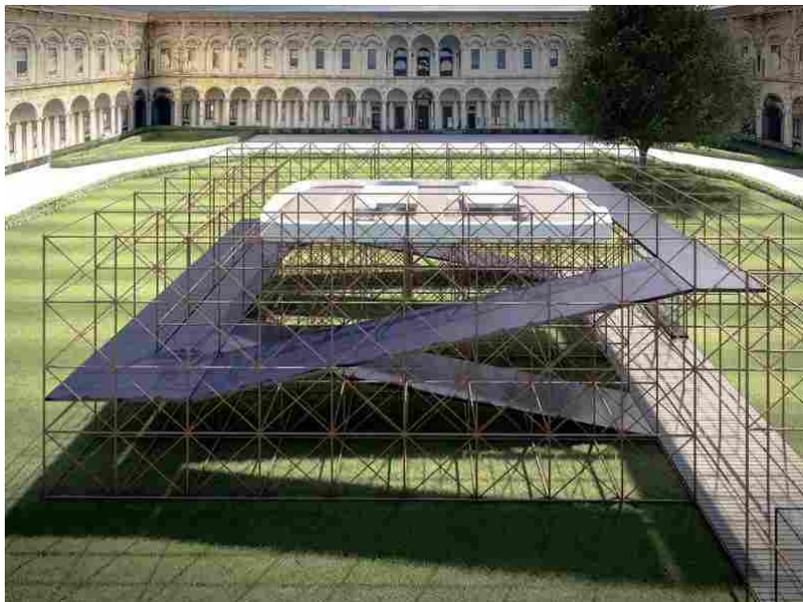
SHOP ONLINE



Homepage > News > Sanlorenzo, l'installazione FABBRICA esposta alla Statale di Milano

Sanlorenzo, l'installazione FABBRICA esposta alla Statale di Milano

EVENTI



A INTERNI Design Re-Generation, 6-13 giugno, durante la Milano Design Week 2022, **Sanlorenzo** partecipa con FABBRICA, l'installazione di Piero Lissoni

Sanlorenzo torna nella suggestiva cornice dell'Università degli Studi di Milano, all'interno della mostra-evento INTERNI Design

Iscriviti

Iscriviti



www.martinialfredo.it

Re-Generation, con un progetto di **Piero Lissoni** dal titolo FABBRICA che muove dalla iconica installazione presentata nel 2019, che richiamava le strutture in legno che i maestri d'ascia realizzavano nei cantieri navali, per svelare qualcosa del luogo in cui vengono costruite le barche e far vivere a livello evocativo l'esperienza della salita a bordo e le nuove prospettive che ne conseguono.



Al centro dello storico cortile centrale, un'alta impalcatura di tubi Innocenti gioca con i pieni e vuoti del colonnato, in un intreccio di linee rette che creano il percorso che ospita il visitatore. La struttura così concepita si ricollega alla natura industriale di **Sanlorenzo** e rimanda alle strutture che vengono effettivamente utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni all'interno dei loro cantieri.

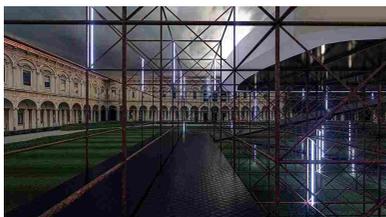


"È come se avessimo trasportato nel Cortile dell'Università Statale un pezzo di cantiere, il luogo dove vengono costruite le barche. Sembra quasi che gli yacht nascano sotto i cavoli, ma la verità è che dietro di essi c'è il lavoro di tante persone, oltre che la ricerca, la conoscenza e la tecnologia di una complessa realtà industriale. L'intento per me è quello di svelare proprio questo aspetto", afferma Piero Lissoni, Art Director di **Sanlorenzo**

In questo pensiero è espressa la volontà di rendere visibile, attraverso FABBRICA, quello che spesso rimane nascosto: la

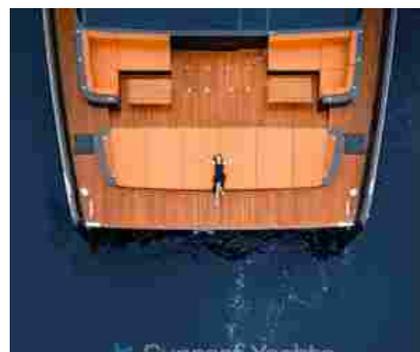


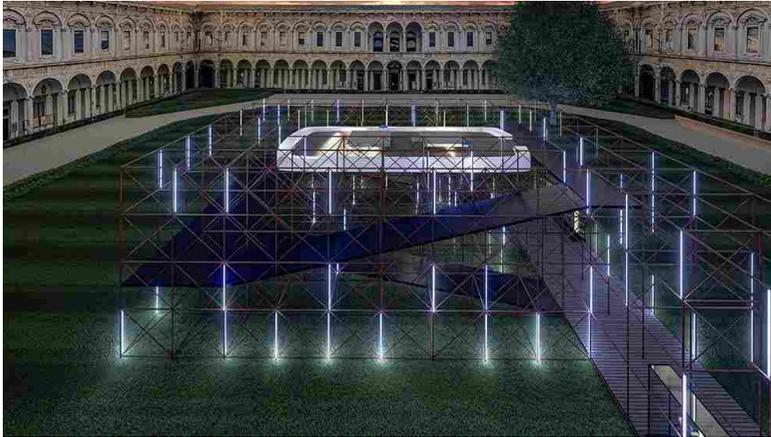
ricerca e la tecnologia di un'industria all'avanguardia attenta anche a ridurre l'impatto ambientale per accogliere le nuove sfide legate alla sostenibilità e quindi "un design consapevole per un futuro nuovo", uno dei temi che la mostra Design Re-Generation vuole esplorare.



Sanlorenzo ha fatto della partecipazione al FuoriSalone di Milano una consuetudine che scaturisce dal proprio approccio progettuale, il cui punto di forza è la contaminazione di linguaggi creativi differenti. Attraverso progetti espositivi iconici, il cantiere ha potuto raccontare la propria identità ed i valori del marchio in contesti diversi ed inaspettati.

L'intento del progetto è anche quello di provare a ricreare la vibrante esperienza di salire su uno yacht **Sanlorenzo**, offrendo la tipica visuale sopraelevata di una delle imbarcazioni attraverso un tracciato fatto di rampe che da terra accompagnano i visitatori a salire verso la parte centrale. Quest'area, una pedana che cita la forma e i materiali del deck di una nave, è pensata per restituire al pubblico la sensazione di ospitalità che si avverte sulle barche **Sanlorenzo**, grazie anche ad un sofisticato impianto audio che riproduce suoni riconoscibili di un'esperienza di lusso in mare, oltre ad offrire interessanti e nuovi punti di vista sul cortile dell'Università Statale. L'impatto dell'intera installazione cambia dopo il crepuscolo rivelando una sovrastruttura verticale di barre a led che si accende con il calare della sera, trasformando la percezione dell'installazione stessa e rendendo il tutto sorprendentemente scenografico.





FABBRICA è un progetto che prosegue e consolida il percorso di **Sanlorenzo** attraverso gli eventi culturali più importanti del 2022, di cui fa parte anche la sponsorship del Padiglione Italia alla 59esima Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia. L'installazione di Piero Lissoni per il Cortile dell'Università Statale di Milano è infatti strettamente legata ad **ARENA**, curata dallo stesso designer per un'altra splendida location, il giardino di ACP – Palazzo Franchetti a Venezia, aperta per tutti i sette mesi della Biennale Arte 2022. Ciò che connette i due progetti è la volontà

di far vivere un'esperienza nuova ai visitatori, esprimendo in ogni dettaglio l'anima più pura di **Sanlorenzo** e raccontando, attraverso opere d'arte e installazioni, un modo nuovo di affrontare i temi cardine della storia e della crescita del cantiere. Questo percorso ha portato alla creazione di **Sanlorenzo Arts**, un contenitore attivo ed interattivo di progetti legati all'arte e al design che racchiude le iniziative di del **cantiere** in questi due ambiti ed interpreta la volontà del brand di essere sempre di più un vero e proprio produttore di contenuti culturali.

INTERNI DESIGN RE-GENERATION

Università degli Studi di Milano – Cortile d'Onore

Via Festa del Perdono, 7

6 giugno: conferenza stampa ore 14.30

6-13 giugno: ore 10.00 – 24.00

(**Sanlorenzo**, l'installazione FABBRICA esposta alla Statale di Milano - Barchemagazine.com - Aprile 2022)





1° Summit Blue Forum Italia Network

Golfo di Gaeta, 17-19 giugno 2022

Dalla Crescita Blu all'Economia del Mare Sostenibile

HOME > EVENTI, NAUTICA > **SANLORENZO** TORNA ALLA MILANO DESIGN WEEK CON "FABBRICA"

SANLORENZO TORNA ALLA MILANO DESIGN WEEK CON "FABBRICA"

na installazione che regala nuovi scenari svelando la realtà industriale del cantiere

Del 28 Aprile 2022

Una installazione che regala nuovi scenari svelando la realtà industriale del cantiere

INTERNI DESIGN RE-GENERATION

Università degli Studi di Milano – Cortile d'Onore

Via Festa del Perdono, 7

6 giugno: conferenza stampa ore 14.30

6-13 giugno: ore 10.00 – 24.00

Sanlorenzo ha fatto della partecipazione al **FuoriSalone di Milano** una consuetudine che scaturisce dal proprio approccio progettuale, il cui punto di forza è la contaminazione di linguaggi creativi differenti. Attraverso progetti espositivi iconici, il cantiere ha potuto raccontare la propria identità ed i valori del marchio in contesti diversi ed inaspettati.

Per la **Milano Design Week 2022** **Sanlorenzo** torna nella meravigliosa cornice dell'**Università degli Studi di Milano**, nell'ambito della mostra-evento INTERNI DESIGN RE-GENERATION, con un progetto di **Piero Lissoni** dal titolo **FABBRICA** che muove dalla iconica installazione presentata nel 2019, che richiamava le strutture in legno che i maestri d'ascia realizzavano nei cantieri navali, per **svelare qualcosa del luogo in cui vengono costruite le barche** e far vivere a livello evocativo l'esperienza della salita a bordo e le **nuove prospettive** che ne conseguono.

Al centro dello storico cortile centrale, un'alta impalcatura di tubi Innocenti gioca con i pieni e vuoti del colonnato, in un intreccio di linee rette che creano il percorso che ospita il visitatore. La struttura così concepita si ricollega alla **natura industriale di Sanlorenzo** e rimanda **alle strutture che vengono effettivamente utilizzate** per la costruzione delle imbarcazioni all'interno dei loro cantieri.

"È come se avessimo trasportato nel Cortile dell'Università Statale un pezzo di cantiere, il luogo dove vengono costruite le barche. Sembra quasi che gli yacht nascano sotto i cavoli, ma la verità è che dietro di essi c'è il lavoro di tante persone, oltre che la ricerca, la conoscenza e la tecnologia di una complessa realtà industriale. L'intento per me è quello di svelare proprio questo aspetto."

Piero Lissoni, Art Director di **Sanlorenzo**



RUBRICHE VEDI TUTTE >>



1° Summit Blue Forum Italia Network

ULTIME NEWS

- **Sanlorenzo** torna alla Milano Design Week con "Fabbrica"
- SLALA, PER IL RETROPORTO DI ALESSANDRIA
- Il ruolo centrale dell'economia del mare per la competitività, attrattività e crescita del Sud Italia e del Mediterraneo -
- L'intervento di Francesca Santoro nella Giornata Nazionale del Mare
- Il Presidente Giovanni Acampora per la Giornata Nazionale del Mare: "Una Economia del Mare per essere più sostenibile deve unire tutti gli Utenti del Mare"
- Intervento di Antonello Testa delegato Economia del Mare Informare - per la Giornata Nazionale del

In questo pensiero è espressa la volontà di **rendere visibile**, attraverso FABBRICA, **quello che spesso rimane nascosto**: la ricerca e la tecnologia di un'industria all'avanguardia attenta anche a ridurre l'impatto ambientale per accogliere le nuove sfide legate alla sostenibilità e quindi "un design consapevole per un futuro nuovo", uno dei temi che la mostra **Design Re-Generation** vuole esplorare.

L'intento del progetto è anche quello di **provare a ricreare la vibrante esperienza di salire su uno yacht Sanlorenzo**, offrendo l'affascinante visuale sopraelevata di una delle imbarcazioni attraverso un tracciato fatto di rampe che da terra accompagnano i visitatori a salire verso la parte centrale. Quest'area, una pedana che cita la forma e i materiali del deck di una nave, è pensata per restituire al pubblico la sensazione di ospitalità che si avverte sulle barche **Sanlorenzo**, grazie anche ad un sofisticato impianto audio che riproduce suoni riconoscibili di un'esperienza di lusso in mare, oltre ad offrire interessanti e nuovi punti di vista sul cortile dell'Università Statale.

L'impatto dell'intera installazione cambia dopo il crepuscolo rivelando una sovrastruttura verticale di barre a led che si accende con il calare della sera, **trasformando la percezione dell'installazione stessa** e rendendo il tutto sorprendentemente scenografico.

FABBRICA è un progetto che prosegue e consolida il percorso di **Sanlorenzo** attraverso gli eventi culturali più importanti del 2022, di cui fa parte anche la **sponsorship del Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia**. L'installazione di Piero Lissoni per il Cortile dell'Università Statale di Milano è infatti strettamente legata ad **ARENA**, curata dallo stesso designer per un'altra splendida location, il giardino di **ACP – Palazzo Franchetti a Venezia**, aperta per tutti i sette mesi della Biennale Arte 2022. Ciò che connette i due progetti è la **volontà di far vivere un'esperienza nuova ai visitatori**, esprimendo in ogni dettaglio l'anima più pura di **Sanlorenzo** e raccontando, attraverso opere d'arte e installazioni, un **modo nuovo di affrontare i temi cardine della storia e della crescita del cantiere**. Questo percorso ha portato alla creazione di **Sanlorenzo Arts**, un contenitore attivo ed interattivo di progetti legati all'arte e al design che racchiude le iniziative di **Sanlorenzo** in questi due ambiti ed interpreta la volontà del brand di essere **sempre di più un vero e proprio produttore di contenuti culturali**.

Sanlorenzo

Primo cantiere monobrand al mondo nella produzione di yacht e superyacht, **Sanlorenzo** ha una tradizione di oltre 60 anni nella produzione di motoryacht di una qualità fuori dall'ordinario, frutto dell'incontro tra cura artigianale, design e avanzate tecnologie, realizzati **su misura secondo le specifiche richieste dell'armatore**.

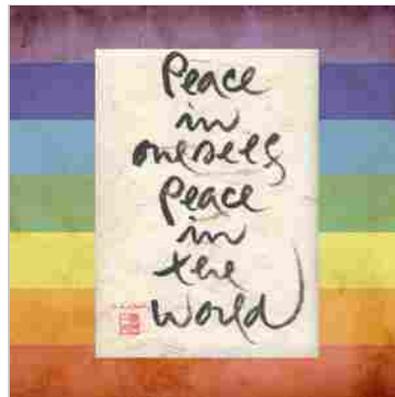
Sotto la gestione del Cavalier Massimo Perotti, in azienda dal 2005, il cantiere ha conosciuto una **straordinaria crescita**. Il forte impulso all'innovazione che ha caratterizzato la visione aziendale ha permesso alla società di realizzare nel corso degli anni numerose soluzioni assolutamente inedite che hanno cambiato profondamente l'ambito dello yachting, come l'innovativo layout asimmetrico o l'introduzione del concetto di open space a bordo. Fondamentale in questo senso è stata l'apertura al mondo del design e dell'architettura attraverso la collaborazione con firme autorevoli come **Rodolfo Dordoni, Citterio Viel, Piero Lissoni** (dal 2018 Art Director dell'azienda), **Patricia Urquiola** e **Studio Liaigre**.

Dall'approccio unico ed innovativo che ha spinto **Sanlorenzo** ad aprirsi verso nuovi linguaggi creativi e legarsi al mondo dell'arte nasce **Sanlorenzo Arts**, un contenitore attivo e interattivo per progetti legati a questi mondi, che affronta i temi attuali in modi originali e ricchi di risorse e che **si pone come vero produttore di cultura e design**. Le azioni e le collaborazioni di **Sanlorenzo** si sono mosse negli anni a livello internazionale, portando l'azienda a collaborare con importanti istituzioni culturali come **La Triennale di Milano**, con l'installazione "**Sanlorenzo: Il mare a Milano**" che ha vinto il **Compasso d'Oro ADI 2020**; **Tornabuoni Arte**; **FuoriSalone**, con l'installazione iconica "**From shipyard to courtyard**" curata da Piero Lissoni; e **Art Basel**, di cui è **host partner**, che ad ogni edizione presenta un progetto commissionato dal cantiere e realizzato da un artista internazionale. Dal 2020 **Sanlorenzo** è inoltre **Institutional Patron della Collezione Peggy Guggenheim** di Venezia, il più importante museo in Italia per l'arte europea e americana del XX secolo.

Nel 2022 **Sanlorenzo** ha deciso di sostenere il sistema arte Italia partecipando come **main sponsor del Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia**, un'opportunità unica nonché un traguardo straordinario per il cantiere, il primo al mondo ad impegnarsi attivamente per promuovere e diffondere l'arte contemporanea.

Mare

- Economia del Mare Sostenibile :Mare, Cingolani -"Nel PNRR progetti ad hoc per la sua tutela"
- Oggi è la Giornata Nazionale del Mare e noi ne siamo felici
- Confitarma : L'agenda 8 aprile 2022
- CONFITARMA STA PREDISPONENDO UN DOCUMENTO CON LE PROPOSTE PER UNO SVILUPPO DEL COLD IRONING CHE SIA IL PIÙ POSSIBILE ADERENTE ALLE ESIGENZE DELL'ARMAMENTO.



APPROFONDIMENTI



CONFITARMA E AWOS : LA COMPLIANCE E LE NUOVE ROTTE DEL COMMERCIO GLOBALE

Il 2 marzo, a Roma presso la sede di Confitarma,...



Discorso della Presidente von der Leyen al Vertice One Ocean

Discorso dell'11 Febbraio 2022 Caro Presidente Macron, caro Emmanuel,

Grazie...



ECONOMIA DEL MARE E GREEN DEAL

L'Economia del mare e la sostenibilità ambientale. La Blue Economy...

Sanlorenzo torna alla Milano Design Week con Fabbrica

Sanlorenzo ha fatto della partecipazione al FuoriSalone di Milano una consuetudine che scaturisce dal proprio approccio progettuale, il cui punto di forza è la contaminazione di linguaggi creativi differenti. Attraverso progetti espositivi iconici, il cantiere ha potuto raccontare la propria identità ed i valori del marchio in contesti diversi ed inaspettati. Per la Milano Design Week 2022 **Sanlorenzo** torna nella meravigliosa cornice dell'Università degli Studi di Milano, nell'ambito della mostra-evento INTERNI DESIGN RE-GENERATION, con un progetto di Piero Lissoni dal titolo FABBRICA che muove dalla iconica installazione presentata nel 2019, che richiamava le strutture in legno che i maestri d'ascia realizzavano nei cantieri navali, per svelare qualcosa del luogo in cui vengono costruite le barche e far vivere a livello evocativo l'esperienza della salita a bordo e le nuove prospettive che ne conseguono. Al centro dello storico cortile centrale, un'alta impalcatura di tubi Innocenti gioca con i pieni e vuoti del colonnato, in un intreccio di linee rette che creano il percorso che ospita il visitatore. La struttura così concepita si ricollega alla natura industriale di **Sanlorenzo** e rimanda alle strutture che vengono effettivamente utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni all'interno dei loro cantieri. "È come se avessimo trasportato nel Cortile dell'Università Statale un pezzo di cantiere, il luogo dove vengono costruite le barche. Sembra quasi che gli yacht nascano sotto i cavoli, ma la verità è che dietro di essi c'è il lavoro di tante persone, oltre che la ricerca, la conoscenza e la tecnologia di una complessa realtà industriale. L'intento per me è quello di svelare proprio questo aspetto." Piero Lissoni, Art Director di **Sanlorenzo**. In questo pensiero è espressa la volontà di rendere visibile, attraverso FABBRICA, quello che spesso rimane nascosto: la ricerca e la tecnologia di un'industria all'avanguardia attenta anche a ridurre l'impatto ambientale per accogliere le nuove sfide legate alla sostenibilità e quindi "un design consapevole per un futuro nuovo", uno dei temi che la mostra Design Re-Generation vuole esplorare. L'intento del progetto è anche quello di provare a ricreare la vibrante esperienza di salire su uno yacht **Sanlorenzo**, offrendo l'affascinante visuale sopraelevata di una delle imbarcazioni attraverso un tracciato fatto di rampe che da terra accompagnano i visitatori a salire verso la parte centrale. Quest'area, una pedana che cita la forma e i materiali del deck di una nave, è pensata per restituire al pubblico la sensazione di ospitalità che si avverte sulle barche **Sanlorenzo**, grazie anche ad un sofisticato impianto audio che riproduce suoni riconoscibili di un'esperienza di lusso in mare, oltre ad offrire interessanti e nuovi punti di vista sul cortile dell'Università Statale. L'impatto dell'intera installazione cambia dopo il crepuscolo rivelando una sovrastruttura verticale di barre a led che si accende con il calare della sera, trasformando la percezione dell'installazione stessa e rendendo il tutto sorprendentemente scenografico. FABBRICA è un progetto che prosegue e consolida il percorso di **Sanlorenzo** attraverso gli eventi culturali più importanti del 2022, di cui fa parte anche la sponsorship del Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia. L'installazione di Piero Lissoni per il Cortile dell'Università Statale di Milano è infatti strettamente legata ad ARENA, curata dallo stesso designer per un'altra splendida location, il giardino di ACP Palazzo Franchetti a Venezia, aperta per tutti i sette mesi della Biennale Arte 2022. Ciò che connette i due progetti è la volontà di far vivere un'esperienza nuova ai visitatori, esprimendo in ogni dettaglio l'anima più pura di **Sanlorenzo** e raccontando, attraverso opere d'arte e installazioni, un modo nuovo di affrontare i temi cardine della storia e della crescita del cantiere. Questo percorso ha portato alla creazione di **Sanlorenzo Arts**, un contenitore attivo ed interattivo di progetti legati all'arte e al design che racchiude le iniziative di **Sanlorenzo** in questi due ambiti ed interpreta la volontà del brand di essere sempre di più un vero e proprio produttore di contenuti culturali.



ADVERTISEMENT

SYT IQ SYT 3D YACHTEYE

ABOUT CONTACT

SUPERYACHT TIMES

The State of Yachting 2021 [Download now](#)

SYT 3D [Discover now](#)

NEWS YACHTS TENDERS COMPANIES EVENTS VIDEOS YACHTS FOR SALE

Search



Create account

Home > News > 29m Sanlorenzo yacht ACE enters the market

29m Sanlorenzo yacht ACE enters the market

Written by **Sophle Spicknell**

28 April 2022 | 09:15 (UTC)



The 29.06-metre Sanlorenzo yacht ACE has entered the market. The yacht, ACE for sale was delivered in April 2021 and has been privately owned since her launch. The award-winning model is part of the shipyard's SL96 range and perfectly incorporates Sanlorenzo's cutting-edge design and bespoke expertise.



The motor yacht for sale features a unique layout that does not compromise the traditional Sanlorenzo design. ACE demonstrates a contemporary and timeless Sanlorenzo design with an elegant interior design by Studio Laura Sessa. ACE uses innovation and technology to rethink the conventional layout of a yacht and to enhance her onboard guest experience. Her naval architecture was penned by her builder Sanlorenzo while her exterior design is the work of Zuccon International Project.

DAILY NEWS

EMAIL

exempl

Sign up

FEATURED COMPANIE

- Crit Min Netherlan
- Loro Pian Supr Regi
- Italy Late Nav Arch United Kingdom



The yacht for sale is powered by twin MTU engines and Zero Speed stabilisers that provide her with an impressive top speed of 28 knots and a cruising speed of 23 knots. ACE has transferable warranties from both Sanlorenzo and the engine manufacturer.

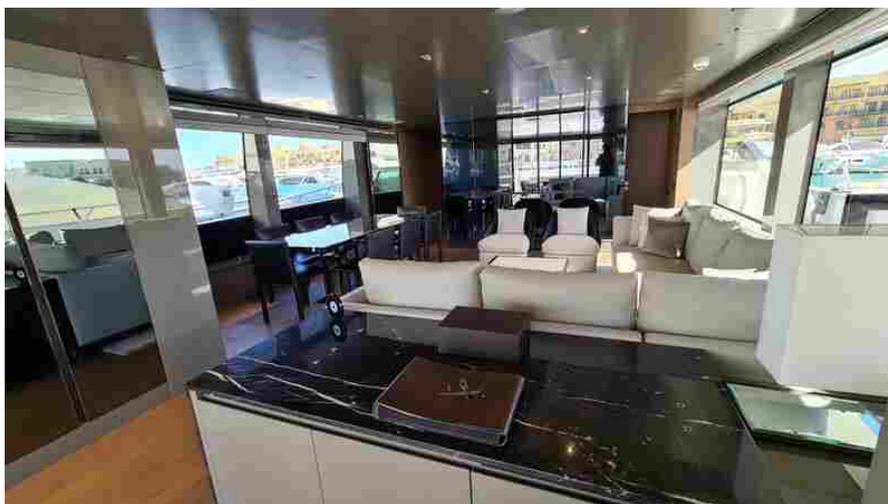




The [Sanlorenzo](#) yacht for sale, is able to sleep up to 10 guests across five comfortable staterooms with plenty of natural and ambient lighting. The split-level master suite is located on the main deck and is directly connected to the exterior foredeck. Further guest accommodations include three double staterooms and one twin stateroom. [ACE](#) is also able to accommodate a crew of four across two cabins.



[ACE](#) has been designed with guest entertainment in mind, with an impressive interior volume thanks to her asymmetric lines. Her spacious, yet elegant saloon features large floor-to-ceiling windows and plenty of plush seating options. This space also includes a dining area for formal dinners inside.



[ACE](#) has plenty of exterior spaces that are just as elegant as her interior. The sundeck is the perfect spot for

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

alfresco dining and socialing with lots of space to lounge around while enjoying the views. The area offers shaded and unshaded spaces as well as a barbeque and bar. For those wanting to relax in privacy, the foredeck is great for sunbathers to relax in private while catching some sun rays. ACE also has a hydraulic swim platform that allows a tender to be easily launched into the water.



ACE yacht for sale

EURUSDGBP

ACE
29.06m 110 GT 2021
Sanlorenzo

View

LISTED FOR SALE BY:



Northrop and Johnson

GET IN TOUCH

Email

Call

Get a call

ADVERTISEMENT

RELATED COMPANIES

STUDIO LAURA SESSA
Italy



ZUCCON INTERNATIONAL PROJECT
Italy



SANLORENZO
Italy

SANLORENZO

MTU
Germany



FEATURED CONTENT



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DESIGN & CONTRACT

PROGETTISTI

REALIZZAZIONI

INVESTORS

AZIENDE

PRODOTTI

NEWS

Inaugurata la collaborazione tra Tinosana e Sanlorenzo

published on: 29 aprile 2022



La partecipazione al Palma International Boat Show, segna l'avvio di una nuova collaborazione tra cantieri navali **Sanlorenzo** di Ameglia (SP) che da oltre 60 anni producono motoryacht di altissima qualità e Tinosana, storica falegnameria di Almenno San Bartolomeo (BG) specializzata nella realizzazione di componenti d'arredo di lusso tailor-made.

Indice dello sviluppo importante di un settore di business dell'azienda bergamasca, la consegna della matricola 68 della linea SX76 rappresenta una risposta forte alla domanda di un mercato mondiale in crescita esponenziale. Tinosana, infatti, lavora alla produzione di complementi di arredo su misura per imbarcazioni di lusso da oltre 15 anni, una business unit che incide per il 20% del fatturato complessivo dell'azienda. Un'abilità sviluppata grazie alla combinazione di know-how artigiano e innovazione tecnologica che contraddistinguono il laboratorio industriale di Almenno San Bartolomeo. A

bordo di questo family feeling motoryacht, gli esperti del legno di Tinosana hanno fuso i dettami di sobrietà, equilibrio dei volumi ed eleganza tipici del brand con il processo di produzione artigianale mirato alla realizzazione di un'imbarcazione che garantisce diverse fasi e possibilità di personalizzazione. L'intesa tra le due realtà nella realizzazione di questa imbarcazione segna l'avvio di una partnership con i cantieri navali di Ameglia già confermata per i prossimi anni. Una collaborazione all'insegna del desiderio di costruire yachts in cui siano riconoscibili la personalità, i gusti e lo stile di vita di ogni singolo armatore.

Per saperne di più su: [TINO SANA](#)

LE RIVISTE



ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER

suite **LIVE**



Rendi il tuo HOTEL
mobile-ready con

SMARTAIR
Your Access. Your Control.



FOLLOW US ON



Financial press review

Newspapers

BILANCI/1 Rispetto al 2020, martoriato dal Covid, i risultati netti delle società quotate a Piazza Affari nel 2021 nel complesso sono ottimi: sul Mta i ricavi sono saliti del 26%, mentre i profitti (+155%) sono più che raddoppiati. Ecco tutti i dati, azienda per azienda

I campioni degli utili

di Andrea Boeris

Che il 2021 sia stato l'anno della riscossa per l'economia italiana l'ha già certificato l'Istat, fissando su bianco una crescita del pil del 6,6% per quanto riguarda lo scorso anno. Un rimbalzo dopo l'anno nero del Covid, il 2020, che si era riflesso anche nell'andamento della stessa Piazza Affari: il listino milanese nel 2021 aveva partecipato in pieno alla corsa che aveva coinvolto tutte le maggiori principali piazze finanziarie occidentali guadagnandosi un posto sul podio dei listini finanziari europei più performanti. Nei 12 mesi del 2021 il Ftse Mib era salito di oltre il 23% e tra le grandi piazze del Vecchio Continente soltanto il Cac di Parigi (+29%) e l'Aex di Amsterdam (+28%) erano riuscite a fare meglio. Tutte le altre si erano accodate a Piazza Affari, comprese la principale piazza finanziaria d'Europa, ovvero Londra, il cui Ftse 100 nel 2021 aveva guadagnato il 15%, e la borsa della più forte economia del continente, quella tedesca, con il Dax di Francoforte che era salito del 16%. Inoltre, il listino delle pmi, l'ex Aim che adesso si chiama Egm, si era impennato del 55% lo scorso anno.

Oggi, scorrendo i bilanci della maggior parte delle società quotate a Milano, si scopre che Piazza Affari ci aveva visto lungo, perché i dati dimostrano che dal punto di vista dei conti le aziende hanno corso e si sono riscattate in pieno da un 2020 ricco di sole amarezze. Il fatturato di tutte le principali società industriali di Euronext Milan, al netto delle banche e dei titoli del settore finanziario, nel 2021 è cresciuto complessivamente di oltre il 26%, arrivando a sfiorare complessivamente i 600 miliardi di euro (591,8). La loro redditività è più che raddoppiata (+105%) con un utile operativo totale di 62,6 miliardi, così come sono più che raddoppiati (+155%) gli utili a quota 32 miliardi. L'indebitamento complessivo è invariato a 197 miliardi. Il ros, l'indice di bilancio che misura la redditività operativa di un'impresa, ovvero la sua capacità di essere profittevole, è stato in media del 10%. Anche sull'Egm le principali società che hanno già reso noti i bilanci hanno pressoché raddoppiato (+98%) i loro profitti rispetto al 2020, facendoli crescere a 286 milioni, con la redditività indicata dall'ebit che è salita dell'82%. Più contenuta la progressione del fatturato complessivo che ha fatto segnare un +34% a 5,7 miliardi di euro. Il ros medio è invece dell'8% per le piccole e medie imprese quotate.

I BILANCI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ A PIAZZA AFFARI/1

Dati al 31 dicembre 2021 e variazione % su anno precedente - Dati in migliaia di euro

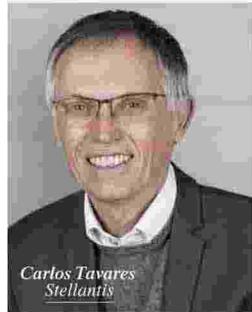
CONSUNTIVI INDUSTRIALI EURONEXT MILAN

	Ros % 2021	Fatturato 2021	var. %	Ebit 2021	var. %	Utile netto 2021	var. %	Indeb. fin. netto 2021	var. %
ALIMENTARI									
B.F. (*)	0,90%	283.458	252,47%	2.545	115,86%	-509	n.s.	-14.200	n.s.
Campari (*)	18,45%	2.172.700	22,61%	400.800	72,91%	284.400	51,36%	830.900	-24,72%
Centrale del Latte	1,81%	283.396	56,95%	5.131	-31,10%	2.294	-44,48%	52.700	-14,86%
Enervit	7,17%	64.750	24,91%	4.841	n.s.	3.596	n.s.	2.300	-79,09%
La Doria (*)	7,68%	866.047	2,11%	66.537	2,72%	46.721	-17,58%	114.290	-18,49%
Marr	4,06%	1.420.733	35,51%	57.625	n.s.	35.071	n.s.	141.430	-26,46%
Newlat Food (*)	1,78%	625.226	-2,61%	11.100	9,90%	5.133	-86,63%	60.400	n.s.
Orsero (*)	2,38%	1.069.776	2,71%	25.500	13,84%	18.290	49,71%	84.300	-18,39%
Valsoia	11,80%	90.953	8,98%	10.737	14,17%	7.365	-3,78%	-25.343	n.s.
Totale settore	8,50%	6.877.039	19,64%	584.616	68,03%	402.361	32,37%	1.246.777	-23,01%
AUTO - VEICOLI - COMPONENTI									
Brembo (*)	10,37%	2.776.600	25,72%	288.000	59,03%	215.500	57,88%	411.800	7,04%
Cnh Industrial (*) (A)	9,90%	15.717.617	36,07%	1.556.595	202,40%	1.582.200	n.s.	13.734.770	2,92%
Ferrari	25,17%	4.271.000	23,44%	1.075.000	50,14%	833.000	36,78%	1.286.000	-5,65%
Iveco	2,33%	12.651.000	21,52%	295.000	n.s.	76.000	n.s.	1.307.000	10,95%
Landi Renzo (*)	-1,22%	241.994	69,87%	-2.941	n.s.	-977	n.s.	133.493	83,08%
Piaggio	6,75%	1.668.700	27,02%	112.600	58,82%	60.100	92,01%	380.300	-10,22%
Pininfarina	6,14%	66.260	1,18%	4.070	n.s.	2.447	n.s.	-6.930	n.s.
Pirelli (*)	15,30%	5.331.500	23,93%	815.800	62,77%	302.800	n.s.	2.907.100	-10,78%
Sogefi (*)	4,42%	1.320.600	10,96%	58.400	n.s.	2.000	n.s.	327.600	-8,52%
Stellantis (*)	11,84%	152.119.000	13,62%	18.011.000	95,26%	13.400.000	210,71%	-19.090.000	n.s.
Totale settore	11,32%	196.164.471	16,40%	22.213.524	105,45%	16.473.000	263,13%	1.391.133	-45,83%
BENI DI CONSUMO									
Aeffe (*)	2,82%	324.592	20,61%	9.169	n.s.	12.126	n.s.	168.745	19,70%
BasicNet	10,66%	296.400	14,13%	31.600	n.s.	20.300	136,05%	61.700	-24,94%
Bialetti Industrie	6,53%	147.252	17,36%	9.610	16,34%	5.760	n.s.	105.165	-9,17%
Brunello Cucinelli (*)	10,82%	712.179	30,91%	77.036	n.s.	53.322	n.s.	23.000	-75,40%
Caleffi (*)	8,81%	60.785	8,43%	5.355	6,52%	3.438	-1,63%	12.691	-25,56%
Cellularline	-4,66%	110.575	5,77%	-5.157	n.s.	-3.846	n.s.	37.400	-23,67%
Csp International	3,38%	90.992	9,72%	3.075	n.s.	751	n.s.	-5.357	n.s.
De' Longhi (*)	12,01%	3.221.600	37,01%	386.900	47,67%	311.100	55,47%	-425.100	n.s.
Elica (*)	5,96%	541.293	19,59%	32.276	103,45%	12.119	n.s.	53.154	-12,92%
Emak (*)	8,99%	568.299	25,23%	52.904	60,60%	32.508	68,44%	144.269	14,00%
Geox	-7,38%	608.915	13,84%	-44.532	n.s.	-62.147	n.s.	276.693	-24,76%
Intercos	6,35%	673.700	11,08%	42.800	-6,14%	26.500	-29,89%	126.600	-34,74%
Moncler (*)	29,47%	2.046.103	42,05%	603.065	63,51%	393.533	31,02%	-729.587	n.s.
Piquadro (nove mesi al 31/12)	n.d.	109.392	33,29%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	36.909	-14,45%
Ratti (*)	5,07%	78.466	10,15%	3.975	n.s.	2.924	n.s.	-	n.s.
Safilo Group (*)	3,61%	969.600	24,26%	35.000	n.s.	21.300	n.s.	94.000	-57,68%
Salvatore Ferragamo (*)	12,66%	1.133.159	29,61%	143.480	n.s.	78.647	n.s.	224.483	-47,69%
Sanlorenzo (A)	12,32%	585.902	28,01%	72.187	47,24%	51.007	47,81%	-39.006	n.s.
The Italian Sea Group	11,67%	186.054	64,72%	21.721	130,34%	16.322	161,78%	-41.023	n.s.
Tod's	2,73%	883.807	38,72%	24.156	n.s.	-5.938	n.s.	518.900	-2,39%
Zucchi	7,21%	98.713	38,93%	7.122	-89,81%	5.302	-92,12%	23.998	-7,88%
Totale settore	11,31%	13.467.778	29,70%	1.511.342	234,46%	975.028	250,55%	667.634	-53,07%
BENI E SERVIZI PER L'INDUSTRIA									
Aeroporto Marconi Bologna	-14,31%	58.489	-13,34%	-8.369	n.s.	-6.717	n.s.	43.234	42,27%
Antares Vision (*)	19,96%	178.969	47,87%	35.718	41,04%	12.396	-31,74%	26.479	-20,65%
Atlantia (*)	-15,93%	6.391.000	21,50%	-1.018.000	n.s.	626.000	n.s.	35.278.000	-10,18%
Autotrade Meridionali	32,38%	89.622	32,36%	29.019	178,55%	16.023	297,59%	-222.877	n.s.
Beghelli (*)	4,63%	148.020	16,22%	6.846	n.s.	3.106	n.s.	42.847	-21,54%
Borghesio	96,71%	11.746	80,51%	11.359	77,24%	7.868	56,24%	27.479	43,70%
Biesse	4,59%	742.199	28,23%	34.064	n.s.	34.195	n.s.	-124.603	n.s.
Cembre	20,49%	166.835	21,66%	34.188	35,67%	25.321	33,44%	-20.647	n.s.
D'Amico (*)	-2,80%	217.601	-22,12%	-6.094	n.s.	-32.899	n.s.	459.385	-7,34%
Danielli (sei mesi al 31/12) (*)	4,00%	1.559.800	25,58%	62.400	10,44%	59.700	n.s.	-934.900	n.s.
Datalogic	7,83%	600.521	25,15%	47.014	155,41%	39.540	184,83%	26.060	n.s.
El.En. (*)	11,35%	571.402	40,02%	64.858	115,40%	45.436	124,32%	-115.766	n.s.
Fiera Milano (*)	24,61%	129.756	76,22%	31.936	n.s.	44.359	n.s.	364.500	-23,00%
Fincantieri (*)	4,34%	6.662.000	28,34%	289.000	95,27%	22.000	n.s.	859.000	-19,11%
Fnm (*)	16,81%	511.700	14,68%	86.000	28,74%	48.400	n.s.	697.200	n.s.
Fullsix (*)	-51,94%	5.381	-1,68%	-2.795	n.s.	-2.724	n.s.	4.908	62,25%
Gefran	11,29%	160.232	23,59%	18.085	92,43%	13.692	214,54%	-3.260	n.s.
Interpump (*)	18,39%	1.604.255	23,94%	295.048	42,08%	195.882	14,56%	494.900	83,64%
Irce (*)	3,14%	457.140	54,83%	14.356	n.s.	9.376	243,95%	64.290	61,78%
Italian Exhibition Group (*)	4,01%	71.177	-4,37%	2.855	n.s.	-673	n.s.	105.600	-18,46%
Leonardo (*)	6,44%	14.135.000	5,41%	911.000	76,21%	585.000	142,74%	3.122.000	-5,91%
Maire Tecnimont (*)	4,57%	2.844.069	10,70%	129.959	5,08%	83.301	44,12%	-8.900	n.s.
Openjobmetis	2,11%	720.789	39,42%	15.177	83,61%	10.713	-54,69%	44.464	155,91%
Piovan (*)	12,01%	280.036	26,65%	33.626	29,17%	28.347	60,67%	-23.726	n.s.
Prima Industrie (*)	3,47%	407.572	22,41%	14.159	n.s.	7.798	n.s.	68.421	-28,93%
Prysman (*)	5,08%	12.736.000	27,16%	647.000	25,63%	308.000	73,03%	1.760.000	-11,38%
Ross	1,38%	38.504	26,30%	532	-23,56%	250	-21,36%	11.889	-4,64%
Sabaf (*)	14,25%	263.259	42,37%	37.508	86,67%	23.903	71,21%	67.600	20,07%
Salcef Group (*)	15,69%	434.552	28,50%	68.168	16,87%	39.071	-5,05%	-114.500	n.s.
Seri Industrial (*)	0,02%	157.704	25,58%	38	n.s.	-1.534	n.s.	98.018	2,14%
Servizi Italia (*)	3,81%	256.694	6,88%	9.770	152,26%	7.500	171,64%	125.697	-3,02%
Tenaris (*) (A)	10,85%	5.757.732	26,71%	624.677	n.s.	971.385	n.s.	-618.035	n.s.
Tesmec	2,93%	194.286	13,84%	5.687	n.s.	1.209	n.s.	121.012	15,95%
Tinexta (*)	15,17%	375.353	39,49%	56.944	8,07%	38.321	3,17%	262.561	189,40%
Toscana Aeroporti (*)	-20,99%	46.525	15,05%	-9.765	n.s.	-5.256	n.s.	98.700	27,68%
Totale settore	4,36%	58.985.920	19,66%	2.571.968	n.s.	3.258.289	n.s.	42.087.030	-8,20%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tate sul segmento di Piazza Affari a loro dedicato.

Guardando i settori, l'auto e la componentistica ha raddoppiato la redditività e più che triplicato i profitti (+263%) a 17,4 miliardi, riducendo di oltre il 45% l'imdebitamento. Anche le società dei beni di consumo hanno più che triplicato gli utili (+250%) sfiorando il miliardo (975 milioni). Nel settore dei beni e dei servizi per l'industria si è passati da un rosso di oltre un miliardo nel 2020 a guadagni per 3,2 lo scorso anno. Ad esempio, la sola Atlantia aveva perso un miliardo nell'anno in un cui è scoppiata la pandemia ed è poi tornata a macinare profitti nel 2021, con più di 600 milioni di utili, recuperando più di un miliardo di fatturato perso nell'anno primo anno di Covid (da 5,2 miliardi nel 2020 a 6,4 nel 2021). Il farmaceutico ha visto crescere del 23% sia i ricavi che gli utili, ma da un anno all'altro ha però più che raddoppiato (+123%) il proprio indebitamento, salito da 1,2 miliardi a 2,6. Nella galassia delle hol-



Carlos Tavares Stellantis

ding finanziarie e immobiliari gli utili sono triplicati (+203%) e anche tra i media il recupero è stato evidente: nel 2021 il fatturato è tornato a salire da 3,1 a 3,4 miliardi, ma soprattutto sono tornati i profitti che erano mancati nel 2020 (un misero milione per l'intero settore), balzati a quota 175 milioni. Un altro comparto che ha completamente cambiato marcia da un anno all'altro è quello petrolifero: i ricavi sono cresciuti da 56 a 92 miliardi e sul fronte dei profitti il settore ha archiviato il rosso da 10 miliardi del 2020 restituendo un utile complessivo di 3,4 miliardi. Il 2021 è stato brillante anche per il real estate sul fronte degli utili, più che raddoppiati da 360 a 930 milioni, mentre il settore delle telecomunicazioni è riuscito ad aumentarli di un buon 50%, portandoli dagli 1,3 miliardi del 2020 ai circa due dello scorso anno. Buona anche la performance delle utility, che hanno visto migliorare l'ultima riga del conto economico da 6,3 miliardi a 8 (+26%). Segue il settore di viaggi e tempo libero, che ha invertito la tendenza negativa del 2020 (-450 milioni) ed è tornato in verde (+23 milioni). Tra tanti numeri positivi c'è però anche chi ha sofferto o ha continuato a farlo. Il chimico nel 2021 ha fatturato una cifra simile a quella del 2020 ma ha perso il 4% alla voce utili. (riproduzione riservata)

(continua a pag.10)

I BILANCI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ A PIAZZA AFFARI/2

Dati al 31 dicembre 2021 e variazione % su anno precedente - Dati in migliaia di euro

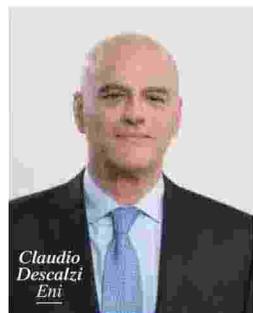
↑ CONSUNTIVI INDUSTRIALI EURONEXT MILAN ↓

	Ros %		Fatturato		Ebit		Utile netto		Indeb. fin. netto	
	2021	2021	var.	2021	var.	2021	var.	2021	var.	
CHIMICO										
Gvs (*)	26,40%	338.126	-6,93%	89.279	-30,56%	67.590	-13,42%	107.843	n.s.	
Sol (*)	12,20%	1.112.909	14,28%	135.771	-3,01%	89.549	-13,10%	310.900	24,21%	
Zignago Vetro (*)	15,37%	492.985	21,23%	75.773	40,79%	60.019	31,54%	250.500	-2,60%	
Totale settore	15,47%	1.944.020	11,48%	300.823	-6,68%	217.158	-4,22%	669.243	40,63%	
COSTRUZIONI E MATERIALI EDILI										
Ambienthesis (*)	12,21%	154.966	16,16%	18.920	6,14%	9.649	-4,73%	69.305	46,38%	
Ariston Holding (*)	10,23%	1.987.300	19,43%	203.400	24,18%	136.500	95,84%	-149.000	n.s.	
Buzzi Unicem (*)	15,83%	3.445.551	6,92%	545.596	4,14%	541.903	-3,27%	-236.000	n.s.	
Caltagirone (*)	13,13%	1.551.818	9,65%	203.816	88,75%	95.400	113,03%	139.600	34,88%	
Carel Industries (*)	15,33%	420.418	26,78%	64.457	37,99%	49.059	39,72%	57.800	16,53%	
Cementir Holding (*)	14,54%	1.359.976	11,04%	197.783	25,84%	113.316	11,09%	40.400	-66,94%	
Sit	6,39%	380.521	18,64%	24.330	24,03%	8.243	-37,67%	106.729	-8,01%	
Somec (*)	2,84%	250.550	12,83%	7.122	n.s.	8.446	223,11%	48.208	-17,37%	
Vianini	27,17%	8.263	3,49%	2.245	-50,58%	4.360	n.s.	166.600	1,15%	
Webuild	-0,55%	6.109.730	43,85%	-33.715	n.s.	-304.949	n.s.	-490.364	n.s.	
Totale settore	7,88%	15.669.093	22,52%	1.233.954	-13,84%	661.927	-32,22%	-246.722	n.s.	
DISTRIBUZIONE										
It Way (*)	4,77%	41.147	14,98%	1.964	35,82%	1.301	6,29%	-314	n.s.	
Unieuro (preconsuntivo)	n.d.	2.949.700	9,85%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Totale settore	4,77%	2.990.847	9,92%	1.964	35,82%	1.301	6,29%	-314	n.s.	
FARMACEUTICO										
Amplifon (*)	13,45%	1.948.100	29,59%	262.100	60,40%	175.200	81,37%	871.200	37,48%	
Diasorin	33,89%	1.237.700	40,44%	419.500	29,40%	310.700	25,13%	985.900	n.s.	
Eukedos	10,74%	42.269	-6,92%	4.540	240,33%	570	n.s.	-1.934	n.s.	
Fine Foods Pharma	2,61%	192.640	12,03%	5.034	-46,93%	-1.427	n.s.	15.674	n.s.	
Garofalo Health Care (*)	12,38%	277.869	34,38%	34.400	81,05%	18.834	59,87%	142.378	45,74%	
Pharmanutra	27,44%	68.114	20,68%	18.691	41,41%	13.771	-2,14%	-28.100	n.s.	
Philogen	n.s.	2.496	-47,78%	-16.775	n.s.	-15.725	n.s.	-85.184	n.s.	
Recordati (*)	31,02%	1.580.074	9,06%	490.190	4,51%	385.966	8,73%	736.500	-14,93%	
Totale settore	22,76%	5.349.262	23,86%	1.217.680	23,31%	887.889	22,65%	2.636.434	122,69%	
FINANZA - HOLDING - IMMOBILIARE										
Cia (*)	n.s.	285	-84,40%	-1.378	n.s.	-1.534	n.s.	2.959	5,49%	
Cir	4,08%	1.980.768	8,73%	80.856	n.s.	17.981	10,22%	929.900	3,69%	
Coima Res (*)	76,97%	41.248	-7,14%	31.750	69,39%	23.057	47,55%	n.d.	n.d.	
DoValue (*)	13,99%	572.051	36,03%	80.057	205,28%	23.744	n.s.	401.791	-2,13%	
Fila (*)	12,02%	653.278	7,56%	78.547	58,62%	38.014	n.s.	437.253	-11,39%	
Gabetti (*)	7,37%	167.167	15,749%	12.322	n.s.	8.317	n.s.	8.189	8,33%	
Igd	61,96%	145.100	-0,34%	89.900	n.s.	52.800	n.s.	987.000	-14,58%	
Immsi (*)	5,72%	1.709.572	24,17%	97.750	47,11%	12.267	25,76%	764.200	-4,82%	
Italmobiliare (*)	29,49%	492.288	51,50%	145.175	148,36%	139.697	104,49%	-354.000	n.s.	
Iys Group (*)	3,04%	336.611	10,10%	10.241	n.s.	5.361	n.s.	301.400	-14,81%	
Lventure Group	35,05%	5.267	29,06%	1.846	n.s.	1.727	n.s.	4.549	89,46%	
Mutiunionline (*)	22,00%	313.464	20,85%	68.964	9,30%	16.347	-87,27%	53.779	-25,74%	
Next Re	44,87%	5.984	10,98%	2.685	n.s.	427	n.s.	61.040	46,06%	
Risanamento	n.s.	599	66,39%	-16.587	n.s.	-24.935	n.s.	511.818	8,26%	
Sesa (novi mesi al 31/01) (*)	5,60%	1.739.121	14,14%	97.440	41,47%	56.262	40,92%	-30.440	n.s.	
Tamburi	n.s.	6.243	44,18%	-47.471	n.s.	25.182	n.s.	380.800	3,96%	
Totale settore	8,96%	8.169.046	18,20%	732.097	175,61%	394.714	203,40%	4.460.238	-6,04%	
MATERIALI DI BASE										
Neodecotech	5,23%	176.429	38,00%	9.226	68,11%	6.688	89,14%	29.345	-26,46%	
MEDIA										
Cairo Communication (*)	9,08%	1.136.900	10,37%	103.200	238,36%	51.000	209,09%	147.800	-39,45%	
Caltagirone Editore	7,23%	115.407	-0,81%	8.347	n.s.	28.733	n.s.	-45.200	n.s.	
Giglio Group	-8,33%	38.763	-8,33%	-3.228	n.s.	-4.623	n.s.	17.143	53,17%	
Il Sole 24 Ore	-7,52%	203.500	6,54%	-15.300	n.s.	-21.000	n.s.	63.849	25,45%	
Mondadori (*)	5,60%	807.300	8,51%	45.200	205,41%	44.200	n.s.	44.500	-54,41%	
Mondo TV (*)	23,03%	29.215	18,28%	6.728	-19,14%	5.483	25,53%	8.514	109,91%	
Monrif (*)	1,70%	149.470	3,56%	2.547	n.s.	-3.335	n.s.	95.875	0,98%	
Rcs Mediagroup (*)	11,34%	846.200	12,90%	96.000	171,19%	72.400	128,39%	144.900	-32,45%	
Triboo (*)	1,93%	94.655	16,23%	1.829	-21,67%	1.817	206,93%	2.400	-57,14%	
Totale settore	7,17%	3.421.410	9,53%	245.323	n.s.	174.675	n.s.	479.781	-24,67%	
PETROLIFERI										
Eni (*)	16,12%	76.575.000	74,09%	12.341.000	n.s.	5.821.000	n.s.	14.324.000	-13,54%	
Saipem (*)	-24,92%	6.875.000	-6,37%	-1.713.000	n.s.	-2.467.000	n.s.	1.541.000	25,69%	
Saras	-1,69%	8.561.324	65,12%	-144.500	n.s.	9.334	n.s.	494.000	-9,36%	
Totale settore	11,39%	92.011.324	62,81%	10.483.500	n.s.	3.363.334	n.s.	16.359.000	-10,80%	
REAL ESTATE										
Abitare In (tre mesi al 31/12) (*)	n.d.	35.500	-19,32%	n.d.	n.d.	7.700	165,52%	84.443	12,44%	
Covivio	88,88%	530.700	-1,54%	471.700	3,33%	923.600	156,70%	7.799.000	-0,79%	
Plc	7,03%	69.419	11,68%	4.881	n.s.	2.971	n.s.	2.795	-33,77%	
Restart (*)	n.s.	134	-97,69%	-2.624	n.s.	-2.569	n.s.	-4.431	n.s.	
Totale settore	78,96%	635.753	-2,93%	473.957	4,09%	931.702	158,19%	7.881.807	-0,69%	
TECNOLOGICI										
Alkemy (*)	7,05%	93.955	27,10%	6.620	110,49%	4.263	137,89%	21.200	70,97%	
Aquafil	3,77%	569.701	30,49%	21.482	262,32%	10.670	n.s.	179.318	-18,02%	
Avio (*)	2,84%	311.579	-3,24%	8.859	-44,22%	8.480	-39,93%	-57.160	n.s.	
B&C Speakers	14,49%	45.233	41,46%	6.553	126,83%	4.975	207,67%	3.913	n.s.	
Digital Bros (sei mesi al 31/12) (*)	22,02%	55.518	-32,61%	12.226	-38,61%	10.625	-33,13%	-18.228	n.s.	
Esprinet (*)	1,49%	4.690.947	4,44%	69.827	27,33%	44.183	40,68%	-227.200	n.s.	
Eurotech	-12,01%	63.148	-8,82%	-7.587	n.s.	-10.408	n.s.	-6.210	n.s.	
Exprivia (*)	10,28%	176.476	9,20%	18.148	20,91%	10.170	-93,88%	29.200	-27,00%	
Gpi (*)	7,25%	323.890	20,68%	23.493	23,77%	11.047	-7,88%	155.400	7,54%	
Piteco	32,19%	37.012	57,19%	11.916	88,72%	11.866	67,10%	57.937	-10,83%	
Reply (*)	14,10%	1.483.803	18,69%	209.283	23,45%	150.672	21,90%	-193.212	n.s.	
Saes Getters	11,90%	190.198	12,74%	22.639	39,11%	13.076	173,18%	-74.801	n.s.	
Seco (*)	14,96%	112.293	47,48%	16.800	51,35%	4.149	2,75%	109.500	n.s.	
STMmicroelectronics (*) (*)	19,00%	11.238.743	25,03%	2.135.794	82,84%	1.765.480	80,83%	-862.617	n.s.	
Txt	9,96%	96.363	40,16%	9.602	204,83%	7.839	66,26%	9.094	n.s.	
Viit	20,27%	76.374	46,61%	15.481	71,08%	-410	n.s.	139.900	45,88%	
Totale settore	13,19%	19.565.233	18,10%	2.581.136	69,53%	2.047.045	49,82%	-733.966	n.s.	
TELECOMUNICAZIONI										
Inwit	45,18%	785.150	18,35%	354.750	22,03%	191.396	22,17%	4.053.118	7,46%	
Poste Italiane (*)	16,45%	11.220.000	6,59%	1.846.000	21,13%	1.578.000	30,74%	-1.758.000	n.s.	
Rai Way	39,63%	229.900	2,41%	91.100	1,90%	65.400	2,19%	87.900		

(segue da pag.9)

Anche le aziende delle costruzioni e dei materiali edili hanno ampliato del 22% la quota dei ricavi, ma hanno perso per strada un terzo dei profitti (-32%) che sono scesi dai 976 milioni del 2020 ai 662 dell'anno scorso.

Concentrandosi sui singoli casi, tra le big di Piazza Affari spiccano i risultati di colossi come ad esempio Stellantis, Eni, Enel. Il gruppo dell'auto nato dalla fusione di Fca e Peugeot nel suo primo bilancio post-fusione ha triplicato a 13,4 miliardi gli utili, portando i ricavi netti a 152 miliardi, in aumento del 14%. Un chiaro segnale del successo del matrimonio tra la casa francese e quella italiana. Per quanto riguarda Eni, il colosso petrolifero ed energetico italiano ha saputo cancellare il



Claudio Descalzi
Eni

rosso di oltre otto miliardi del 2020 con un risultato netto positivo per 5,8 miliardi lo scorso anno con un aumento monstre anche alla voce del fatturato: il Can e a sei zampe ha registrato ricavi per 76,6 miliardi, cresciuti del 74% dai 44 miliardi dell'anno precedente. Molto buoni anche i dati di Enel, con ricavi saliti del 30% a 84 miliardi e utili migliorati del 22% sopra quota tre miliardi, mentre Poste Italiane è riuscita ad aumentare del 30% il livello dei profitti spingendoli a 1,5 miliardi.

Tra le altre performance di bilancio positive si segnalano altri gruppi storici di Piazza Affari come Campari, tornata a vedere i propri utili gonfiarsi del 50% a 284 milioni. Altre due aziende del comparto auto come Ferrari e Brembo hanno entrambe aumentato i ricavi di circa il 25% nel 2021: la società del cavallino rampante ha macinato profitti per oltre 800 milioni, ben il 37% in più del 2020, mentre l'azienda leader negli impianti frenanti si è trovata con una crescita degli utili di quasi il 60%, a 215 milioni. C'è poi un altro colosso come Leonardo, che ha fatto crescere i ricavi di solo il 5%, ma il numero scritto all'ultima riga del bilancio è più che raddoppiato (+143%) a 585 milioni.

Della situazione legata alla carenza di chip ha poi continuato a beneficiare Stm. La società italo-francese che produce componenti elettronici a semiconduttore ha vissuto un altro anno decisamente positivo, allargando di un altro 25% il proprio giro d'affari complessivo, ma soprattutto facendo segnare un +80% sul fronte degli utili che sono schizzati a quasi 1,8 mi-

I BILANCI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ A PIAZZA AFFARI/3

Dati al 31 dicembre 2021 e variazione % su anno precedente - Dati in migliaia di euro

CONSUNTIVI INDUSTRIALI EURONEXT MILAN

	Ros % 2021	Fatturato 2021	var. %	Ebit 2021	var. %	Utile netto 2021	var. %	Indeb. fin. netto 2021	var. %
UTILITY									
A2a (*)	5.81%	11.352.000	70,58%	660.000	19,13%	504.000	38,46%	4.113.000	18,46%
Acea (*)	15,23%	3.616.013	19,06%	581.101	8,62%	313.309	9,95%	3.997.209	13,30%
Acsm-Agam (*)	7,08%	448.680	23,20%	31.761	22,28%	44.471	147,78%	190.098	27,61%
Alerion (*)	61,19%	148.552	47,63%	90.895	124,59%	48.738	57,50%	502.500	2,34%
Algowatt	-16,35%	22.951	19,11%	-3.752	n.s.	6.566	n.s.	12.746	-80,54%
Ascopiave	25,08%	134.911	-17,68%	33.838	16,08%	45.326	-22,78%	347.500	2,69%
Edison (*)	3,97%	11.739.000	83,71%	466.000	94,98%	413.000	n.s.	104.000	-80,00%
Enel (*)	9,13%	84.104.000	32,15%	7.680.000	-9,17%	3.189.000	22,18%	51.952.000	14,39%
Erg (*)	29,29%	1.038.000	21,26%	304.000	66,12%	173.000	60,19%	2.181.000	41,62%
Falck Renewables (*)	17,93%	568.417	47,89%	101.917	-5,82%	-18.367	n.s.	988.800	40,16%
Hera (*)	5,80%	10.555.300	49,11%	611.700	10,96%	333.500	10,18%	3.261.300	1,06%
Iren (*)	9,41%	4.826.741	36,43%	454.106	9,31%	303.088	26,72%	2.905.821	-1,44%
Italgas (*)	45,05%	1.294.500	-7,16%	583.200	6,21%	362.800	-5,67%	4.980.000	5,14%
Snam (*)	49,36%	2.897.000	-12,37%	1.430.000	0,42%	1.496.000	35,88%	14.021.000	8,76%
Terna (*)	46,08%	2.604.800	4,59%	1.200.400	2,02%	789.400	0,50%	10.002.500	9,05%
Totale settore	10,49%	135.550.865	37,11%	14.225.166	-0,41%	8.003.831	26,12%	99.559.474	11,61%
VIAGGI E TEMPO LIBERO									
Autogrill (*)	4,57%	2.596.800	30,91%	118.600	n.s.	-37.800	n.s.	1.813.800	-39,00%
I Grandi Viaggi (tre mesi al 31/01) (*)	-45,48%	3.927	n.s.	-1.786	n.s.	-1.757	n.s.	-3.321	n.s.
Technogym (*)	12,94%	609.742	19,95%	78.902	45,11%	63.065	75,16%	-96.000	n.s.
Totale settore	6,10%	3.210.469	28,78%	195.716	n.s.	23.508	n.s.	1.714.479	-40,88%
TOTALE	10,64%	591.758.863	26,44%	62.611.660	105,55%	31.304.069	155,72%	197.372.404	-0,16%

CONSUNTIVI INDUSTRIALI EURONEXT GROWTH MILAN

	Ros % 2021	Fatturato 2021	var. %	Ebit 2021	var. %	Utile netto 2021	var. %	Indeb. fin. netto 2021	var. %
ALIMENTARI									
Compagnia dei Caraibi	9,16%	41.859	69,99%	3.834	146,08%	2.377	142,30%	-7.175	n.s.
Italian Wine Brands	10,86%	313.227	53,31%	34.030	32,91%	14.537	2,43%	121.300	n.s.
Masi Agricola	13,04%	66.372	28,42%	8.655	n.s.	5.394	n.s.	2.700	-58,09%
Totale settore	11,04%	421.458	50,19%	46.519	63,17%	22.308	39,70%	116.825	n.s.
AUTO - VEICOLI - COMPONENTI									
Askoll Eva	-22,02%	17.907	89,71%	-3.943	n.s.	-3.371	n.s.	8.011	-39,11%
Cofle	19,92%	52.200	41,08%	10.400	121,28%	9.300	138,46%	-3.600	n.s.
Costamp Group	9,80%	50.210	0,26%	4.923	166,97%	3.828	n.s.	18.320	-43,04%
Totale settore	9,46%	120.317	24,65%	11.380	n.s.	9.757	n.s.	22.731	-57,29%
BENI DI CONSUMO									
Alfonsino	-14,07%	3.944	39,61%	-555	n.s.	-460	n.s.	-2.907	n.s.
Cover 50	13,08%	24.342	10,90%	3.183	n.s.	2.525	166,07%	-19.163	n.s.
Culti Milano (*)	17,60%	20.974	55,03%	3.691	69,70%	2.335	72,58%	-5.100	n.s.
Fope	16,82%	40.307	55,04%	6.780	190,12%	5.030	200,84%	-1.875	n.s.
Gibus	22,33%	72.734	61,34%	16.238	128,99%	14.004	158,38%	-17.318	n.s.
Gismondi 1754	5,97%	9.970	46,73%	595	45,48%	351	57,40%	-290	n.s.
Illa	-8,93%	21.470	-21,28%	-1.917	n.s.	-2.296	n.s.	12.600	21,15%
International Care Company	-3,19%	4.644	2,83%	-148	n.s.	-93	n.s.	-1.249	n.s.
Monnalisa (*)	-2,59%	43.653	29,87%	-1.130	n.s.	-1.902	n.s.	7.800	-2,50%
Nice Footwear (sei mesi al 31/12) (*)	4,22%	14.821	n.d.	625	n.d.	339	n.d.	6.975	n.d.
Omer	24,54%	53.545	33,89%	13.119	64,07%	9.667	53,27%	-18.928	n.s.
Pattern (*)	7,58%	69.506	32,18%	5.266	47,67%	2.999	32,11%	-3.087	n.s.
Racing Force (*)	14,07%	46.674	38,36%	6.565	130,67%	4.168	207,60%	667	-95,71%
Radicl	-0,21%	44.234	2,98%	-93	n.s.	-859	n.s.	17.547	-12,05%
Totale settore	11,09%	470.727	34,20%	52.219	139,93%	35.808	n.s.	-24.328	n.s.
BENI E SERVIZI PER L'INDUSTRIA									
ABP Nocivelli (sei mesi al 31/12)	26,61%	23.781	-18,09%	6.329	23,13%	4.976	20,86%	-35.424	n.s.
Ala (*)	8,71%	129.700	-4,63%	11.300	7,62%	6.000	-	4.950	-81,87%
Alifo Bardolla (*)	10,71%	13.719	45,48%	1.469	21,00%	584	20,66%	-115	n.s.
Comer Industries	9,50%	598.100	50,96%	56.800	86,84%	39.400	80,73%	177.000	n.s.
Esautomotion	22,58%	28.327	61,96%	6.396	242,77%	5.048	106,63%	-10.537	n.s.
Gel	10,60%	18.646	29,87%	1.977	n.s.	2.007	n.s.	3.678	51,61%
Grifal	-2,74%	26.065	55,47%	-715	n.s.	-837	n.s.	12.238	29,23%
Ippra (*)	16,58%	42.247	30,48%	7.005	67,18%	4.459	65,15%	-3.393	n.s.
Jonix	16,48%	6.783	23,87%	1.118	-16,00%	965	-1,83%	-3.411	n.s.
Marzocchi Pompe	5,64%	40.538	18,73%	2.285	n.s.	1.591	n.s.	7.838	-15,28%
Matica Fintec	13,83%	14.505	20,77%	2.006	270,79%	1.227	n.s.	-1.813	n.s.
Osai Automation	3,39%	38.827	65,47%	1.315	-277,9%	906	-5,92%	11.062	-28,09%
Poligrafici Printing	14,80%	24.432	7,92%	3.616	52,32%	1.934	52,52%	7.362	-10,69%
Renergetica (*)	38,62%	11.877	3,28%	4.587	27,28%	2.663	22,16%	4.474	-53,48%
Rosetti Marino (*)	-37,98%	170.638	-11,13%	-64.809	n.s.	-54.727	n.s.	-83.234	n.s.
Sebino	18,07%	54.753	11,96%	9.894	-4,66%	7.165	-4,86%	-4.935	n.s.
Soluzione Tasse (preconsuntivo)	n.d.	30.870	60,00%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Star7	6,77%	58.992	35,74%	3.991	58,06%	2.471	46,65%	31.908	95,49%
Tenax International	3,58%	10.401	31,71%	372	-11,64%	238	40,83%	5.052	73,37%
Tps	14,49%	37.566	21,19%	5.443	118,86%	3.448	128,95%	-14.567	n.s.
Vimi Fasteners	5,46%	47.966	22,72%	2.617	n.s.	2.088	n.s.	16.272	-16,95%
Totale settore	4,51%	1.428.733	25,05%	62.996	75,34%	31.606	55,59%	124.405	n.s.
CHIMICO									
Industrie Chimiche Forestali	0,92%	75.719	24,89%	700	-74,50%	2.281	2,38%	7.365	128,02%
COSTRUZIONI E MATERIALI EDILI									
Edilziacrobatica (*)	20,91%	87.678	89,91%	18.330	n.s.	11.086	n.s.	-3.611	n.s.
Franchi Umberto Marmi	27,99%	65.054	27,66%	18.210	36,90%	10.366	0,39%	22.500	n.s.
Nusco	6,09%	24.910	61,64%	1.516	n.s.	409	n.s.	5.635	209,62%
Sciuiker Frames (*)	33,02%	72.688	280,47%	24.002	n.s.	13.858	n.s.	2.159	-9,97%
Totale settore	24,79%	250.330	90,16%	62.058	204,19%	35.719	154,63%	26.683	144,66%
DISTRIBUZIONE									
Farmae	0,37%	82.481	28,70%	307	n.s.	-90	n.s.	14.100	n.d.
Fervi	10,14%	38.018	44,64%	3.855	30,02%	3.180	39,17%	10.398	n.s.
Giglio.com	-7,18%	37.923	54,54%	-2.721	n.s.	-2.867	n.s.	-12.062	n.s.
Giorgio Fedon	-1,72%	50.119	18,49%	-862	n.s.	-1.414	n.s.	10.635	-13,89%
Portobello	16,24%	85.488	36,36%	13.886	61,88%	8.819	48,09%	17.303	24,88%
Powersoft	7,74%	33.342	12,81%	2.581	27,33%	2.263	30,13%	-19.994	n.s.
Take Off	29,12%	26.399	24,64%	7.688	52,96%	5.639	47,77%	-12.127	n.s.
Trendevice	-6,28%	15.817	70,63%	-993	n.s.	-961	n.s.	4.084	163,82%
Totale settore	6,42%	369.587	32,04%	23.741	38,06%	14.569	42,30%	12.337	-7,73%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

liardi alla fine del 2021. Una variazione dei profitti simile a quella che ha visto protagonista una delle aziende top nel panorama medico come Amplifon, i cui utili (+81%) sono arrivati a 175 milioni, in virtù di un fatturato che è aumentato del 30% arrivando a sfiorare i 2 miliardi. Una menzione a parte la meritano anche le utility e le aziende energetiche in generale, guidate da un rialzo dei profitti di quasi il 40% sia per A2a sia per Snam. E se la variazione di fatturato registrata da Edison è di oltre l'80% (ricavi a quota 11,7 miliardi, dai 6,4 del 2020), guardando a Erg la voce degli utili è balzata del 60% a 173 milioni.

Big, ma non solo. Perché sono tante le gemme anche tra le società di dimensioni magari più ridotte, che però hanno visto i loro conti splendere nel 2021. Si va da aziende di beni di consumo come BasicNet (utili a +136%) e The Italian Sea Group (utili a +161%), a società di beni e servizi per l'industria: Autostrade Meridionali (+298%), Datalogic (+184%), Gefran (+214%), Irce (+244%) e Servizi Italia (+172%) hanno tutte visto crescere esponenzialmente i loro profitti nel 2021. Così come è capitato anche a Somec



(+223%), Italmobiliare (+104%), Cairo (+209%), Covivio (+157%) e Softlab (+268%). Ma tra chi ha visto gli utili gonfiarsi ci sono anche le società del ramo tecnologico: Alkemy li ha alzati del 138%, B&C Speakers del 208% e Saes Getters del 173%. Del resto il settore del tech ha registrato performance di bilancio notevoli anche per le aziende quotate sull'Egm, del cui indice il comparto è uno degli assoluti trascinatori. Complessivamente le società tech hanno raddoppiato (+98%) gli utili nel 2021 e ci sono casi degni di nota. Come quelli di Almawave (profitti a +160%), Cyberoo (+211%), Neosperience (+130%), Reero (+96%) e Unidata (+131%). Infine, oltre a queste, ci sono altre società quotate sull'Egm che si sono distinte a livello di bilancio nel 2021. E il caso di Cofle (utili cresciuti del 138%), Fope (fatturato a +55% e utili a +200%), Gibus (fatturato a +61% e utili a +158%), Racing Force (che ha triplicato i profitti salendo a oltre 4 milioni), Tps (utili a +129%), Maps (utili a +145%), Sif Italia (ricavi a +30% e utili a +145%), Meglioquesto (profitti saliti del 125%) e Innovatec (che ha aumentato il giro d'affari del 179% e macinato utili superiori del 168% a quelli del 2020). (riproduzione riservata)

I BILANCI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ A PIAZZA AFFARI/4

Dati al 31 dicembre 2021 e variazione % su anno precedente - Dati in migliaia di euro

CONSUNTIVI INDUSTRIALI EURONEXT GROWTH MILAN

	Ros % 2021	Fatturato 2021	var. %	Ebit 2021	var. %	Utile netto 2021	var. %	Indeb. fin. netto 2021	var. %
FARMACEUTICO									
Arterra Bioscience	33,52%	3.825	35,54%	1.282	5,51%	1.111	0,18%	-4.200	n.s.
Friulchem	2,11%	18.494	10,96%	391	n.s.	9	n.s.	3.037	182,51%
Health Italia	7,77%	39.391	22,60%	3.061	77,14%	1.062	-15,91%	10.361	0,03%
Igeamed	1,76%	7.914	7,95%	139	23,01%	82	-25,45%	151	n.s.
Kolinpharma	10,33%	11.173	36,19%	1.154	16,21%	637	-0,76%	203	-85,85%
Labomar (*)	3,66%	65.412	7,13%	2.391	-67,14%	8.360	37,16%	28.200	n.s.
Medica (*)	13,30%	43.800	-0,59%	5.824	4,15%	4.973	31,84%	-10.795	n.s.
Shedir Pharma (*)	13,22%	44.743	3,94%	5.914	-1,00%	3.925	-0,03%	-6.800	n.s.
Ulisse Biomed	n.s.	277	-35,43%	-603	n.s.	-604	n.s.	-4.990	n.s.
Totale settore	8,32%	235.029	8,94%	19.553	-14,27%	19.555	16,21%	15.167	-0,53%
FINANZA - HOLDING - IMMOBILIARE									
Abc Company	n.s.	-	-	-146	n.s.	34	n.s.	n.d.	n.d.
Ambromobiliare	9,95%	3.831	90,50%	381	n.s.	339	n.s.	-1.370	n.s.
Confinvest	-0,42%	30.266	-26,41%	-128	n.s.	-100	n.s.	-1.048	n.s.
CrowdFundMe	-2,92%	1.336	54,45%	-39	n.s.	-46	n.s.	-985	n.s.
Digital Magics	-45,27%	2.708	n.d.	-1.226	n.d.	-3.346	n.d.	-5.604	n.d.
G Rent	-24,64%	2.585	n.s.	-637	n.s.	-642	n.s.	-1.973	n.s.
Maps (*)	10,19%	21.688	23,67%	2.210	164,04%	2.515	145,61%	4.908	-29,97%
Premia Finance (*)	8,93%	4.880	23,86%	436	-30,79%	284	-32,22%	-1.185	n.s.
S.I.F. Italia (*)	30,35%	6.767	27,63%	2.054	110,02%	1.524	145,02%	-2.846	n.s.
Totale settore	3,92%	74.062	n.s.	2.905	n.s.	562	n.s.	-10.103	n.s.
Totale settore (esclusa Digital Magics)	n.s.	71.354	0,04%	4.131	51,10%	3.908	100,41%	-4.499	n.s.
MEDIA									
Acquazurra	2,82%	18.924	55,23%	534	-26,24%	323	-39,17%	-961	n.s.
BFC Media	2,48%	15.959	45,65%	396	n.s.	259	-23,15%	1.267	33,23%
Growens	1,59%	71.237	9,20%	1.132	-17,97%	369	-34,69%	-6.521	n.s.
Iervolino & Lady Bacardi Ent.	15,43%	152.319	26,16%	23.502	6,63%	18.428	-5,49%	29.289	87,45%
Leone Film Group	9,99%	79.100	30,10%	7.900	n.s.	5.900	n.s.	60.360	-8,42%
Lucisano Media Group	9,09%	41.617	29,08%	3.783	55,49%	2.438	101,99%	29.164	-0,69%
Meglioquesto	13,06%	61.423	27,57%	8.019	93,14%	3.888	125,39%	6.124	-64,71%
Mondo Tv France	13,09%	4.338	n.s.	568	n.s.	554	n.s.	2.915	123,03%
Mondo Tv Suisse (^)	12,92%	1.053	-17,73%	136	-70,88%	31	-90,83%	-35	n.s.
Notorious Pictures	12,89%	26.251	95,31%	3.384	n.s.	3.558	n.s.	16.618	28,91%
Soc. Editoriale Il Fatto	1,21%	38.490	1,22%	466	187,65%	169	-43,85%	-2.295	n.s.
Totale settore	9,76%	510.711	26,41%	49.820	70,21%	35.917	69,84%	135.925	-3,01%
PETROLIFERI									
Esi	6,68%	1.168	-44,27%	78	-80,25%	114	-70,84%	-1.016	n.s.
REAL ESTATE									
Casasold (*)	8,43%	2.656	84,19%	224	-24,58%	58	-63,75%	-1.366	n.s.
CleanBnB	-32,30%	3.533	112,83%	-1.141	n.s.	-1.178	n.s.	-2.850	n.s.
Tecma Solutions	-6,34%	9.990	31,76%	-633	n.s.	-429	n.s.	-2.310	n.s.
Totale settore	-9,58%	16.179	51,43%	-1.550	n.s.	-1.549	n.s.	-6.526	n.s.
TECNOLOGICI									
Almawave (*)	17,80%	32.890	22,42%	5.854	58,90%	3.461	159,64%	-14.001	n.s.
Circle	7,65%	7.126	31,43%	545	n.s.	546	n.s.	-984	n.s.
Clabo (*)	2,00%	44.240	30,41%	886	n.s.	-1.439	n.s.	41.438	8,50%
Cy4gate	27,06%	17.000	34,92%	4.600	-14,81%	5.200	-1,89%	1.700	n.s.
Cyberoo (*)	4,72%	8.818	57,86%	416	121,28%	174	210,71%	268	n.s.
Datrix (preconsuntivo)	n.d.	13.300	47,78%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-10.500	n.s.
Defence Tech	32,96%	17.311	29,08%	5.705	79,74%	3.741	n.s.	-12.295	n.s.
DHH (*)	18,48%	19.555	112,69%	3.613	281,92%	3.191	n.s.	944	n.s.
Digital360	14,53%	34.400	30,80%	5.000	51,52%	2.000	25,00%	-3.000	n.s.
Digital Value (*)	8,01%	555.912	26,18%	44.516	30,89%	30.129	25,02%	-21.268	n.s.
Digitech (*)	4,26%	37.321	19,39%	1.590	55,88%	300	n.s.	3.100	54,08%
Doox (*)	8,25%	20.851	17,76%	1.720	-20,22%	1.667	77,34%	1.599	-44,17%
Eles	5,63%	19.016	5,02%	1.070	-31,28%	854	-49,32%	-3.168	n.s.
Expert.Ai	-60,54%	28.452	1,28%	-17.226	n.s.	-15.724	n.s.	-668	n.s.
Finlogic (*)	9,67%	51.229	18,07%	4.952	26,75%	3.009	16,67%	2.556	-10,72%
Fos (*)	10,82%	14.839	37,95%	1.606	18,09%	1.070	13,35%	-1.732	n.s.
Id-Entity	25,07%	8.481	43,87%	2.126	66,09%	1.679	77,30%	-2.823	n.s.
Neosperience (*)	8,15%	18.153	10,91%	1.480	82,04%	597	129,62%	6.979	29,55%
Reero (*)	17,46%	10.796	38,78%	1.885	92,15%	1.293	95,61%	-10.289	n.s.
Relatech (*)	14,17%	27.937	52,95%	3.959	-3,56%	3.647	42,96%	-1.705	n.s.
Reti	6,77%	24.861	13,89%	1.684	22,92%	1.082	19,82%	7.850	-33,89%
Sababa Security	12,08%	4.917	192,85%	594	251,48%	568	n.s.	-6.825	n.s.
SG Company (*)	-0,65%	11.388	13,64%	-74	n.s.	-120	n.s.	752	-77,56%
Softec	-18,16%	5.424	-1,20%	-985	n.s.	-1.020	n.s.	2.557	17,46%
Sourcesense	9,11%	21.201	31,45%	1.931	59,85%	1.423	56,55%	-4.057	n.s.
Spindox	5,96%	66.750	18,06%	3.979	36,55%	2.663	76,83%	-600	n.s.
Unidata	25,08%	36.297	59,90%	9.105	86,08%	7.844	131,25%	2.200	n.s.
Vantea Smart (*)	5,99%	36.316	88,88%	2.177	10,96%	1.795	31,31%	4.150	n.s.
Websocket (*)	5,21%	18.586	39,35%	969	85,28%	445	46,38%	2.408	-21,82%
Totale settore	7,81%	1.213.367	28,06%	93.677	77,45%	60.075	98,24%	-15.414	n.s.
TELECOMUNICAZIONI									
Intred	29,14%	40.457	14,13%	11.790	45,13%	8.620	41,06%	-5.405	n.s.
Planetel	6,20%	22.095	24,09%	1.370	88,45%	1.054	-3,83%	8.176	n.s.
Totale settore	21,04%	62.552	17,46%	13.160	48,68%	9.674	34,23%	2.771	n.s.
UTILITY									
Aton Green Storage	14,79%	22.784	216,58%	3.369	n.s.	2.478	n.s.	3.274	-49,12%
Comal	5,89%	37.228	77,83%	2.193	-7,19%	1.160	-0,09%	4.578	n.s.
Convergenze	2,85%	18.365	12,68%	524	-57,61%	238	-65,76%	2.321	n.s.
Evivo (sei mesi al 31/12)	0,99%	99.111	221,79%	986	53,34%	603	165,64%	-5.000	n.s.
Frendy Energy (*)	14,96%	2.105	-7,02%	315	-24,64%	139	-2,11%	-1.057	n.s.
Iniziativa Bresciane (*)	31,43%	22.521	12,80%	7.078	6,05%	6.531	-27,00%	87.356	70,88%
Innovatec (*)	4,51%	237.778	179,37%	10.734	58,88%	6.239	167,88%	10.041	n.s.
Totale settore	5,73%	439.892	140,94%	25.199	47,95%	14.388	70,72%	101.513	153,17%
VIAGGIO E TEMPO LIBERO									
Destination Italia	-29,37%	7.402	85,42%	-2.174	n.s.	-1.974	n.s.	-337	n.s.
Gambero Rosso	5,88%	12.770	2,63%	751	n.s.	6	n.s.	10.244	9,32%
Longino&Cardenal	-4,38%	26.287	36,27%	-1.152	n.s.	-91	n.s.	3.527	n.s.
Sostravel.com	n.s.	643	1,42%	-1.344	n.s.	-1.383	n.s.	-1.320	n.s.
Totale settore	-8,32%	47.102	29,54%	-3.919	n.s.	-4.252	n.s.	12.114	12,65%
TOTALE	8,05%	5.736.933	34,48%	458.536	82,47%	286.532	97,67%	520.449	39,10%

Ros%= Risultato operativo/Ricavi %
Bilanci disponibili al 5 aprile 2022

Variazioni 21/20 superiori al 300% considerate non significative

(*) = Utile di pertinenza della capogruppo

(^)= Cambi al 31/12/2021: 1 Euro = 1,1326 Dollari USA = 1,0331 Franchi Svizzeri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A Piazza Affari bene i «piccoli» Salgono Ferrari e barche di lusso

La Borsa italiana, sbilanciata su energia e finanza, cresce meno rispetto a quelle mondiali e privilegia small cap e titoli legati ai consumi industriali. Rimbalza Campari. Alerion cleanpower fa +1.059% in tre anni

di **GIANLUCA BALDINI**



Il listino di Piazza Affari è molto sbilanciato verso i titoli energetici e quelli finanziari. Per questo è sempre bene prestare attenzione a dove si investe perché, in alcuni casi, questo particolare equilibrio può rappresentare un freno. «Il mercato azionario italiano continua a scontare problemi di efficienza con una estrema concentrazione di settori che pesano su gran parte del listino principale», spiega **Francesco Pilotti**, responsabile dell'ufficio studi di Soldiexpert scf, «Da rilevare che solamente il settore finanziario e quello delle utilities pesano quasi la metà del mercato complessivo. Questo incide sui rendi-

menti, tant'è vero che negli ultimi anni si mantiene elevato il divario con i principali listini europei e mondiali, più equilibrati ed eterogenei. Per fare un raffronto con il Msci world, all'interno del quale l'Italia pesa, comunque, meno dell'1%», sottolinea, «chi avesse investito sul nostro Paese negli ultimi dieci anni avrebbe conseguito una performance del +75%, mentre il mercato globale è salito del +181%. Anche riducendo il periodo di osservazione i dati non cambiano, visto che negli ultimi tre anni il mercato italiano ha accumulato una differenza del 30% rispetto al mondo e del 12% solo nell'ultimo anno. C'è da rilevare che la caratteristica preminente del mercato italiano è data dalla crescita delle aziende a medio bassa capitalizzazione, punto di forza da sempre del nostro Paese. A confermare ciò il dato secondo cui negli ultimi dieci

anni la capitalizzazione dei titoli small cap ha avuto un incremento quasi doppio rispetto al listino principale».

«Il mercato italiano si conferma ancora una volta un amplificatore dell'Eurozona», aggiunge **Gilles Guibout**, gestore azionario di Axa investment managers, «Per una volta, le performance settoriali del mercato italiano non rispecchiano la dinamica europea, con i consumi industriali e non ciclici che registrano alcune tra le migliori performance grazie ai rimbalzi di Ferrari e Campari», dice. «In generale, nelle principali piazze europee le migliori performance sono state quelle dei settori che sembrano essere più immuni a un rallentamento della crescita, come la sanità, la tecnologia o le telecomunicazioni, e quelli che beneficiano dell'attuale rialzo dei

prezzi, vale a dire il settore dell'energia e delle materie prime. Al contrario, i settori del consumo ciclico e non ciclico sono stati penalizzati dalla prospettiva di una probabile riduzione dei volumi. Nel mercato italiano, invece, questi settori hanno messo a segno progressi».

Dove puntare, dunque? Il mondo delle energie rinnovabili si dimostra sempre sulla cresta dell'onda. Il titolo di Alerion cleanpower è cresciuto in tre anni del 1059%. Navigano in acque molto tranquille anche le barche di lusso del gruppo **Sanlorenzo**, con una crescita in tre anni del 120%.

Chi, invece, predilige i fondi comuni che puntano su Piazza Affari non ha che l'imbarazzo della scelta. L'Anthilia small cap Italia ha messo a segno in 36 mesi il 74,3%, l'Atomo made in Italy il 38,2% e l'Anima italian equity silver cap è cresciuto del 36,5%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Nome	Isin	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● Alerion cleanpower	It0004720733	141,55%	1059,45%
● Eni	It0003132476	44,07%	8,10%
● Leonardo	It0003856405	40,71%	-1,95%
● Sanlorenzo	It0003549422	59,69%	120,57%
● Tamburi	It0003153621	17,52%	45,37%
● Amundi is ftse mib ucits etf	Lu1681037518	3,50%	22,91%
● Anima italian equity silver cap eur	Ie00bzbxfp28	6,66%	36,53%
● Acomea Italia a2	It0004718893	6,99%	35,25%
● Arca economia reale equity Italia p	It0005094187	12,15%	51,62%
● Anthilia small cap Italia a	It0005247132	10,29%	74,32%
● Atomo made in Italy	Lu1391064745	21,54%	38,26%
● Lyxor ftse It pmi pir 2020 (dr) ucits etf - Acc	Fr0011758085	0,76%	18,02%

Fonte: Soldiexpert scf

LaVerità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il controllo delle catene a Piazza Affari fa vincere il made in Italy

L'economia di guerra premia i titoli indipendenti dai mercati orientali

Da **Sanlorenzo** a Doxee e Sabaf, le medie aziende su cui puntare

di **Adriano Barri**

In Piazza Affari parte la caccia al vero Made in Italy. La volatilità scatenata dalle tensioni geopolitiche ha riportato l'attenzione sulle società meno legate alle conseguenze del conflitto, ovvero esposte geograficamente ai propri prodotti all'Est Europa o alla Cina. Catena di fornitura interamente italiana o, al più, in area euro, capacità di ribaltare l'aumento dei costi da materie prime sui clienti finali.

Un contesto che porta sotto i riflettori le società e medio piccola capitalizzazione particolarmente numerose sul listino milanese e che coprono i settori industriale, dei beni di consumo e della tecnologia. *L'Economia del Corriere della Sera* ha così messo sotto osservazione i titoli «del vero Made in Italy» i cui risultati sono riportati nella tabella in pagina. «Le mid cap – spiega Antonio Amendola, gestore del fondo AcomeA PmItalia Esg di AcomeA sgr – soffrono maggiormente rispetto alle large cap, in quanto sono rappresentate per la maggior parte da aziende manifatturiere, quindi energivore e con un maggior rischio per i margini prospettici. Ma al momento stanno gestendo in maniera ottimale questi aumenti, ribaltando i costi dove possibile o rivedendo la base fornitori. Dunque, nel prossimo futuro, la parola d'ordine per le aziende italiane sarà sempre più *reshoring* e controllo delle catene di fornitura».

Secondo AcomeA, che ha elaborato una analisi dedicata al *rimpatrio* delle catene di fornitura, è interessante notare come mediamente le principali aziende del mercato Euronext Growth Milano (Egm) abbiano siti di produzione quasi interamente collocati in Italia (80%), pur esportando in tutto il mondo. Questo non vale, invece, per lo Star, dove si trovano aziende più strutturate e con caratteristiche da multinazionali. Tra le società che hanno delle caratteristiche difensive sul piano della dipendenza dall'estero c'è **Sanlorenzo**, azienda leader a livello mondiale nella produzione di vascelli di lunghezza superiore ai 30 metri, ovvero yacht e superyacht.

Il gruppo **Sanlorenzo** ha da poco annunciato di avere chiuso il 2021 con risultati record e prevede dati positivi anche per l'anno in corso. La società ha dichiarato che solo il 7,7% del portafoglio ordini triennale è legato a clienti russi, per un ammontare di 85 milioni di euro, e che pesano poco più del 2% del budget 2022 pari a oltre 620 milioni di euro di ricavi. Dati che hanno spinto Kepler Cheuvreux ad alzare il giudizio da *Hold* a *Buy*, con prezzo obiettivo che passa da 41,3 a 45 euro.

«I conti 2021 – spiegano gli analisti – e alcune indicazioni sull'evoluzione della raccolta suggeriscono che la festa potrebbe non essere ancora finita e come il continuo successo dei nuovi prodotti e delle nuove gamme di prodotto, unito alle dinamiche di mercato ancora favorevoli, ci rende fiduciosi».

Inoltre, per Kepler Cheuvreux «la disciplina sui costi, abbinata all'aumento dei prezzi, dovrebbe garantire una continuazione dello stabile percorso di aumento della marginalità operativa».

La tecnologia è un altro comparto che potrebbe risultare poco esposto se non addirittura avvantaggiarsi del contesto geopolitico. Tra le società segnalate da AcomeA c'è Doxee, azienda hi-tech multinazionale leader nell'offerta di prodotti nella *digital customer experience* ovvero la trasformazione in chiave digitale dei documenti e dei processi aziendali. La società da inizio anno guadagna oltre il 2%, facendo meglio sia dell'indice principale che di quello delle *Mid cap* a cui appartengono buona parte delle società del Made in Italy. Dopo la pubblicazione dei dati di bilancio, gli analisti di Intergae sim hanno confermato il giudizio *Buy* mentre il *target price* è stato alzato a 14,5 euro. Il prezzo obiettivo incorpora quindi un potenziare rialzo del 17% circa. Le stime, per l'anno in corso e per quelli successivi, sono state modificate. L'interesse del mercato sul titolo emerge anche dal recente annuncio di Eiffel Investment, fondo di investimento specializzato in piccole e medie aziende, che ha superato la soglia di rilevanza del 5% di partecipazione al capitale sociale di Doxee. Sul titolo si è espressa anche Kt&Partners migliorando il *fair value* da 12,78 euro a 13,55 euro. Prezzo che incorpora un potenziale rialzista rispetto ai

prezzi attuali di mercato, e confermato la raccomandazione *Hold*.

Performance positiva da gennaio ad oggi che per Sabaf, azienda manifatturiera made in Italy tra i primi produttori mondiali di componenti per elettrodomestici. Sul titolo Mediobanca securities ha da poco confer-

mato il giudizio *Outperform*. Gli analisti della banca d'affari segnalano che l'azienda ha registrato conti del quarto trimestre inferiori alle attese a livello di *ebitda*, mentre il flusso di cassa si è rivelato in linea alle previsioni e alle stime del mercato. Più prudente Equita sim che ha ridotto il *rating* a *Hold* da

Buy con un *target price* rivisto al ribasso del 10% a 28 euro per azione. A detta degli esperti il quarto trimestre si è rivelato meglio delle attese come ricavi, mentre come margini è stato di sotto delle previsioni per costi energetici straordinari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da seguire

Una serie di titoli con catene di produzione ubicate in Italia. Dati del 21/4/2022

Società	Settore	Prezzo corrente (euro)	Capitaliz. (milioni di euro)	Perform. 2022
Sanlorenzo	Industriali	35,3	1217,8	-7,1%
Cembre	Industriali	27,9	472,6	-18,7%
Garofalo Health Care	Servizi alla persona	4,9	437,0	-11,9%
The Italian Sea Group	Industriali	5,8	302,6	-10,7%
Sabaf	Industriali	24,5	278,0	0,4%
Sciuker Frames	Industriali	8,0	175,1	-23,2%
Openjobmetis	Industriali	10,6	151,9	-13,8%
Ediliziacrobatca	Industriali	17,1	140,9	-1,5%
Doxee	Tecnologia	12,7	96,5	2,4%
Take off	Beni di consumo	4,6	72,3	-14,0%



Fonte: elaborazione L'Economia del Corriere



Sanlorenzo e Contship le aziende più floride Il mare come ricchezza

Un report elaborato da Bigdata.it mette in fila le realtà produttive spezzine
Chiude il podio il cantiere Intermarine. A seguire Tarros e Termomeccanica

Leonardo Stefanelli / LA SPEZIA

È il mare la risorsa che più di tutte fa da traino all'economia spezzina. Le migliori aziende del territorio, in termini di fatturato, nascono nel settore delle costruzioni navali, così come dei trasporti marittimi. Lo dice la classifica, stilata da Report aziende grazie ai dati elaborati da Bigdata.it, che fornisce un'ampia panoramica, aggiornata al 2020, sul fatturato delle principali aziende della provincia spezzina. Dalle macro, alle medie, fino alle piccole e micro imprese.

Al comando **Sanlorenzo** spa con un fatturato annuo di 464 milioni di euro. Alle sue spalle, ben staccato, La Spezia Container Terminal (Lsct- Contship), con 130 milioni di fatturato. Sul gradino più basso del podio, Intermarine Spa (112 milioni), con sede a Sarzana, specializzata anch'essa nella progettazione e fabbricazione di imbarcazioni. Questi dunque i grandi colossi della provincia della Spezia, uniche tre aziende a presentare un fatturato superiore ai 100 milioni di euro. Così come tre sono le imprese del territorio che superano i 50 milioni di euro senza però arrivare in tripla cifra a partire da Tarros Spa,

al quarto posto con 91 milioni di euro. Segue Termomeccanica Pompe (63 milioni) e Società Internazionale di commercio e di servizi (61 milioni), operante nell'ingrosso di minerali metalliferi. Scorrendo nella graduatoria, 42 sono le aziende con fatturato compreso fra i 10 e i 50 milioni di euro. Apre Job-

**Altre 42 imprese
con fatturati annuali
tra 10 e 50 milioni,
250 in fascia seguente**

**L'emergenza Covid
nei mesi successivi
muterà i numeri
per turismo e food**

son Italia srl, con 49 milioni di euro e chiude De Benedetti srl (10 milioni), società specializzata nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture.

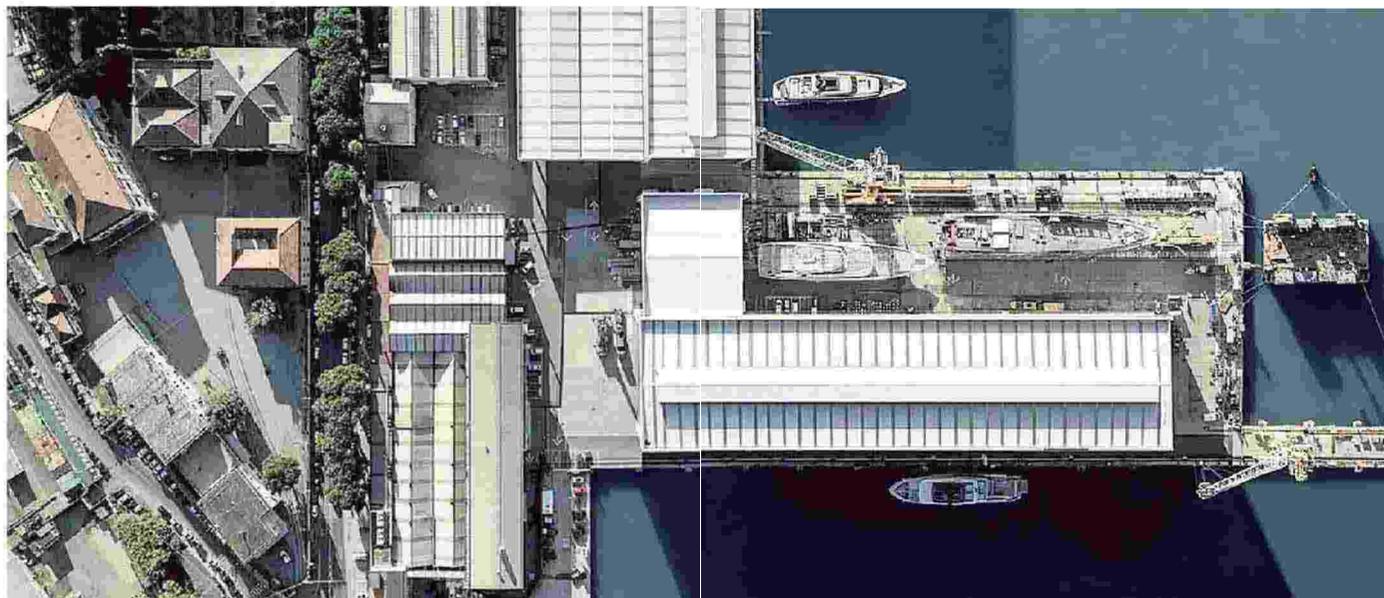
Nel mezzo Acam Ambiente spa (44 milioni) e Termomeccanica Ecologia (34 milioni). Ma anche Laghezza Spa (30 milioni), servizi di assistenza e consulenza doganale, Natali Alessandro & Co. spa (23 milioni), com-

mercio all'ingrosso di prodotti legati al mondo food and beverage, fino a Golfomar srl (17 milioni), con sede a Follo e specializzata nel commercio all'ingrosso di prodotti surgelati. E ancora Costa Group Srl (14 milioni), arredamento locali legati al mondo della ristorazione, Triacca Trasporti (13 milioni) e Sepor spa (11 milioni), azienda attiva nelle bonifiche industriali e navali.

Duecentocinquanta sono invece le realtà spezzine con fatturato compreso fra 1 e 9 milioni di euro. Eurocolor 2000 srl che si occupa del trattamento e rivestimento di metalli, sfiora i 10 milioni. Seguono Givi srl operante nei servizi di vigilanza privata, Team Cup srl, attiva nelle costruzioni di imbarcazioni e Geco srl, che si occupa della realizzazione di componenti meccanici. Tutte con un fatturato che conta 9 milioni di euro annui. Poco sotto Lotti spa e Cantine Lunae Bosoni, entrambe a 8 milioni. Ma anche il centro pneumatici Zancolli srl (5 milioni) a Santo Stefano Magra, Programma Mare srl (4 milioni), che realizza coperture termoretraibili per barche e Abruzzese srl (2 milioni), nel settore del commercio al dettaglio di prodotti di abbigliamento. Fi-

no all'autodemolizioni Palagi srl (1.4 milione), La Pia Centenaria (pizzeria) e Guidotti Group entrambi con 1.2 milioni con quest'ultima specializzata nell'arredo bagno. Sfiorano il milione le onoranze funebri Misericordia e Olmo srl a Sarzana e Rotola Aleandro e C. srl, operante nell'installazione di impianti idraulici e condizionamento dell'aria. Supera il mezzo milione invece la Cooperativa Mitilicoltori Associati, realtà della tradizione spezzina. Tutte imprese inserite in una lunga classifica che, va ribadito, presenta numeri che fanno riferimento all'anno 2020. Pertanto, i valori introdotti risultano fortemente condizionati dall'avvento della pandemia da Covid-19, che per forza di cose deve aver provocato oscillamenti, più o meno forti, sui fatturati causando nella stragrande maggioranza dei casi una possibile contrazione. Di conseguenza, la prospettiva prevedibile per l'anno successivo a quello del report, il 2021, è che questi numeri abbiano registrato cambiamenti, in particolare in quei settori che più di tutti sono stati esposti alla pandemia. Su tutti, turismo, commercio e ristorazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta aerea del cantiere **Sanlorenzo**

Le prime 50 aziende per fatturato

Sanlorenzo Spa (Armezzia) 464.178.000	Laghezza Spa (La Spezia) 30.261.229	Euro Guarco Spa (Arcole)	19.284.062	Triacca Trasporti srl (La Spezia) 13.893.541	Specchia Services srl (La Spezia) 10.854.631
La Spezia Container Terminal Spa (La Spezia) 130.684.000	Luna Abrasivi Srl (Vezzano Ligure) 27.687.975	Golfo Mar srl (follo) (Follo) 17.338.633	17.338.633	Campo del Escono c. di coop. sociale (Brugnato) 13.529.159	Cimel Italiana srl (La Spezia) 10.596.975
Intermarine Spa (Sarzana) 112.500.405	Società ind. meccanica ed affini (La Spezia) 25.343.861	Dottor Ing. Mario Cozzani srl (Arcole) 16.594.709	16.594.709	Viking Life Saving Equipment Italia srl (La Spezia) 13.469.023	I.G.M. srl (Follo) 10.546.734
Tarros Spa (La Spezia) 91.794.639	Autoligure società per azioni (Lerici) 24.930.597	Tropico srl (Castelnuovo Magra) 15.734.448	15.734.448	Valvara srl (Arcola) 13.113.823	Ferrovavi srl (Follo) 10.470.028
Termomeccanica pompe (La Spezia) 63.224.439	Natali Alessandro & Co. Spa (La Spezia) 23.324.429	Elettronica melara srl (La Spezia) 15.524.003	15.524.003	Gruppo P & P Loyal Spa (La Spezia) 12.848.684	Dock Service (La Spezia) 10.352.490
Società int. di commercio e di servizi (Follo) 61.079.023	Ma.Ris. Cooperativa sociale (Santo Stefano Di Magra) 23.084.234	Consorzio Asterix (La Spezia) 14.953.839	14.953.839	Pollartigiana Srl (La Spezia) 12.103.997	Ciaf srl (Sarzana) 10.265.158
Jobson Italia Srl (La Spezia) 49.046.122	Carpenteria corsi srl (Castelnuovo Magra) 22.035.570	Costa Group srl (Riccio Del Golfo) 14.545.508	14.545.508	Eisel srl (La Spezia) 12.053.399	Sera.Nav srl (La Spezia) 10.095.939
Acam ambiente Spa (La Spezia) 44.620.000	Zephyr Trading srl (La Spezia) 21.969.560	Aurora Fashion srl (La Spezia) 14.457.615	14.457.615	B.F.M. srl (Santo Stefano Magra) 11.898.629	De Benedetti srl (Sarzana) 10.069.543
Termomeccanica ecologia (La Spezia) 34.430.724	Car Box srl (sp) (La Spezia) 21.769.965	Dario Perioli spa (La Spezia) 14.308.471	14.308.471	F.R. Car srl (Sesta Godano) 11.324.466	Eurocolor 2000 srl (Follo) 9.979.555
Issel Nord Srl (Follo) 30.738.728	Officine Fonderie Patrone spa (La Spezia) 19.722.039	Q.M.C.I. Aereotermica srl (Follo) 13.899.484	13.899.484	Sepor spa (La Spezia) 11.190.368	G.I.VI. srl (La Spezia) 9.726.754

Fonte: reportaziende.it

L'EGO - HUB

Nautica

Sanlorenzo in crescita Utili a 51 milioni di euro

L'assemblea ordinaria degli azionisti del cantiere nautico **Sanlorenzo** ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e un dividendo pari a 0,60 euro per azione. «L'importo del dividendo, doppio rispetto al 2021, corrisponde a un pay-out di circa il 40% del risultato netto di gruppo» spiega una nota del gruppo. Nel 2021 i ricavi netti dalla vendita di nuovi yacht sono stati pari a 585,9 milioni di euro, in crescita del 28,0% rispetto ai 457,7 milioni dell'anno precedente, con un utile netto di gruppo pari a 51 milioni di Euro, in crescita del 47,8%. —

The thumbnail shows a newspaper page with a headline: "Capitalimpresa è al capolinea. I soci decidono la liquidazione". Below the headline is a small photograph of a man. The rest of the page is filled with columns of text and financial data, including tables with multiple columns and rows of numbers.

Strumenti
per investire

Il rating delle mid-cap

Pagine 17 - 19

Il rating delle mid-cap

Tra le società al top
Banca Ifis, UnipolSai
e Caltagirone

Nella tabella sono rappresentati i primi 25 titoli dell'indice Ftse Italia Mid Cap classificati in base al rating Finlabo. Il settore più rappresentato è quello finanziario con 8 titoli e a seguire l'industriale e il tecnologico, entrambi con 4 titoli. Tra le società al top citiamo Banca Ifis, UnipolSai e Caltagirone, tutte con rating Finlabo 4. In particolare Banca Ifis, specializzata nei non performing loans, ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile netto di 100,6 milioni, in aumento del 46% rispetto ai 68,8 milioni del 2020, con il risultato netto della gestione finanziaria che è cresciuto del 40% e il margine di intermediazione del 29%. Tra i top pick del rating Finlabo c'è un'altra società del settore finanziario: UnipolSai. Il gruppo assicurativo italiano nello scorso esercizio ha visto la propria raccolta diretta assicurativa crescere del 9,2% a 13,3 miliardi di euro grazie soprattutto all'incremento nel comparto Vita. Tra i 3 titoli a rating Finlabo più alto Caltagirone è l'unica società non appartenente al settore finanziario. Caltagirone, gruppo italiano attivo principalmente nella produzione del cemento, è riuscita a conseguire nel 2021 ricavi per 1,62 miliardi di euro (+13% rispetto al 2020) e un utile netto di 95,4 milioni di euro (rispetto ai 44,7 milioni dell'esercizio precedente).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di **FinLABO** sim

TITOLO	VAR. % YTD	VAR. % IN BORSA 3 ANNI	PREZZO/PATR. NETTO 2022 (A)	PREZZO/UTILE 2022 (B)	EV/EBITDA (C)	PFN/EBITDA (D)	ROE % 2021 (E)	CAP. (MLN €) (F)	RATING TECNICO (G)	RATING FONDAMENTALE (H)	RATING COMPLESSIVO (I)
Banca Ifis	3,9	9,1	0,6	8,0	n.d.	n.d.	6,2	961	★★★★★	★★★★	★★★★
UnipolSai	7,7	10,0	0,9	11,1	n.d.	n.d.	10,4	7.620	★★★★★	★★★★	★★★★
Caltagirone	0,8	57,4	n.d.	n.d.	1,5	0,3	7,7	478	★★★★	★★★★	★★★★
Esprinet	-34,9	135,3	1,0	8,2	2,3	-2,5	11,4	431	*	★★★★	★★★
Sanlorenzo	-14,5	n.d.	4,9	22,6	15,8	-0,1	18,6	1.130	★★★★	★★★★	★★★
El.en.	-15,0	203,7	1,8	20,5	11,7	-1,5	15,8	1.065	★★★	★★★★	★★★
Italmobiliare	-6,8	54,7	0,8	16,7	6,9	-2,2	5,1	1.298	★★	★★★★	★★★
La Doria	0,1	103,0	1,6	11,1	7,6	1,6	19,5	515	★★	★★★★	★★★
Maire Tecnimont	-33,4	-15,0	2,0	11,5	7,7	0,8	14,0	917	★★	★★★★	★★★
Reply	-23,9	132,9	6,3	34,2	23,7	-0,8	18,3	5.127	★★	★★★★	★★★
Sesa	-21,5	393,1	6,2	29,0	17,4	-0,8	18,8	2.125	★★	★★★★	★★★
Sol	-26,7	29,2	1,9	17,9	6,5	1,0	16,2	1.417	★★	★★★★	★★★
Danieli	-27,4	8,7	0,7	10,6	1,6	-4,5	4,0	1.408	*	★★★★	★★★
Monte dei Paschi di Siena	-1,2	-32,9	0,1	2,8	n.d.	n.d.	neg	890	*	★★★★	★★★
Banca Popolare di Sondrio	2,4	57,5	0,6	7,4	n.d.	n.d.	neg	1.730	★★★★★	★★★	★★★
Anima Holding	3,1	32,3	1,1	10,2	n.d.	n.d.	neg	1.720	★★★★	★★★	★★★
Credem	1,0	15,5	0,6	6,2	n.d.	n.d.	6,7	2.023	★★★★	★★★	★★★
Rai Way	8,0	21,7	9,2	23,5	11,6	0,3	38,8	1.546	★★★★	★★★	★★★
Brunello Cucinelli	-22,7	47,4	9,2	51,6	19,5	2,9	16,9	3.215	★★★	★★★	★★★
Fincantieri	-1,6	-42,6	1,1	10,2	n.d.	n.d.	neg	1.017	★★★	★★★	★★★
Illimity Bank	-7,1	35,2	1,3	14,7	n.d.	n.d.	5,3	978	★★★	★★★	★★★
Salcef Group	-26,9	n.d.	2,6	25,1	9,6	-0,3	15,4	1.136	★★★	★★★	★★★
Acea	-11,2	3,9	1,5	11,1	6,6	3,5	14,8	3.575	★★	★★★	★★★
Iren	-6,1	19,8	1,2	11,1	7,2	3,5	9,8	3.267	★★	★★★	★★★
Alerion Cleanpower	-2,4	930,4	6,6	45,8	n.d.	n.d.	neg	1.577	★★★★★	★★	★★★

L'analisi è stata svolta sui primi 25 titoli per Rating complessivo che compongono l'indice Ftse Italia Mid Cap che considera le prime 60 società per capitalizzazione che non appartengono all'indice Ftse Mib. Sono esclusi i titoli non coperti dagli analisti. Note: (n.d.) dato non disponibile per le società finanziarie che non sono valutabili per tali parametri. (a) Rapporto tra prezzo dell'azione e patrimonio netto per azione calcolato sulla base dei dati di consensus per l'esercizio 2021. (b) Rapporto tra prezzo dell'azione e utile per azione prima delle voci straordinarie calcolato sulla base dei dati di consensus per l'esercizio 2021. (c) Rapporto tra il Valore d'Impresa (o Enterprise Value, dato dalla Capitalizzazione di Borsa più il Debito al netto della cassa) e il Margine Operativo Lordo (Ebitda). È uno dei Ratio di analisi fondamentale più usati nelle valutazioni aziendali. Più il rapporto è alto, più l'azienda viene considerata "costosa" o sopravvalutata da un eventuale acquirente. (d) Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Margine operativo lordo e più è alto il valore, minore sarà la capacità dell'impresa di ripagare il debito. Il rapporto è anche utilizzato per calcolare rapidamente entro quanto tempo l'impresa potrà ripagare il debito. Un rapporto pari a 5 vuol dire che, a parità di condizioni, saranno necessari almeno 5 anni per ripagare integralmente il proprio debito, oneri finanziari esclusi. (e) Redditività del capitale netto calcolata riportando l'utile prima delle voci straordinarie al patrimonio netto sulla base dei dati di bilancio 2020. (f) Prodotto tra il numero di azioni in circolazione della società e il prezzo di mercato di ciascuna azione. (g) rating da 1 a 5 che prende in considerazione differenti indicatori tecnici. (h) rating da 1 a 5 che considera differenti indicatori di carattere fondamentale e valutativo. (i) rating da 1 a 5 che valuta complessivamente il titolo analizzato. - Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Finlabo Sim su dati Refinitiv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Web

Market Makers

Get the Latest Market Insights & Analysis,
Every Thursday, in Your Inbox



SUBSCRIBE

Latest News

MARKETS

CONTRIBUTOR

Lisa Jucca — Reuters

PUBLISHED

APR 1, 2022 6:52AM EDT



All-new World Reimagined podcast
[Listen Now](#)



Reuters

REUTERS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

MILAN (Reuters Breakingviews) - It was already dark in Trieste last month when Italian tax police seized the 530 million euro Sailing Yacht A. The colossal 143-metre vessel, designed by star architect Philippe Starck and sporting an underwater observation pod, belongs to Russian coal and fertiliser tycoon Andrey Melnichenko, who has been sanctioned by the European Union. Impounding trophy assets is an easy win for governments. Navigating complex sanctions rules is more costly and complicated.

Russian yachts are headline-grabbing targets. The country's tycoons have been enthusiastic buyers of luxury boats, an industry that was worth 8 billion euros in 2021, according to Bain & Company. They are particularly fond of larger vessels: Russians accounted for between 30% and 40% of the market for mega-yachts longer than 60 meters, Massimo Perotti, the chairman of listed yachtmaker **Sanlorenzo**, told Breakingviews.

Yet impounding large boats is a bigger legal headache than seizing property or cash. Though the oligarchs are still the legal owners, the vessels require maintenance and crew to stay afloat. Annual bills are around 3% of the boat's original price tag, says Perotti. With Russian owners banned from making payments, governments may have to foot the bill, hoping to recoup the cost once sanctions are lifted.

Tying the giant boats to blacklisted companies or people is also a challenge. The vessels are often controlled by shell companies to conceal their ultimate owner's identity. The 38 million pound yacht Phi, impounded <https://nationalcrimeagency.gov.uk/news/38-million-superyacht-phi-detained-in-canary-wharf> in London's Canary Wharf earlier this week and which the British government says is owned by an associate of Russian President Vladimir Putin, is registered to a St Kitts and Nevis company and carries a Maltese flag.

Italian officials are still trying to figure out who owns the \$700 million Scheherazade, which Ukrainian President Volodymyr Zelenskiy alleges belongs to Putin or a member of his circle. Governments are likely to face legal battles disputing seizures, or fights over costs. Meanwhile, a ban on luxury exports to Russia means boats still under construction are in legal limbo.

Sanctions rules make little provision for the long-term fate of the boats. Several U.S. congressmen have proposed a Yachts for

Sponsored Links



Scopri le scarpe Velasca.

Velasca

Ukraine Act, which would sell the assets to raise cash. But doing so would flood the super-yacht market with second-hand vessels. For now, governments have no choice but to navigate choppy sanctions waters.

Follow @LJucca <https://twitter.com/LJucca> on Twitter

CONTEXT NEWS

- European governments have seized super-yachts linked to sanctioned Russian oligarchs. These include EuroChem founder Andrey Melnichenko's 530 million euro Sailing Yacht A, the world's biggest sailing yacht. The sanctions allow governments to seize but not to confiscate assets linked to blacklisted entities and individuals.

- In 2021, the market for luxury yachts over 90 feet (27 metres) was worth around 8 billion euros, according to Bain & Company.

- Russian buyers represent between 30% and 40% of the market for mega-yachts over 60 metres, according to Massimo Perotti, chairman of yachtmaker **Sanlorenzo**.

- The draft Yachts for Ukraine Act, recently introduced by members of the U.S. House of Representatives, would allow the United States to confiscate frozen assets such as yachts and sell them.

(Editing by Peter Thal Larsen and Oliver Taslic)

The views and opinions expressed herein are the views and opinions of the author and do not necessarily reflect those of Nasdaq, Inc.

Latest Markets Videos





[Home](#)
[About PortNews IAA](#)
[Services](#)
[Events](#)
[Companies](#)
[Special Projects](#)
[Partners](#)
[Congress](#)
[Conference](#)
[Contacts](#)

Home — News — The **Sanlorenzo** Shipyard (Italy) reassures on the exposure towards Russia

NEWS

The version for the print

[Subscription](#)
[Russian Shipping](#)
[Hydrotechnica](#)

2022 April 1 16:50

The **Sanlorenzo** Shipyard (Italy) reassures on the exposure towards Russia

The **Sanlorenzo** Shipyard (Italy) reassures on the exposure towards Russian customers not affected by international sanctions, reported the press office of the company.

"In view of the geopolitical uncertainties, **Sanlorenzo** S.p.A. announces that the backlog amount as of 31 January 2022, equal to €1,002.6 million, related to customers of Russian nationality does not reach 10% of the total, spread over three financial years", is specified by the shipyard.

The Shipyard **Sanlorenzo** also specifies that these are subjects not affected by international sanctions, whose payments are regular, and as of today no order has been cancelled.

The Group, in line with the best practices of the companies listed on the international markets, constantly monitors the situation and the updates on international sanctions, in accordance with the strict Know Your Customer procedures and the Sanctions Compliance Program adopted by all Group companies.

The **Sanlorenzo** shipyard has been building motor yachts since 1958. It is a boutique firm in the yachting industry, building only a limited number of made-to-measure units per year. The shipyard's headquarters are located on the banks of the river Magra, inside the Montemarcello-Magra natural reserve, in Ameglia, in the province of La Spezia, in Liguria, Italy. A second division is based in the Tuscan seaside town of Viareggio, the historic centre of motor yacht manufacturing in Italy, a third division is based in Massa, while the production of superyachts is located in the La Spezia shipyard. In more than half a century the shipyard has built about 1000 yachts, each one different from the other. Since 2005, the shipyard has grown substantially, improving its skill in the customization of each individual yacht. Over a period of approximately eight years, the shipyard has climbed the prestigious Global Order Book ranking, which is annually listed by Boat International. Today, **Sanlorenzo** ranks at the first positions among the top 20 builders of yachts over 24 metres.

Другие новости по темам: [Sanlorenzo shipyard](#) [TACS](#)

« News for a day...

2022	April					
Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat	Sun
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

PORTNEWS EVENTS



АКТУАЛЬНАЯ ТЕМА



[From Russia with energy: impact of sanctions on export logistics](#)

NEWS НОВОСТИ ПОРТНЬЮС

[RSS](#)
[Subscription](#)

2022 April 1

- 17:29 Finnlines holds keel laying ceremony for its first hybrid ro-pax vessel
- 17:06 MSC Group reaches agreement with Bolloré Group for the acquisition of Bolloré Africa Logistics
- 16:50 The **Sanlorenzo** Shipyard (Italy) reassures on the exposure towards Russia
- 16:22 Krasnoye Sormovo shipyard launches yet another dry cargo carrier of Project RSD59
- 16:18 Silversea christens Silver Dawn in Lisbon
- 15:56 Manifold Times: VPS identifies potential bunker fuel contamination crisis unfolding at Singapore
- 15:27 RF and Vietnam work towards recovery of direct shipping between Vladivostok and ports of Hai Phong and Ho Chi Minh
- 15:05 Vladimir Putin gives instructions to look into using Sovcomflot vessels by Russian consignors
- 14:43 GTT obtains an AIP from ClassNK for a new design of LNG fuel tank with 2 bar gauge design pressure for Pure Car and Truck Carriers and Cruise Ships
- 14:14 MOL completes concept study of 'ammonia/liquefied CO2 carrier'
- 13:41 TotalEnergies and Semptra expand North American strategic alliance for the development of LNG exports and renewables
- 13:13 APM Terminals to jointly develop greenfield terminal in Bangkok
- 12:13 DNV awards AIP for ammonia-fuelled 7,000 CEU PCTC developed by SDARI
- 11:02 DNV and Veracity become key enablers in BHP's Scope 3 maritime emissions strategy
- 10:42 Russian Railways' network loading climbed by 0.2% in 3M'2022
- 10:09 Port of Amsterdam's turnover grew by 3% to €163.1 million in 2021
- 10:07 Baltic Dry Index as of March 31
- 09:51 Mindanao Container Terminal gets hybrid yard equipment
- 09:48 Leonid Irlitsa to become Acting General Director of FSUE Atomflot
- 09:15 Crude oil futures continue decreasing

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FTSE MIB **+0,14%** FTSE IT All Share **+0,18%** CAC 40 **+0,29%** DAX 40 **+0,17%** FTSE 100 **-0,27%** Dow Jones **+1,01%** NASDAQ **+1,99%** Spread BTP-Bund **169,00**

CORRIERE DELLA SERA

L'Economia

RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

ABBONATI

LOGIN

FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI EURACTIV

Cashback Manovra 2021 Casa, mutui e affitti Ecobonus

10:37 *** Volkswagen: +77% utile operativo I trim a 8,5 mld, rischi da

10:00 Covid: Gimbe, vaccinazione ormai ferma e flop della quarta dose

09:30 Atlantia: opa Benetton, delisting possibile anche con fusione holding in

09:22 Borsa: Europa in cauto rialzo nel giorno Bce, a Milano (+0,3%) rally

ULTIMA ORA

Le ultime notizie sulla guerra in Ucraina, in diretta



L'INTERVISTA

Perotti: **Sanlorenzo** in forte crescita, ma stiamo attenti a non perdere il nostro Dna

di Maria Silvia Sacchi | 14 apr 2022



Massimo Perotti (foto Gianluca Vassallo)

Massimo Perotti pensa che alle aziende serva una «crescita garbata», come la chiama Brunello Cucinelli. Un passo alla volta sul fronte del giro d'affari; prestando, piuttosto, grande attenzione alla redditività. Ma la sua **Sanlorenzo**, con la quale produce yacht su misura sta avendo invece una crescita impetuosa, stante anche il fatto che durante il Covid tutta la nautica privata ha avuto il suo record di vendite arrivando — quella italiana — a sfiorare i 6 miliardi di euro.

RISPARMIO

Btp, rendimenti ai massimi, cosa fare? Le strategie per investire in titoli di Stato

TASSE

Addizionali Irpef, dove si paga di più dalla Lombardia alla Sicilia: i conti delle regioni

CASA

Superbonus, cessione dei crediti sbloccata: libero trasferimento per le banche

L'ECONOMIA IN EDICOLA

Dividendi, le regine di Borsa. Queste azioni battono l'inflazione: da Intesa a Eni

CORRIERE TV



Per questo, quando gli si chiede quando immagina di raggiungere il miliardo di euro di ricavi — dai 586 milioni dello scorso anno — risponde che «quando ho fatto l'Ipo (nel 2019, ndr) avevo promesso agli investitori che mi sarei concentrato nell'aumentare l'Ebitda margin, che nel 2021 è stato del 16,3% e quest'anno sarà tra il 17,4 e il 17,6% e dovrà continuare a crescere tra mezzo punto e un punto l'anno». Al miliardo di giro d'affari, però, «se tutto va nella direzione giusta», Sanlorenzo arriverà in un tempo non lontano: quattro-cinque anni, immagina Perotti. Che proprio venerdì ha presentato a Londra le previsioni per il 2022 che parlano di ricavi per 700-740 milioni e un Ebitda tra i 122-130 milioni.

«Sanlorenzo è un prodotto non urlato, che cresce nel rispetto dei clienti, del mare, dei fornitori. Per questo seguo il pensiero espresso da Cucinelli quando parla di una crescita sostenibile e oggi più che mai, visto che con la pandemia abbiamo avuto aumenti a doppia cifra, devo fare molta attenzione per evitare che venga stravolto il Dna del prodotto». Sanlorenzo ha quello che Perotti definisce «un club di 800 clienti, clienti-amici che per il 70% ci ricompensa quando, dopo dieci anni, compra una nuova barca, tendenzialmente sempre un po' più grande. Questo ci consente di prendere il tempo necessario e di fare innovazione». Aiuta anche il fatto di avere un rapporto diretto con i clienti (oltre il 90%) piuttosto che tramite concessionari, e anche questo è uno dei motivi per cui Perotti — che di Sanlorenzo è presidente esecutivo, oltre che azionista di riferimento con il 62,7% — conferma di non essere preoccupato (almeno riguardo al business) della crisi innestata dalla guerra della Russia contro l'Ucraina. «La crescita interna è talmente robusta che ci permette di non essere sensibili a fattori esterni, anche all'aumento delle materie prime che è un altro problema che esiste. Per questo prevediamo che pure il 2023 e il 2024 saranno anni buoni».

D'altra parte, gli studi degli analisti dicono che negli ultimi sette anni entro il 2025 i super-ricchi saranno aumentati di 25mila unità all'anno, suddivisi tra America del Nord, Europa e Asia Pacific, «e noi siamo forti in tutte e tre le aree». E stimano una richiesta annua mondiale di mille yacht oltre i 100 metri, «e noi ne facciamo 65-70. Insomma, la progressione di crescita è tale che ci concentreremo ancora di più sui servizi e sul su misura».

La società, però, era stata in corsa per rilevare Perini Navi, storico marchio della nautica entrato in crisi fino a essere dichiarato fallito, ma l'asta è stata vinta da The Italian Sea Group. A Perotti il cantiere viareggino piaceva molto e lo avrebbe visto bene all'interno del proprio gruppo. Ma non era d'accordo sul prezzo (è stato aggiudicato a 80 milioni di euro). «Se per fare acquisizioni bisogna spendere più del dovuto è meglio tirarsi indietro — dice —. Nella vita ci sono momenti buoni e momenti meno buoni, acquistare quando i prezzi sono alti non va bene. Quanto a noi, se la crescita interna continuerà come adesso, non prevediamo di fare acquisizioni».

Cavaliere del lavoro, 61 anni, Perotti arriva alla Sanlorenzo proprio attraverso uno shopping. Era il 2005 quando, dopo vent'anni di attività nel settore (era stato socio di Vitelli in Azimut), rileverà da Giovanni Jannetti quelli che allora si chiamavano Cantieri Navali Sanlorenzo, fondati nel 1958

Gli algoritmi non sono imparziali, perché imparano i nostri pregiudizi: come evitarlo?



Canone Rai, via dalla bolletta elettrica dal 2023. Cosa cambia e come si pagherà

di Massimiliano Jattoni Dall'Asén



Aquila 36, arriva in Italia il «power cat» da 11 metri (che vale come un natante)

di Antonio Macaluso



L'inflazione pesa sul carrello: aumento dei prezzi sulla spesa del 5% in Europa

di Anna Zinola



da Gianfranco Cecchi, Giuliano Pecchia. «Si raccomandò: una delle caratteristiche della **Sanlorenzo** è l'understatement». Una boutique della nautica con sede principale ad Ameglia (provincia di La Spezia) nel parco naturale di Montemarcello-Magra e altre tre sedi produttive: una seconda nel cuore della nautica a Viareggio, una terza a Massa e una quarta (per i superyacht) a La Spezia.

Se mai dovesse esserci qualcosa, dovrà comunque essere «un brand o qualcosa di speciale», sottolinea Perotti. E come un brand del lusso la società si muove. «Siamo stati i primi a fare gli interni delle barche con le archistar milanesi e i primi a far riferimento all'arte». Proprio insieme a un brand del lusso come Valentino, **Sanlorenzo** è main sponsor del padiglione Italia alla Biennale di Venezia che si inaugura il 23 aprile. «Ci piace l'idea di contribuire a spingere l'arte italiana nel mondo», dice l'imprenditore. Nascerà qualcosa di più tra le due aziende? «Per adesso siamo concentrati sugli eventi che faremo a Venezia. Quando tutto sarà concluso, ci siederemo a un tavolino e, se soddisfatti, vedremo cosa potremo fare ancora insieme».

Intanto ciò che più di tutto sta prendendo l'attenzione di Perotti è la sostenibilità. «La pandemia — dice — ha premiato certamente l'utilizzo privato, delle barche come degli aerei, penalizzando invece settori come le crociere o le compagnie aeree. C'è una ritrovata voglia di vivere, ovunque ma in particolar modo in America. Tutti cambiamenti che sono accompagnati da una maggior sensibilità per i prodotti sostenibili e rispettosi dell'ambiente, cosa che ci trova molto concordi. Abbiamo già sviluppato, e provato in mare, un multiscafo di lusso che a parità di dimensioni consuma la metà, ma il progetto più rilevante è quello che stiamo portando avanti con Siemens. Abbiamo firmato un contratto di esclusiva, per tre anni, lo scorso settembre e a marzo del 2024 saremo il primo cantiere al mondo a presentare un superyacht con sistema fuel cell a metanolo per la generazione di corrente elettrica a bordo». Si tratta di una soluzione che consente all'imbarcazione di generare energia elettrica senza inquinare. «Ci sono altri due costruttori del nord Europa che stanno lavorando su questo progetto ma saranno pronti nel 2026. È il vero futuro degli yacht, una rivoluzione. Questo mi appassiona, più che la crescita a doppia cifra del fatturato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[LEGGI I CONTRIBUTI](#)



[SCRIVI](#)

ULTIME NOTIZIE DA L'ECONOMIA



L'INTERVISTA

Lamborghini, l'Huracán Tecnica debutta al salone dell'auto di New York

di Massimo Gaggi



Kinder Shoko bons, Puffi e Miraculous: i prodotti ritirati in Italia per la salmonella

di Redazione Economia



Mobilità, cresce il trend dello sharing. Si ipotizza di ridurre l'Iva sul servizio dal 22 al 10%

di Alessia Conzonato



Istruzione, Colao: «Presto banda larga per 10 mila scuole»

di Alessio Di Sauro

**QUANDO C'È VOLATILITÀ,
MEGLIO AVERE UN PARTNER
AFFIDABILE, SEMPLICE, TRASPARENTE**

FINECO



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > finanza

POSITIVA LA GIORNATA PER LA BORSA DI MILANO, ALLINEATA AI MERCATI EUROPEI

teleborsa 



(Teleborsa) - **Tutte positive le principali Borse del Vecchio Continente.** Sul mercato USA, si registrano scambi al rialzo per l'S&P-500.

Seduta positiva per l'Euro / Dollaro USA, che sta portando a casa un guadagno dell'1,15%. Lieve calo dell'oro, che scende a 1.913,3 dollari l'oncia. Giornata da dimenticare per il petrolio (Light Sweet Crude Oil), che scambia a 102,6 dollari per barile, con un ribasso del 3,21%.

Retrocede di poco lo **spread**, che raggiunge quota +150 punti base, mostrando un piccolo calo di 2 punti base, mentre il rendimento del BTP a 10 anni si attesta al 2,13%.

Tra le principali Borse europee incandescente Francoforte, che vanta un incisivo incremento del 2,79%, Londra avanza dello 0,86%, e in primo piano Parigi, che mostra un forte aumento del 3,08%.

Chiusura in forte rialzo per la Borsa milanese, con il **FTSE MIB**, che mette a segno un guadagno del 2,41%, proseguendo la serie positiva iniziata giovedì scorso; sulla stessa linea, chiude in corsa il **FTSE Italia All-Share**, che termina gli scambi a 27.628 punti.

Effervescente il **FTSE Italia Mid Cap** (+2,83%); sulla stessa linea, ottima la prestazione del **FTSE Italia Star** (+2,91%).

A Piazza Affari risulta che il controvalore degli scambi nella seduta odierna è stato pari a 3,22 miliardi di euro, con un incremento di ben 585,6 milioni di euro, pari al 22,25% rispetto ai precedenti 2,63 miliardi; mentre i volumi scambiati sono passati da 0,87 miliardi di azioni della seduta precedente agli odierni 0,91 miliardi di azioni.

In cima alla classifica dei titoli più importanti di Milano, troviamo **Unicredit** (+7,52%), **DiaSorin** (+6,68%), **Stellantis** (+6,64%) e **Amplifon** (+6,34%).

Le peggiori performance, invece, si sono registrate su **CNH Industrial**, che ha chiuso a -3,72%.

Scivola **Terna**, con un netto svantaggio del 3,05%.

In rosso **Tenaris**, che evidenzia un deciso ribasso del 2,73%.

Spicca la prestazione negativa di **Leonardo**, che scende del 2,35%.

Al Top tra le azioni italiane a **media capitalizzazione**, **Sanlorenzo** (+11,35%), **Safilo** (+9,26%), **Biesse** (+7,93%) e **OVS** (+7,90%).

Le peggiori performance, invece, si sono registrate su **Fincantieri**, che ha chiuso a -2,61%.

Rai Way scende del 2,07%.

Calo deciso per **Antares Vision**, che segna un -1,73%.

Sotto pressione **IREN**, con un forte ribasso dell'1,73%.

Tra gli **appuntamenti macroeconomici** che avranno la maggiore influenza sull'andamento dei mercati:

Martedì 29/03/2022

00:30 **Giappone**: Tasso disoccupazione (atteso 2,8%; preced. 2,8%)

08:45 **Francia**: Fiducia consumatori, mensile (atteso 94 punti; preced. 97 punti)

09:00 **Spagna**: Vendite dettaglio, annuale (preced. 4%)

09:00 **Spagna**: Vendite dettaglio, mensile (preced. -0,3%)

15:00 **USA**: S&P Case-Shiller, annuale (atteso 18,4%; preced. 18,6%)

15:00 **USA**: Indice FHFA prezzi case, mensile (preced. 1,3%)

16:00 **USA**: Fiducia consumatori, mensile (atteso 107 punti; preced. 105,7 punti).

(TELEBORSA) 29-03-2022 17:50

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
SANLORENZO	35,00	+0,58	17.35.19	34,80	35,45	35,25
AMPLIFON	40,60	-1,05	17.38.52	40,44	41,33	41,00
OVS	1,877	+2,68	17.35.05	1,843	1,926	1,844
RAI WAY	5,73	-0,17	17.35.56	5,675	5,775	5,775
LEONARDO	10,13	+2,12	17.41.42	9,88	10,20	9,95
TERNA	7,994	+1,42	17.35.06	7,826	8,008	7,826
UNICREDIT	9,605	+1,38	17.40.39	9,437	9,636	9,491
SAFILO GROUP	1,47	+1,45	17.35.21	1,448	1,50	1,454
DIASORIN	134,30	-0,41	17.35.46	133,90	136,85	134,75
BIESSE	15,09	+0,73	17.35.56	14,90	15,28	15,12
FINCANTIERI	0,607	-0,08	17.35.22	0,605	0,614	0,6125
IREN	2,492	-1,50	17.35.15	2,478	2,528	2,528

HOME » TITOLI » La ripresa di **Sanlorenzo** potrebbe ancora essere a rischio. I livelli da monitorare

[In Evidenza](#)[Titoli](#)

REDAZIONE - 20 APRILE 2022 - 08:48

[Condividi](#)[Twitter](#)[Facebook](#)

La ripresa di **Sanlorenzo** potrebbe ancora essere a rischio. I livelli da monitorare

Quando a inizio febbraio scrivevamo **Sanlorenzo** appartiene a quel 20% dei titoli di Piazza Affari che hanno chiuso la seduta al rialzo si

poteva pensare che si fosse solo all'inizio di un forte movimento rialzista. In realtà l'inizio della guerra ha penalizzato il titolo. È arrivato a perdere, infatti, circa il 40% in poche settimane.

Questo movimento era stata prevalentemente dettato dai timori dell'esposizione delle vendite verso soggetti russi. Ricordiamo, infatti, che **Sanlorenzo** SpA è un'azienda italiana attiva nel mercato del lusso come cantiere specializzato nella progettazione, produzione e distribuzione di yacht e superyachts oltre i 30 metri. Inoltre, produce yacht e superyachts su misura.

Tuttavia, dopo la precisazione che il portafoglio ordini riferito a clienti di nazionalità russa non raggiunge il 10% del totale. Inoltre, la società ha precisato che gli ordini fanno riferimento a soggetti non colpiti da sanzioni internazionali.

Tuttavia la ripresa di **Sanlorenzo** potrebbe ancora essere a rischio. Come si vede dal grafico, infatti, questa è la sesta settimana che le quotazioni stanno cercando di avere la meglio

Consigliati



Invia il tuo curriculum. Non è facile scrivere per Proiezioni di Borsa, ma si guadagnano fino a diecimila euro al mese

sulla resistenza in area 36 euro (I obiettivo di prezzo).

Una chiusura settimanale superiore a questo livello, infatti, potrebbe aprire le porte a un'accelerazione rialzista con obiettivo più probabile in area 44,85 euro. La massima estensione rialzista, invece, potrebbe andare a collocarsi in area 53,7 euro (III obiettivo di prezzo). Trattasi di un livello in prossimità del quale la probabilità di invertire al ribasso diventerebbe molto elevata.

La mancata rottura della resistenza in area 36,00 euro, invece, potrebbe provocare un ribasso almeno fino in area 26 euro. Di questo scenario, però, ce ne occuperemo dopo che l'inversione si è concretizzata.

La ripresa di **Sanlorenzo** potrebbe ancora essere a rischio. I livelli da monitorare secondo l'analisi grafica

Il titolo **Sanlorenzo** (MIL:SL) ha chiuso la seduta del 19 aprile in ribasso dello 0,16% rispetto alla seduta precedente a quota 34,95 euro.

Time frame settimanale



I risultati delle previsioni presenti in questo articolo si basano su calcoli statistici spiegati negli ebook pubblicati da ProiezioniDiBorsa ed elaborati sulla base dello storico dei prezzi a disposizione. (Ricordiamo, inoltre, di leggere attentamente le avvertenze riguardo al presente articolo e alle responsabilità dell'autore, consultabili [QUI](#)»)

Tags: Raccomandazioni, **sanlorenzo**



LIGURIA NEWS



Genova24.it

LEVANTE NEWS

CITTÀ DELLA SPEZIA

LA VOCE DELLA RIVIERA

ELBA NEWS

LA REDAZIONE

✉ Scrivici

PUBBLICITÀ

✉ Richiedi contatto

**CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e provinciaH24
Tutte le notizie

TEMI DEL GIORNO:

ECONOMIA

Sanlorenzo ha approvato il bilancio di esercizio e nominato il nuovo Cda

**Comunicato
Stampa**28 Aprile 2022
20:09

COMMENTA



2 min

STAMPA

In data odierna si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di **Sanlorenzo** S.p.A. sotto la presidenza del Cav. Massimo Perotti, e successivamente si è tenuto il Consiglio di Amministrazione per assumere deliberazioni in materia di governance. È stato approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, inclusa la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,60 per azione, al lordo delle ritenute di legge, per complessivi Euro 20.722.948, fermo restando l'effettivo numero di azioni legittimate al pagamento, da determinarsi il 3 maggio 2022 (record date). La data di stacco cedola sarà il 2 maggio 2022, con pagamento il 4 maggio 2022. L'importo del dividendo, doppio rispetto al 2021, corrisponde a un pay-

DELLA STESSA CITTÀ

ECONOMIA

Sanlorenzo ha approvato il bilancio di esercizio e nominato il nuovo Cda

Comune della Spezia

"IMPEGNO COLLETTIVO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA"**"Onoriamo le vittime del lavoro e del dovere"**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



out di circa il 40% del risultato netto di Gruppo, e quindi nella maggior percentuale prevista dalla politica di distribuzione dei dividendi per gli esercizi sociali dal 2019 al 2021 approvata in data 9 novembre 2019, a fronte della minore percentuale, pari al 30%, distribuita nel 2021 a chiusura dell'esercizio 2020.

Nel corso dell'Assemblea è stato inoltre presentato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, che ha chiuso con Ricavi netti dalla vendita di nuovi yacht pari a 585,9 milioni di Euro, in crescita del 28,0% rispetto a 457,7 milioni di Euro nel 2020, un utile netto di Gruppo pari a 51,0 milioni di Euro, in crescita del 47,8% rispetto a 34,5 milioni di Euro nel 2020 e una posizione finanziaria netta pari a 39,0 milioni di Euro di cassa, rispetto a 3,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 12 membri, che rimarrà in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Sulla base delle due liste presentate, sono stati nominati amministratori: Massimo Perotti, Paolo Olivieri, Marco Viti, Carla Demaria, Ferruccio Rossi, Cecilia Maria Perotti, Pietro Gussalli Beretta, Licia Mattioli, Silvia Merlo, Leonardo Luca Etro, Francesca Culasso, tratti dalla lista n. 1 presentata dall'azionista di maggioranza Holding Happy Life S.r.l., società riferita a Massimo Perotti, e Marco Francesco Mazzù, tratto dalla lista n. 2 presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio ed investitori istituzionali internazionali e nazionali.



Più informazioni

📍 La Spezia 📍 Sarzana - Val di Magra

menu ▼
Località ▼
servizi ▼
cerca 🔍

seguici su

seguici su facebook

seguici su twitter

seguici su instagram

seguici su youtube

seguici su telegram

feed rss

Generico marzo 2022

**SCOOTERATA
PRIMA DI SPEZIA-
LAZIO**

**La Curva chiama
a raccolta il
popolo
aquilotto:
"Riempiamo il
Picco con
scarpe e
bandiere"**

ENORDOVEST

di Rodolfo Bosio

[Prima Pagina](#) / [Notizie](#) / [Curiosità](#) / [Appuntamenti](#) / [Bandi & Concorsi](#) / [Compleanni](#) / [Tutte le notizie](#)

Mobile [f](#) [RSS](#) [Print](#) [Search](#)

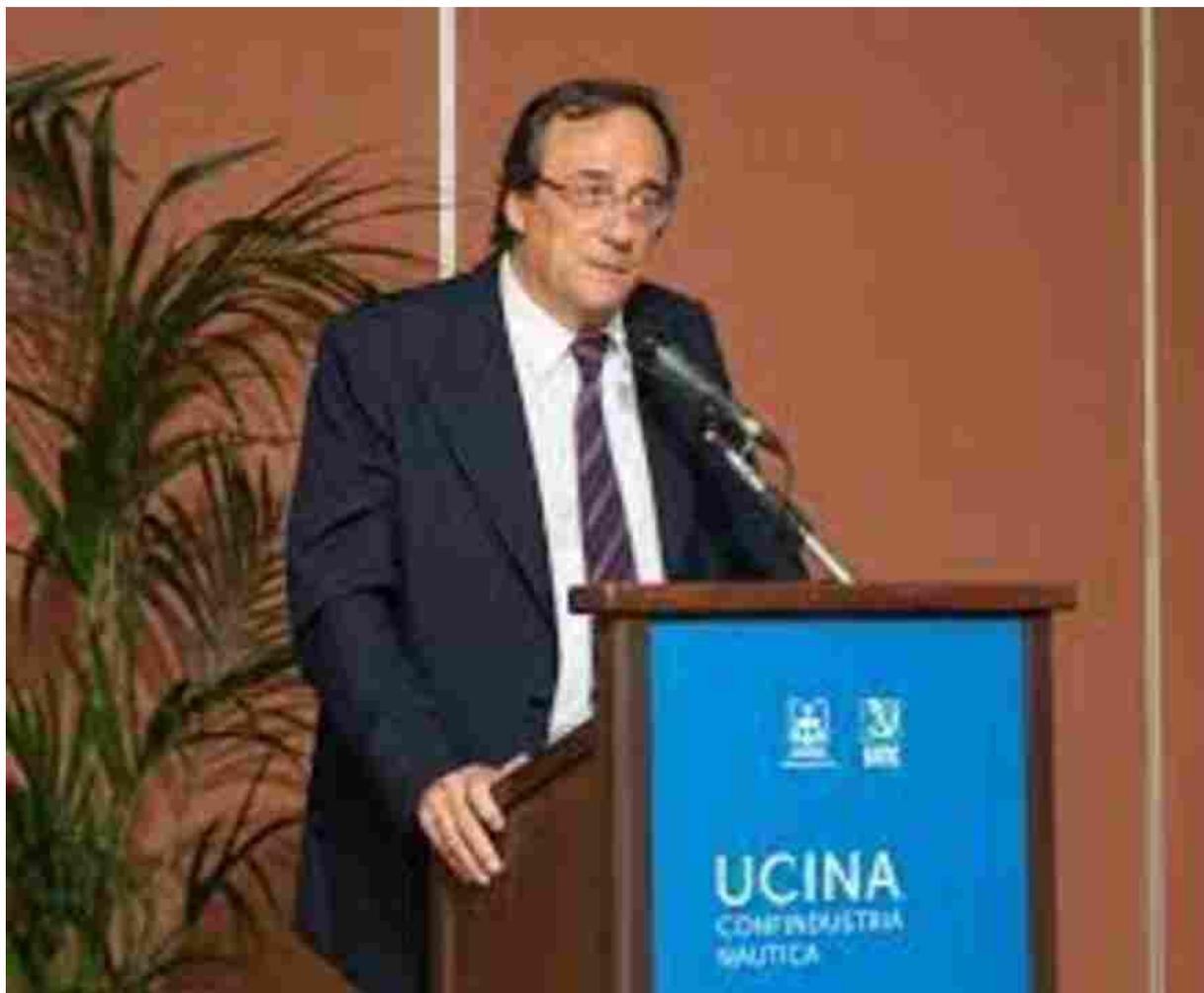
ADB CORPORATE
ADVISORY

Consulenza specializzata per PMI in
operazioni di finanza straordinaria

+39 011 0240438 | info@adbcorporate.it | www.adb.it

MANAGER | 28 aprile 2022

Perotti mantiene il timone della **Sanlorenzo**



Massimo Perotti

L'assemblea degli azionisti della spezzina **Sanlorenzo** ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione, composto da 12 membri, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2024. Sulla base delle due

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

liste presentate, sono stati nominati amministratori: Massimo Perotti, Paolo Olivieri, Marco Viti, Carla Demaria, Ferruccio Rossi, Cecilia Maria Perotti, Pietro Gussalli Beretta, Licia Mattioli, Silvia Merlo, Leonardo Luca Etro, Francesca Culasso, tratti dalla lista n. 1 presentata dall'azionista di maggioranza Holding Happy Life, società torinese che fa capo a Massimo Perotti, e Marco Francesco Mazzù, tratto dalla lista n. 2 presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio ed investitori istituzionali internazionali e nazionali.

L'assemblea ha altresì deliberato in merito ai compensi da attribuire al consiglio di amministrazione e ha determinato in massimi 4 milioni lordi annui l'importo del compenso complessivo da attribuire al cda, per ciascuno dei tre esercizi di durata dell'incarico, compenso che è da intendersi inclusivo della remunerazione da attribuirsi agli amministratori investiti di particolari cariche.

Il nuovo consiglio di amministrazione ha poi confermato Massimo Perotti quale presidente e chief executive officer (ceo), incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e Paolo Olivieri quale vicepresidente. Ha altresì confermato Marco Viti e Carla Demaria quali amministratori esecutivi e ha nominato alla medesima carica Ferruccio Rossi, attribuendo agli amministratori predetti le rispettive deleghe.

Ti potrebbero interessare anche:



IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

ADVFNHome of the Private Investor
28/04/2022 21:30:54

Monitor

Quotazioni

Grafici

Book

Ordini

Portafoglio

Notifiche

Toplist

Notizie

Follow Feed

Forum

0422 1695358

Iscrizione Gratuita

Login

PLUS1

€

Titoli di Stato

Lista Broker

Materie Prime

Forex

Panoramica

Rating

Ricerca Quotazioni

🔍

Grafici interattivi e prezzi in streaming GRATIS!

REGISTRATI ORA!

Quotazione Grafico Book Ordini Notizie Dividendi Bilanci Storico Rating

Sanlorenzo (BIT)

BIT:SL

Ok

Aggiungi a...



SL

Sanlorenzo Notizie



Segui SL

32,30

↑ 0,85 (2,61%)

⚡ Abbonati al Tempo-Reale

Mercato Chiuso 🌙

Sanlorenzo: ok soci a conti, cedola raddoppia a 0,6 euro/azione

28 Aprile 2022 - 07:46PM
MF Dow Jones (Italiano)

🔔

🖨️ Stampa

🐦 Tweet

📄 Share

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Sanlorenzo ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, inclusa la distribuzione di un dividendo pari a 0,6 euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, per complessivi 20.722.948 euro, fermo restando l'effettivo numero di azioni legittimate al pagamento, da determinarsi il 3 maggio (record date). La data di stacco cedola sarà il 2 maggio, con pagamento il 4 maggio.

L'importo del dividendo, doppio rispetto al 2021, corrisponde a un pay-out di circa il 40% del risultato netto di gruppo, e quindi nella maggior percentuale prevista dalla politica di distribuzione dei dividendi per gli esercizi sociali dal 2019 al 2021 approvata in data 9 novembre 2019, a fronte della minore percentuale, pari al 30%, distribuita nel 2021 a chiusura dell'esercizio 2020.

Nel corso dell'assemblea è stato inoltre presentato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, che ha chiuso con ricavi netti dalla vendita di nuovi yacht pari a 585,9 milioni di euro, in crescita del 28% rispetto a 457,7 milioni di euro nel 2020, un utile netto di gruppo pari a 51 milioni di euro, in crescita del 47,8% rispetto a 34,5 milioni di euro nel 2020 e una posizione finanziaria netta pari a 39 milioni di euro di cassa, rispetto a 3,8 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

L'assemblea ordinaria degli azionisti ha nominato il nuovo Cda, composto da 12 membri, che rimarrà in carica fino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Sulla base delle due liste presentate, sono stati nominati amministratori: Massimo Perotti, Paolo Olivieri, Marco Viti, Carla Demaria, Ferruccio Rossi, Cecilia Maria Perotti, Pietro Gussalli Beretta, Licia Mattioli, Silvia Merlo, Leonardo Luca Etro, Francesca Culasso, tratti dalla lista n. 1 presentata dall'azionista di maggioranza Holding Happy Life S.r.l.,

Grafico Azioni Sanlorenzo (BIT:SL)
Intraday
Giovedì 28 Aprile 2022

(c) www.advfn.com

società riferita a Massimo Perotti, e Marco Francesco Mazzù, tratto dalla lista n. 2 presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio ed investitori istituzionali internazionali e nazionali.

Il Cda ha confermato Massimo Perotti quale presidente e chief executive officer, incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e Paolo Olivieri quale vicepresidente. Il Cda ha inoltre confermato Marco Viti e Carla Demaria quali amministratori esecutivi e ha nominato alla medesima carica Ferruccio Rossi, attribuendo agli amministratori predetti le rispettive deleghe.

alb

alberto.chimenti@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

April 28, 2022 13:31 ET (17:31 GMT)

Copyright (c) 2022 MF-Dow Jones News Srl.

Grafico Azioni Sanlorenzo (BIT:SL)
Storico
Da Mar 2022 a Apr 2022

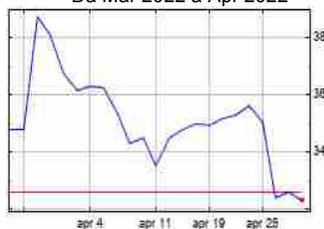
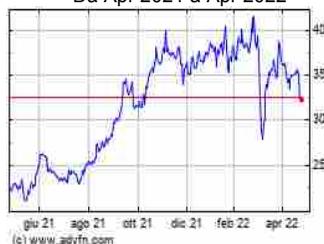


Grafico Azioni Sanlorenzo (BIT:SL)
Storico
Da Apr 2021 a Apr 2022



Notizie Sanlorenzo - SL

Sanlorenzo: ok soci a conti, cedola raddoppia a 0,6 euro/azione

Giovedì 28 Aprile 2022 (2 ore fa) • MF Dow Jones (Italiano)

L'INTERVISTA: Perotti (Sanlorenzo), nessun impatto da Russia, cresceremo nel 2022

Mercoledì 23 Marzo 2022 (1 mese fa) • MF Dow Jones (Italiano)

Borsa I.: riprende in presenza la Star Conference 2022

Martedì 22 Marzo 2022 (1 mese fa) • MF Dow Jones (Italiano)

L'agenda di oggi

Giovedì 10 Marzo 2022 (2 mesi fa) • MF Dow Jones (Italiano)

L'agenda di domani

Mercoledì 9 Marzo 2022 (2 mesi fa) • MF Dow Jones (Italiano)

L'agenda della settimana

Mercoledì 9 Marzo 2022 (2 mesi fa) • MF Dow Jones (Italiano)

L'agenda della settimana

Martedì 8 Marzo 2022 (2 mesi fa) • MF Dow Jones (Italiano)

L'agenda della settimana

Martedì 8 Marzo 2022 (2 mesi fa) • MF Dow Jones (Italiano)

L'agenda della settimana

Lunedì 7 Marzo 2022 (2 mesi fa) • MF Dow Jones (Italiano)

Sanlorenzo: 10/03 presentazione risultati consolidati 2021

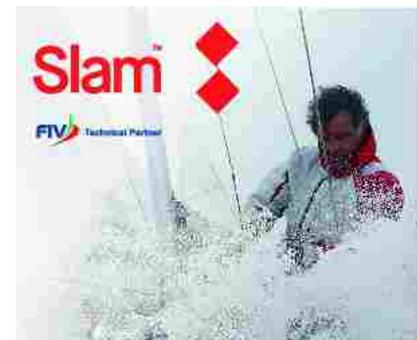
Lunedì 7 Marzo 2022 (2 mesi fa) • MF Dow Jones (Italiano)

L'agenda della settimana

Lunedì 7 Marzo 2022 (2 mesi fa) • MF Dow Jones (Italiano)

L'agenda della prossima settimana

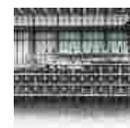
Venerdì 4 Marzo 2022 (2 mesi fa) • MF Dow Jones (Italiano)

FOLLOW US    pressMare
ITALIATrending Topics:  Salone Nautico  Elettronica  Fuoribordo  Yacht Industry  Yacht Design  Barca A Vela  Regate

La Nautica in Borsa

LATEST

BLOGGER

**Assemblea approva bilancio e dividendo, nominato nuovo CDA**

28/04/2022 - 17:24

**Sanlorenzo torna alla Milano Design Week con Fabbrica**

28/04/2022 - 10:20

**Sørvind, si gonfiano le vele del nuovo SW105 in partenza da Cape Town**

27/04/2022 - 07:05

Assemblea approva bilancio e dividendo, nominato nuovo CDA

 SuperyachtDa **Sanlorenzo** • 28/04/2022 - 19:24

Finanza

Yacht industry

EVEN THE SMARTEST PLAYERS
NEED A NEW CHALLENGE.**MANGUSTA**
Dream shapers.
info@mangustayachts.com

In data odierna si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di **Sanlorenzo** S.p.A. ("Sanlorenzo" o la "Società") in prima convocazione, sotto la presidenza del Cav. Massimo Perotti, e successivamente si è tenuto il Consiglio di Amministrazione per assumere deliberazioni in materia di governance.

Come previsto dal Decreto Cura Italia, l'intervento in Assemblea si è svolto esclusivamente tramite il rappresentante designato Spafid S.p.A.

Bilancio di esercizio e proposta di destinazione dell'utile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, inclusa la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,60 per azione, al lordo delle ritenute di legge, per complessivi Euro 20.722.948[1], fermo restando l'effettivo numero di azioni legittimate al pagamento, da determinarsi il 3 maggio 2022 (record date). La data di stacco cedola sarà il 2 maggio 2022, con pagamento il 4 maggio 2022.

L'importo del dividendo, doppio rispetto al 2021, corrisponde a un pay-out di circa il 40% del risultato netto di Gruppo, e quindi nella maggior percentuale prevista dalla politica di distribuzione dei dividendi per gli esercizi sociali dal 2019 al 2021 approvata in data 9 novembre 2019, a fronte della minore percentuale, pari al 30%, distribuita nel 2021 a chiusura dell'esercizio 2020.

Nel corso dell'Assemblea è stato inoltre presentato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, che ha chiuso con Ricavi netti dalla vendita di nuovi yacht (Ricavi Netti Nuovo[2]) pari a 585,9 milioni di Euro, in crescita del 28,0% rispetto a 457,7 milioni di Euro nel 2020, un utile netto di Gruppo pari a 51,0 milioni di Euro, in crescita del 47,8% rispetto a 34,5 milioni di Euro nel 2020 e una posizione finanziaria netta pari a 39,0 milioni di Euro di cassa, rispetto a 3,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020.

Dichiarazione consolidata non finanziaria 2021

È stata presentata all'Assemblea la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2021, predisposta come relazione distinta dal bilancio in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 254/2016 e redatta in conformità ai Global Reporting Initiative Standards (GRI Standards).

La Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2021 descrive le attività più rilevanti svolte dal Gruppo **Sanlorenzo** in ambito sociale, ambientale ed economico e in relazione ai temi attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, espressione dello «Sviluppo Responsabile» che **Sanlorenzo** si è posta quale requisito essenziale del proprio agire.

Relazione sulla remunerazione

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha esaminato la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "Relazione sulla Remunerazione") redatta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 84-quater del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti").

L'Assemblea ha approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, relativa alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, e ha espresso parere favorevole sulla seconda sezione della stessa.

Nomina del nuovo consiglio di amministrazione



Nuove costruzioni Columbus Crossover 40m in acciaio e alluminio

26/04/2022 - 13:10



Custom Line vara la prima Navetta 33 del 2022: M/Y Renewal 3

22/04/2022 - 10:30

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 12 membri, che rimarrà in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Sulla base delle due liste presentate, sono stati nominati amministratori: Massimo Perotti, Paolo Olivieri, Marco Viti, Carla Demaria, Ferruccio Rossi, Cecilia Maria Perotti, Pietro Gussalli Beretta, Licia Mattioli, Silvia Merlo, Leonardo Luca Etro, Francesca Culasso, tratti dalla lista n. 1 presentata dall'azionista di maggioranza Holding Happy Life S.r.l., società riferita a Massimo Perotti, e Marco Francesco Mazzù, tratto dalla lista n. 2 presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio ed investitori istituzionali internazionali e nazionali.

L'Assemblea ha altresì deliberato in merito ai compensi da attribuire al Consiglio di Amministrazione e ha determinato in massimi Euro 4.000.000 lordi annui l'importo del compenso complessivo da attribuire al Consiglio di Amministrazione, per ciascuno dei tre esercizi di durata dell'incarico, compenso che è da intendersi inclusivo della remunerazione da attribuirsi agli amministratori investiti di particolari cariche.

Nomina del nuovo collegio sindacale

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha nominato il nuovo Collegio Sindacale, composto da 3 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti, che rimarrà in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Sulla base delle due liste presentate, i componenti del Collegio Sindacale nominati dall'Assemblea sono: Enrico Fossa, tratto dalla lista n. 2 presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio ed investitori istituzionali internazionali e nazionali, in qualità di Sindaco effettivo e presidente del Collegio Sindacale, e Andrea Caretti e Margherita Spaini, tratti dalla lista n. 1 presentata dall'azionista di maggioranza Holding Happy Life S.r.l., società riferita a Massimo Perotti, in qualità di Sindaci effettivi.

L'Assemblea ha determinato il compenso dei membri effettivi del Collegio Sindacale in Euro 25.000 lordi annui e in Euro 30.000 lordi annui il compenso del Presidente del Collegio Sindacale.

L'Assemblea ha inoltre nominato Sindaci supplenti Luca Trabattoni, tratto dalla lista n. 1, e Maria Cristina Ramenzoni, tratta dalla lista n. 2.

Integrazione del corrispettivo per l'attività di revisione alla luce del regolamento ESEF

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha ratificato l'approvazione – deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2022 – dell'integrazione del compenso della società di revisione legale BDO Italia S.p.A. in misura pari ad Euro 2.400 annui, alla luce delle attività aggiuntive richieste dal Regolamento ESEF.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione a deliberare ulteriori integrazioni del compenso della società di revisione alla luce di nuove eventuali attività richieste in forza di previsioni di legge nel limite di Euro 10.000 annui.

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha approvato l'autorizzazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'articolo 132 del TUF, ad effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie della Società.

L'autorizzazione è stata deliberata per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie, fino a un numero massimo di 3.453.550 azioni, corrispondente a circa il 10% del capitale sociale, per un periodo di 18 mesi a far data dalla relativa delibera autorizzativa dell'Assemblea, e pertanto fino al 28 ottobre 2023. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è stata deliberata senza limiti temporali.

Alla data odierna, la Società detiene n. 58.666 azioni proprie (pari allo 0,170% del capitale sociale sottoscritto e versato) acquistate in attuazione della delibera autorizzativa dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 31 agosto 2020, programma di acquisto che si è concluso in data 28 febbraio 2022.

Prima riunione del nuovo consiglio di amministrazione

Il nuovo Consiglio di Amministrazione riunitosi al termine dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, constatata la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica di amministratore della Società in capo agli amministratori nominati in data odierna, ha positivamente verificato, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati all'atto dell'accettazione della candidatura e delle dichiarazioni rese nella riunione del Consiglio di Amministrazione, la sussistenza dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del TUF, richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF, e dell'articolo 2, Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, in capo agli amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso di tali requisiti.

Sono risultati indipendenti gli amministratori Pietro Gussalli Beretta, Licia Mattioli, Silvia Merlo, Leonardo Luca Etro, Francesca Culasso e Marco Francesco Mazzù.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì positivamente preso atto della verifica del Collegio Sindacale in ordine alla sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del TUF e dall'articolo 2, Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance in capo ai sindaci, compiuta sulla base delle informazioni fornite dagli interessati all'atto dell'accettazione della propria candidatura e delle dichiarazioni rese nella riunione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha confermato Massimo Perotti quale Presidente e Chief Executive Officer, incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e Paolo Olivieri quale Vicepresidente. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato Marco Viti e Carla Demaria quali Amministratori Esecutivi e ha

nominato alla medesima carica Ferruccio Rossi, attribuendo agli amministratori predetti le rispettive deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato i Componenti dei comitati interni al consiglio come segue:

- per il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, gli amministratori non esecutivi indipendenti Leonardo Luca Etro, in qualità di presidente, Silvia Merlo e Francesca Culasso;
- per il Comitato Remunerazioni, gli amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti Silvia Merlo, in qualità di presidente, Paolo Olivieri e Leonardo Luca Etro;
- per il Comitato Nomine, gli amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti Pietro Gussalli Beretta, in qualità di presidente, Paolo Olivieri e Marco Francesco Mazzù;
- per il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, gli amministratori non esecutivi indipendenti Licia Mattioli, in qualità di presidente, Silvia Merlo e Leonardo Luca Etro.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato Pietro Gussalli Beretta quale Lead Independent Director e Attilio Bruzzese quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. 231/2001, confermando Maurizio Bortolotto, Gianluca Magrini e Maurizio Ferrero.



PREVIOS POST

Garmin Italia: nuova serie quatix 7, il mare a portata di polso

NEXT POST

Eastern Hemisphere Championship 2022, prima giornata

Related Posts

ECONOMIA

Sanlorenzo ha approvato il bilancio di esercizio e nominato il nuovo Cda

di Redazione Città della Spezia - 28 Aprile 2022
- 20:09[Commenta](#) [Stampa](#)

In data odierna si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di **Sanlorenzo** S.p.A. sotto la presidenza del Cav. Massimo Perotti, e successivamente si è tenuto il Consiglio di Amministrazione per assumere deliberazioni in materia di governance. È stato approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, inclusa la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,60 per azione, al lordo delle ritenute di legge, per complessivi Euro 20.722.948, fermo restando l'effettivo numero di azioni legittimate al pagamento, da determinarsi il 3 maggio 2022 (record date). La data di stacco cedola sarà il 2 maggio 2022, con pagamento il 4 maggio 2022. L'importo del dividendo, doppio rispetto al 2021, corrisponde a un pay-out di circa il 40% del risultato netto di Gruppo, e quindi nella maggior percentuale prevista dalla politica di distribuzione dei dividendi per gli esercizi sociali dal 2019 al 2021 approvata in data 9 novembre 2019, a fronte della minore percentuale, pari al 30%, distribuita nel 2021 a chiusura dell'esercizio 2020.

...

[» LEGGI TUTTO](#)**L24news24****IMPERIA** Riviera Trasporti, variante di San Martino solo ad azienda in cassaforte**IMPERIA** Imperia, ingresso giornaliero di 3 euro per accedere al campo sportivo Lagorio

> [Tgcom24](#) > [Economia](#) > [News d'agenzia](#) > **Sanlorenzo: ok soci a conti, cedola raddoppia a 0,6 euro/azione**

- [Quotazioni Borsa](#)
- [News d'agenzia](#)
- [Indici Borse estere](#)
- [Fondi comuni](#)
- [Euro e valute](#)
- [Tassi](#)
- [Fisco](#)
- [Petrolio](#)
- In collaborazione con
- [Cerca Titoli](#)

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< [Indietro](#)

SANLORENZO: OK SOCI A CONTI, CEDOLA RADDOPPIA A 0,6 EURO/AZIONE

28/04/2022 19:29

MILANO (MF-DJ)--L'assemblea ordinaria degli azionisti di **Sanlorenzo** ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, inclusa la distribuzione di un dividendo pari a 0,6 euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, per complessivi 20.722.948 euro, fermo restando l'effettivo numero di azioni legittimate al pagamento, da determinarsi il 3 maggio (record date). La data di stacco cedola sara' il 2 maggio, con pagamento il 4 maggio. L'importo del dividendo, doppio rispetto al 2021, corrisponde a un pay-out di circa il 40% del risultato netto di gruppo, e quindi nella maggior percentuale prevista dalla politica di distribuzione dei dividendi per gli esercizi sociali dal 2019 al 2021 approvata in data 9 novembre 2019, a fronte della minore percentuale, pari al 30%, distribuita nel 2021 a chiusura dell'esercizio 2020. Nel corso dell'assemblea e' stato inoltre presentato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, che ha chiuso con ricavi netti dalla vendita di nuovi yacht pari a 585,9 milioni di euro, in crescita del 28% rispetto a 457,7 milioni di euro nel 2020, un utile netto di gruppo pari a 51 milioni di euro, in crescita del 47,8% rispetto a 34,5 milioni di euro nel 2020 e una posizione finanziaria netta pari a 39 milioni di euro di cassa, rispetto a 3,8 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

L'assemblea ordinaria degli azionisti ha nominato il nuovo Cda, composto da 12 membri, che rimarra' in carica fino all'assemblea che sara' chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Sulla base delle due liste presentate, sono stati nominati amministratori: Massimo Perotti, Paolo Olivieri, Marco Viti, Carla Demaria, Ferruccio Rossi, Cecilia Maria Perotti, Pietro Gussalli Beretta, Licia Mattioli, Silvia Merlo, Leonardo Luca Etro, Francesca Culasso, tratti dalla lista n. 1 presentata dall'azionista di maggioranza Holding Happy Life S.r.l., societa' riferita a Massimo Perotti, e Marco Francesco Mazzu', tratto dalla lista n. 2 presentata da un gruppo di societa' di gestione del risparmio ed investitori istituzionali internazionali e nazionali. Il Cda ha confermato Massimo Perotti quale presidente e chief executive officer, incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e Paolo Olivieri quale vicepresidente. Il Cda ha inoltre confermato Marco Viti e Carla Demaria quali amministratori esecutivi e ha nominato alla medesima carica Ferruccio Rossi, attribuendo agli amministratori predetti le rispettive deleghe. alb alberto.chimentini@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

[Stampa](#)

Condividi

[Ricerca avanzata News](#)

Le News piu' lette

pubblicita'

ANSA.it

FORMA SU
ANSA.IT

Mare

NEWS

GALLERIA FOTOGRAFICA

VIDEO

Porti e Logistica | Crociere e Traghetti | Shipping e Cantieri | Vela e Nautica | Ambiente e Pesca | Uomini e Mare | Libri

ANSA > Mare > Shipping e Cantieri > Nautica: cda **Sanlorenzo** riconferma Perotti presidente e adNautica: cda **Sanlorenzo** riconferma Perotti presidente e ad

Assemblea approva conti 2021 e dividendo di 0,60 euro per azione

29 aprile, 16:49

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci (0)



(ANSA) - GENOVA, 29 APR - Il nuovo consiglio di amministrazione nominato dall'assemblea degli azionisti di **Sanlorenzo**, leader nella costruzione di yacht e superyacht su misura, ha confermato Massimo Perotti presidente e amministratore delegato e Paolo Olivieri vicepresidente.

Confermati anche Marco Viti e Carla Demaria come amministratori esecutivi, cui si aggiunge Ferruccio Rossi. Nel dettaglio, sono stati nominati amministratori: Massimo Perotti, Paolo Olivieri, Marco Viti, Carla Demaria, Ferruccio Rossi, Cecilia Maria Perotti, Pietro Gussalli Beretta, Licia Mattioli, Silvia Merlo, Leonardo Luca Etro e Francesca Culasso, per la lista presentata dall'azionista di maggioranza Holding Happy Life srl, società riferita a Massimo Perotti. Della seconda lista, presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali internazionali e nazionali, è stato nominato Francesco Mazzù. L'assemblea degli azionisti riunitasi ieri ad Amedaglia ha anche approvato il bilancio consolidato di esercizio al 21 dicembre 2021 che si chiude con 585,9 milioni di euro di ricavi netti dalla vendita di nuovi yacht, in crescita del 28% rispetto a 457,7 milioni del 2020, un utile netto di gruppo pari a 51 milioni (+47,8% rispetto a 34,5 milioni del 2020) e una posizione finanziaria netta pari a 39 milioni di cassa, rispetto a 3,8 milioni al 31 dicembre 2020. Il dividendo approvato è di 0,60 euro per azione, il doppio rispetto al 2021. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro

condividi:

SCARICA ORA GRATIS

Canale
ANSA2030
PIÙ RESPONSABILI, PIÙ SOSTENIBILIUIM
UNION INTERNATIONALE MOTONAUTIQUEPREVISIONI
METEO - MARINE

LINK UTILI

- www.ucina.net
- www.confitarma.it
- www.assoporti.it
- www.fincantieri.it
- www.federpesca.net
- www.federazioneidelmare.it
- www.rina.org
- www.guardiacostiera.it
- www.assologistica.it
- www.federagenti.it
- www.accademiamarinamercantile.it
- www.costacrociere.it
- www.royalcaribbean.it
- www.msccrociere.it
- www.federvela.it
- www.fedespediti.it
- www.saily.it
- ASSONAT